

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"
FACOLTÀ DI PSICOLOGIA

X Costanza

GUIDA ALLA FACOLTÀ
ed
AL CORSO DI LAUREA IN PSICOLOGIA

1998 - 1999

a cura di Gabriella Antonucci
con la collaborazione di Andreina Ciaglia



Preside
Prof. Nino Dazzi

Ufficio di Presidenza

Prof. Anna Paola Ercolani (Coordinatore Prima annualità)
Prof. Guido Cimino (Coord. Seconda annualità)
Prof. Marco Cecchini (Coord. Indirizzo Psicol. Clinica e di Comunità)
Prof. Mirilia Bonnes (Coord. Indirizzo Psicol. del Lavoro e delle Organizzazioni)
Prof. Luigia Camaioni (Coord. Indiriz. Psicol. dello Sviluppo e dell'Educazione)
Prof. Paolo Renzi (Coord. Indirizzo Psicol. Generale e Sperimentale)
Prof. Giuseppe Vallar (Segretario del Consiglio di Facoltà)
Prof. Francesco Marucci (Delegato Spazi e infrastrutture didattiche)
Prof. Paolo Renzi (Del. Informazioni interne ed esterne)
Prof. Cristiano Violani (Nucleo di valutazione)
Prof. Anna Maria De Rosa (Del. Programmi interuniversitari e relazioni internazionali)

Segreteria della Presidenza

Dott.ssa Andreina Ciaglia
Sig.ra Cristina Caccia
Sig.ra Flavia Rossi
Sig.ra Roberta Tocci

Segreteria didattica

Sig. Vittorio Ferruzzi
Sig. Sergio Sabene
Sig.ra Costanza Villella

Addetti alle Aule e alle Informazioni

Sig. Maurizio Mari
Sig. Giampiero Totaro

Aiuto custode
Sig. Giancarlo Dini

Custode
Sig.ra Anna Durante

Sommario

PARTE PRIMA	
L'ORDINAMENTO DELLA FACOLTÀ	
E DEL CORSO DI LAUREA IN PSICOLOGIA	7
1. ORDINAMENTO DIDATTICO	9
1.1 Informazioni generali sull'ordinamento didattico del Corso di Laurea	9
1.2 Norme su punti specifici dell'ordinamento didattico	13
a. Semestre ed appelli di esame	13
b. Passaggi di fascia e di cattedra	13
c. Propedeuticità	14
d. Piani di studio	14
e. Convalide ed esoneri di esami per studenti provenienti da altre facoltà,	17
f. Norme per l'iscrizione e il riconoscimento dei titoli di studenti stranieri	18
g. Tesi di Laurea	18
1.3 Organi di assistenza didattica e tutela dei diritti degli studenti	20
2. PRATICHE AMMINISTRATIVE	22
a. La segreteria studenti	22
b. Preiscrizione per l'ingresso in Facoltà	22
c. Immatricolazione	22
d. Iscrizione ad anni successivi	23
e. Rinvio del servizio militare	23
f. Esami di profitto	24
g. Esami liberi ex art. 6 del regolamento studenti	24
h. Piani di studio	24
i. Esame di laurea	24
l. Passaggi ad altri Corsi di Laurea	25
m. Passaggi da altri Corsi di Laurea	25
n. Decadenza	26
o. Rinuncia agli studi	26
p. Congelamento della carriera	26
q. Interruzione della carriera	26
r. Restituzione del titolo di studi	26
t. Terminali self-service	27
3. BORSE DI STUDIO	28
a. Borse ADISU	28
b. Borse di collaborazione di studenti	28
c. Borse per tesi all'estero	28
d. Borse Socrates e Leonardo	29
4. ATTIVITÀ POST-LAUREAM	31
a. La professione di psicologo	31
b. Tirocini ed esame di stato	31
c. Formazione post-lauream: dottorato di ricerca, scuole di specializzazione, dottorato europeo	32
5. INFORMAZIONI GENERALI SULL'UNIVERSITÀ	34
a. Organi dell'Ateneo e rappresentanze studentesche	34
b. Chi lavora all'Università	34
c. Organizzazione della Facoltà e del CdL	35
d. Servizi didattici forniti dai Dipartimenti	36
6. STRUMENTI DI INFORMAZIONE	39
7. BIBLIOTECHE DI PSICOLOGIA A ROMA	40

PARTE SECONDA	
PROGRAMMI E INFORMAZIONI	
SUGLI INSEGNAMENTI DEL CDL IN PSICOLOGIA	42
1. INSEGNAMENTI DEL PRIMO ANNO	43
2. INSEGNAMENTI DEL SECONDO ANNO	59
3. INSEGNAMENTI OPZIONALI DEL BIENNIO	78
4. INDIRIZZO DI PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITÀ	92
5. INDIRIZZO DI PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	130
6. INDIRIZZO DI PSICOLOGIA GENERALE E SPERIMENTALE	143
7. INDIRIZZO DI PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	154
8. INSEGNAMENTI OPZIONALI COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI	176
A. Insegnamenti che hanno cambiato denominazione a partire dall'a.a. 1996/97	198
B. Insegnamenti del biennio, degli indirizzi del triennio e degli insegnamenti opzionali attivati con indicazione dei docenti, della fascia, e della pagina ove è indicato il programma	200
C. Numeri di telefono	204
D. Indice alfabetico e numeri di telefono dei docenti e ricercatori	205
E. Docenti in congedo	208
F. Vecchio ordinamento, tabelle di equivalenza vecchio e nuovo ordinamento, tabelle di corrispondenza	209
G. MODULO PER I PIANI DI STUDIO PREAPPROVATO DALLA FACOLTÀ	214

L'ORDINAMENTO DELLA FACOLTÀ
E DEL CORSO DI LAUREA IN PSICOLOGIA

1. ORDINAMENTO DIDATTICO

1.1 Informazioni generali sull'ordinamento didattico del Corso di Laurea

La Facoltà di Psicologia dell'Università «La Sapienza» di Roma è stata istituita con decreto rettorale il 23 luglio 1991 con "...il compito di promuovere gli studi, la ricerca e la didattica nel campo delle scienze psicologiche e del comportamento". Alla Facoltà afferiscono il Corso di Laurea in Psicologia e la II Scuola di Specializzazione in Psicologia Clinica.

Le aule, la Presidenza e la Segreteria didattica della Facoltà di Psicologia si trovano in via del Marsi 78. Presso lo stesso indirizzo si trovano anche la Biblioteca Interdipartimentale di Psicologia e i Dipartimenti di Psicologia e di Psicologia dei Processi di Sviluppo e di Socializzazione, a cui afferiscono la maggior parte dei docenti del Corso di Laurea. La Segreteria Studenti è invece in Piazza Indipendenza 28.

Dall'anno accademico 1986-87 il Corso di Laurea in Psicologia ha adottato un ordinamento didattico della durata di cinque anni che prevede un totale di 25 esami più una prova di lingua inglese.

Il corso degli studi per la laurea si articola in un biennio propedeutico, inteso a fornire una preparazione di base comune, e in un successivo triennio suddiviso in quattro indirizzi.

Le informazioni che seguono riguardano l'organizzazione didattica della Facoltà di Psicologia di Roma. Esse sono basate sul D.P.R. 6.2.85, n. 216 e successive modificazioni, D.P.R. 12.4.94, nonché sulle delibere attuate dalla Facoltà su punti specifici.

Il titolo di ammissione è quello previsto dal primo comma dell'art. I della legge 11 dicembre 1969, n. 910 (maturità conseguita dopo cinque anni di scuola secondaria superiore). Per iscriversi al Corso di Laurea in Psicologia è obbligatorio effettuare una preiscrizione entro i termini stabiliti dalle Autorità accademiche e sostenere una prova di orientamento (vedi 2.b).

La durata del corso degli studi per la laurea in psicologia è di cinque anni.

Il corso degli studi si distingue in un biennio propedeutico, inteso a fornire una preparazione di base comune, e in un successivo triennio articolato in indirizzi destinati a offrire una preparazione professionale in un settore specifico di attività e le relative tecniche di ricerca.

Gli indirizzi in cui il triennio si articola sono i seguenti:

- 1) indirizzo di psicologia generale e sperimentale;
- 2) indirizzo di psicologia dello sviluppo e della educazione;
- 3) indirizzo di psicologia clinica e di comunità;
- 4) indirizzo di psicologia del lavoro e delle organizzazioni.

Biennio propedeutico.

Nel corso del biennio propedeutico lo studente deve seguire nove insegnamenti comuni e tre insegnamenti opzionali, scelti nell'elenco degli opzionali del biennio. Lo studente deve inoltre sostenere una prova di lingua inglese.] 13

NOTA BENE: Dall'anno accademico 1996/97 alcuni insegnamenti prendono una nuova denominazione ai sensi del D.M. 17.7.95 pubblicato sulla gazzetta ufficiale del 16.11.95. Questi insegnamenti non subiscono nessun cambiamento se non nella denominazione stessa.

In appendice A è presentato l'elenco completo degli insegnamenti con le vecchie e le nuove denominazioni. Negli elenchi che seguono gli insegnamenti sono elencati secondo la nuova denominazione. In appendice B a pag. 295 è fornito l'elenco alfabetico degli insegnamenti con indicazione del docente, della fascia, del semestre e della pagina del programma.

Sono insegnamenti comuni:

- Psicologia generale;
- Psicologia dinamica;
- Psicologia della personalità;
- Psicologia dello sviluppo;
- Psicologia fisiologica;

Psicologia sociale;
Biologia generale;
Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica;
Psicomètria.

Sono insegnamenti opzionali:

Antropologia culturale;
#Etologia;
Genetica umana;
Metodologia delle scienze del comportamento;
°Pedagogia generale;
Psicologia cognitiva;
@°Sociologia;
*Storia della filosofia contemporanea;
@Storia della psicologia.

Nota 1:

- (*) insegnamenti attivati presso altre Facoltà dell'Università di Roma "La Sapienza";
(#) insegnamento non attivato;
(°) insegnamenti opzionali obbligatori per gli iscritti al I anno negli a.a. 1989/90; 1990/91; 1991/92 e 1992/93. Dall'a.a. 1993/94 l'obbligatorietà è stata abolita;
(@) insegnamento opzionale consigliato per l'indirizzo di psicologia del lavoro.

Lo studente deve sostenere una prova di lingua inglese consistente nella traduzione scritta in italiano di un brano di psicologia e in un colloquio che valuta il lessico psicologico. Il Corso di Laurea organizza appositi corsi, affidati a lettori sotto la responsabilità di un docente della Facoltà.

Esami opzionali del biennio

Si ricorda che lo Statuto della facoltà non prevede che un esame opzionale del biennio possa essere sostenuto come opzionale del triennio. Tuttavia, ciò è possibile se tale esame è inserito in un piano di studio individuale e il piano di studio viene approvato.

Triennio di indirizzo

La regola generale prevede che, per iscriversi al triennio, lo studente abbia superato tutti gli esami comuni (nove) del biennio propedeutico e la prova di lingua inglese; questo vincolo può essere superato formulando un piano di studio, vedi la sezione 1.2 d di questa guida. Gli esami opzionali devono essere superati entro il terzo anno. La scelta dell'indirizzo da seguire avviene all'atto dell'iscrizione al terzo anno, e può essere modificata al momento dell'iscrizione al quarto o al quinto anno. In caso di passaggio da altro indirizzo lo studente ha l'obbligo di iscriversi a tutti gli insegnamenti costitutivi dell'indirizzo al quale si è trasferito e di sostenere i relativi esami. In appendice B è fornito l'elenco alfabetico degli insegnamenti con indicazione del docente, della fascia, del semestre e della pagina del programma.

Per gli iscritti agli indirizzi nell'a.a. 1998/99 i trienni sono articolati come segue

Sono insegnamenti costitutivi per l'indirizzo di psicologia generale e sperimentale:
Neuropsicologia (M10B);

Psicologia animale e comparata (M10B);
Psicologia del pensiero (M10A);
Psicologia dell'apprendimento e della memoria (M10A);
Psicologia della percezione (M10A);
Psicologia fisiologica (corso avanzato) (M10B);
Psicomètria (corso avanzato) (M10C);
Tecniche sperimentali di ricerca (M10C).

Per gli altri indirizzi di

Psicologia dello sviluppo e dell'educazione

Psicologia clinica e di comunità

Psicologia del lavoro e delle organizzazioni

sono stati istituiti percorsi formativi differenziati. La revisione proposta dei percorsi formativi si fonda su un'applicazione della Tab. XVter ai sensi della normativa vigente (D.R. del 4.11.1997, G.U. del 6.3.1998).

Per i singoli percorsi si rinvia alle pagine specifiche di ciascun indirizzo.

Sono insegnamenti opzionali comuni a tutti gli indirizzi:

Analisi dei dati;
Criminologia;
#Epistemologia genetica;
#Ergonomia;
Fondamenti dell'informatica;
#Informatica;
#Linguistica generale;
*Logica;
#Metodologia della ricerca psicologica;
Neurofisiologia;
Neuropsichiatria infantile;
#Neuropsicologia clinica;
#Pedagogia sperimentale;
*Psichiatria;
*Psicobiologia;
Psicobiologia dello sviluppo;
#Psicodiagnostica;
Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari;
#Psicofisiologia del sonno e del sogno;
Psicolinguistica;
#Psicologia commerciale;
Psicologia dell'arte e della letteratura;
Psicologia dell'handicap e della riabilitazione;
#Psicologia dell'istruzione;
Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale;
#Psicologia della comunicazione;
#Psicologia della pubblicità;
#Psicologia della religione;
#Psicologia delle comunicazioni sociali;
Psicologia delle tossicodipendenze;
#Psicologia dello sport;
Psicologia dello sviluppo cognitivo;
Psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione;
Psicologia e psicopatologia del comportamento sessuale;
#Psicologia gerontologica;

Psicologia giuridica;
 #Psicologia industriale;
 *Psicologia medica;
 #Psicologia politica;
 #Psicologia sociale della famiglia;
 Psicopatologia dello sviluppo;
 Psicopatologia generale;
 Psicopedagogia;
 Psicopedagogia del linguaggio e della comunicazione;
 #Psicopedagogia delle differenze individuali;
 Psicofisica;
 Psicoterapia;
 Sociologia dell'educazione;
 Sociologia della comunicazione;
 *Sociologia della famiglia;
 #Storia e metodologia della scienza;
 Tecniche dell'intervista e del questionario;
 #Tecniche di indagine della personalità;
 #Tecniche psicologiche di ricerca di mercato;
 Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento;
 Teoria e sistemi di intelligenza artificiale.

Nota 2:

- (*) insegnamenti attivati presso altre Facoltà dell'Università di Roma "La Sapienza";
 (#) insegnamenti non attivati.

Lo studente può sostituire uno o più insegnamenti opzionali del triennio con altrettanti insegnamenti costitutivi di indirizzi diversi da quello prescelto purché abbiano diversa denominazione. Ovviamente non si possono scegliere come opzionali insegnamenti di un altro indirizzo che hanno la stessa denominazione di esami previsti dal proprio indirizzo (ciò produce un'invalidità automatica del piano di studio).

Per gli insegnamenti relativi alle «tecniche» di ricerca e per altri eventuali insegnamenti il Consiglio di Corso di Laurea stabilisce le modalità di svolgimento, la durata e le forme di controllo delle relative Esperienze Pratiche Guidate. La verifica dell'esito positivo di tali esperienze è condizione preliminare per potere sostenere l'esame (Per informazioni sulle Esperienze Pratiche Guidate si consultino le sezioni relative ai differenti Indirizzi o ci si rivolga ai Coordinatori degli Indirizzi).

Esame di Igiene mentale (CdF del 23.11.95)

L'insegnamento di Igiene mentale è stato cancellato dai raggruppamenti disciplinari. Gli studenti che abbiano inserito questo insegnamento nel piano di studio e che vogliano sostituirlo potranno scegliere tra sei diversi insegnamenti alternativi qui di seguito riportati:

Neuropsichiatria infantile;
 Psichiatria;
 Psicofisica;
 Psicologia dell'handicap e della riabilitazione;
 Psicologia delle tossicodipendenze;
 Psicologia e psicopatologia del comportamento sessuale.

1.2 Norme su punti specifici dell'ordinamento didattico

a. Semestre ed appelli di esame

Dall'a.a. 1994/95 tutti gli insegnamenti del Corso di Laurea sono impartiti su base semestrale secondo un calendario definito dai Coordinatori degli Indirizzi.

Gli esami vengono svolti in tre sessioni denominate "estiva" (dal 1 giugno al 30 settembre), "autunnale" (dal 1 ottobre al 31 gennaio) e "invernale" (dal 1 febbraio al 31 maggio).

NOTA BENE: gli studenti di ciascun anno di corso, compreso il primo, possono sostenere negli appelli di febbraio e marzo gli esami degli insegnamenti svolti nel primo semestre; in questo caso gli appelli si considerano parte della sessione estiva.

Entro ciascuna sessione vengono definiti due o tre appelli, cioè date in cui gli studenti possono presentarsi per chiedere di sostenere gli esami. Le date degli appelli sono stabilite dai singoli docenti ma il calendario ufficiale è promulgato dal Preside. (Il calendario ufficiale degli esami è affisso nella bacheca n. 18, secondo piano; le aule dove si svolgono gli esami sono indicate in bacheca n. 16, secondo piano).

Per sostenere l'esame lo studente deve presentare un modulo detto statone, su cui avrà trascritto gli esami che può sostenere entro un dato anno accademico e che dovrà essere stato vidimato dalla Segreteria Studenti, e un documento di identità. Per alcuni insegnamenti i docenti richiedono che sia effettuata una "prenotazione", (presso i terminali situati ai diversi piani delle aule). A tale proposito si veda la voce "modalità d'esame" nei programmi di ciascun insegnamento.

ATTENZIONE: le prenotazioni possono essere effettuate su uno qualsiasi dei terminali di facoltà o tramite Internet all'indirizzo: <http://www.psi.uniroma1.it>

b. Passaggi di fascia e di cattedra

Passaggi di Fascia

Gli insegnamenti del biennio, dell'indirizzo clinico e alcuni insegnamenti opzionali prevedono degli "sdoppiamenti" in funzione della lettera iniziale del cognome degli studenti che vi afferiscono. Il CdF del 3.7.96 ha deciso che non è più consentito passare ad una fascia diversa da quella di appartenenza.

Passaggi di Cattedra

Gli studenti che vogliono sostenere un esame presso una cattedra diversa da quella di afferenza debbono comunicarlo al docente titolare della cattedra cui vogliono passare almeno 15 giorni prima della data d'inizio della sessione d'esame (e inserire il proprio nominativo nei terminali di Facoltà). Lo studente che frequenta regolarmente le lezioni di un docente, anche diverso da quello della fascia a cui lo studente appartiene per lettera o per passaggio, può sostenere l'esame con il docente di cui abbia frequentato le lezioni, indipendentemente dall'anno di corso.

ATTENZIONE: registrare il proprio nominativo su uno dei terminali di facoltà oppure tramite Internet all'indirizzo: <http://www.psi.uniroma1.it>

NOTA BENE: In particolare per le cattedre che adottano programmi unificati si raccomanda di consultare i docenti per l'autorizzazione al passaggio.

c. Propedeuticità

Per sostenere l'esame di Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica bisogna aver superato l'esame di Biologia generale. Per sostenere l'esame di Psicologia fisiologica bisogna aver superato gli esami di Biologia generale e di Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica.

d. Piani di studio

Per "piano di studio" si intende l'elenco dei 26 esami che lo studente intende sostenere durante il Corso di Laurea.

Sono contemplate tre diverse situazioni:

1. lo studente non presenta alcun piano di studio;
2. lo studente presenta un piano di studio "preapprovato" o all'atto dell'iscrizione al terzo anno e/o nel corso del triennio di Indirizzo;
3. lo studente presenta un piano di studio "individuale" o all'atto dell'iscrizione al terzo anno e/o nel corso del triennio di Indirizzo.

1. Se lo studente non presenta alcun piano di studio al momento dell'iscrizione dovrà aver superato i 9 esami comuni del biennio, più la prova di Lingua Inglese entro e non oltre la sessione invernale del II anno. In caso contrario sarà iscritto come "ripetente" e non potrà sostenere gli esami del triennio fino al completamento dei 10 esami del biennio. I tre opzionali del biennio invece possono essere sostenuti anche nel triennio.

Durante il triennio lo studente dovrà sostenere gli esami degli insegnamenti costitutivi dell'indirizzo da lui prescelto e quelli degli insegnamenti opzionali scelti fra i costitutivi degli altri indirizzi e gli opzionali comuni a tutti gli indirizzi; si intende che tali insegnamenti devono essere attivati (vedi elenco delle pagine precedenti).

2. Lo studente presenta un piano di studio "preapprovato" alla Segreteria Studenti di P.zza Indipendenza, entro il 31 dicembre, nel caso voglia iscriversi al III anno, pur non avendo ancora finito di sostenere gli esami del biennio. Il modulo per la presentazione di questo piano preapprovato può essere copiato dall'appendice G di questa guida o ritirato presso la segreteria didattica e alle informazioni della Facoltà.

IMPORTANTE: Il CdF, in data 25.10.95, ha deliberato delle norme aggiuntive per i nuovi iscritti e coloro che nell'a.a. 1995/96 risultavano iscritti al I, II e III anno di corso. È possibile sostenere gli esami del 3° anno soltanto se si sono già superati gli esami previsti da ciascun indirizzo secondo lo schema che segue. Nel CdF del 16.7.97 questa delibera è stata modificata nel senso di consentire anche agli studenti iscritti agli anni successivi al III di sostenere gli esami del 3° anno purché siano stati superati i 7 esami del biennio indicati dagli indirizzi. Resta però l'obbligo di aver superato gli esami del biennio prima di poter sostenere quelli del 4° e del 5° anno di corso.

La predetta disposizione (CdF del 30.9.97) si applica *retroattivamente* a tutti gli studenti iscritti prima all'a.a. 1995/96, che si trovino in analoga condizione.

Indirizzo di psicologia generale e sperimentale**Materie che devono essere superate nei primi due anni**

Psicologia generale;
 Psicometria;
 Biologia generale;
 Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica;
 Psicologia fisiologica;
 Metodologia delle scienze del comportamento o Inglese;
 Psicologia dello sviluppo.

Materie che devono essere superate entro il terzo anno di corso

Psicologia dinamica;
 Psicologia della personalità;
 Psicologia sociale;
 Inglese (se non superato precedentemente)

Indirizzo di psicologia dello sviluppo e dell'educazione**Materie che devono essere superate nei primi due anni**

Psicologia generale; *
 Psicologia dello sviluppo;
 Psicometria;
 Biologia generale;
 Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica;
 Psicologia dinamica;
 Psicologia sociale.

Materie che devono essere superate entro il terzo anno di corso

Psicologia della personalità;
 Psicologia fisiologica;
 Inglese

Indirizzo di psicologia clinica e di comunità:**Materie che devono essere superate nei primi due anni**

Psicologia generale;
 Psicologia dinamica;
 Psicologia della personalità;
 Biologia generale;
 Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica;
 Psicologia dello sviluppo;
 Psicometria.

Materie che devono essere superate entro il terzo anno di corso

Psicologia sociale;
 Psicologia fisiologica;
 Inglese

Indirizzo di psicologia del lavoro e delle organizzazioni:**Materie che devono essere superate nei primi due anni**

Psicologia generale;
 Psicologia sociale;
 Psicometria;
 Sociologia;
 Psicologia della personalità;
 Psicologia dello sviluppo;
 Psicologia dinamica.

Materie che devono essere superate entro il terzo anno di corso

Biologia generale;
 Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica;
 Psicologia fisiologica;
 Inglese;
 Storia della psicologia

3. Lo studente presenta un piano di studio "individuale", all'inizio o nel corso del triennio di Indirizzo, nel caso non voglia limitare la scelta degli esami opzionali a quelli previsti dall'Ordinamento Didattico del CdL. La presentazione del piano di studio "individuale" è necessaria nel caso lo studente intenda chiedere la convalida di esami già sostenuti in altri Corsi di Laurea (vedi Convalide ed Esoneri) o sostenere come opzionali i seguenti tipi di esami:

- esami relativi ad insegnamenti opzionali del biennio propedeutico, di cui ovviamente non si sia sostenuto l'esame;
- due esami non previsti dall'Ordinamento didattico del CdL in Psicologia ma impartiti in altro Corso di Laurea dell'Ateneo: non possono essere proposti più di due esami non previsti nell'Ordinamento Didattico del CdL. Dovrà essere precisato presso quale Facoltà il corso è impartito nell'anno accademico corrente;
- esami aggiuntivi (oltre i 25 più la prova di lingua inglese previsti dall'Ordinamento) possono essere sostenuti purché previsti nell'Ordinamento della Facoltà e inseriti nel piano di studio.

Approvazione del piano di studio

È ovvio che i piani di studio dovranno prevedere almeno 25 esami più la prova di lingua inglese e che le propedeuticità fissate dal CdF valgono per tutti gli studenti, anche per chi presenta un piano di studio individuale.

Gli esami che è possibile sostenere fuori Facoltà sono al massimo due e vanno inseriti nel piano di studi. Si considera imprescindibile l'attinenza di questi al Corso di Laurea in Psicologia.

I piani di studio vanno presentati alla segreteria studenti (P.zza Indipendenza, 28) entro e non oltre il 31 dicembre di ogni anno accademico (salvo proroghe disposte dal Rettore) e vengono sottoposti all'approvazione del Consiglio di Indirizzo che provvede a esaminarli tenendo conto delle "esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale dello studente".

Gli studenti, i cui piani di studio non siano stati approvati, possono rivolgersi al Coordinatore dell'indirizzo e ai docenti da questi delegati, per discuterli e apportare poi le modifiche eventuali indicate dai docenti stessi. Possono comunque rivolgersi al Coordinatore o ai docenti da questi delegati gli studenti che desiderano orientarsi sulla scelta dell'indirizzo e sulla scelta degli insegnamenti opzionali.

Modifica del piano di studio

Gli studenti iscritti in corso, ripetenti e fuori corso possono modificare il proprio piano di studio, presentandolo entro i termini stabiliti.

Gli esami inseriti in una modifica del piano di studio possono essere sostenuti dalla sessione estiva dell'anno accademico in cui sia stata presentata la richiesta di modifica.

- Convalide ed esoneri di esami per studenti provenienti da altre facoltà, da altri atenei e già laureati

Per gli studenti provenienti da altri Corsi di Laurea resta fermo l'obbligo di iscrizione al primo anno del Corso di Laurea in Psicologia, quindi devono presentare domanda di preiscrizione e sostenere la prova di orientamento. Tuttavia essi possono ottenere la convalida di esami del biennio secondo lo schema sotto indicato.

Per gli studenti già laureati resta fermo l'obbligo di iscrizione al primo anno del Corso di Laurea in Psicologia. Tuttavia, dopo l'iscrizione al terzo anno, gli studenti possono chiedere ulteriori convalide su domanda da presentare alla Segreteria Studenti della Facoltà congiuntamente al piano di studio.

Sono convalidabili solo gli esami sostenuti presso Corsi di Laurea secondo le norme successivamente specificate. Non si convalidano esami sostenuti presso l'ISEF, scuole speciali, scuole di specializzazione, corsi di diploma, ecc.

Convalide ed Esoneri di esami già sostenuti

Norme approvate nel CdF del 26.3.97 e 28.5.97:

– Esami in discipline psicologiche, anche con denominazione identica a quelli attivati presso il CdL in Psicologia, sostenuti presso altri Corsi di Laurea di questo o di altri Atenei italiani, *non possono essere riconosciuti.*

– Esami sostenuti in discipline diverse da quelle psicologiche: ferme restando le equivalenze a suo tempo proposte, esami sostenuti in discipline presenti nel CdL in Scienze dell'Educazione, possono essere riconosciuti solo nel caso che corrispondano ad almeno due moduli da 30 ore, equivalenti a 1 corso della Facoltà di Psicologia.

– Valgono le norme di convalida attuali, eventualmente derogabili solo in casi eccezionali.

Agli studenti provenienti da altri CdL dell'Università di Roma "La Sapienza" o di altre Università, che ne facciano richiesta, la Segreteria Studenti concederà l'iscrizione al primo anno del CdL in Psicologia (previa partecipazione alla prova di orientamento) e, se già sostenuti, convaliderà i seguenti esami del biennio:

– *Antropologia Culturale;*

– *Biologia Generale;* se sostenuto l'esame di Biologia Umana presso il CdL in Scienze Biologiche oppure se sostenuto l'esame di Biologia e Zoologia Generale (vecchio ordinamento) o di Biologia Generale, Genetica Generale (nuovo ordinamento) e Biologia generale applicata agli studi medici presso il CdL in Medicina e Chirurgia (CdL in Odontoiatria e Protesi Dentaria);

– *Etologia;* se sostenuto Ecologia ed Etologia Animale presso il CdL in Scienze Biologiche;

– *Fondamenti Anat. Fisiol. Att. Psic.;* se sostenuto l'esame di Fisiologia Umana presso il CdL in Medicina e Chirurgia;

– *Genetica Umana;* se sostenuto presso il CdL in Medicina e Chirurgia o in Scienze Biologiche;

– *Lingua inglese;* se sostenuti due esami di Lingua e letteratura inglese presso il CdL in Lettere o in Lingua e letterature straniere oppure un esame di lingua inglese presso il CdL in Medicina e Chirurgia;

– *Sociologia;* se sostenuto Istituzioni di Sociologia presso il CdL in Sociologia;

– *Psicometria (Statistica Psicometrica);* se sostenuto un esame di Statistica presso le Facoltà o i Corsi di Laurea in Sociologia, Scienze Statistiche, Scienze Politiche, Economia e Commercio, se sostenuto Statistica e Matematica (corso integrativo) presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia;

– *Storia della Filosofia Contemporanea*: se sostenuto Storia della Filosofia Moderna e Contemporanea;

La richiesta documentata di ulteriori convalide per il triennio potrà essere presentata contestualmente alla presentazione del piano di studio.

Esoneri (per i già laureati)

Richieste di convalida o di esonero di esami saranno vagliate dal Consiglio di Facoltà sulla base di documentate richieste degli interessati da inoltrare alla Segreteria Studenti della Facoltà. Tali richieste sono prevalutate dai Coordinatori di annualità o d'indirizzo.

NOTA BENE: chi volesse rinunciare al riconoscimento di determinati esami deve esplicitamente richiederlo all'atto della presa visione della delibera e nello stesso anno di immatricolazione.

f. Norme per l'iscrizione e il riconoscimento dei titoli di studenti stranieri (delibera CCdL 15.11.89)

Dall'a.a. 1995/96 anche gli studenti stranieri hanno l'obbligo di sostenere le prove di orientamento per l'immatricolazione al Corso di Laurea della Facoltà di Psicologia. Le domande di preiscrizione alla prova di orientamento e di iscrizione degli studenti stranieri e la documentazione per gli eventuali riconoscimenti vanno inoltrate al Servizio Studenti Stranieri del Rettorato (scala C, secondo piano, Edificio Segreteria – Città Universitaria).

Una volta trasmesse alla Facoltà, le domande degli studenti stranieri sono valutate da una commissione presieduta dal prof. Carla Maria Del Miglio, approvate dal CdF e ritrasmesse all'ufficio studenti stranieri.

Presso il servizio studenti stranieri può essere richiesto un opuscolo informativo.

Per gli studenti con titolo di studio straniero viene ribadita la necessità di valutare individualmente i casi secondo le seguenti norme di massima:

– Lauree in Psicologia:

gli studenti vengono ammessi al V anno, nell'indirizzo più adeguato al curriculum da loro seguito, con l'obbligo di sostenere gli esami necessari per adeguarsi al nostro ordinamento e di discutere la tesi di laurea (che non può essere una traduzione di quella già discussa).

– Lauree non specificamente in Psicologia

a curriculum prevalentemente psicologico: gli studenti vengono ammessi al II o al III anno, con l'obbligo di sostenere gli esami necessari per completare il curriculum e la tesi di laurea;

a curriculum prevalentemente non psicologico: si applicano le norme seguite per le convalide di lauree italiane, con iscrizione al I anno.

I laureati dell'Università Pontificia Salesiana (Facoltà di Scienze dell'Educazione) che abbiano seguito il nuovo ordinamento quinquennale saranno ammessi al quinto anno dell'indirizzo di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione, con l'obbligo di sostenere gli esami di Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica e di Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari, nonché la tesi di laurea.

g. Tesi di Laurea

L'ordinamento didattico (DPR 6/2/85 n. 216) prevede che lo studente sia tenuto a definire, all'inizio del quarto anno di corso, l'argomento della tesi di laurea in uno degli insegnamenti costitutivi dell'indirizzo o in un insegnamento opzionale coerente con tale indirizzo.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in

tutti gli insegnamenti comuni e in tre insegnamenti opzionali del biennio propedeutico, negli insegnamenti costitutivi dell'indirizzo seguito e in cinque insegnamenti opzionali del triennio, e aver inoltre superato la prova di lingua inglese.

Il diploma di laurea reca l'indicazione dell'indirizzo seguito nel triennio.

Tesi con docenti del biennio

La norma del nuovo ordinamento didattico (DPR 216/85), secondo la quale l'argomento della tesi di Laurea deve ricadere in "uno degli insegnamenti costitutivi dell'indirizzo o in un insegnamento opzionale coerente con tale indirizzo", va interpretata estensivamente consentendo di sostenere la tesi stessa anche in insegnamenti del biennio di base, purché l'argomento di essa risulti coerente con l'indirizzo nel quale lo studente si laurea.

Tesi con docenti esterni alla Facoltà

Lo studente che intenda chiedere la tesi ad un docente esterno alla Facoltà deve presentare una domanda al Preside; tale domanda, se accettata, deve essere firmata dal docente. La presentazione dei documenti segue le norme vigenti.

Tesi in discipline delle quali non si è sostenuto l'esame

Previa autorizzazione della Presidenza della Facoltà è possibile chiedere la tesi in discipline delle quali non si è sostenuto l'esame purché il docente titolare dell'insegnamento non richieda esplicitamente il superamento dell'esame stesso.

Normativa per l'assegnazione e la discussione delle tesi di laurea (cfr. CdF del 20/5/1992)

Assegnazione della tesi

La richiesta di assegnazione della tesi va fatta direttamente dallo studente al docente e "ufficializzata" su modulo predisposto in doppia copia dalla segreteria didattica (i moduli sono in distribuzione presso la segreteria didattica al primo piano).

Nel formulare la richiesta lo studente farà riferimento alle tematiche di tesi di pertinenza di ciascun docente (si vedano in proposito le notizie sulle tesi nella sezione informativa sugli insegnamenti di questa guida).

Il docente firmerà i moduli per accettazione o, qualora non ritenga di poter accettare la supervisione della tesi proposta, per rifiuto motivandone le ragioni.

Successivamente una delle due copie del modulo, con l'accettazione o il rifiuto del docente, va riconsegnata dallo studente alla segreteria didattica.

Tesi d'ufficio

Qualora la domanda di assegnazione di tesi venga rifiutata, il docente firmerà i moduli motivando per iscritto le ragioni del rifiuto; lo studente consegnerà il modulo alla segreteria didattica che lo inoltrerà al coordinatore del Consiglio dell'Indirizzo di appartenenza. I relatori d'ufficio verranno assegnati con le stesse scadenze valide per l'assegnazione dei correlatori (tre volte l'anno per le tre sessioni; vedere scadenze riportate nella parte 2.i).

Discussione tesi

Il modulo per la richiesta di discussione della tesi di laurea va ritirato e riconsegnato presso la segreteria didattica entro il 15 aprile per la sessione estiva, entro il 7 settembre per la sessione autunnale ed entro il 10 dicembre per la sessione invernale.

La segreteria didattica provvede a:

– trasmettere al consiglio di indirizzo competente i moduli relativi. Il consiglio "competente" è quello dell'indirizzo di appartenenza dello studente, anche nel caso in cui questi abbia scelto di svolgere la tesi in una disciplina non fondamentale per l'indirizzo a cui è iscritto o in una disciplina del biennio.

I consigli di indirizzo (vedi al punto 5. Informazioni generali sull'Università) provvedono a:

– assegnare il correlatore;
– preparare il calendario delle discussioni di laurea pertinenti all'area, formando commissioni possibilmente coerenti per competenze;
– individuare un relatore competente per le tesi d'ufficio.

Le riunioni dei Consigli di area si svolgeranno tre volte l'anno in preparazione delle sessioni di laurea e in tali occasioni verranno esaminate anche le nuove richieste di tesi.

Dopo aver ritirato (presso la segreteria didattica) il modulo di richiesta di discussione tesi, vidimato dalla segreteria didattica, il candidato deve:

– consegnare al relatore e al correlatore la copia della tesi avendone ricevuta
– consegnare entro i termini stabiliti alla Segreteria Studenti (P.zza Indipendenza, 28) i documenti richiesti (vedi punto 2.i. Pratiche amministrative):

Scadenze

Le scadenze sono riportate nella Parte 2.i, Pratiche amministrative.

1.3 Organi di assistenza didattica e tutela dei diritti degli studenti

Gli Organi di Assistenza Didattica della Facoltà di Psicologia hanno il compito di fornire agli studenti informazioni aggiornate sulle attività didattiche e culturali della Facoltà, nonché quello di offrire loro una adeguata assistenza nel caso di disservizi che turbino il corretto svolgimento dell'attività didattica e della vita della Facoltà, sanando l'inconveniente e prevenendone la ripetizione. Gli Organi di Garanzia hanno invece il compito specifico di intervenire nel caso che uno o più studenti della Facoltà abbiano subito inconvenienti gravi o abusi di vario tipo da parte di personale docente o non docente della Facoltà.

I Coordinatori delle Annualità e degli Indirizzi

Ogni studente della Facoltà può rivolgersi al Coordinatore della propria annualità o del proprio indirizzo per chiedere chiarimenti e consigli sulla didattica, nonché per rendere noti eventuali disservizi e turbamenti dell'attività didattica, quali ad es. l'ingiustificato cambiamento degli orari di lezioni, di appelli d'esame o di esperienze pratiche guidate, la mancata disponibilità di Docenti nell'orario di ricevimento, l'eccessivo costo dei libri di testo, ecc. Compito dei Coordinatori è inoltre quello di assistere lo studente nel caso di difficoltà nell'assegnazione della Tesi di Laurea, nonché quello di verificare che le delibere in precedenza assunte dalla Facoltà sull'attività didattica vengano rispettate.

La mansione di Coordinatore è svolta dai seguenti Docenti:

Prima annualità: Prof.ssa Anna Paola Ercolani, Dip. di Psicologia dei Processi di Socializzazione e Sviluppo, piano 3°, stanza 19, tel. 49917552, orario di ricevimento: mercoledì dalle 11.00 alle 13.00

Seconda annualità: Prof. Guido Cimino, Dip. di Psicologia dei Processi di Socializzazione e Sviluppo, piano 4°, stanza 12, tel. 49917559, orario di ricevimento: vedere bacheca.

Indirizzo di Psicologia Clinica e di Comunità: Prof. Marco Cecchini, Dip. di Psicologia, piano 1°, stanza 9, tel. 49917599, orario di ricevimento: martedì dalle 17.00 alle 18.00.

Indirizzo di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione: Prof.ssa Luigia Camaioni, Dip. di Psicologia dei Processi di Socializzazione e Sviluppo, tel. 49917565, orario di ricevimento: martedì dalle 9.00 alle 11.00.

Indirizzo di Psicologia Generale e Sperimentale: Prof. Paolo Renzi, Dip. di Psicologia, piano 3°, stanza 26, tel. 49917553, orario di ricevimento: lunedì dalle 11.00 alle 12.00 o su appuntamento.

Indirizzo di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni: Prof.ssa Mirilia Bonnes, Dip. di Psicologia dei Processi di Socializzazione e Sviluppo, piano 3°, stanza 12, tel. 49917546, orario di ricevimento: lunedì dalle 12.00 alle 13.00.

Il Garante degli Studenti

Il Garante degli Studenti è un docente nominato dalla Facoltà (CdF del 30.11.1995), il cui compito è quello di intervenire in seguito ad una denuncia non anonima, ad opera di uno o più studenti, in tutte le situazioni di disagio grave o di vero e proprio ricatto o abuso che gli studenti possano avere subito nelle loro interazioni con i membri docenti e non docenti della Facoltà. Con l'autorità che deriva dal suo mandato e ponendosi sopra le parti, il Garante tutela lo studente denunciante, garantendolo da ogni ritorsione. In seguito alla denuncia, il Garante svolge una adeguata istruttoria sull'accaduto e su questo stila una relazione che viene successivamente inoltrata al Preside ed al Consiglio di Facoltà per i provvedimenti del caso.

Tra gli altri, compiti del Garante sono: a) rappresentare una figura di garanzia a tutela di tutti gli studenti e dei loro diritti; b) intervenire nei casi di ricatto o abuso che abbiano avuto luogo nell'ambito della Facoltà e di cui uno o più studenti siano stati parte lesa, con l'eccezione degli abusi di natura strettamente sessuale; c) in generale, intervenire in tutti i casi di disservizi dell'attività didattica che abbiano una tale gravità o frequenza da non potere essere adeguatamente risolti dai Coordinatori di Annualità o Indirizzo.

L'incarico di Garante degli Studenti è attualmente svolto dalla Prof.ssa Laura Petrosini, Dip. di Psicologia, piano 1°, stanza 13, tel. 4991-7522, orario di ricevimento: giovedì h 12-14.

Il Garante delle molestie e abusi sessuali

Per quanto concerne il problema delle molestie ed abusi di natura sessuale, la Facoltà, considerando che il più delle volte vittime di tali abusi sono le donne, ha deliberato che di ciò in particolare debba occuparsi una figura femminile. Anche per quanto concerne i ricatti o abusi di natura sessuale, è necessario che il Garante riceva una denuncia non anonima dell'accaduto, per poter effettuare una istruttoria in merito. Il Garante degli abusi sessuali tutela l'anonimato del/la denunciante, proteggendolo/a da eventuali ritorsioni.

Per l'a.a. 1998/99 il Garante deve ancora essere designato. Si veda la bacheca del Corso di Laurea (n° 14, primo piano) all'inizio dell'anno.

Raccomandazioni sul comportamento durante le lezioni

Considerando il numero elevatissimo di studenti che frequentano i corsi del biennio si raccomanda un comportamento adeguato (rispetto dell'orario di inizio e fine della lezione, divieto di mangiare e fumare in aula) da parte degli studenti e dei professori.

2. PRATICHE AMMINISTRATIVE

a. La segreteria studenti

La Segreteria studenti si trova in piazza Indipendenza 28, tel. 4463990 - 4440720.
Gli studenti devono rivolgersi alla Segreteria studenti per:

- la preiscrizione
- completare l'immatricolazione
- ottenere il timbro sugli statini per sostenere esami
- la presentazione del piano di studio
- per i passaggi per o da altri Corsi di Laurea
- per i trasferimenti ad o da altre Università
- per il rilascio di fotocopie autenticate del diploma di maturità
- per l'abbandono degli studi - per il ritiro del diploma originale di maturità
- per il ritiro del diploma originale di laurea
- per far timbrare le malleverie richieste dalla Biblioteca Nazionale o Alessandrina.

È necessario che, sulle domande di qualsiasi genere, lo studente indichi chiaramente il numero di matricola, l'anno di corso al quale è iscritto, le generalità, la residenza, il recapito e il numero telefonico. Le domande che non siano scritte a macchina devono essere chiaramente leggibili.

Eventuale cambio di residenza o di recapito deve essere tempestivamente comunicato agli uffici della Segreteria studenti.

Lo studente deve compiere qualsiasi pratica recandosi personalmente agli sportelli della Segreteria studenti, esclusivamente nei giorni e negli orari previsti. Qualora per gravi motivi lo stesso ne fosse impedito la Segreteria studenti può dare evasione alle richieste mediante delega di notaio o rilasciata dalla propria Circoscrizione.

La Segreteria studenti è aperta al pubblico i giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8,30 alle 12,00.

b. Preiscrizione per l'ingresso in Facoltà

L'immatricolazione al Corso di Laurea in Psicologia per l'a.a. 1997-98 è subordinata alla partecipazione ad una prova di orientamento. La domanda di preiscrizione alla prova di orientamento deve essere redatta sul modello a disposizione presso la Segreteria studenti e deve essere presentata personalmente (o tramite persona autorizzata); la domanda deve includere la dichiarazione dello studente in ordine al diploma di maturità conseguito (quinquennale) nei termini stabiliti dal Bando Rettorale.

Solo coloro che avranno partecipato alla prova, indipendentemente dall'esito, potranno effettuare l'immatricolazione. Si sconsiglia l'immatricolazione in presenza di un punteggio inferiore a 60/100.

Divieto di contemporanea iscrizione a più corsi di laurea universitari

È vietata l'iscrizione contemporanea a diverse Università e a diverse Facoltà o corsi di Laurea. Pertanto è necessario che, prima di iscriversi ad altro corso di studi, lo studente effettui la rinuncia agli studi al corso cui è iscritto.

c. Immatricolazione

Dopo aver sostenuto la prova di orientamento, l'interessato dovrà acquistare, nelle aree limitrofe alla Città Universitaria, la "guida dello studente 1998/99". All'interno è inserito il "foglio notizie" di immatricolazione. Il "foglio" è l'unico documento da compilare per ottenere l'immatricolazione al Corso di Laurea nei termini stabiliti dal bando.

Il modulo deve essere presentato a una agenzia della Banca di Roma compilato in ogni sua parte. Le tasse di iscrizione sono commisurate alla capacità contributiva dello studente. Il versamento della prima rata deve essere effettuato nei termini previsti dal bando, quello della seconda rata deve essere effettuato entro la scadenza stabilita altrimenti lo studente dovrà versare una multa.

Modalità per i già laureati

Indipendentemente dal titolo di istruzione secondaria posseduto, chiunque sia fornito di una laurea può iscriversi ad altro Corso di Laurea.

Sono tenuti a presentare un certificato di laurea contenente l'indicazione di tutti gli esami superati, delle relative votazioni e date.

Gli studenti già laureati non hanno diritto all'esonero dalle tasse e contributi.

Modalità per i cittadini stranieri

Per iscriversi, lo studente straniero, deve presentare una domanda, insieme alla documentazione richiesta, all'Ambasciata italiana presso il paese di provenienza.

Le domande di preiscrizione alla prova di orientamento e la documentazione per gli eventuali riconoscimenti vanno inoltrate al Settore Studenti Stranieri - edificio Segreterie, scala C, secondo piano del Palazzo delle segreterie, Città Universitaria.

d. Iscrizione ad anni successivi

Negli anni successivi al primo è possibile iscriversi "in corso" o come "ripetente". Per l'iscrizione lo studente deve effettuare il versamento della prima rata e degli arretrati dovuti in anni precedenti e non ancora versati, compresa una multa per ciascuna rata arretrata versata in ritardo. Il versamento può essere effettuato tra il 15 luglio e il 16 ottobre utilizzando gli appositi moduli inviati nel corso del mese di luglio 1998, o rilasciati dalla Segreteria su richiesta dello studente stesso. A partire dal 17 ottobre e fino al 31 dicembre lo studente può effettuare il versamento della prima rata e di eventuali arretrati, previo versamento di una multa a titolo di tardivo pagamento della rata; la multa sarà addebitata direttamente dall'Istituto cassiere.

Il ritardo nel versamento della prima rata non influisce sul tipo di iscrizione alla quale lo studente può accedere.

Lo studente che deve iscriversi al terzo anno deve aver superato tutti gli esami previsti per l'indirizzo prescelto. Questo vincolo (esclusivamente amministrativo per l'iscrizione al triennio) può essere superato formulando un piano di studio preapprovato (in distribuzione presso la segreteria didattica della Facoltà, e presso la Segreteria studenti) e spedendolo alla Segreteria studenti insieme alla scelta dell'indirizzo che intende seguire.

Devono iscriversi fuori corso gli studenti che hanno superato la durata legale degli studi, o quelli che effettuano la prenotazione dell'iscrizione dopo il termine previsto o effettuano il versamento della prima rata dopo la scadenza ultima prevista per l'anno accademico in corso.

Nel secondo caso, poiché l'iscrizione fuori corso comporta l'interruzione del regolare svolgimento degli studi, lo studente nel riprenderlo dovrà iscriversi all'annualità successiva a quella in cui ha interrotto il regolare corso di studio.

Sia per le iscrizioni "in corso" che "fuori corso" in caso di versamento della seconda rata dopo la scadenza, lo studente deve versare anche una multa.

Gli studenti che intendano laurearsi nella sessione invernale, devono rivolgersi per l'eventuale iscrizione, alla Segreteria Studenti in quanto la normativa è in corso di definizione.

e. Rinvio del servizio militare

È in via di definizione la nuova normativa da parte del Ministero

f. Esami di profitto

Lo studente per essere ammesso agli esami di profitto deve aver adempiuto ai seguenti obblighi:

- aver depositato in Segreteria studenti il diploma di scuola media superiore in originale;
- essere in regola con il pagamento delle tasse (I e II rata) ad eccezione degli esonerati;
- aver rispettato le propedeuticità;
- aver presentato agli sportelli della Segreteria studenti lo "statino", che è un modulo in distribuzione presso la Segreteria dove lo studente riporta tutti gli esami che intende sostenere nell'anno accademico indicato.

g. Esami liberi ex art. 6 del regolamento studenti

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento studenti con apposita domanda da presentare alla Segreteria studenti entro il 31 gennaio, gli studenti iscritti in corso, oltre agli esami fondamentali e opzionali previsti dall'ordinamento del proprio corso di laurea, possono iscriversi a qualsiasi altro insegnamento e, per ciascun anno, a non più di due insegnamenti di altri corsi di laurea o di diploma dell'Ateneo. Questi esami sono aggiuntivi e non valutabili ai fini del voto di laurea. Oltre ad integrare la formazione dello studente possono essere convalidabili nel caso di passaggio o iscrizione in qualità di studente già laureato ad altro corso di laurea.

Trenta giorni prima dell'esame lo studente deve presentare una richiesta presso la Segreteria studenti per l'invio del verbale alla Facoltà ove afferisce l'insegnamento prescelto.

h. Piani di studio

Per il primo biennio lo studente non deve presentare alcun piano di studio poiché è propedeutico per tutti gli indirizzi. All'atto dell'iscrizione al terzo anno di corso, quindi alla scelta dell'indirizzo, si può presentare un proprio piano di studio.

Il piano di studio può essere presentato o modificato annualmente entro il 31 dicembre da tutti gli studenti, siano essi "in corso", "ripetenti" o "fuori corso". Gli esami compresi nel piano di studio, per l'anno accademico in cui si chiede, possono essere sostenuti (se approvato) dal primo appello utile della sessione estiva.

i. Esame di laurea

Per essere ammesso a sostenere l'esame finale di laurea lo studente dovrà presentare in Segreteria la seguente documentazione:

- Foglio di assegnazione con titolo definitivo della tesi, firma del Relatore e indicazione del Correlatore;
- Certificato con esami sostenuti sul quale dovranno essere indicati il titolare di cattedra relativo ad ogni insegnamento ed eventuali correzioni relative agli esami;
- Copia fotostatica delle tasse pagate nell'anno accademico di riferimento e versamento della tassa di spese di diploma;
- Domanda di tesi di laurea debitamente compilata in stampatello (Mod. 6322);
- Copia fotostatica degli statini d'esame.

Le scadenze riportate nella tabella si riferiscono:

- A: presentazione della domanda per l'assegnazione del correlatore
- B: ritiro foglio discussione vidimato dalla segreteria didattica
- C: presentazione della domanda di tesi, della documentazione e della tesi
- D: consegna della copia definitiva della tesi firmata da relatore e correlatore. correlator

	sessione estiva	sessione autunnale	sessione invernale
A richiesta correlatore segr. didatt. I piano	entro il 15 aprile	entro il 7 settembre	entro il 10 dicembre
B ritiro foglio discussione segr. didatt. I piano	dal 30 aprile	dal 20 settembre	dal 19 dicembre
C presentazione documenti in segreteria studenti	entro il 10 maggio	entro il 30 settembre	entro il 12 gennaio
D consegna tesi finale firmata in segreteria	entro il 10 giugno	entro il 10 novembre	entro il 10 febbraio
inizio seduta di tesi	20 giugno	20 novembre	20 febbraio

La materia di tesi deve essere in un insegnamento di cui è stato sostenuto l'esame. In caso contrario deve essere rilasciata un'autorizzazione da parte della Presidenza di Facoltà. Per tutte le sessioni gli ultimi esami devono essere sostenuti, al più tardi, al primo appello utile della sessione in cui lo studente desidera laurearsi.

Le scadenze sopra esposte possono essere soggette a modifica. Si raccomanda di verificare le date nelle apposite bacheche.

Lo studente che non abbia terminato gli esami all'atto della presentazione della documentazione è tenuto a:

- consegnare tempestivamente il libretto universitario e/o lo statino appena sostenuto l'ultimo esame (al primo appello utile)
- lo studente che non intende più sostenere la tesi di laurea nella sessione richiesta, deve avvertire la Segreteria e rappresentare tutta la documentazione nella sessione successiva (escluso il versamento di spese diploma).

l. Passaggi ad altri Corsi di Laurea

Lo studente può chiedere il passaggio ad altro corso di laurea entro il 16 ottobre 1998 purché norme particolari relative al numero programmato degli accessi non precludano l'accoglimento della richiesta.

Per la procedura amministrativa lo studente deve rivolgersi alla Segreteria studenti di appartenenza.

La domanda di passaggio può essere accolta solo se l'interessato abbia già adempiuto agli obblighi derivanti dall'iscrizione. Dal momento in cui lo studente chiede il passaggio non può sostenere ulteriori esami fino alla delibera di ammissione al nuovo Corso di laurea.

m. Passaggi da altri Corsi di Laurea

Gli studenti interessati hanno l'obbligo di presentare domanda di preiscrizione e sostenere la prova di orientamento. Per il pagamento delle tasse si ricorda che la seconda rata deve essere ritirata presso la Segreteria studenti di Psicologia.

1. Trasferimenti ad altre sedi universitarie

Lo studente in corso di studi, per ottenere il trasferimento ad altra Università o Istituto Universitario, deve presentare, entro e non oltre il 16 ottobre 1998, una domanda in carta semplice. Al momento della domanda la Segreteria studenti rilascia un bonifico bancario per il versamento della tassa di congedo da versare presso un'agenzia della Banca di Roma.

Lo studente che presenta istanza di trasferimento, non è tenuto a pagare la prima rata delle tasse relative all'iscrizione per l'anno accademico 1998/99.

2. Trasferimenti da altre Università

Gli studenti interessati hanno l'obbligo di presentare domanda di preiscrizione e sostenere la prova di orientamento.

n. Decadenza

Coloro i quali abbiano compiuto l'intero corso degli studi universitari senza conseguire la laurea, qualora intendano esercitare i diritti derivanti dalla iscrizione sono tenuti a richiedere ogni anno la ricognizione della loro qualità di studenti e pagare la relativa tassa. Coloro i quali, pur avendo adempiuto a tale obbligo, non sostengano esami per otto anni accademici consecutivi, debbono rinnovare l'iscrizione ai corsi e ripetere le prove già superate. La decadenza non colpisce coloro che abbiano superato tutti gli esami di profitto e siano in debito unicamente dell'esame finale di laurea.

o. Rinuncia agli studi

Lo studente che, non avendo conseguito la laurea, intende rinunciare agli studi ed ottenere la restituzione del titolo originale di istruzione media superiore, dovrà presentare alla Segreteria studenti una domanda in bollo diretta al Rettore. Nella richiesta dovrà essere dichiarato: di essere a conoscenza che per effetto di tale rinuncia tutta la carriera scolastica svolta è priva di ogni efficacia e non può essere fatta rivivere.

p. Congelamento della carriera

In base all'art. 8 della L.30.11.69 n. 398 è data la possibilità, agli studenti che lo richiedano, di interrompere gli studi presso il corso di laurea a cui sono iscritti per frequentare le Accademie Militari, il dottorato di Ricerca, le scuole di Specializzazione, i corsi di Perfezionamento e le Università Straniere.

Una volta conseguito il titolo, lo studente potrà riallacciare la carriera sospesa e terminare il corso di studi.

q. Interruzione della carriera

A partire dall'a.a. 1998/99 lo studente può chiedere di interrompere la propria carriera per un intero anno accademico, presentando una motivata domanda alla Segreteria studenti tra il 15 luglio e il 31 dicembre 1998 e allegando la documentazione comprovante una delle seguenti condizioni:

- a. esigenze documentate conseguenti a un'attività lavorativa continuativa che impedisce per uno o più anni, fino a un massimo di sei, di proseguire gli studi;
- b. svolgimento del servizio militare di leva o del servizio civile;
- c. gravidanza e nascita di un figlio (studentesse);
- d. infermità gravi e prolungate certificate da una struttura ospedaliera o da un medico convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale.

La richiesta di interruzione della carriera non è revocabile nel corso dell'anno accademico.

r. Restituzione del titolo di studi

Coloro che abbiano conseguito la laurea dovranno chiedere la restituzione del titolo di scuola media superiore facendone domanda su carta semplice. Analoga procedura potrà essere seguita da coloro che sono incorsi nella decadenza dalla qualità di studente.

s. Rilascio copie autenticate del diploma di maturità

Per ottenere il rilascio di copie autenticate del diploma di maturità occorre presentare alla Segreteria studenti una domanda in carta semplice. Se l'autentica necessita di bollo lo studente al momento del ritiro dovrà consegnare una marca da bollo per ogni copia richiesta.

Per uso concorso la fotocopia autenticata va rilasciata in carta libera. Gli studenti una volta conseguita la laurea non possono chiedere copie autenticate del Diploma di maturità ma solo la restituzione del titolo stesso.

t. Terminali self-service

Gli studenti in possesso del libretto elettronico possono fruire dei servizi forniti dai Terminali Self-Service dislocati nella Città Universitaria e presso la Facoltà (box verdi al I piano). Al momento, non essendo attiva la verbalizzazione elettronica degli esami, agli studenti potranno essere forniti i seguenti servizi:

- certificati di iscrizione;
- certificati con esami;
- regolarità delle tasse versate.

3. BORSE DI STUDIO

a. Borse ADISU

ADISU (azienda per il diritto allo studio universitario)
Via De Lollis 24/b 00185-telefono 4970217

L'ADISU offre:

- 1) Borse di studio
- 2) Alloggi
- 3) Interventi a favore dei disabili
- 4) Ristorazione
- 5) Trasporti collettivi
- 6) Orientamento al lavoro
- 7) Ausili culturali

b. Borse di collaborazione di studenti

Sono borse che finanziano forme di collaborazione degli studenti in alcune attività di servizio presso strutture dell'università (es. centri di calcolo dipartimentali, biblioteca, laboratori, etc.). Le borse comportano una attività di 150 ore da svolgersi nell'ambito di un anno accademico in moduli non superiori a 3 ore al giorno, secondo le particolari esigenze della struttura.

Il compenso è stato nell'anno accademico scorso di lire 2.100.000.

Sono ammessi a partecipare gli studenti che, per l'anno al quale si riferiscono le borse, siano regolarmente iscritti e che abbiano superato i 2/5 degli esami previsti dal proprio curriculum degli studi. Sono ammessi gli studenti fuori corso che si trovino nella condizione di essere iscritti fuori corso o ripetenti per un totale di non oltre due anni. Non sono ammessi gli studenti iscritti al 1° anno.

La domanda di ammissione al concorso va presentata entro la data che verrà indicata nella bacheca presso la struttura che bandisce le borse di studio (Presidenza di Facoltà, Dipartimenti, Biblioteca). Nell'anno 1997/98 sono state assegnate 32 borse di collaborazione al Dipartimento di Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione; 32 al Dipartimento di Psicologia e 10 alla Biblioteca.

c. Borse per tesi all'estero

Per concorrere alle borse bisogna trovarsi nelle seguenti condizioni:

- a) essere iscritti all'ultimo anno del corso di laurea, ovvero al primo o secondo anno fuori corso
- b) disporre di una dichiarazione da parte di un professore ufficiale del Corso di laurea che certifichi il titolo della tesi e l'esigenza di trascorrere un periodo di almeno due mesi all'estero per il suo svolgimento.

Le domande (fac-simile distribuito in Presidenza) vanno presentate direttamente (non per posta) al Preside della Facoltà entro il termine indicato dal bando rettorale.

Le domande saranno esaminate entro 15 giorni dalla scadenza da una commissione di tre membri di cui uno studente. I criteri per l'assegnazione sono: 1) trovarsi nelle condizioni previste dal bando (punti a e b); 2) il merito; 3) a parità di merito, il reddito.

L'importo della borsa e il numero di borse è determinato ogni anno dal Consiglio di Amministrazione dell'Università (l'anno scorso era di 2,5 milioni per periodi di permanenza all'estero di non meno di due mesi; la Facoltà di Psicologia ha avuto 13 borse di studio).

Non c'è incompatibilità tra queste borse e le borse di collaborazione studenti (purché i periodi non coincidano).

d. Borse Socrates e Leonardo

Tra le università europee esistono alcuni programmi (Erasmus-Socrates, Leonardo, Tempus, Lingua, Comet) che consentono soggiorni di studio presso altre università europee e il riconoscimento dei corsi e degli esami superati durante tali soggiorni. Molti programmi prevedono la concessione di borse di studio per periodi di 3-12 mesi.

Responsabile del coordinamento di tali programmi per la Facoltà di Psicologia è la prof. Annamaria Silvana de Rosa (Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione). Informazioni generali si possono avere dai manifesti affissi in bacheca 10, I piano e redatti dall'ufficio Relazioni internazionali del Rettorato. Il responsabile amministrativo per la Facoltà di Psicologia è la sig.ra Donatella Tavani.

Erasmus è un programma della Comunità Economica Europea che offre ai giovani l'opportunità di una esperienza di vita e di studio presso altri stati membri della Comunità, per favorire l'integrazione culturale europea.

Il programma fornisce aiuti finanziari per vari obiettivi, fra cui borse di studio per la mobilità degli studenti universitari. Le borse di studio sono nominali e rappresentano un piccolo contributo per le spese sostenute per il viaggio e il soggiorno. La condizione per la concessione del finanziamento è che gli studenti seguano all'estero un periodo di studio abbastanza lungo (tre mesi-un anno) che sia totalmente e preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche dell'Università di origine come parte integrante del curriculum per il conseguimento della laurea.

La selezione degli studenti che intendono partecipare al programma è affidata ad una commissione composta dal Responsabile scientifico e amministrativo della Facoltà e dai docenti della Facoltà che hanno promosso gli scambi.

Per fare domanda è necessario:

- a) essere cittadini di uno stato membro della Comunità;
- b) essere regolarmente iscritti a:
 - Corso di laurea (dal terzo anno in poi),
 - Scuola di specializzazione,
 - Corso di perfezionamento,
 - Dottorato di ricerca,
 - Dottorato europeo;
- c) essere dispensati dal pagamento delle tasse presso l'Università ospitante;
- d) non aver già beneficiato di una borsa Erasmus o Lingua.

Ulteriori informazioni sulle borse Erasmus possono essere ottenute:

- in Facoltà, leggendo il materiale disponibile in bacheca 10, I piano, e nell'angolo Erasmus in via di allestimento (III piano)
- rivolgendosi allo studente borsista incaricato delle informazioni di questo servizio (per il nominativo e l'orario di ricevimento vedere informazioni affisse in bacheca)
- all'ufficio Relazioni Internazionali presso il Rettorato nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

Per informazioni sulla specificità disciplinare e sulle disponibilità di borse destinate alla mobilità degli studenti, consultare le informazioni affisse alle bacheche delle cattedre e/o di indirizzo dei docenti sopra indicati.

Dopo aver acquisite le necessarie informazioni di base, gli studenti interessati a candidarsi per la selezione delle borse devono redigere un curriculum su schede appositamente predisposte dalla prof. de Rosa e affrontare un colloquio con il docente che ha promosso lo scambio e l'apposita Commissione intesa a valutare la consistenza della motivazione ad affrontare l'esperienza curriculare all'estero.

In generale essi verranno selezionati sulla base di una graduatoria redatta da un'apposita commissione, ed una volta che hanno accettato di partecipare sono impegnati a partire.

Nell'ambito del programma Leonardo un numero molto limitato di borse sarà messo a concorso dall'Università degli studi La Sapienza riservate a: laureandi (con almeno i 2/3 degli esami sostenuti) e neo-laureati, che non abbiano mai svolto rapporto di lavoro dipendente, di età inferiore ai 28 anni dalla data di partenza dello stage.

Tali borse, della durata di 3-6 mesi, sono finalizzate a seguire degli stages di lavoro presso aziende Europee.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Settore Relazioni Internazionali (rettorato stanza 21), dalla data di partenza per lo stage.

Nota: per informazioni su queste ed eventuali altre borse di studio si vedano le bacheche della Presidenza n. 14 e 15, primo piano.

4. ATTIVITÀ POST-LAUREAM

a. La professione di psicologo

La legge n. 56 "Ordinamento della professione di psicologo" del 18-2-1989 ha definito la professione di psicologo. Questa comprende "l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione, di riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolto alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità".

Per esercitare la professione di psicologo è necessario aver conseguito, l'abilitazione in psicologia mediante l'esame di Stato ed essere quindi iscritto nell'apposito albo professionale degli Psicologi.

In Italia la professione di psicologo è espletabile in ambito pubblico e in ambito privato.

Il laureato in psicologia può inoltre svolgere ricerche o interventi costituenti oggetto specifico della professione di psicologo sia privatamente che in rapporto di consulenza o convenzione con Enti o Istituzioni (come singolo o come membro di un gruppo di professionisti).

Sia nell'ambito pubblico che in quello privato l'esercizio dell'attività psicoterapeutica è subordinato, così come prevede la legge n. 56/89, ad una specifica formazione professionale da acquistarsi dopo il conseguimento della laurea in psicologia o in medicina mediante corsi di specializzazione almeno quadriennali che prevedano adeguata formazione e addestramento in psicoterapia, attivati presso scuole di specializzazione universitaria o presso istituti a tal fine riconosciuti dallo Stato.

b. Tirocini ed esame di stato

L'ammissione all'esame di Stato è consentita ai laureati in Psicologia che abbiano effettuato un tirocinio post-lauream (D.M. del 13.1.1992 n.239). Presso la Facoltà di Psicologia è disponibile un regolamento attuativo del tirocinio di cui il laureato dovrà tenere conto per ottenere il riconoscimento della validità del tirocinio.

Il tirocinio deve avere la durata di un anno continuativo; è articolato in due semestri, di 450 ore ciascuno, che devono avere inizio temporalmente il 15 settembre ed il 15 marzo di ogni anno; deve riguardare aspetti teorici e pratici nell'ambito di due delle seguenti aree (a scelta): psicologia clinica, psicologia generale, psicologia sociale, psicologia dello sviluppo.

Il tirocinio può essere svolto, a scelta dell'interessato, in un Ente pubblico (ad es. i servizi delle UU.SS.LL.), in un Ente privato (ad es. la Caritas), in una Istituzione di Ricerca (ad es. i Dipartimenti Universitari).

La supervisione del tirocinio deve essere effettuata da un psicologo iscritto all'Albo Professionale degli Psicologi.

La domanda di approvazione del tirocinio va presentata in duplice copia alla Segreteria Studenti di Piazza Indipendenza:

– dal 15 luglio al 10 settembre per il semestre compreso tra il 15 settembre ed il 14 marzo;

– dal 15 febbraio al 14 marzo per il semestre compreso dal 15 marzo al 14 settembre.

Le scadenze temporali dei semestri di tirocinio sono state così fissate per rendere possibile l'accesso all'esame di Stato, che normalmente viene svolto due volte l'anno in date successive al 15 settembre ed al 15 marzo. La Facoltà di Psicologia, su richiesta della Commissione Tirocini, ha anche anticipato il periodo di svolgimento delle sedute di laurea della sessione invernale, per favorire la presentazione delle domande di approvazione di tirocinio ai laureati che vogliono svolgere il tirocinio nel semestre che va dal 15 marzo.

Alla domanda di approvazione del tirocinio va allegata una documentazione che sarà differenziata in relazione alla tipologia dell'Ente prescelto secondo lo schema che segue.

Le domande di tirocinio presso

- A. **Enti privati già riconosciuti dalla Commissione Tirocini** dovranno essere corredate di:
– copertura assicurativa a proprie spese;

- dichiarazione attestante l'accettazione del candidato da parte dell'ente con l'indicazione del supervisore e delle aree dei semestri relativi all'attività di tirocinio, protocollata dall'ente.
- B. **Enti privati non ancora riconosciuti**, oltre a quanto sopra indicato, dovranno includere:
 - lo statuto dell'ente;
 - il regolamento di tirocinio;
 - il progetto di lavoro.
- C. **Enti pubblici** dovranno essere corredate di:
 - copertura assicurativa stipulata a proprie spese;
 - dichiarazione attestante l'accettazione del candidato da parte dell'ente, con l'indicazione del supervisore e delle aree dei semestri relativi all'attività di tirocinio, protocollata dall'ente.
- D. **Dipartimenti dell'Università "La Sapienza"** dovranno essere corredate di:
 - autorizzazione firmata dal Direttore del Dipartimento;
 - La copertura assicurativa sarà a carico dell'Università

Il libretto per le frequenze verrà consegnato dalla Segreteria Studenti dopo l'approvazione del tirocinio, previo pagamento di un contributo. Alla fine del tirocinio la consegna, sempre alla Segreteria Studenti, del diario delle presenze, e di una relazione del lavoro svolto controfirmata dal supervisore, consentirà al tirocinante di ritirare il certificato necessario per accedere all'Esame di Stato. La responsabile amministrativa del servizio tirocini presso la Segreteria Studenti è la Sig.ra Margherita Brugnoli.

Per ulteriori informazioni sulle modalità attuative dei tirocini post-lauream fare riferimento alle bacheche n.11 (1 piano) ed ai terminal self-service (box verdi al I piano di via dei Marsi), oppure consultare l'apposito libretto Informazioni sul tirocinio post-lauream per psicologi, a cura di Del Miglio, Ferri, Taeschner, Zuccheromaglio, Edizioni Psicologia, 1995.

c. Formazione post-lauream: dottorato di ricerca, scuole di specializzazione, dottorato europeo

Al Dipartimento di Psicologia afferiscono le seguenti attività formative didattiche post-lauream:

- 1) Scuola di specializzazione in Psicologia Clinica (direttore prof. M. Malagoli Togliatti);
 - Dottorato di ricerca in Biologia cellulare (coordinatore prof. F. Mangia);
 - Dottorato di ricerca in Neuropsicologia (coordinatore prof. L. Pizzamiglio);
 - Dottorato di ricerca in Psicologia (coordinatore prof. A. Longoni);
 - Dottorato di ricerca in Psicobiologia e Psicofarmacologia (coordinatore prof. P. Renzi);
 - Dottorato di ricerca in Psicologia e Psicofisiologia della Percezione (coordinatore prof. D. Burr)
 - Corso di perfezionamento in Psicologia dello Sport (coordinatore prof. G.V. Caprara; non attivo nell'a.a. 1998/99);
 - ~~Corso di perfezionamento in Psicologia della Salute~~ (coordinatore prof. M. Bertini; non attivo nell'a.a. 1998/99).

Al Dipartimento di Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione afferiscono le seguenti attività didattico-formative post-lauream:

- Dottorato di ricerca in Psicologia dell'interazione, della comunicazione, della socializzazione (coordinatore prof. L. Mannetti);
- Corso di perfezionamento di Psicologia e giurisdizione minorile (direttore prof. A.M. Dell'Antonio);
- Corso di perfezionamento in Psicologia della Formazione (coordinatore prof. C. Pontecorvo).

3) Scuola Specializzazione in Valutazione Psicologica (Banesi)

Al Centro Interuniversitario di ricerca sull'elaborazione cognitiva in sistemi naturali e artificiali (ECONA) afferiscono le seguenti attività didattico-formative post-lauream:

- Dottorato di ricerca in Psicologia Cognitiva (coordinatore prof. M. Olivetti);
- Corso di perfezionamento in Psicologia cognitiva e reti neurali (coordinatore prof. M. Olivetti).

Dottorato europeo

Dal 1996 è stato attivato un Dottorato europeo in un settore specialistico della psicologia sociale: "Rappresentazioni sociali e comunicazione". Tale dottorato è coordinato dalla prof. Annamaria Silvana de Rosa in co-direzione con il prof. Serge Moscovici dell'Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales. Il curriculum di studi è stato approvato dall'Unione Europea.

Deplianti informativi e moduli per la presentazione delle candidature possono essere richiesti alla prof. A. S. de Rosa (email: derosa@uniroma1.it) o tramite il sito web appositamente dedicato al dottorato europeo all'indirizzo:

<http://www.europhd.psi.uniroma1.it>.

5. INFORMAZIONI GENERALI SULL'UNIVERSITÀ

a. Organi dell'Ateneo e rappresentanze studentesche

I principali organi dell'Università di Roma "La Sapienza" sono i seguenti:

Il Rettore

È la massima autorità dell'Ateneo, dirige e rappresenta legalmente l'Ateneo, presiede il Consiglio d'Amministrazione e il Senato Accademico. È eletto ogni tre anni fra i professori ordinari dai membri dei Consigli di Facoltà.

Il Direttore Amministrativo

Al Direttore amministrativo fanno capo tutti gli uffici amministrativi dell'Ateneo.

Il Consiglio d'Amministrazione

È l'organo collegiale presieduto dal Rettore che delibera su tutte le questioni riguardanti le risorse finanziarie, di personale e edilizie dell'Ateneo. È composto da rappresentanti eletti dei professori ordinari (4), associati (3), ricercatori (2), personale non docente (2), dal prorettore e dal direttore amministrativo, e da 9 rappresentanti designati dal governo, dalla regione, dalla provincia, dal CNR, dal CNEL e dalla Camera di Commercio.

Ne fa parte una rappresentanza elettiva di 6 studenti.

Il Senato Accademico

È presieduto dal Rettore e composto dai 14 Presidi delle Facoltà e delle Scuole dell'Ateneo. Delibera sulle questioni didattiche e scientifiche e di politica generale dell'Ateneo.

Le Facoltà

Sono le principali articolazioni disciplinari dell'ateneo specie per quanto riguarda la didattica. Possono essere divise in Corsi di Laurea. Sono rette da un Preside eletto ogni 3 anni fra i professori di prima fascia dai membri del Consiglio di Facoltà. Il Consiglio di Facoltà è presieduto dal preside e delibera su tutte le questioni che riguardano la didattica, ne fanno parte tutti i professori, una rappresentanza dei ricercatori e una rappresentanza elettiva degli studenti proporzionale al numero degli studenti che hanno partecipato all'elezione.

Nel caso della Facoltà di Psicologia i rappresentanti degli studenti sono 9.

I Dipartimenti

I Dipartimenti organizzano la ricerca in uno o più settori omogenei per fini e per metodo, vi afferiscono professori e ricercatori di Facoltà e Corsi di Laurea differenti, e forniscono servizi didattici agli studenti di tali Corsi di laurea; a questo fine gestiscono una quota dei contributi di laboratorio e biblioteca pagati annualmente dagli studenti.

I Dipartimenti sono diretti e rappresentati da un direttore eletto ogni tre anni fra i professori ordinari e che è coadiuvato da una giunta elettiva e da un segretario amministrativo. I criteri generali sulla utilizzazione dei fondi gestiti dal dipartimento e la maggior parte delle decisioni sono deliberate dal Consiglio di Dipartimento composto da tutti i professori e i ricercatori afferenti, da una rappresentanza del personale non docente e da una rappresentanza degli studenti.

b. Chi lavora all'Università

I docenti hanno compiti di insegnamento, di ricerca e, se a tempo pieno, di gestione della struttura in cui lavorano.

I professori ordinari sono al livello più alto di docenza, hanno autonomia didattica e di ricerca. Solo gli ordinari possono coordinare più gruppi di ricerca. Sono riservate a professori ordinari a tempo pieno le cariche accademiche di Rettore, Preside, Presidente di Corso di Laurea, Direttore di Dipartimento. Di norma sono professori ordinari i Direttori di Istituto, di Scuola di Specializzazione e di Corso di Perfezionamento.

Si diventa professore ordinario a seguito di un concorso nazionale per titoli.

I professori associati, hanno gli stessi compiti didattici e di ricerca dei professori ordinari; la loro retribuzione è inferiore a quella degli ordinari, votano ma non possono essere eletti alle principali cariche accademiche.

Si diventa professore associato a seguito di un concorso nazionale per titoli integrato da una prova didattica e dalla discussione dei propri titoli.

I ricercatori hanno autonomia di ricerca, ma non di didattica (a meno che non sia attribuito loro l'affidamento o la supplenza di un corso).

Normalmente collaborano alla didattica tenendo cicli di lezioni, seminari, esercitazioni, seguendo le tesi di laurea per una o più cattedre. Funzioni simili a quelle dei ricercatori sono svolte dagli assistenti universitari che appartengono a un ruolo a esaurimento.

I professori a contratto hanno compiti di insegnamento. Mediante contratto sono reclutati anche i lettori di lingua straniera.

Delle commissioni d'esame possono far parte anche esperti della materia, il responsabile è comunque il titolare dell'insegnamento che è presente all'esame.

Accanto al personale docente opera personale non docente di diversi livelli di responsabilità nelle aree funzionali amministrativa, tecnica, delle biblioteche e dei servizi ausiliari.

Mediante vari strumenti amministrativo giuridici (comandi, convenzioni, ecc.) può operare presso le Università anche personale di altri enti e amministrazioni, in genere esclusivamente ai fini dello svolgimento di ricerche.

Anche i neolaureati possono essere ammessi temporaneamente a frequentare, a scopi di ricerca, gli istituti e i Dipartimenti.

Alle attività della biblioteca, dei laboratori e delle aule attrezzate collaborano anche studenti a cui è assegnata un'apposita borsa.

c. Organizzazione della Facoltà e del CdL

Il Consiglio di Facoltà di Psicologia delibera in merito a tutte le questioni che concernono la didattica. È costituito da tutti i professori di ruolo e a contratto afferenti al Corso di Laurea, da una rappresentanza di ricercatori, da un rappresentante del personale non docente, e da una rappresentanza di studenti.

Dal novembre 1994 il Consiglio di Facoltà è presieduto dal professor Nino Dazzi ed è articolato nei seguenti organi:

Consigli di indirizzo e di annualità del biennio.

Vi si coordinano tutte le attività didattiche dell'indirizzo o dell'annualità. Esprimono proposte e pareri consultivi per il Consiglio di Facoltà per tutte le questioni concernenti l'indirizzo. Vi partecipano tutti i professori e i ricercatori afferenti all'indirizzo.

Ciascun consiglio d'indirizzo è presieduto da un Coordinatore di indirizzo, nominato dal Preside della Facoltà su proposta del Consiglio di Indirizzo e su parere del Consiglio di Facoltà.

Coordinatori dei Consigli di indirizzo e di annualità del biennio.

I coordinatori convocano e presiedono le riunioni dei consigli di indirizzo. Possono promuovere incontri periodici con gli studenti afferenti all'indirizzo.

Coordinano i programmi delle attività didattiche integrative. Verificano, coordinano e istruiscono per l'approvazione del CdF i piani dell'attività didattica dei professori e ricercatori afferenti all'indirizzo o all'annualità.

Definiscono il calendario e gli orari delle lezioni e delle attività didattiche integrative utilizzando le aule assegnategli.

Istruiscono tutte le questioni concernenti gli insegnamenti e i docenti afferenti all'indirizzo.

Verificano e istruiscono per l'approvazione del CdF i piani di studio e le richieste di convalida o anticipo di esami presentate dagli studenti afferenti all'indirizzo o all'annualità.

Fanno parte dell'Ufficio di Presidenza della Facoltà.

I Consigli e i Coordinatori attuali sono:

Prima annualità del biennio (prof. Anna Paola Ercolani)

Seconda annualità del biennio (prof. Guido Cimino)

Indirizzo P. Generale e Sperimentale (prof. Paolo Renzi)

Indirizzo P. dello Sviluppo e dell'Educazione (prof. Luigia Camaioni)

Indirizzo P. Clinica e di Comunità (prof. Marco Cecchini)

Indirizzo P. del Lavoro e delle Organizzazioni (prof. Mirilia Bonnes)

Comitato di Presidenza della Facoltà

Istruisce tutte le questioni previste dall'Ordine del Giorno dei Consigli di Facoltà.

Oltre al Preside, che lo convoca e lo presiede, ai Coordinatori, al Segretario del Consiglio di Facoltà, vi partecipano i professori delegati dal Preside a coordinare attività e/o gruppi di lavoro permanenti, i delegati sono nominati dal Preside su parere conforme del CdF.

Attualmente le competenze delegate sono le seguenti:

Informazioni interne ed esterne (prof. Paolo Renzi);

Nucleo di valutazione (Prof. Cristiano Violani);

Il Garante degli Studenti (prof. Laura Petrosini);

Il Garante delle molestie e abusi sessuali (prof. Anna Silvia Bombi);

Programma Socrates (prof. Annamaria de Rosa);

Relazioni Internazionali (prof. Annamaria de Rosa);

Spazi e infrastrutture didattiche (prof. Francesco Marucci).

Esistono inoltre le seguenti commissioni e gruppi di lavoro:

Commissione Studenti stranieri (prof. C.M. Del Miglio, prof. A. de Rosa);

Commissione tirocini (prof. C.M. Del Miglio, prof. T. Taeschner, dott. R. Ferri e dott. E. Baumgartner);

Commissione Ricerca Scientifica d'Ateneo 60% (prof. P. Zoccolotti, prof. A. de Rosa e dott. L. Baldini);

Commissione Ricerca Scientifica di Facoltà 60% (prof. Mannetti, prof. A. Ajello, prof. F. Marucci, prof. A. De Coro, dott. L. Cappelli, prof. G. Losito e dott. L. De Gennaro);

Commissione studenti-docenti (coordinatore prof. F. Mangia).

d. Servizi didattici forniti dai Dipartimenti

I servizi didattici per gli studenti del Corso di laurea in Psicologia sono forniti dai seguenti dipartimenti:

– Dipartimento di Psicologia, via dei Marsi 78 (I e II piano);

– Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e di Socializzazione, via dei Marsi 8 (III e IV piano);

– Dipartimento di Sociologia, via Salaria 113;

– Dipartimento di Statistica. Probabilità e Statistica Applicata: Città Universitaria;

– Dipartimento di Scienze Demografiche–via Nomentana 41-V piano

– Dipartimento di Teoria economica e metodi quantitativi per le scelte politiche, Città Universitaria.

Al Dipartimento di Psicologia (direttore prof. Stefano Puglisi Allegra) afferiscono i seguenti professori: G. Antonucci, F. Avallone, M. Bertini, P. Bonaiuto, L. Boncori, L. Calabrese, G.V. Caprara, R. Carli, M. Cecchini, V. Cinanni, M. D'Alessio, A. De Coro, C. Del Miglio, V. De Pascalis, A. Falcone, D. Francescato, M. A. Garito, A. Gennaro, A. Gentilomo, M. Grasso, C. Laicardi, G.P. Lombardo, A.M. Longoni, F.S. Marucci, M. Malagoli Togliatti, F. Mangia, P. Meazzini, G. Montesarchio, M. Olivetti, A. Orsini, S. Puglisi Allegra, E. Pessa, L. E. Petrosini, L. Pizzamiglio, M. Prezza, M. Reitano, P. Renzi, V. Ruggieri, P. Scilligo, D. Spinelli, G. Vallar, R. Venturini, C. Violani, P. Zoccolotti.

Vi afferiscono inoltre i seguenti ricercatori e assistenti ordinari: G. Badolato, A. Bevilacqua, MG. Cancrini, P. Cruciani, A. Curci, L. De Gennaro, M.G. Di Jullo, R. Ferri, MT. Giannelli, A. M. Giannini, C. Guariglia, P. Leone, MG. Leggio, S. Nicole, F. Ortu, V. Padiglione, L. Picone, L. Provenzano, C. Rossi Arnaud, P. San Martini, T. Scalisi, C. Simonelli, L. Solano.

All'interno del Dipartimento viene svolta attività didattica nell'ambito dei laboratori di Psicologia generale, Psicofisiologia, Psicofisiologia clinica, Osservazioni cliniche, Neuropsicologia, Differenze individuali, Psicologia animale, Dinamiche di gruppo, Psicologia dell'Apprendimento, Calcolo avanzato, Intelligenza Artificiale, Teoria e Tecniche dei Tests.

L'uso dei laboratori da parte degli studenti è riservato ai laureandi che preparano la tesi con professori afferenti al dipartimento e, per lo svolgimento delle esperienze pratiche guidate, agli studenti dei trienni di preparazione specifica in psicologia generale sperimentale e in psicologia clinica e di comunità, limitatamente ai docenti afferenti al dipartimento.

Del Dipartimento fanno parte anche i seguenti Centri interuniversitari:

– Centro interuniversitario di ricerca sull'elaborazione cognitiva in sistemi naturali e artificiali ECONA (direzione: prof. M. Olivetti Belardinelli)

– Centro interuniversitario per lo studio e la genesi delle motivazioni pro-sociali e antisociali (direzione: prof. G. V. Caprara)

– Centro interuniversitario di ricerca sulla riabilitazione delle funzioni corticali superiori (sede amm. nell'Università di Parma riferim. prof. L. Pizzamiglio)

Al Dipartimento di Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione (direttore prof. Clotilde Pontecorvo) afferiscono i seguenti professori: AM. Ajello, M. Ammaniti, M. Andolfi, A. Areni, A.S. Bombi, M. Bonnes, L. Camaioni, A. Carotenuto, G. Cimino, P. D'Atena, N. Dazzi, E. De Grada, G. De Leo, A.M. Dell'Antonio, A.M. De Rosa, A.P. Ercolani, G. Gandiglio, G. Jervis, G. Lutte, L. Mannetti, R. Mayer, C. Neri, A. Oliverio Ferraris, C. Pontecorvo, T. Taeschner, G. Tanucci, R. Titone, C. Trombetta.

Vi afferiscono inoltre i seguenti ricercatori: RG Ardone, L. Baldini, E. Baumgartner, P. Bertolotti, M. Bonaiuto, C. Candelori, L. Cappelli, P. Carbone, A. Carusi-Menzinger, B. De Caro, A. Devescovi, B. Di Prospero, A.C. Galante, M. La Forgia, R. Mocciano, A. M. Nenci, M. Orsolini, M. Panier Bagat, M. Pascucci Formisano, M. Perugini, A. Pierro, A. Pinto, G. Sensales, C. Serra, A. Tambelli, F. Zampino, C. Zuccheromaglio.

Il dipartimento dispone di:

– laboratori di osservazione sperimentale videoregistrazione e di un laboratorio clinico, cui possono accedere i laureandi che discutano la tesi con un professore che afferisce al dipartimento, gli studenti che partecipano a gruppi di ricerche organizzati da docenti che afferiscono al dipartimento e, per lo svolgimento delle esperienze pratiche guidate, gli studenti dei trienni di preparazione specifica che effettuano tali esperienze guidate da docenti del dipartimento;

– laboratorio di calcolo, cui possono accedere i laureandi che discutano la tesi con un professore che afferisce al dipartimento, gli studenti che partecipano a gruppi di ricerche organizzati da docenti che afferiscono al dipartimento e gli studenti che seguono i corsi e le esperienze pratiche guidate di Psicometria (indirizzo di Psicologia generale e sperimentale) e Tecniche di ricerca e analisi dei dati (indirizzo di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione).

Vi sono alcuni docenti che afferiscono ad altri dipartimenti:

al Dipartimento di Sociologia afferiscono i seguenti professori: C. Barberis e G. Losito e il dott. V. Nocifora;

al Dipartimento di Statistica, probabilità e statistica applicata afferisce il prof. F. Gori;

al Dipartimento di Scienze Demografiche afferiscono le dott. V. D'Alessandro e A.L. Zanatta;

al Dipartimento degli Studi Politici afferisce la prof. F. Montanari Orsello;

al Dipartimento di Neuropsichiatria infantile afferisce il dott. V. Guidetti;

al Dipartimento di Scienze dell'Educazione della III Università di Roma afferisce il prof. G. Bove;

al Dipartimento di Informatica e Sistemistica afferisce la prof. L. Carlucci Aiello.

6. STRUMENTI DI INFORMAZIONE

a. "Bidello elettronico" e Internet

Gli studenti possono avere informazioni su: didattica, orari delle lezioni, programmi e date di esame, luogo ed ora del ricevimento studenti, numeri di telefono, scadenze amministrative, risultati degli esami scritti trasmessi dai docenti, ecc. tramite un sistema informatizzato di Facoltà.

Il sistema chiamato "Il bidello elettronico" è utilizzabile direttamente dai cinque punti informativi posti a ciascuno dei piani della Facoltà (lato aule) e via internet all'indirizzo:

<http://www.psi.uniroma1.it>

Il bidello elettronico oltre a fornire informazioni permette la prenotazione di esami e il cambio di cattedra per molte materie. Tutti i punti informativi sono equivalenti e svolgono le stesse funzioni indipendentemente dall'anno di corso dell'utente.

Si sottolinea che gli studenti che hanno un accesso internet possono accedere alle informazioni, alla prenotazione esame e al cambio cattedra da qualsiasi punto d'Italia (e anche del mondo). Il sistema quando utilizzato al di fuori dei cinque punti informativi ai piani, permette l'invio di posta elettronica ai singoli docenti, e la consultazione dei cataloghi della Biblioteca Interdipartimentale di Psicologia.

b. Altre pubblicazioni a cura della Facoltà

Vi sono alcuni opuscoli con informazioni relative a:

– immatricolazione:

"Informazioni per l'iscrizione alla Facoltà di Psicologia"

– tirocini:

"Informazioni sul tirocinio post-lauream per psicologi" a cura di C. Del Miglio, R. Ferri, T. Taeschner, C. Zuccheromaglio. Edizioni Psicologia.

c. Televideo-R.A.I.

Su Televideo RAI "La Sapienza" pubblica il notiziario giornaliero dell'Ateneo. Il servizio è attivo ininterrottamente sulle seguenti reti:

RAIUNO pag. 715 diffusione nazionale

RAIDUE pag. 715 diffusione nazionale

RAITRE pag. 650-660 diffusione regione Lazio

Il notiziario Televideo de "La Sapienza" offre tra le altre anche le seguenti informazioni:

– scadenze del mese;

– scadenze amministrative;

– calendario e sedi delle prove di ammissione ai corsi di laurea e di diploma a numero programmato;

– nominativi degli studenti risultati idonei alle prove di ammissione (nei tre giorni successivi alla data di pubblicazione delle graduatorie).

7. BIBLIOTECHE DI PSICOLOGIA A ROMA

(a cura della sig.ra Susanna Rospo)

Si riportano alcune schede di informazione sulle principali biblioteche di Psicologia di Roma.

Biblioteca Interdipartimentale di Psicologia E. Valentini

Indirizzo: via dei Marsi 78-00185 Roma-tel. 49917611

Dotazione: 19.000 volumi; 440 periodici; 250 test

Specializzazione: Psicologia, Psichiatria, Psicoanalisi, Neuroscienze, Scienze dell'educazione, Scienze sociali.

Accesso: libero con documento

Orario di distribuzione al pubblico: dal lunedì al giovedì ore 9-12,30/14,30-17,30; Venerdì ore 9-12,30; due sabati al mese (ore 9,00-12,00).

Prestito: concesso solo ai docenti agli studenti della Facoltà di Psicologia. Possono essere presi in prestito due volumi alla volta per un periodo di 20 giorni rinnovabile.

Sono esclusi dal prestito i periodici, i dizionari, le enciclopedie, i repertori bibliografici, alcuni manuali e alcuni volumi su decisione della direzione.

Strumenti per la ricerca bibliografica a disposizione degli utenti:

- Catalogo computerizzato del posseduto per autore, titolo e soggetto (7 terminali a disposizione degli utenti;
- Catalogo a stampa dei periodici;
- Catalogo cartaceo dei tests;
- Archivio collettivo nazionale dei periodici (ACNP) on-line;
- banche dati su CD-ROM: Psycolit (Psychological Abstract), Psychiatry, Neuroscience.

Biblioteca dell'Istituto di Psicologia del C.N.R.

Indirizzo: viale Marx 15; 00137 Roma

Telefono: 86090201

Dotazione: 17.000 volumi; 443 periodici di cui 200 correnti

Specializzazione: Psicologia comparata, psicopedagogia, psicolinguistica, psicologia cognitiva, intelligenza artificiale, psicologia dell'ambiente

Accesso: riservato al personale dell'istituto; si può accedere per appuntamento per consultare volumi e periodici non disponibili in altre biblioteche romane.

Orario di apertura: dal Lunedì al Giovedì 9-17, Venerdì 9-14

Prestito: non concesso

Fotocopie: si.

Biblioteca di Scienze psichiatriche e Medicina psicologica

Indirizzo: piazzale A. Moro 5 - 00185 Roma

Telefono: 49912550

Dotazione: 20.000 volumi; 200 periodici di cui 39 in corso

Specializzazione: Psichiatria, medicina psicologica, psichiatria forense.

Accesso: libero con documento

Orario di apertura al pubblico: Lunedì, Mercoledì e Giovedì 9-13/16-18 Martedì, Venerdì e Sabato 9-13.

Prestito: non concesso

Fotocopie: si

Banche dati su CD-Rom: Medline, PsychoLit, Psychiatry e Criminal Justice.

Biblioteca del Dipartimento di Scienze neurologiche e psichiatriche dell'età evolutiva

Indirizzo: via dei Sabelli 108 - 00185 Roma

Telefono: 4456941

Dotazione: 12.000 volumi

Specializzazione: Neuropsichiatria infantile

Accesso: libero con documento

Orario di apertura: Lunedì 9-14; Martedì 9-14; Giovedì 9-17; Venerdì 9-14; Sabato 9-13;

Prestito: non concesso

Fotocopie: no

Sono disponibili cataloghi per autore e per titolo; un catalogo per argomenti; un catalogo delle riviste.

Biblioteca del Dipartimento di Scienze Neurologiche

Indirizzo: viale dell'Università 30-00185 Roma

Telefono: 49914451; 49914639

Dotazione: 12.000 volumi

Specializzazione: Scienze Neurologiche

Accesso: libero con documento

Orario di apertura: dal Lunedì al venerdì 10.00-19.00; Sabato 10.00-13;

Prestito: non concesso

Fotocopie: si

Note: È dotata di molte riviste specialistiche che costituiscono circa il 60% del patrimonio. Possiede due banche dati: di medicina generale (Medline) e di neuroscienze (Excerpta Medica-Neurosciences)

Biblioteca Don Bosco dell'Università Pontificia Salesiana

Indirizzo: piazza dell'Ateneo Salesiano-00139 Roma

Telefono: 87290402

Dotazione: 500.000 volumi di cui 13.000 di Psicologia

Specializzazione: catechetica, diritto canonico, filosofia, scienze religiose, sociologia, didattica, psicologia

Accesso: libero per studenti e docenti dell'UPS, concesso agli esterni dietro acquisto di una tessera e depositando un documento d'identità.

Orario di apertura: dal Lunedì al Venerdì 8.30-13/14.30-19;

Prestito: consentito solo agli studenti e docenti dell'UPS

Fotocopie: si

Note: È dotata di servizi bibliografici computerizzati.

Biblioteca della Facoltà di Medicina A. Gemelli dell'Università Cattolica del Sacro Cuore

Indirizzo: largo Francesco Vito 1-00136 Roma

Telefono: 30154264

Dotazione: 230.000 volumi; 7.296 periodici di cui 3880 correnti

Specializzazione: scienze biomediche, psichiatria, psicologia, psicopedagogia, diritto

Accesso: libero con documento.

Orario di apertura: dal Lunedì al Giovedì 8.30-15.45; Venerdì 8.30-13.45; Sabato: chiusa.

Prestito: non concesso

Fotocopie: si

PROGRAMMI E INFORMAZIONI SUGLI INSEGNAMENTI DEL
CDL IN PSICOLOGIA

Per una ricerca rapida vedere l'appendice B a pag. 200 di questa guida

Per eventuali possibili modificazioni in corso d'anno
delle informazioni relative ai docenti consultare le bacheche
dei Dipartimenti di appartenenza

1. INSEGNAMENTI DEL PRIMO ANNO

Coordinatore: Prof.ssa Anna Paola Ercolani

I corsi sono semestrali, articolati in quattro fasce; iniziano il 19 ottobre (I semestre) e il 1 marzo (II semestre).

Per ulteriori informazioni si veda la bacheca dell'annualità.

I ANNO

PSICOLOGIA GENERALE

Bonaiuto (A-C)
* _ (D-L)
Del Miglio (M-P)
Olivetti (Q-Z)

BIOLOGIA GENERALE

Medolago (A-C)
Mangia (D-L)
Mangia (M-P)
* _ (Q-Z)

FONDAMENTI ANATOMO-FISIOLOGICI DELL'ATTIVITÀ PSICHICA

Reitano (A-C)
Petrosini (D-L)
De Pascalis (M-P)
* _ (Q-Z)

PSICOMETRIA

Ercolani (A-C)
Areni (D-L)
Gori (M-P)
* _ (Q-Z)

* docente in corso di assegnazione

Le lezioni si tengono in aula magna

I SEMESTRE (19 ottobre-31 gennaio) interruzione per esami (17 dicembre - 10 gennaio)

II SEMESTRE (1 marzo-31 maggio) interruzione per esami (1 - 10 aprile)

PSICOLOGIA GENERALE (A-C)

Prof. Paolo Bonaiuto

Sede: Dipartimento di Psicologia – piano secondo - stanza 17, tel. 49917534.
Riceve dietro appuntamento e, inoltre, secondo il calendario e l'orario che vengono affissi all'inizio di ogni mese in bacheca n°4, (primo piano).

Programma del corso

Il Corso si basa sulle lezioni periodiche, arricchite da proiezioni e dimostrazioni concrete che si svolgono in aula, sui principali fenomeni oggetto d'interesse scientifico e applicativo. Inoltre vengono preordinati e svolti cicli di esercitazioni pratiche e seminari didattici di ricerca, con impegno degli allievi nella raccolta sistematica di dati e nello svolgimento di relazioni. Nell'ambito seminariale hanno luogo conversazioni e *lectures* ad opera di studiosi e ricercatori stranieri in visita.

Nel Corso vengono trattati i seguenti argomenti.

- Criteri e tecniche nella ricerca psicologica. Importanza della conoscenza diretta dei fenomeni. Individuazione di meccanismi e processi. Analisi fenomenologica, riflessione psicodinamica, osservazione sistematica e sperimentazione.
- Suggestione semplice e ipnotica, persuasione, pubblicità e propaganda. Logica ed effetti dei processi di spiegazione. La dimostrazione scientifica.
- La raccolta di informazioni di interesse psicologico attraverso le tecniche del colloquio clinico e la strumentazione psico-diagnostica.
- Le motivazioni. Classificazioni e descrizioni. Attivazione, inibizione, soddisfazione, frustrazione. Istinti, tendenze, interessi.
- Ruolo delle esigenze umane, delle emozioni e di vari processi cognitivi nella dinamica delle vicende quotidiane. Le condotte "magiche". L'esperienza estetica. L'espressività, il significato, la comunicazione. Lo *humour*. Il corpo e l'aspetto esteriore della persona. Movimenti di locomozione, manipolazione, espressione. Analisi degli ambienti di abitazione, di lavoro e di gioco.
- Percepire, apprendere, ricordare. L'immaginazione produttiva e la creatività. Intelligenza e stereotipia. Gli schemi mentali. Analogie e distinzioni fra percezione e pensiero, nella formazione e nella soluzione dei problemi. I fenomeni e i processi principali. Ambiguità e univocità. Accordo, norma, congruenza. Conflitti, anomalie, incongruenze. Assimilazione e contrasto. Mascheramento e risalto. Il completamento. Gli *illusory contours*. Il colore. Soglie, costanze, profondità e rilievo. Illusioni, *after-effects* ed effetti retroattivi.
- Stili cognitivi e atteggiamenti. Le modificazioni a breve, medio o lungo termine. Gli effetti della monotonia e della varietà (processi di saturazione). Gli effetti dello *stress*, del *comfort* e del rilassamento.

Testi d'esame

Viene fatto riferimento a due gruppi di testi, che rispecchiano le esigenze di basi manualistiche e di trattazioni fedelmente corrispondenti agli argomenti svolti nelle lezioni e nelle argomentazioni.

A) Il primo gruppo corrisponde alle voci seguenti:

1. a) BONAUTO, GIANNINI, BIASI, *Riferimenti di Psicologia generale*, Roma, 1998; (£ 32.000) completato da BARTOLI e BONAUTO, *Psicodinamica e sperimentazione*, Roma, 1997; (£ 40.000) e da BADDELEY, *La memoria*, Bari, 1993; (£ 12.000).
 - b) Oppure: SCHÖNPFUG e SCHÖNPFUG, *Istituzioni di psicologia generale*, Roma, 1991; (£ 72.000) e BADDELEY, *La memoria*, Bari, 1993; (£ 12.000).
 - c) Oppure: R. CANESTRARI, *Psicologia generale e dello sviluppo*, Bologna, 1984; (£ 72.000) e BADDELEY, *La memoria*, Bari, 1993; (£ 12.000).
- I manuali vanno integrati con i testi che seguono.

2. BONAUTO, GIANNINI e BIASI, *Motivazioni, processi cognitivi, emozioni, personalità. Vol. II* Roma, 1994; (£ 44.000).

3. Un compendio agile di storia della disciplina: MADSEN, *Lo sviluppo della psicologia*, Roma, 1986; (£ 18.000), completato con elementi tecnici e metodologici secondo il testo illustrato (con esercizi): BARTOLI, GIANNINI e BONAUTO, *Funzioni della percezione nell'ambito del museo*, Firenze, 1996; (£ 23.000).

B) Il secondo gruppo di testi prevede la scelta di uno dei sottogruppi seguenti, corrispondenti a parti speciali e ad applicazioni della Psicologia generale.

I. Primo sottogruppo. Accorpa una serie di tre contributi curati da BONAUTO,

GIANNINI, BIASI, BARTOLI e vari Collaboratori: a) *Contributi di Psicologia dell'Arte e dell'esperienza estetica* Roma, 1994; (£ 14.000); b) *L'analisi scientifica delle condotte di magia. Vol. I* Roma, 1994; (£ 30.000); c) *Atteggiamenti verso schemi di riferimento ect.* Bologna, 1965; ristampa; (£ 10.000).

II. Secondo sottogruppo comprende: a) DAZZI, MECACCI, *Storia antologica della psicologia*, Firenze, 1991, (£ 30.000); b) ZUCZKOWSKI, *Strutture dell'esperienza e del linguaggio*, Bologna, 1995; (£ 40.000).

III. Terzo sottogruppo. Comprende: a) BENJAFIELD, *Psicologia dei processi cognitivi*, Bologna, 1992; (£ 47.000); b) *Fenomenologia della percezione visiva* Massironi, Bologna, 1998; (£ 30.000).

Modalità d'esame

La Commissione esaminatrice pubblica in bacheca n°4 le avvertenze e i criteri adottati, prima di ogni Appello d'esame. Le modalità comportano, generalmente, risposte scritte a domande libere, esercizi scritti, ed eventuali completamenti orali.

Non vengono effettuate prenotazioni. Si accettano passaggi di cattedra dietro regolare domanda scritta, datata e firmata, presentata alla Commissione esclusivamente prima dei 15 giorni antecedenti l'inizio di ogni Sessione.

Tesi di laurea

Gli argomenti per i quali si accettano tesi di Laurea, corrispondono a quelli descritti nel presente programma. Si richiedono come condizioni preliminari, fra l'altro, l'aver sostenuto l'esame di Psicologia generale secondo il programma della Cattedra e con voto di buon livello; la conoscenza corrente della lingua inglese, dei programmi computerizzati e della metodologia sperimentale.

Altri avvisi

Sulla bacheca vengono esposti inoltre i dettagli del programma di insegnamento e d'esame per l'anno accademico 1998/1999, gli avvisi riguardanti le esercitazioni, i seminari didattici di ricerca e le altre iniziative didattiche, i nominativi e le qualifiche dei collaboratori; i programmi speciali per allievi in debito d'esame; i testi consigliati per eventuali approfondimenti; le eventuali varianti ed ogni altro comunicato pertinente.

PSICOLOGIA GENERALE (D-L)

Docente in corso di assegnazione
(vedere bacheca all'inizio dell'A.A.)

PSICOLOGIA GENERALE (M-P)

Prof. Carlamaria Del Miglio

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 18 - tel. 49917514 - email: delmiglio@uniroma1.it.
Riceve il mercoledì dalle ore 10.30 alle 12.
Bacheca n° 7, primo piano.

Programma del corso

Il corso si propone la duplice finalità formativa e informativa. La prima viene perseguita sollecitando, potenziando e affinando le capacità critiche dello studente attraverso la riflessione sui problemi epistemologici, sullo sviluppo storico, sulla pluralità dei metodi d'indagine e sulla molteplicità degli sbocchi applicativi della psicologia. In questa linea il ritorno dell'osservatore nella ricerca e la prospettiva epistemologica del sé si pongono come valido complemento all'approccio fenomenologico e all'obiettivismo sperimentale nonché come specificazione ecologica dell'impostazione sistemica.

La finalità formativa del corso, in pratica difficilmente separabile dalla prima solo in base ai contenuti, viene perseguita con la trattazione di una vasta gamma di argomenti che concernono i processi di base cognitivi ed emotivi. Si tratta di un corpus di conoscenze propedeutiche allo studio ulteriore delle discipline in cui si articolano i diversi indirizzi del corso di laurea, il quale risulta peraltro fondamentale per la preparazione al tema scritto di Psicologia generale previsto sia nell'esame di stato che nei concorsi pubblici alla professione di psicologo. I principali argomenti trattati sono: attenzione, emozioni e motivazioni, percezione, apprendimento e memoria, immagini mentali, linguaggio, ragionamento e soluzione di problemi. La scelta dei testi monografici di approfondimento, il cui studio è necessario per sostenere l'esame, sarà facilitata da una sommaria illustrazione del docente all'inizio del corso e/ o nella circostanza della presentazione di seminari.

Testi d'esame

L'esame riguarderà gli argomenti trattati nei seguenti raggruppamenti di testi:

1) Parte generale:

- C. DEL MIGLIO (a cura di), *Manuale di Psicologia generale*, Borla, Roma, 1997 (£ 80.000).
C. DEL MIGLIO, *Ecologia del sé*, Bollati Boringhieri, Torino, 1998 (£ 25.000), nuova ediz.

2) Due testi di approfondimento su tematiche specifiche da scegliere nel seguente elenco:

- M.L. ALGINI et al., *Il transfert nella psicoanalisi infantile*, Borla, Roma (£ 30.000).
C. DEL MIGLIO, *Il Sé gemellare*, Borla, Roma, 1994 (£ 30.000).
C. DEL MIGLIO e S. PALUZZI, *Psicodiagnostica computerizzata. Metodologia per la valutazione e misurazione in psicologia clinica*, Borla, Roma 1994 (£ 30.000).
L. FEDELI, *Individuazione e identità*, Borla, Roma 1991 (£ 32.000).
M. HARRIS e M. COLHEART, *L'elaborazione del linguaggio nei bambini e negli adulti*, il Mulino, Bologna (£ 26.000).
M. HUTEAU, *La prospettiva differenziale in psicologia*, Borla, Roma 1996 (£ 40.000).
L.S. HEARNshaw, *Storia della psicologia moderna*, Kappa, Roma 1996 (£ 50.000).

P. MODERATO, O. PINO, *Apprendimento e organizzazione dell'esperienza. Comportamento, cognizione e ricordo nei bambini*, Cedam, Padova, 1997 (£ 28.000).

U. NEISSER e E. WINOGRAD, *La memoria. Nuove prospettive secondo gli approcci ecologici tradizionali*, Cedam, Padova 1994 (£ 52.000).

PESSA E. e PENNA M.P., *La rappresentazione della conoscenza*, Armando, Roma, 1994 (£ 30.000).

J.P. ROSSI, *Il metodo sperimentale in psicologia*, Borla, Roma, 1991 (£ 30.000).

Modalità d'esame

L'esame è scritto (domande a scelta multipla) sulla parte generale.

La parte a scelta verrà verificata in sede di seminario (per chi può seguirne uno), oppure in sede di esame orale. Tutti dovranno sostenere la verifica orale, previo superamento della prova scritta.

È necessario prenotarsi per la data d'esame prescelta, fino a due settimane prima dell'inizio dell'appello, ai terminali di Facoltà.

Tesi di laurea

Le tesi vengono assegnate su argomenti di interesse del richiedente e di competenza del Docente secondo la normativa delle tesi di laurea approvata dal consiglio di Facoltà.

PSICOLOGIA GENERALE (Q-Z)

Prof. Marta Olivetti Belardinelli

Sede: Dipartimento di Psicologia - secondo piano - stanza 16 - tel. 49917533 - email: livetti@uniroma1.it

Riceve il martedì ore 11-11,45.

Bacheca n°4, primo piano.

Programma del corso

La Psicologia generale contemporanea, in quanto scienza sperimentale, si propone di giungere a formulare un modello generale ed integrato dell'accadere psichico, comprensivo di modelli di processo tra loro compatibili e componibili, relativi alle diverse modalità cognitive ed affettive dei fenomeni psichici.

La psicologia generale si pone pertanto a fondamento delle diverse specificazioni ed applicazioni disciplinari impartite nel corso di laurea in Psicologia; per questa ragione lo svolgimento di un tema scritto di Psicologia generale è previsto per l'esame di stato ed i concorsi pubblici per l'assunzione di psicologi.

Il corso fornisce argomenti ed indica modalità per una preparazione di base adeguata ad affrontare il successivo percorso di formazione dello psicologo.

Verrà presentato un quadro sistematico delle conoscenze relative ai processi di base, cognitivi ed emotivi, che la Psicologia generale prende in esame

Per definire in maniera adeguata le conoscenze della Psicologia generale sui processi psichici risulta indispensabile l'inquadramento storico delle teorie e dei modelli di riferimento, nonché la conoscenza dei metodi e delle tecniche che caratterizzano la Psicologia in quanto scienza sperimentale.

Questi tre punti (parte istituzionale, storia e metodo) sono rispecchiati nel programma di esame, che prevede altresì lo studio di un testo di approfondimento, e di un fascicolo a scelta di una rivista scientifica, al fine di formare la capacità di aggiornamento del futuro psicologo.

La prospettiva del docente secondo la quale verrà impostato il corso di lezioni è presentata in M. OLIVETTI BELARDINELLI, *La costruzione della realtà*, Boringhieri, Torino, 1986/3.

Per il primo approccio ai testi di Psicologia scientifica si consiglia la consultazione costante di un buon dizionario di psicologia.

Testi d'esame

L'esame riguarderà gli argomenti trattati nei seguenti testi:

1) Parte istituzionale:

W. SCHÖNPFUG e U. SCHÖNPFUG, *Istituzioni di psicologia generale*, Città Nuova, Roma, 1991.

In alternativa allo Schönflug può essere scelto:

C. DEL MIGLIO (a cura di), *Manuale di psicologia generale*, Borla, Roma 1997.

2) Parte storica:

L.S. HEARNshaw, *Storia della psicologia moderna*, Kappa, Roma, 1996.

3) Parte metodologica:

M. OLIVETTI BELARDINELLI, C. ROSSI ARNAUD, *Lecture di psicologia generale. "Esperimenti eleganti sulla cognizione"*, Led, Milano (in preparazione).

4) Testi di approfondimento (un volume a scelta tra i seguenti):

D. AMIT, *Modellare le funzioni del cervello*, Cedam, Padova 1994 (capitoli 1, 7, 8, 9).

J.M. DOLLE, *Per capire Jean Piaget*, Cedam, Padova 1995.

P. MODERATO, O. PINO, *Apprendimento e organizzazione dell'esperienza. Comportamento, cognizione e ricordo nei bambini*, Cedam, Padova, 1997.

U. NEISSER e E. WINOGRAD (a cura di), *La Memoria. Approcci tradizionali ed approcci ecologici*, Cedam, Padova 1993.

S. NICOLE, *Tecniche di analisi dei dati*, Cedam, Padova, 1994.

5) Verrà altresì accertata la comprensione del significato generale (problema, metodo, risultati) delle ricerche contenute in uno dei seguenti fascicoli:

AA.VV., *Categorizzazione e riconoscimento 1*, CSPG, 3 n.s., 1990.

AA.VV., *Categorizzazione e riconoscimento 2*, CSPG, 4 n.s., 1990.

AA.VV., *Sistemi ad auto-organizzazione*, CSPG, 5 n.s., 1991.

AA.VV., *La complessità cognitiva*, CSPG, 6 n.s., 1991.

AA.VV., *Moduli e connessioni*, CSPG, 8 n.s., 1992.

AA.VV., *Processi ritmici nell'elaborazione cognitiva*, CSPG, 10 n.s., 1993.

AA.VV., *Modalità e tecniche di analisi dei protocolli*, CSPG 11 n.s., 1994.

AA.VV., *Percezioni e immagini dello spazio*, CSPG, 13 n.s., 1995.

AA.VV., *La cognizione musicale*, CSPG, 14 n.s., 1995.

AA.VV., *Architetture della mente*, CSPG, 15 n.s. 1996.

AA.VV., *Dinamiche temporali e processi cognitivi*, CSPG, 1998.

Programmi diversi dal presente dovranno essere concordati con la docente.

Modalità d'esame

Poiché si ritiene indispensabile per la professionalità psicologica la capacità di colloquio e di interazione sociale, l'esame è orale, con prenotazione obbligatoria entro il decimo giorno antecedente l'appello.

Tesi di laurea

Le tesi vengono assegnate su argomenti di interesse del richiedente e di competenza del Docente nell'ambito della Psicologia Generale.

Si intende la tesi di laurea come occasione didattica per formare lo studente alla preparazione di un lavoro scientifico personale. Su richiesta dello studente, tale lavoro potrà eventualmente costituire la base per una semestralità di tirocinio, successiva alla laurea.

BIOLOGIA GENERALE (A-C)

Prof. *Lodovico Medolago Albani*

Sede: Laboratorio di Biologia Generale, c/o Dipartimento di Istologia ed Embriologia medica, Via A. Borelli 50, cortile di destra, portoncino di destra (Anatomia Comparata) - piano secondo - tel. (06)4976-8098; FAX: (06)4976-8099 - email: medolago@uniroma1.it

Riceve il martedì e il mercoledì dalle ore 11 alle ore 12.

Bacheca n°1, primo piano.

BIOLOGIA GENERALE (D-L) (M-P)

Prof. *Franco Mangia*

Sede: Laboratorio di Biologia Generale, c/o Dipartimento di Istologia ed Embriologia medica, Via A. Borelli 50, cortile di destra, portoncino di destra (Anatomia Comparata) - piano secondo - tel. (06)4976-8103; FAX: (06)4976-8099 - email:mangia@uniroma1.it

Riceve il mercoledì dalle ore 16 alle 18.

Bacheca n°1, primo piano.

BIOLOGIA GENERALE (Q-Z)

Docente in corso di assegnazione
(vedere bacheca all'inizio dell'A.A.)

Programma del corso

Le piccole molecole biologiche: atomo del carbonio; principali gruppi funzionali organici; acqua; legami deboli; ioni; pH; glucidi; lipidi; aminoacidi; basi azotate; nucleotidi.

Le macromolecole biologiche: polisaccaridi; legame peptidico, struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine; rapporti tra struttura e funzione delle proteine; attività enzimatica e sua regolazione; struttura degli acidi nucleici.

Biologia cellulare: procarioti e eucarioti; struttura e funzioni della membrana plasmatica; meccanismi di trasporto; canali ionici; trasporto attivo; recettori; principali sistemi di trasduzione del segnale; giunzioni intercellulari; citoscheletro; reticolo endoplasmatico; apparato di Golgi; secrezione; mitocondri; nucleo e cromatina; processo della trascrizione; funzione degli RNA; nucleolo; ribosomi; struttura ed evoluzione del codice genetico; processo della traduzione; ciclo cellulare; duplicazione del DNA; mitosi; struttura e funzione delle cellule muscolari; cenni sul metabolismo cellulare: glicolisi, respirazione e fermentazioni.

Il neurone: dendriti e assone; potenziale di membrana a riposo e potenziale d'azione; sinapsi; neurotrasmettitori e loro recettori; nevroglia; cenni sullo sviluppo embrionale del sistema nervoso centrale.

Trasmissione ed evoluzione dell'informazione genetica: gametogenesi; meiosi; fecondazione; cariotipo umano normale e patologico; cromosomi sessuali e determinazione del sesso nei mammiferi; mutazioni puntiformi; aberrazioni cromosomiche; non-disgiunzioni meiotiche e mitotiche; principali aneuploidie nell'uomo; leggi di Mendel; associazione e scambio; mappe statistiche e citologiche; eredità legata al sesso; caratteri quantitativi.

Genetica di popolazioni: legge di Hardy-Weinberg; deriva genetica; flusso genico; fitness e selezione naturale; speciazione.

Testi d'esame

1) In alternativa tra loro, uno dei seguenti testi:
 D.L. KIRK, *Biologia Oggi*, Ed. Piccin (£ 86.000)
 P.H. RAVEN e G.B. JOHNSON, *Biologia*, Ed. EdiSES (£ 108.000)
 SOLOMON et al., *Biologia*, Ed. EdiSES (£ 98.000)

2) Per ulteriori approfondimenti degli argomenti del programma, si segnalano inoltre:
 CHIEFFI et al., *Biologiae Genetica* Ed. EdiSES (£ 64.000)
 DE CARLI, *Meccanica cromosomica ed eredità*, Ed. Piccin (£ 12.000)
 NUZZO, *Il cariotipo Umano normale e patologico*, Ed. Piccin (£ 12.000)
 BARRAI, *Genetica di popolazioni*, Ed. Piccin (£ 12.000)

Modalità d'esame

Lo studente che intende sostenere l'esame a un determinato appello dovrà prenotarsi all'appello stesso, inserendo il proprio nome nell'elenco relativo alla propria fascia del computer situato al secondo piano della Facoltà.

L'esame di Biologia Generale consiste in una prova scritta preliminare (quiz a scelta multipla, con una sola risposta giusta tra quelle proposte per ciascuna domanda) e in un successivo esame orale cui sono ammessi gli studenti risultati idonei nella prova scritta. Ambedue le prove vertono sugli argomenti indicati nel programma dell'insegnamento sopra riportato, indipendentemente dal testo o dai testi sui quali lo studente ha effettuato la sua preparazione. A causa del grande numero di candidati, la prova scritta di norma si svolge presso il "Palazzo degli Esami" in Via G. Induno 4, Roma. La prova orale si svolge presso la Facoltà. In linea di massima, gli insufficienti allo scritto possono nuovamente iscriversi anche all'appello immediatamente successivo.

Gli elenchi di coloro che hanno superato la prova scritta vengono affissi nella bacheca di Biologia Generale subito dopo la correzione dei compiti (2-3 giorni dopo la prova scritta). In questi elenchi i candidati sono raggruppati a seconda del giorno in cui dovranno sostenere l'esame orale seguendo un rigoroso ordine alfabetico, a partire da una lettera estratta durante la prova scritta. Il cambiamento del giorno dell'esame è possibile solo nel caso di scambio con un altro studente. Lo scambio sarà comunicato dagli studenti al docente al momento in cui il primo studente viene chiamato a sostenere l'esame orale e, al suo posto, si presenta invece lo studente che vuole anticipare la prova.

Gli studenti idonei allo scritto, che però non riescano a superare l'esame orale, dovranno sostenere di nuovo anche la prova scritta.

Tesi di laurea

Le tesi di laurea sono assegnate agli studenti che dimostrino un reale interesse nei confronti della materia e che possiedano conoscenze di base adeguate all'argomento che intendono approfondire, nell'ambito delle tematiche di interesse dell'insegnamento.

Altri avvisi

Il corso ufficiale sarà affiancato da esercitazioni teoriche e di laboratorio sugli argomenti svolti nelle lezioni.

Le informazioni sul corso e sugli esami di Biologia Generale vengono affisse nella bacheca n° 1 del I piano della Facoltà. Inoltre, telefonando al numero (06)4976-8101, risponde in permanenza una segreteria telefonica con un messaggio registrato, nel quale sono date informazioni aggiornate sui corsi e sugli esami di Biologia Generale (tutte le fasce) e di Genetica Umana.

Le informazioni sui corsi e sugli esami, inclusi i risultati degli scritti, sono anche disponibili su Internet all'indirizzo: <http://www.psi.uniroma1.it> sotto la voce "risultati degli scritti di esami".

FONDAMENTI ANATOMO-FISIOLOGICI DELL'ATTIVITÀ PSICHICA (A-C)

Prof. Massimo Reitano

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 2 - tel. 49917601 - email: reitano.psi@uniroma1.it
 Riceve gli studenti il venerdì dalle 11 alle 13, i laureandi il mercoledì dalle 11 alle 13 Bacheca n°2, primo piano.

Per supporto didattico ed informazioni agli studenti è sempre presente nella predetta sede qualcuno dei collaboratori o il Titolare.

Programma del corso

Il corso è articolato in lezioni accademiche ed esercitazioni. Gli argomenti trattati nelle lezioni accademiche comprendono una parte generale ed una parte speciale.

Nella *prima parte*, vengono esposti i seguenti temi: patologia e fisiologia, organizzazione del corpo umano, cellule nervose (attività di membrana, potenziali di riposo e d'azione, la conduzione, la sinapsi, l'EPSP e l'IPSP, neuromediazione e neuromodulazione, la glia), la sensibilità somatica e viscerale, il riflesso, il muscolo (tipi di muscolo, la conduzione, la conduzione e la trasmissione neuromuscolare), il sistema motorio, (la corteccia, il cervelletto, organizzazione gerarchica e distributiva, i sistemi in uscita, i nervi cranici, talamo e limbico, formazione reticolare), sistema vegetativo organizzazione morfofunzionale generale dei principali apparati,

lo sviluppo dal concepimento alla maturità, l'invecchiamento e la morte, l'immunità.

Nella *seconda parte*, vengono esposti i temi: correlati biologici del fatto psicologico, EEG, EEG-C, EMG Pot. evocati, le nuove tecniche: TAC-RMN-PET, lo stress, l'ansia, l'attivazione generale e la prestazione, la vigilanza, l'attenzione e la percezione, l'apprendimento: meccanismi cellulari dell'apprendimento e della memoria, condizionamento classico e operante, livelli di attivazione, la coscienza, il coma, le emozioni, il dolore.

Gli argomenti delle esercitazioni, vertono su parti specifiche e d'approfondimento del programma; essi vengono esposti nell'elenco separato con i nominativi degli esercitatori.

Testi d'esame

A) Un testo di Fisiologia Generale:

Principi di Neuroscienze, di E. KANDEL, G. SCHWARTZ, TM Jessel Ambrosiana, Milano 1998, (£ 180.000 intero)

B) Un testo di Neuroanatomia, a scelta fra:

C. CARPENTER, *Fondamenti di NeuroAnatomia*, EDISES, Napoli 1995, (£ 65.000)

oppure:

J.G. CHUSID, *Neuroanatomia Correlazionistica e Neurologia Funzionale*, Piccin, Padova 1991, (£ 63.000)

oppure:

J. NOLTE, *Anatomia Funzionale del Sistema Nervoso*, Piccin, Padova, 1991 (£ 54.000)

C) Dispensa

M. REITANO e COLL (a cura di) *Lezioni di Fondamenti Anatomico-Fisiologici dell'Attività Psicologica* (III edizione), Kappa II Ed 1997/98 (£ 25.000)

D) Un testo complementare consigliato

Saggi di Fondamenti Anatomico Fisiologici dei Processi Psicologici (Argomenti dalle esercitazioni dell'Insegnamento a cura di P. DeMarco, IMPIT Ed Roma 1995 (£ 22.500)

ROY PAYNE e JENNY FIRTH-COZENS (a cura di) *Lo stress negli operatori della Sanità*, Kappa Ed 1995

J.F. CARRILLO-ARAOZ e F. GROSSI (a cura di) *Psicosomatica "una visione Psicologica Dinamica dell'inconscio"*, IMPIT Ed. Roma 1995 (£ 17.000)

Testi di Lettura consigliata:

RUGGERI, *Semeiotica dei processi Psicofisiologici e Psicosomatici*.
 HANIAL-PASINI, *Medicina Psicosomatica*.
 MALMO, *Emozioni e pulsioni nel nostro arcaico cervello*.
 MECACCI, *Identikit del cervello*.
 REITANO, *Psicofisiologia dello Stress*.
 SIMONELLI, MORELLI e PETRUCCELLI, *Le disfunzioni Sessuali*.
 SACKS, *L'uomo che scambiò sua moglie per un cappello*.

Modalità d'esame

Gli esami avranno modalità articolata su due tempi: a) preaccertamento scritto e b) convalida orale; saranno ammessi gli studenti sulla base delle prenotazioni, aperte fino ad una settimana prima dell'appello. I candidati che non superano la prova d'esame, dovranno presentarsi, previa nuova prenotazione, alla sessione successiva; è consentito dunque prenotarsi (e sostenere) solo un appello per sessione.

Le domande d'esame verranno tratte da un elenco, pubblicato a parte, in misura di tre per ciascun candidato.

Tesi di laurea

Si preferiranno per la assegnazione di tesi di laurea, argomenti e temi tratti dall'ambito degli attuali interessi di ricerca: psicosomatica, stress, psicofisiopatologia, dolore, prestazione, sessuologia.

FONDAMENTI ANATOMO-FISIOLOGICI DELL'ATTIVITÀ PSICHICA (D-L)

Prof. Laura Petrosini

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 13 - tel. 49917522 - email:lpetrosini@caspur.it
 Riceve gli studenti il giovedì dopo la lezione.
 Bacheca: n° 2, primo piano.

Programma del corso

Per questo esame è propedeutico quello di Biologia, e l'esame di Fondamenti è a sua volta propedeutico per l'esame di Psicologia fisiologica.

- NEUROANATOMIA MACROSCOPICA E MICROSCOPICA.
- CITOLOGIA DEI NEURONI: le cellule gliali, proprietà elettriche della membrana cellulare, canali ionici, potenziale di membrana, potenziale d'azione,
- Interazioni elementari fra neuroni: sinapsi chimiche ed elettriche.
- LE BASI NERVOSE DELLA PERCEZIONE: codificazione ed elaborazione delle caratteristiche dello stimolo. Il recettore (processo di trasduzione, potenziale generatore, adattamento) . Il campo recettivo. Le vie e le cortece somatosensitive.
- LE SENSIBILITÀ: sensibilità tattile, termica, dolorifica, profonda (senso di posizione e movimento), proprietà funzionali dei fusi neuromuscolari e degli organi tendinei di Golgi. Il sistema vestibolare.
- I RIFLESSI.
- IL MUSCOLO.

- SISTEMA MOTORIO: organizzazione, circuiti neuronali tipici. Meccanismi spinali della coordinazione motoria, postura, movimento volontario. Cortece motorie. Gangli della base . Cervelletto.
- CORTECCIA CEREBRALE: neuroni corticali, citoarchitettura, circuiti neuronali. Aree primarie e aree associative.
- IL SISTEMA NERVOSO AUTONOMO.
- ORGANIZZAZIONE ANATOMO-FISIOLOGICA DEL SISTEMA RENALE ED ENDOCRINO.

Testi d'esame

Per la neuroanatomia, è consigliato uno a scelta dei seguenti testi:

NOLTE, J. *Anatomia funzionale del sistema nervoso dell'uomo*, Piccin, Padova 1994, (£ 60.000).
 KIERNAN, A.J. *Introduzione alle neuroscienze umane*. Casa Editrice Ambrosiana, Milano, 1994, (£ 46.000).
 per la neurofisiologia:

KANDEL, E.R., SCHWARTZ, J.H., JESSELL T.M. *Principi di neuroscienze*, Casa Editrice Ambrosiana, Milano, 1994, (£. 180.000) solo per i capitoli attinenti gli argomenti del programma. Nonostante gli argomenti descritti possano essere affrontati su testi di neurofisiologia diversi, si fa presente che il suddetto libro potrà essere utilizzato per l'esame di Psicologia fisiologica del II anno.

Per chi non volesse acquistare Principi di Neuroscienze, aggiungiamo a scopo informativo un elenco di testi di neurofisiologia adatti allo studio dell'esame di Fondamenti:

- G. RINDI e E. MANNI, *Fisiologia Umana*, vol. I, Ed. UTET Torino (£ 123.000).
- R.F. SCHMIDT e G. THEWS, *Neurofisiologia, Idelson*, Napoli (£ 125.000).
- A.C. GUYTON, *Neuroscienze*, Piccin, Padova (£. 60.000).

Per le generalità sul sistema renale ed endocrino si rimanda ad un qualsiasi testo di fisiologia della scuola media superiore. ☛

Modalità d'esame

Gli esami si svolgono con una prova scritta costituita da un questionario con domande aperte (ad esempio, definizioni, grafici, schemi anatomici,...) o a scelta multipla. Coloro che nella prova scritta otterranno un punteggio compreso fra 20 e 28 potranno verbalizzare il voto senza sostenere la prova orale. Coloro che supereranno la prova con un punteggio inferiore o uguale a 20 o superiore a 28 dovranno necessariamente sostenere anche la prova orale.

Per la prova scritta è necessario prenotarsi . Non sono disponibili facsimile dell'esame. I risultati della prova scritta verranno forniti dopo circa una settimana dallo scritto.

Tesi di laurea

Date le caratteristiche della materia si assegnano solo tesi sperimentali nell'ambito delle tematiche di interesse dell'insegnamento. Si richiede che i laureandi frequentino regolarmente per almeno due anni il laboratorio sperimentale e abbiano una buona conoscenza dell'inglese scritto.

FONDAMENTI ANATOMO-FISIOLOGICI DELL'ATTIVITÀ PSICHICA (M-P)

Prof. Vilfredo De Pascalis

Sede: Dipartimento di Psicologia - secondo piano - stanza 7 - tel. 49917643 -
 email:depascal@giannutri.caspur.it
 Riceve gli studenti il martedì ore 18-19.
 Bacheca n° 2, primo piano.

Programma del corso

- Anatomia macroscopica del sistema nervoso centrale: come si forma ed elementi costitutivi, telencefalo, diencefalo, mesencefalo, cervelletto, ponte, bulbo, midollo spinale,
- Le cellule nervose; Trasporto di ioni attraverso la membrana cellulare, i canali voltaggio-dipendenti e l'insorgenza del potenziale d'azione, la trasmissione sinaptica, elettrica e chimica, il potenziale post-sinaptico inibitorio e il potenziale post-sinaptico eccitatorio.
- Fisiologia dei sistemi sensoriali cerebrali: Circuiti e meccanismi neuronali per l'elaborazione dell'informazione, i recettori e i meccanismi basilari della loro funzione,
- Il midollo spinale: anatomia macroscopica, vie ascendenti e discendenti, come anteriore, posteriore e laterale, funzioni motorie del midollo spinale, riflessi spinali.
- Il muscolo: struttura microscopica del muscolo scheletrico, il fuso neuro-muscolare,
- Il sistema motorio: controllo corticale e cerebellare delle funzioni motorie, il sistema piramidale ed extrapiramidale.
- La corteccia cerebrale: anatomia funzionale della corteccia cerebrale, asimmetrie emisferiche, funzioni specifiche delle cortecce sensoriali primarie, le cortecce sensoriali di ordine superiore unimodale, le cortecce associative, corteccia motrice primaria, corteccia motrice di ordine superiore.
- Il talamo: nuclei aspecifici e nuclei specifici, i nuclei talamici nell'elaborazione dell'informazione.
- Il sistema limbico: anatomia e funzioni, l'ipotalamo,
- Il sistema nervoso vegetativo.
- Attività Cardiaca: il muscolo cardiaco eccitabilità cardiaca e genesi dell'elettrocardiogramma.

Testi d'esame

1) Anatomia:

J. NOLTE, *Anatomia funzionale del sistema nervoso*, Piccin, Padova (£ 60.000).

2) Fisiologia:

A.C. GUYTON, *Neuroscienze*, Piccin, Padova (£ 60.000).

3) Testi di lettura e approfondimento:

M. J. BARR, J.A. KIERMAN, *Anatomia del sistema nervoso umano*, McGraw-Hill, Milano, 1995 (£ 65.000).

M. CARPENTER, *Neuroanatomia*, Piccin, Padova (£ 50.000).

R. PORITSKY, *Neuroanatomia funzionale -Atlante di centri e vie*, Zanichelli, Bologna (£ 39.000).

E.R. KANDEL, J.H. SCHWARTZ, *Principi di neuroscienze*, Casa Editrice Ambrosiana, Milano (£ 180.000).

K.F. THOMPSON, *Il cervello: Introduzione alle neuroscienze*, Zanichelli, Bologna, 1997 (£ 48.000).

G. VALLAR (a cura di), *I misteri della mente. Le scienze (quaderni) n°101*, 1998.

Modalità d'esame

L'esame si svolgerà con una prova scritta integrata da una prova orale. Un punteggio inferiore a 17 nella prova scritta non consentirà di sostenere la prova orale. E' richiesta la prenotazione per consentire allo studente la partecipazione all'esame.

Tesi di laurea

È indispensabile, per l'assegnazione della tesi di laurea, la conoscenza della lingua inglese a livello di comprensione di un testo scritto di psicofisiologia o neuropsicologia

FONDAMENTI ANATOMO-FISIOLOGICI DELL'ATTIVITÀ PSICHICA (Q-Z)

Docente in corso di assegnazione

(vedere bacheca all'inizio dell'A.A.)

PSICOMETRIA (A-C)

Prof. Anna Paola Ercolani

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - piano terzo - stanza 19- tel. 49917552 - email: ercolaniap@uniroma1.it.

Riceve il mercoledì dalle 11 alle 13. Il ricevimento studenti viene sospeso nelle settimane in cui si svolgono gli esami. La docente può essere contattata anche via e-mail

Bacheca n°3, primo piano.

Programma del corso

Il corso si propone di offrire allo studente un'introduzione alle tematiche connesse alla misura in psicologia e una trattazione dei concetti di base per affrontare problemi di quantificazione e di elaborazione di dati. Nel campo del corso, oltre agli argomenti tradizionali ai problemi della misura in psicologia (attendibilità, validità, costruzione di scale, ecc.) vengono trattati i concetti di base della statistica applicati alla ricerca e all'elaborazione dei dati di natura psicologica:

- La quantificazione in psicologia: la misura del comportamento e la raccolta dei dati; i vari tipi di strumenti: test, questionari, inventari, interviste semistrutturate; teorie e modelli di costruzione dei test psicologici; le scale di misura (nominale, ordinale, a intervalli equivalenti, a rapporti equivalenti); la tabulazione e la rappresentazione dei dati.

- Misure di tendenza centrale e di variabilità: media, moda, mediana, varianza, deviazione standard, errore standard, standardizzazione e trasformazione di punteggi (decili, centili, percentili, punti z, punti T).

- Concetto di probabilità e distribuzioni teoriche di probabilità (binomiale, normale, chi-quadrato, "F" di Fisher, "t" di Student).

- La verifica delle ipotesi: popolazione e campione; parametri e indicatori; distribuzioni campionarie (un campione, due campioni indipendenti, due campioni correlati); la regione critica e gli errori di I e II tipo; la verifica delle ipotesi su: forma della distribuzione, medie, varianze, proporzioni.

- La relazione tra variabili: misura della relazione e scale di misura, regressione, correlazione e verifica delle ipotesi sul coefficiente di correlazione.

- Cenni di analisi della varianza.

- Attendibilità e validità dei test psicologici: analisi degli item e dei loro parametri, coefficienti di attendibilità e di validità. Cenni di analisi fattoriale.

Gli studenti iscritti ad altri corsi di laurea possono sostenere l'esame solo dopo aver parlato con la docente e concordato un programma specifico.

Testi d'esame

L'esame va preparato sui seguenti testi:

- A.P. ERCOLANI, A. ARENI, (1995) *Statistica per la ricerca in psicologia*, Bologna: Il Mulino, nuova edizione (£ 36.000).

- A.P. ERCOLANI, M. PERUGINI (1997) *La misura in psicologia. Introduzione ai test psicologici*, Milano: LED (£ 33.000).

– A. ARENI, T.G. SCALISI (1994) *Esercizi di statistica per la ricerca psicologica*, Milano: Masson (£ 46.500).
Si consiglia inoltre la lettura di uno dei volumi elencati nella bacheca n°3 al primo piano che contengono applicazioni di tecniche statistiche a ricerche di argomento psicologico.

Modalità d'esame

Gli esami consistono in un accertamento scritto e in una eventuale prova orale. Gli studenti devono prenotarsi entro le date che verranno comunicate con il calendario degli esami, presso il bidello elettronico della Facoltà.

Tesi di laurea

Il docente assegna tesi di laurea a carattere empirico su costruzione e validazione di strumenti di misura. La stesura della tesi prevede un consistente impegno nella raccolta dei dati e nell'analisi via computer.

Informazioni generali

Gli studenti possono avere ulteriori informazioni consultando il sito internet: dip38.psi.uniroma1.it.

PSICOMETRIA (D-L)

Prof. Alessandra Areni

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. – piano terzo – stanza 2 – tel. 49917654 – email: areni@uniroma1.it

Riceve il mercoledì dalle 11 alle 13. Il ricevimento studenti viene sospeso nelle settimane in cui si svolgono gli esami. La docente può essere contattata anche via e-mail.

Bacheca n°3, primo piano.

Programma del corso

Il corso si propone di offrire allo studente un'introduzione alle tematiche connesse alla misura in psicologia e una trattazione dei concetti di base per affrontare problemi di quantificazione e di elaborazione di dati. Nell'ambito del corso, oltre agli argomenti tradizionali ai problemi della misura in psicologia (attendibilità, validità, costruzione di scale, ecc.) vengono trattati i concetti di base della statistica applicati alla ricerca e all'elaborazione dei dati di natura psicologica:

– La quantificazione in psicologia: la misura del comportamento e la raccolta dei dati; i vari tipi di strumenti: test, questionari, inventari, interviste semistrutturate; teorie e modelli di costruzione dei test psicologici; le scale di misura (nominale, ordinale, a intervalli equivalenti, a rapporti equivalenti); la tabulazione e la rappresentazione dei dati.

– Misure di tendenza centrale e di variabilità: media, moda, mediana, varianza, deviazione standard, errore standard, standardizzazione e trasformazione di punteggi (decili, centili, percentili, punti z, punti T).

– Concetto di probabilità e distribuzioni teoriche di probabilità (binomiale, normale, chi-quadrato, "F" di Fisher, "t" di Student).

– La verifica delle ipotesi: popolazione e campione; parametri e indicatori; distribuzioni campionarie (un campione, due campioni indipendenti, due campioni correlati); la regione critica e gli errori di I e II tipo; la verifica delle ipotesi su: forma della distribuzione, medie, varianze, proporzioni.

– La relazione tra variabili: misura della relazione e scale di misura, regressione, correlazione e verifica delle ipotesi sul coefficiente di correlazione.

– Cenni di analisi della varianza.

– Attendibilità e validità dei test psicologici: analisi degli item e dei loro parametri, coefficienti di attendibilità e di validità. Cenni di analisi fattoriale.

Gli studenti iscritti ad altri corsi di laurea possono sostenere l'esame solo dopo aver parlato con la docente e concordato un programma specifico.

Testi d'esame

L'esame va preparato sui seguenti testi:

– A.P. ERCOLANI, A. ARENI, (1995) *Statistica per la ricerca in psicologia*, Bologna: Il Mulino, nuova edizione (£ 36.000).

– A.P. ERCOLANI, M. PERUGINI (1997) *La misura in psicologia*. Introduzione ai test psicologici, Milano: LED (£ 33.000).

– A. ARENI, T.G. SCALISI (1994) *Esercizi di statistica per la ricerca psicologica*, Milano: Masson (£ 46.500).

L'elenco dei libri consigliati per approfondire alcuni argomenti sarà affisso in bacheca

Modalità d'esame

Gli esami consistono in un accertamento scritto e in una eventuale prova orale. Gli studenti devono prenotarsi entro le date che verranno comunicate con il calendario degli esami, presso il server della Facoltà.

Tesi di laurea

Il docente assegna tesi di laurea a carattere empirico su costruzione e validazione di strumenti di misura. La stesura della tesi prevede un consistente impegno nella raccolta dei dati e nell'analisi via computer.

Informazioni generali

Gli studenti possono avere ulteriori informazioni consultando il sito internet: dip38.psi.uniroma1.it.

PSICOMETRIA (M-P)

Prof. Francesco Gori

Sede: Dip. di Statistica, probabilità e statistica applicata

L'orario di ricevimento sarà affisso in bacheca.

Bacheca n°3, primo piano.

Programma del corso

Il corso si propone di offrire allo studente un'introduzione ai problemi della misura in psicologia e ai concetti di base della statistica psicometrica.

La statistica in psicologia. Rilevazioni, caratteri, modalità, classificazione, livelli di misura, arrotondamenti, tabelle semplici ed a doppia entrata. Frequenze assolute, relative, percentuali. Rapporti. Rappresentazioni grafiche. Il rango ed i percentili. Le misure di tendenza centrale. Le misure di variabilità. La standardizzazione. La distribuzione degli errori accidentali, la curva normale. Le relazioni statistiche. Correlazione e regressione. Probabilità, regola della somma, del prodotto, probabilità condizionata, formula di Bayes.

Inferenza statistica. Il campione casuale, l'universo dei campioni e le distribuzioni campionarie. La distribuzione campionaria della media aritmetica. Altri tipi di distribuzione. Le stime puntuali. Le stime per intervallo. La determinazione della numerosità del campione. Teoria dei test. Verifica delle ipotesi mediante un solo campione: test sulla media con sigma noto e ignoto, test binomiale, test X quadro. Caso di due campioni indipendenti: test sulla differenza fra le medie con varianze note e ignote, differenza tra proporzioni, test X quadro. Caso di k campioni indipendenti: analisi della varianza. Test di significatività sui coefficienti di correlazione r , r_{pb} , r_s , r_{phi} .

Campioni dipendenti: ipotesi sulle medie.

Cenni di analisi dei dati

Testi d'esame

- F. GORI, *Elementi di statistica*, Edizioni Psicologia, Roma (£ 28.000).
 - A.P. ERCOLANI, M. PERUGINI (1997) *La misura in psicologia. Introduzione ai testi psicologici*, Milano, Led (£ 33.000).
 - C. DEL PROPOSTO, *Statistica in Psicologia, esercizi e problemi*, Edizioni Psicologia, Roma (£ 25.000).
- Si consiglia inoltre la lettura di uno dei seguenti volumi che contengono applicazioni di tecniche statistiche a ricerche di argomento psicologico:
- C. DEL PROPOSTO, *Nozioni di Statistica Psicometrica. Guida all'esame per la Facoltà di Psicologia*, Edizioni Psicologia, Roma.
 - A. ARENI, A.P. ERCOLANI, T.G. SCALISI, *Introduzione all'uso della statistica nella ricerca in psicologia*, Led, Milano, 1994.
 - L. GIULIANO (a cura di), *Simulazione e interazione sociale*, Melusina, Roma, 1995.
 - V.L. ZAMUNER, *Interviste e questionari, processi psicologici e qualità dei dati*, Borla Roma, 1996.
 - W.P. VOGT, *Dictionary of statistics and methodology*, Sage, 1993 (trad. it.: Dizionario di tecniche e metodologia per la ricerca psicologica, Kappa 1995).

Modalità d'esame

Gli esami consistono in un preaccertamento scritto e in una conferma orale, gli studenti devono prenotarsi 10 giorni prima della data dello scritto.

Tesi di laurea

Si veda la bacheca dell'insegnamento.

PSICOMETRIA (Q-Z)

Docente in corso di assegnazione
(vedere bacheca all'inizio dell'A.A.)

2. INSEGNAMENTI DEL SECONDO ANNO

Coordinatore: Prof. Guido Cimino

I corsi sono articolati in quattro fasce, semestrali.
Inizieranno il 19 ottobre (I semestre) e il 1 marzo (II semestre).

Per ulteriori informazioni ed eventuali variazioni si veda la bacheca dell'annualità.

II ANNO

PSICOLOGIA SOCIALE	Mannetti * Sensales * —	(A-C) (D-L) (M-P) (Q-Z)
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO	Lutte D'Alessio Oliverio Ferraris * —	(A-C) (D-L) (M-P) (Q-Z)
PSICOLOGIA DINAMICA	Gandiglio Jervis * Zavattini	(A-C) (D-L) (M-P) (Q-Z)
PSICOLOGIA DELLA PERSONALITÀ	Caprara Gennaro Lombardo Carotenuto	(A-C) (D-L) (M-P) (Q-Z)
PSICOLOGIA FISIOLOGICA	* Spinelli * Vallar	(A-C) (D-L) (M-P) (Q-Z)
INGLESE	Amodeo Bowles	(A-L) (M-Z)

* docente in corso di assegnazione

Le lezioni si tengono di norma in aula II.

I SEMESTRE (19 ottobre-31 gennaio) interruzione per esami (17 dicembre - 10 gennaio)

II SEMESTRE (1 marzo-31 maggio) interruzione per esami (1 - 11 aprile)

PSICOLOGIA SOCIALE (A-C)*Prof. Lucia Mannetti*

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - terzo piano - stanza 14 - tel. 49917547 - email: mannetti@uniroma1.it

Riceve il giovedì ore: 11-13; coloro che non possono utilizzare tale orario sono pregati di telefonare esclusivamente nelle ore di ricevimento o, meglio, di utilizzare la posta elettronica.

Ulteriori informazioni potranno essere trovate sul sito Web del Dipartimento 38 (<http://dip38.psi.uniroma1.it>).

PSICOLOGIA SOCIALE (D-L)

Docente in corso di assegnazione
(vedere bacheca all'inizio dell'A.A.)

PSICOLOGIA SOCIALE (M-P)*Prof. Gilda Sensales*

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - terzo piano - stanza 8 - tel. 49917659 - email: sensales@uniroma1.it

Riceve il mercoledì ore: 11-13; coloro che non possono utilizzare tale orario sono pregati di telefonare esclusivamente nelle ore di ricevimento o, meglio, di utilizzare la posta elettronica

PSICOLOGIA SOCIALE (Q-Z)

Docente in corso di assegnazione
(vedere bacheca all'inizio dell'A.A.)

Per tutte le fasce: bacheca n° 1, piano terra.

Eventuali modificazioni degli orari stessi compariranno nella bacheca del Dipartimento 38 e in quella delle Cattedre: il ricevimento è comunque sospeso durante i periodi di esami e nel caso di riunioni collegiali del Dipartimento, della Facoltà, dell'Ateneo.

Ulteriori informazioni potranno essere trovate sul sito Web del Dipartimento 38 (<http://dip38.psi.uniroma1.it>).

Programma del corso

La Psicologia sociale è la disciplina che studia gli effetti sul comportamento, sia quello manifesto sia quello interiorizzato nel pensiero, della presenza, effettiva o semplicemente implicata, di altre persone. L'opzione teorica generale che i docenti assumono, è quella derivata dall'*interazionismo simbolico* e dal *costruttivismo sociale*, opzione tuttavia criticamente vagliata alla luce di altre possibili come quelle derivate dal *behaviorismo sociale* e dal *cognitivismo sociale*. Tale opzione prospetta

l'assetto psicologico della persona, e quindi il comportamento di essa, come in larga misura *costruito* nell'arco della storia individuale a partire dal rapporto attivo della persona stessa con le *forze sociali* (altre persone, norme, tradizioni, istituzioni, ecc.) nell'ambito delle quali essa agisce e ha agito: lo specifico psicologico, in altre parole, viene concepito anche come specifico sociale interiorizzato nel corso dello sviluppo e operante come istanza di orientamento e monitoraggio del comportamento. In questa prospettiva, assumono particolare importanza argomenti come, ad es., radici normative del comportamento quotidiano, concezioni di *psicologia ingenua* atte ad orientare il comportamento quotidiano stesso, percezione/giudizio *ingenui* delle cause/ragioni del comportamento proprio e altrui come base per l'attribuzione a sé o all'altro di peculiari caratteristiche psicologiche, monitoraggio del proprio comportamento in termini di esigenza implicita di *dar conto* di esso a sé stessi e agli altri, tipo di razionalità alla quale il comportamento risponde, sottolineando il carattere sociale, non necessariamente logico-formale, di essa, ecc., nonché, ovviamente, i relativi problemi di approccio metodologico. Il quadro complessivo che si intende fornire ha, comunque, finalità non soltanto di sensibilizzazione culturale nei riguardi di concetti e parametri critici fondamentali nella ricerca e teorizzazione psicologico-sociale, ma anche quella di offrire i lineamenti fondamentali di uno strumento volto a mettere in grado lo studente di costruirsi uno schema di riferimento critico utilizzabile nella sua futura attività operativa (a livello applicativo e/o di ricerca) se non altro nei termini dei problemi di metodo e di contenuti che esso pone.

Testi d'esame

Testi di base comuni agli studenti di tutte le fasce:

a) Uno a scelta fra i seguenti manuali di Psicologia sociale

- L. ARCURI (a cura di) *Manuale di psicologia sociale*, Bologna: Il Mulino, 1995 (£ 56.000),

ovvero:

-- K.J. GERGEN & M.M. GERGEN, *Psicologia sociale*, II edizione, Bologna, Il Mulino, 1990 (£ 54.000);

ovvero:

-- S. MOSCOVICI (a cura di) *Psicologia sociale*, Roma: Borla, 1989 (£ 52.000);

b) il manuale di prospettiva interazionistica simbolica:

- J.P. HEWITT, *Se e società*, in stampa nel 1999, Editore Carocci;

c) il testo monografico che segue:

- E. DE GRADA, L. MANNETTI *L'attribuzione causale*, II edizione, Bologna, Mulino, 1992 (£ 48.000).

Testi specifici per la fascia A-C:

c) Uno a scelta dello studente fra i seguenti testi:

- R. BROWN, *Psicologia sociale dei gruppi*, Bologna, Il Mulino, 1990 (£ 34.000)

- R. HARRÉ, *L'uomo sociale*, Milano: R. Cortina, 1993 (£ 48.000)

- L. MANNETTI, (a cura di) *Metodi di ricerca in psicologia sociale*, Roma, NIS-Carocci editore, 1998 (£ 46.000)

- B.N. MELTZER, J.W. PETRAS, R.T. REYNOLDS *L'interazionismo simbolico*, Milano F. Angeli, 1980.

Testi specifici per la fascia D-L:

c) Uno a scelta dello studente fra i seguenti testi:

- R. ARDONE, *Rappresentazioni familiari*, Roma, Borla, 1990 (£ 20.000)

- M. MALAGOLI TOGLIATTI, R. ARDONE, *Adolescenti e genitori*, Roma, NIS-Carocci editore, 1992 (£ 25.000)

- R. ARDONE, S. MAZZONI (a cura di), *La mediazione familiare*, Milano, Giuffrè, 1994 (£ 38.000)

- E. SCABINI, *Psicologia Sociale della famiglia*, Torino, Boringhieri, 1995 (£ 50.000)

- B. ZANI (a cura di), *Le dimensioni della psicologia sociale*, Roma, NIS-Carocci editore, 1995 (£ 49.000)

Testi specifici per la fascia M-P:

c) Uno a scelta dello studente fra i seguenti testi:

- M. BILLIG *Ideologia e opinioni*, Bari, Laterza, 1995 (£ 35.000)

- L. GIULIANO (a cura di) *Simulazione e interazione sociale*, Roma, Melusina Ed., 1995 (£ 28.000)

- R. HARRÉ *L'uomo sociale*, Milano, R. Cortina, 1993 (£ 48.000)

- G. SENSALLES *L'informatica nella stampa italiana*, Milano, Franco Angeli, 1990 (£ 18.000)

Testi specifici per la fascia Q-Z:

c) Uno a scelta dello studente fra i seguenti testi:

- R. BROWN, *Psicologia sociale dei gruppi*, Bologna, Il Mulino, 1990 (£ 34.000)

- R. HARRÉ, *L'uomo sociale*, Milano: R. Cortina, 1993 (£ 48.000)

- L. MANETTI, (a cura di) *Metodi di ricerca in psicologia sociale*, Roma, NIS-Carocci editore, 1998 (£ 46.000)

- B.N. MELTZER, J.W. PETRAS, R.T. REYNOLDS *L'interazionismo simbolico*, Milano F. Angeli, 1980.

I testi vanno studiati e assimilati in funzione della rete di concetti che presentano, non come semplici repertori di nozioni slegate. Si invitano vivamente gli studenti a rivolgersi tempestivamente ai docenti di Psicologia sociale, negli orari di ricevimento, per eventuali chiarimenti o spiegazioni. L'elenco delle domande, sulle quali verte il preaccertamento scritto, rappresenta comunque un'utile guida alla preparazione dell'esame.

In generale, per la preparazione dell'esame di Psicologia sociale si consiglia di affrontarne la preparazione dopo quella di Psicologia generale e in parallelo con Psicologia dell'Età evolutiva, nonché, di decidere l'acquisto del testo a scelta dopo avere letto i testi di base o avere seguito un certo numero di lezioni del corso.

Modalità d'esame

Il programma di esame, con i relativi testi di riferimento, ha lo scopo di presentare un panorama critico della disciplina, con particolare attenzione per i concetti/problemi basilari nella prospettiva sopra accennata e per gli approcci teorici e metodologici più recenti in merito.

Specificamente, la parte del programma di esame obbligatoria per tutti gli studenti comprende:

a) un testo di tipo manualistico di facile accessibilità volto a fornire una descrizione senza particolari approfondimenti, ma comunque precisa ed esauriente, dello stato dell'arte in Psicologia sociale;

b) un testo manualistico volto a presentare in modo chiaro ed esauriente la prospettiva interazionista simbolica;

c) un testo tipo saggio monografico volto ad approfondire criticamente, in termini di modelli, metodologie e contenuti, uno dei settori più rilevanti della disciplina dal punto di vista della quantità di ricerca che su esso si è concentrata e della qualità della discussione teorica che esso ha stimolato.

La parte a scelta del programma stesso, ha invece lo scopo di consentire allo studente un approfondimento di aspetti della disciplina che lo interessino sul piano teorico e/o metodologico e/o in termini della formazione successiva.

L'esame è articolato in un pre-accertamento scritto e in una successiva prova orale.

Il pre-accertamento scritto verterà su (alcune) domande, relative ai testi di base del programma, e al testo a scelta.

I risultati del preaccertamento scritto vengono esposti nelle apposite bacheche di regola entro 15 giorni dallo svolgimento della prova stessa.

Per sostenere il pre-accertamento scritto è obbligatorio prenotarsi almeno 15 giorni prima della data per esso stabilita.

Per i passaggi di fascia ci si attiene alle delibere di Facoltà.

Tesi di laurea

Gli studenti che intendono sostenere la Tesi di Laurea nella disciplina devono farne richiesta, al docente della propria fascia. Si segnala che vengono assegnate solo Tesi di ricerca. Per la loro assegnazione è richiesta una breve relazione sull'argomento oggetto in ipotesi della tesi. La relazione dovrà essere articolata come segue:

1) breve introduzione teorica;

2) definizione degli obiettivi della ricerca proposta;

3) metodologia che si intende seguire - comprensiva di una indicazione di massima delle caratteristiche-numerosità dei soggetti, definizione dello strumento di rilevazione delle informazioni, set dell'indagine, individuazione delle elaborazioni statistiche.

Il docente si riserva in base ad una valutazione delle caratteristiche formali e di contenuto della relazione di accettare lo studente come tesista, chiedendogli, ove ritenuto necessario, la frequenza di corsi di addestramento specifici (alla scrittura, al trattamento statistico dei dati, ecc.). L'argomento della Tesi va comunque approvato dal Consiglio di Indirizzo al quale lo studente richiedente afferisce.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (A-C)

Prof. Gérard Lutte

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - piano quarto - stanza 16 - tel. 49917563 - email: lutte@uniroma1.it

Riceve il martedì ore 11-12,45 e anche su appuntamento per gli studenti che svolgono lavori di gruppo o la tesi.

Bachecca n°2, piano terra

Programma del corso

Obiettivi formativi e caratteristiche del corso

Lo scopo del corso non è solo di permettere agli studenti di acquisire le conoscenze fondamentali sullo sviluppo psichico, ma anche di appropriarsi degli strumenti per continuare lo studio e per analizzare le funzioni sociali delle ricerche e teorie sullo sviluppo psichico si terrà conto di tre livelli di analisi: quello generale-astratto, quello delle categorie di persone (in funzione del sesso, della classe sociale, della cultura, dell'epoca storica, ecc.), e quello concreto-individuale, essendo attento all'individualità ed unicità di ogni storia umana. Si tenderà inoltre di collocare lo sviluppo dei singoli individui nel tempo storica e nell'ambiente sociale in cui avviene, tenendo conto di una prospettiva interdisciplinare.

Organizzazione del corso di lezioni

Le lezioni richiedono una partecipazione attiva degli studenti (ricerche raccolta di storie di vita esposizione dei lavori). Due ore settimanali saranno dedicate a incontri con specialisti su vari aspetti delle marginalità giovanili.

Nelle altre ore il docente introdurrà, in modo dialogico, i temi principali del corso, centrato soprattutto sullo sviluppo degli adolescenti.

Testi d'esame

Parte fondamentale

P.H. MILLER, *Teorie dello sviluppo psichico*, Bologna, Il Mulino, nuova edizione, 1994.

G. LUTTE, *Psicologia degli adolescenti e dei giovani*, Bologna, Il Mulino, 1987

Parte complementare

59 ragazze e ragazzi di strada e G. Lutte, *Principesse e sognatori nelle strade in Guatemala*, Roma, Kappa, 1994.

Lo studente può utilizzare altri libri per studiare i temi della materia.

Modalità d'esame

L'esame comporta un colloquio sui temi principali della psicologia dei bambini e degli adolescenti, una ricerca individuale o di gruppo con ricostruzione di storie di vita e una parte facoltativa (presentazione di uno o più libri a scelta).

Si troverà nella "Guida allo studio psicologico dello sviluppo umano" (Ed. Kappa, 1997) la lista dei temi, dei libri consigliati per la parte facoltativa, le istruzioni per svolgere la ricerca con storie di vita..

A fine di dicembre esonerò facoltativo per chi frequenta le lezioni, una eventuale richiesta di prenotazione verrà indicata in bacheca.

Seminari

– Le teorie dello sviluppo psichico (dottore Mocchiari)

Molti altri seminari ed esperienze pratiche saranno organizzati nella strada e nelle sedi di associazione di giovani emarginati (adolescenti di strada, handicappati, omosessuali, lesbiche, ammalati di AIDS, nomadi, emigrati, ecc.).

La guida allo studio presenta la lista di questi seminari e anche consigli per la preparazione dell'esame, suggerimenti per la valutazione critica dei libri, informazioni sulle modalità di svolgimento dell'esame, sulla valutazione degli studenti e docenti e sulle tesi.

Altri avvisi

Gli studenti sono pregati di ritirare durante le ore di ricevimento la "GUIDA ALLO STUDIO PSICOLOGICO DELLO SVILUPPO UMANO" (ED. KAPPA), indispensabile per chi fa l'esame con questa cattedra.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (D-L)

Prof.ssa Anna Oliverio Ferraris

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - piano quarto - stanza 15 - tel. 49917562.

Per l'orario di ricevimento vedere la bacheca e la porta della stanza 15.

Bacheca n° 2, piano terra (tra aula 1 e 2).

Programma del corso

Nell'ambito delle lezioni e dei seminari che sarà possibile attivare, verranno affrontate le seguenti tematiche, secondo un ordine che non è necessariamente quello indicato:

– le trasformazioni dell'immagine dell'infanzia e dell'adolescenza nelle società occidentali. I rapporti minori-adulti. Tipologie familiari nella società contemporanea.

– Le principali teorie dello sviluppo. I metodi di studio. Tecniche psicodiagnostiche.

– Tappe e "compiti" dello sviluppo. L'attaccamento e i problemi dell'autonomia. Famiglia e scuola. Giovani e società. Bambini e televisione. Saper "leggere" la tv. Sviluppo dell'intelligenza e creatività.

– Disadattamenti e problemi psicologici in età evolutiva. Carenze di cure parentali. Maltrattamento. I problemi posti dal divorzio. Carenze socio-ambientali. Prevenzione del disagio.

All'inizio del corso verrà data notizia dei seminari che sarà stato possibile attivare e del tipo di esercitazioni individuali che gli studenti potranno fare in alternativa ai seminari.

Testi d'esame

Le indicazioni dettagliate sui testi cui fare riferimento per gli esami saranno date durante le prime lezioni ed esposte in bacheca all'inizio del corso. Di altre indicazioni (agenzie, bacheche in altri piani dell'edificio, ecc.) la cattedra non risponde.

Modalità d'esame

Gli esami sono orali. Non c'è bisogno di prenotazione: la suddivisione per lettere è indicata in bacheca con grande anticipo.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (M-P)

Prof. Maria D'Alessio

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - quarto piano - stanza 9 - tel. 49917511 - email: dalessio@uniroma1.it

Riceve il lunedì dalle ore 10,30 alle ore 13

Bacheca n° 2, piano terra

Programma del corso

L'insegnamento di Psicologia dello sviluppo è costitutivo del biennio e ha come scopo di far acquisire i concetti fondamentali, le teorie interpretative, i metodi di studio e i risultati della ricerca e delle applicazioni della Psicologia allo sviluppo dell'individuo.

Il corso prenderà in esame la fascia di età compresa fra l'infanzia e l'adolescenza per delinearne la specificità, le caratteristiche distintive dei periodi dello sviluppo (infanzia, fanciullezza, adolescenza), la continuità e discontinuità dei cambiamenti che intervengono in questa fase dell'esistenza. Si articolerà secondo il seguente programma:

- le teorie dello sviluppo psicologico
- le competenze infantili.
- lo sviluppo del bambino
- cambiamento e stabilità nell'arco di vita

Testi d'esame

– M. D'ALESSIO, *Psicologia neonatale*. NIS-Carocci editore (£ 39.000)

– P.H. MILLER, *Teorie dello sviluppo psicologico*, Il Mulino (£ 48.000)

– M. D'ALESSIO (a cura di), "Psicologia dell'età scolare", NIS-Carocci editore, Roma, 1991 (£ 43.000).
più un testo a scelta fra

– J. BOWLBY, *Costruzione e rottura dei legami affettivi*, Raffaello Cortina (£ 30.000).

– M. D'ALESSIO, V. SCHIMMENTI, A. CHERUBINI, E. MUELLER, *Valutazione del rischio in età scolare: relazione con adulti e pari*, GNOCCHI, Napoli, 1996 (£ 37.000).

– V. SCHIMMENTI, M. D'ALESSIO, A. M. SCHIEDA, *Il computer: rappresentazione e apprendimento nell'età scolare*, F. Angeli, Milano, 1996 (£ 38.000).

– D. BELLACICCO, M. PANIER BAGAT, S. SASSO (a cura di), *Osservare l'infanzia*, Bulzoni, Roma, 1995 (£ 30.000).

Indicazioni su attività seminariali e approfondimenti tematici saranno fornite nel corso delle lezioni.

Modalità d'esame

La prova d'esame prevede un compito scritto, col quale si verificherà l'acquisizione dei concetti base e la conoscenza critica della parte fondamentale del corso, e una prova orale relativa alla parte trattata su uno dei testi a scelta

Per sostenere l'esame è necessario prenotarsi almeno 10 giorni prima della data fissata per l'appello, presso le apposite postazioni di registrazione elettronica della Facoltà.

Tesi di laurea

- Indicatori di rischio psicologico e sociale in età evolutiva
- Le valutazioni cognitive del rischio e processi di descrizione del rischio in età evolutiva
- Valutazione qualitativa dei programmi TV Ragazzi

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (Q-Z)

Docente in corso di assegnazione
(vedere bacheca all'inizio dell'A.A.)

PSICOLOGIA DINAMICA (A-C)

Prof. Giovanni Gandiglio

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - quarto piano - stanza 5 - tel. 49917556
Riceve il mercoledì ore 11-13
Bacheca n°3, piano terra

Programma del corso

Il corso si propone di illustrare:

a) L'impianto storico generale della psicologia dinamica in senso lato; b) la genesi storica, le matrici culturali e scientifiche, le linee principali di sviluppo della teoria psicoanalitica; c) i principali filoni della psicoanalisi contemporanea, con particolare riferimento all'area delle relazioni oggettuali.

Testi d'esame

- 1) H.F. ELLENBERGER, *La scoperta dell'inconscio*, Boringhieri, Torino, 1976 (esclusi i cap. 6 e 10) (£ 70.000).
- 2) S. FREUD, *Introduzione alla Psicoanalisi*, Boringhieri, Torino, 1977 (escluse le lezioni 24 e 30) (£ 30.000).
- 3) H. SEGAL, *Melanie Klein*, Boringhieri, Torino, 1981 (£ 25000).
- 4) J.R. GREENBERG e S.A. MITCHELL, *Le relazioni oggettuali nella teoria psicoanalitica*, Il Mulino, Bologna, 1989 (escluso il cap. X) (£ 48.000).
- 5) A. ROTHSTEIN, *Modelli della mente*, Boringhieri, 1990 (£ 40.000).
- 6) D.W. WINNICOTT, *Sulla natura umana*, Cortina, Milano, 1989 (£ 35.000)

Precisazioni e consigli nell'uso dei testi,

Si consiglia di studiare i testi nell'ordine in cui sono elencati, poiché ciascuno presuppone la conoscenza dei precedenti.

Il testo 1) deve essere studiato focalizzandone le linee generali e selezionandone gli elementi più significativi laddove esso tratta estesamente del sapere psicodinamico nel suo evolvere storico-culturale (capitoli da 1 a 5); laddove esso tratta di Freud, Adler, Jung (cap. 7, 8, 9) l'attenzione deve essere soprattutto rivolta agli sviluppi del loro pensiero e ai caratteri specifici dei loro paradigmi più che non agli eventi della loro vita. I testi 2), 3), 4) e 5) e 6) devono essere studiati a fondo e sistematicamente. Chi desiderasse approfondire il pensiero di alcuni autori può utilizzare la bibliografia contenuta nei testi o consultarsi con il docente.

Modalità d'esame

Esami scritti, seguiti da integrazione orale.
Non è richiesta prenotazione.

Tesi di laurea

Sui seguenti temi: classici del pensiero psicoanalitico; teoria della tecnica; eventuali altri attinenti alla materia proposti dai richiedenti e adeguatamente illustrati e correlati da sufficiente bibliografia.

PSICOLOGIA DINAMICA (D-L)

Prof. Giovanni Jervis

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - piano quarto - stanza 5 - tel. 49917556 - email:jervisg@uniroma1.it

Riceve il mercoledì dalle ore 8,45.

Bacheca n°3, piano terra - quadro avvisi fuori dalla stanza

Programma del corso

Il corso di lezioni è una introduzione orientativa a: 1) La storia della psicologia dinamica; 2) La psicodinamica generale delle relazioni di aiuto.

Programma dell'esame

Il programma dell'esame consiste nei seguenti argomenti.

a) I fondamenti della psicologia dinamica di oggi, nei suoi rapporti con i problemi della ricerca psicologica sistematica.

b) La vita, le opere principali e le idee di Freud (e anche, ma meno centralmente, di Jung).

c) La storia della psicologia dinamica e della psicoanalisi.

Fra le altre cose, si chiederà qui ai candidati di parlare, "collocandoli", (cioè situandoli con sufficiente approssimazione gli uni in rapporto agli altri, nei vari decenni del nostro secolo e nei vari Paesi), dei seguenti autori e delle loro idee: 1) Gli allievi diretti di Freud, come Ferenczi, Jones, Abraham, Rank, Anna Freud; 2) I principali analisti delle scuole britanniche, in particolare Balint, M. Klein, Fairbairn, Bowlby, Winnicott; 3) Adler e i neo-freudiani: Fromm, Sullivan, Horney; 4) Gli analisti della psicologia dell'Io (Erikson, Hartmann) e i principali esponenti delle scuole americane: in particolare Rapaport, e G. Klein e allievi (come Gill, Schafer, Holt); nonché Kohut; 5) I principali teorici del controtransfert dal '50 a oggi.

Testi d'esame

a) Quattro testi di studio.

1) H. ELLENBERGER, *La scoperta dell'inconscio*, Boringhieri, limitatamente a quanto riguarda Freud e Jung, e cioè le loro vite e le loro idee (£ 70.000).

2) G. JERVIS, *Fondamenti di psicologia dinamica*, Feltrinelli (£ 45.000).

3) G. JERVIS, *La psicoanalisi come esercizio critico*, Garzanti (£ 22.000).

4) A. ROTHSTEIN, *Modelli della mente*, Bollati-Boringhieri (£ 40.000).

b) Tre testi di lettura.

1) H. ELLENBERGER (v. sopra), *La scoperta dell'inconscio*, tutto.

2) M. EAGLE, *La psicoanalisi contemporanea*, Laterza (£ 14.000). Tener conto che si tratta più di un saggio che di un testo di studio, e che si riferisce essenzialmente alla psicoanalisi statunitense. Confrontarne l'impostazione e le idee con gli altri testi.

3) Un libro a scelta fra i seguenti quattro:

- (I) P. MIGONE, *Terapia psicoanalitica* (Angeli);
- (II) M. GILL, *Psicoanalisi in transizione* (Cortina);
- (III) D. SPENCE, *Verità narrativa e verità storica* (Martinelli);
- (IV) J. HOLMES, *La teoria dell'attaccamento* (Cortina).

c) Testi complementari e facoltativi.

Quegli studenti che non hanno potuto seguire il corso di lezioni, possono trovare utile l'introduzione a questo tema, in termini molto elementari del volumetto di G. Jarvis e G. Bartolomei, *Freud*, La Nuova Italia Scientifica 1996. Chi poi sente il bisogno di notizie più precise su taluni altri autori o desidera chiarire il significato di singole parole può consultare le voci di filosofia, psicologia e psicoanalisi dell'*Enciclopedia Garzanti di Filosofia* (un volume tascabile), e/o usare le notizie relative a singoli autori contenute nel volume *Storia della psicoanalisi*, di S. Vegetti-Finzi (Mondadori).

Modalità d'esame

Gli esami sono orali e non occorre prenotazione.

Tesi di laurea

Gli studenti che desiderino sostenere la tesi presso questa cattedra sono pregati di preparare un progetto dattiloscritto, di 2-4 cartelle, comprendente un indice orientativo e una breve bibliografia. Argomenti: storia del pensiero psicodinamico; concetti e problemi psicodinamici moderni. Il docente si riserva di accettare la proposta dopo un colloquio e compatibilmente con le possibilità della cattedra, anche in rapporto al numero e al tipo delle tesi già in corso.

PSICOLOGIA DINAMICA (M-P)

Docente in corso di assegnazione
(vedere bacheca all'inizio dell'A.A.)

PSICOLOGIA DINAMICA (Q-Z)

Prof. Giulio Cesare Zavattini

Vedere programma in bacheca all'inizio dell'A.A.

PSICOLOGIA DELLA PERSONALITÀ (A-C)

Prof. Gian Vittorio Caprara

Sede: Dipartimento di Psicologia - secondo piano - stanza 15 - tel. 49917532/49917665 - email: caprara@uniroma1.it

Riceve il lunedì, ore 12.00-13.30

Bacheca n° 4, piano terra

Programma del corso

Il corso si sviluppa in tre fasi:

La prima fase ha un carattere introduttivo e concerne due aspetti tra di loro interconnessi: a) la riflessione sulle origini della psicologia della personalità, con particolare riferimento a concezioni eterogenee della vita psichica che hanno avuto un ruolo precursore nel segnare lo sviluppo autonomo della disciplina; b) l'identità scientifica della psicologia della personalità, attraverso l'approfondimento di concezioni epistemologiche "classiche" e recenti e dei livelli di analisi e di spiegazione ad essa costitutivi.

In tale prospettiva, nel sottolineare la "complessità" della disciplina, si intende evidenziare il ruolo che rivestono varie strategie di ricerca nel coniugare rigore scientifico e pluralismo metodologico. La seconda fase mira ad un approfondimento delle principali prospettive di ricerca.

La terza fase mira ad approfondire la struttura della personalità intesa come "architettura" di tratti relativamente stabili, e lo studio dei processi che regolano le interazioni tra persona e ambiente e sono costitutivi dell'identità personale.

Testi d'esame

Per l'esame è previsto lo studio di tre testi di base.

Testi di base

- 1) G.V. CAPRARA, A. GENNARO, (1994), *Psicologia della Personalità*, Il Mulino, Bologna (£ 52.000).
- 2) G.V. CAPRARA, G. VAN HECK (1994), *Moderna Psicologia della Personalità*, LED, Milano (Capitoli 1, 5, 6, 7, 8, 12, 13, 15, 16), (£ 86.000).
- 3) G.V. CAPRARA, (1996), *Le ragioni del successo*, Il Mulino, Bologna (£ 18.000).

Per l'approfondimento della materia è raccomandato il volume di:
M. RUTTER & M. RUTTER (1996), *L'arco vitale*, Giunti, Firenze (£ 32.000).

Modalità d'esame

Per gli studenti che possono frequentare regolarmente le lezioni sono previsti due preaccertamenti scritti.

Per gli studenti non frequentanti, l'esame consisterà in un preaccertamento scritto ed in un colloquio al quale saranno ammessi quanti avranno superato la prova scritta. Il preaccertamento scritto verterà sui contenuti dei testi di base.

Non è prevista la prenotazione.

Tesi di laurea

Gli studenti che desiderano svolgere la tesi presso questa cattedra sono pregati di presentare un progetto dattiloscritto ed una bibliografia di base.

Gli argomenti della tesi, preferibilmente a carattere empirico, dovranno riguardare in linea orientativa i seguenti ambiti:

- a) La descrizione e la valutazione della personalità
- b) L'efficacia percepita: individuale e collettiva

- c) Condotte prosociali e antisociali
- d) Atteggiamenti, motivazioni e personalità nelle decisioni economiche e politiche

Agli studenti interessati ad una tesi in tali ambiti viene richiesta una buona conoscenza della lingua inglese e viene raccomandato un programma di studi comprensivo degli esami di Psicometria (corso avanzato), e Analisi dei dati.

PSICOLOGIA DELLA PERSONALITÀ (D-L)

Prof. Accursio Gennaro

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 3 - tel. 49917723
Riceve il mercoledì, ore 12.00-13.30
Bacheca n° 4, piano terra

Programma del corso

Il corso di Psicologia della Personalità si propone di analizzare in modo sistematico le teorie e i temi principali della disciplina.

Esso è caratterizzato da una fase introduttiva che intende evidenziare le origini della psicologia della personalità e la sua identità epistemologica e da una fase centrale che ha l'intento di approfondire le diverse teorie e temi di ricerca all'interno delle loro prospettive d'indagine. In tale direzione, il corso ha la finalità di chiarire la struttura, la dinamica e il funzionamento della personalità. Ciò consente, al tempo stesso, di comprendere le discontinuità e le irregolarità che modulano l'esperienza dell'individuo e di capire come la personalità si configuri sempre più come processo in costruzione e non solamente come organizzazione stabile e lineare.

Programma delle lezioni.

- 1) Alle origini della psicologia della personalità
- 2) Teorie scientifiche e teorie della personalità. Strategie di ricerca e metodi
- 3) Freud e la nascita della psicoanalisi.
- 4) Gli sviluppi della psicoanalisi.
- 5) I diversi indirizzi della psicologia del profondo.
- 6) Soggettività ed Esperienza.
- 7) Tipi, tratti, fattori e dimensioni della personalità
- 8) Comportamentismo ed Ambientalismo.
- 9) Cognitivismo e Costruttivismo.
- 10) L'interazionismo dinamico.
- 11) La costruzione della Personalità.

Testi d'esame

Per l'esame è previsto lo studio di un testo di base e di tre testi di approfondimento.

Testo di base

- 1) G.V. CAPRARA, A. GENNARO, *Psicologia della Personalità*, Il Mulino, Bologna, 1994 (£ 50.000)

Testi di approfondimento:

- 2) D. BANNISTER e F. FRANSELLA, *L'uomo ricercatore*, Giunti, Firenze, 1986 (£ 25.000)
- 3) R. D. LAING, *L'io e gli altri*, Rizzoli, Milano (£ 14.000)
- 4) D. WINNICOTT, *Gioco e Realtà*, Armando, Roma (£ 35.000)

Modalità d'esame

Gli esami sono scritti e occorre la prenotazione, almeno 10 giorni prima della data fissata per l'appello. Per gli studenti che possono frequentare regolarmente le lezioni sono previsti due preaccertamenti scritti.

Per gli studenti non frequentanti, l'esame consisterà in un preaccertamento scritto ed in un colloquio al quale saranno ammessi quanti avranno superato la prova scritta. Il preaccertamento scritto verterà sui contenuti del testo di base e dei testi di approfondimento.

Seminari: Verrà data comunicazione in bacheca degli argomenti dei seminari.

Tesi di laurea

Gli studenti che desiderano svolgere la tesi presso questa cattedra sono pregati di presentare un progetto dattiloscritto ed una bibliografia di base.

Gli argomenti della tesi, preferibilmente a carattere teorico e teorico-clinico, dovranno riguardare in linea orientativa i seguenti ambiti:

- a) Approfondimento dell'opera di autori recenti e di temi specifici di ricerca sulla personalità
- b) Inconscio dinamico e Inconscio cognitivo.
- c) La creatività come processo di costruzione della personalità.

Agli studenti interessati ad una tesi in tali ambiti viene richiesta una buona conoscenza della lingua inglese.

Il docente si riserva di accettare nuove tesi compatibilmente con le possibilità della cattedra, dato l'elevato numero di tesi già in corso.

PSICOLOGIA DELLA PERSONALITÀ (M-P)

Prof. Giovanni Pietro Lombardo

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 12 - tel. 49917628 -
email:lombardog@uniroma1.it

Riceve il secondo ed il quarto lunedì del mese dalle ore 11 alle ore 13

Bacheca n°4, piano terra

Programma del corso

Il corso semestrale si sviluppa in tre fasi:

– nella prima fase, a partire da una esposizione di ordine generale su alcuni dei temi caratterizzanti la disciplina, si intende proporre una lettura storica delle principali prospettive concettuali che hanno caratterizzato lo studio della personalità e delle differenze individuali nel corso del diciannovesimo e ventesimo secolo. Le concezioni di personalità nelle prospettive che si intendono analizzare, saranno esaminate sia nei loro contenuti teorici che teorico-pratici: verranno approfondite in particolare la prospettiva biologica, quella psicologica e psicodinamica, e quella fenomenologico esistenziale, quali espressioni di specifiche integrazioni tra le teorie della personalità e dell'intervento clinico.

– Nella seconda fase sarà svolta una analisi delle principali teorie della personalità che hanno caratterizzato lo sviluppo disciplinare della Psicologia della personalità negli ultimi decenni. Queste recenti teorie saranno presentate in funzione della loro applicazione sia nel campo della ricerca che dell'intervento.

– Nella terza fase, per articolare anche sul piano applicativo i temi emersi nelle prime due parti del corso, verranno presentate le principali teorie psicologiche sul ruolo professionale emergenti da un esame storico del percorso formativo, al fine di evidenziare i modelli teorico-pratici della disciplina psicologica

Testi d'esame

Programma A: Per gli studenti che frequentano le lezioni.

I testi di base sono:

- G.V. CAPRARA, A. GENNARO (1994), *Psicologia della personalità e delle differenze individuali*, Il Mulino, Bologna (£ 50.000).
- G.P. LOMBARDO (1994), *Storia e modelli formativi: le teorie sul ruolo dello psicologo*, Franco Angeli, Milano (£ 45.000).
- G.P. LOMBARDO, G. PEDONE (1995), *Il normale e il patologico nelle teorie della personalità. Una analisi dei fondamenti storici della psicologia*, Laterza, Bari (£ 26.000).

Programma B

Gli studenti che non frequentano le lezioni potranno svolgere l'esame in maniera unitaria secondo il calendario degli appelli esposto in bacheca; i testi sono i tre riportati qui di seguito:

- G.V. CAPRARA, A. GENNARO (1994), *Psicologia della personalità e delle differenze individuali*, Il Mulino, Bologna.
- G.P. LOMBARDO, G. PEDONE (1995), *Il normale e il patologico nelle teorie della personalità. Una analisi dei fondamenti storici della psicologia*, Laterza, Bari
- G.P. LOMBARDO (1994), *Storia e modelli formativi: le teorie sul ruolo dello psicologo*, Franco Angeli, Milano

Modalità d'esame

Per gli studenti che non possono frequentare le lezioni l'esame finale consisterà in un preaccertamento scritto ed in un colloquio al quale saranno ammessi, se lo desiderano, quanti avranno superato la prova scritta. Il preaccertamento scritto verterà sui contenuti dei tre testi (v. Programma B). L'eventuale esame orale verterà sul testo di G.P. Lombardo (1994), *Storia e modelli formativi: le teorie sul ruolo dello psicologo*, Franco Angeli, Milano.

Per gli studenti che frequentano regolarmente le lezioni sono previsti durante il semestre tre esoneri scritti relativi alle tre parti del programma svolto. Per gli esoneri è previsto lo studio dei tre testi di base.

Per gli studenti che non abbiano già svolto nel loro programma di studi l'esame di "Storia della Psicologia" è consigliata la lettura del testo di L. Mecacci (1992), *Storia della psicologia del Novecento*, Laterza, Bari.

Tesi di laurea

Agli studenti interessati all'assegnazione di una tesi viene richiesta una buona conoscenza della lingua inglese e viene raccomandato un programma di studi comprensivo dell'esame di "Storia della Psicologia", nonché la frequenza alle lezioni e ai seminari.

PSICOLOGIA DELLA PERSONALITÀ (Q-Z)

Prof. Aldo Carotenuto

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - quarto piano - stanza 6 - tel. 49917675 - email: carotenutoa@uniroma1.it oppure md9016@mclink.it

Riceve: il mercoledì alle ore 11 e prima e dopo lezioni e seminari

Bacheca: piano terra n° 4 e accanto alla porta della stanza di ricevimento

Tutte le informazioni che riguardano il corso e gli esami sono date esclusivamente dal prof. Carotenuto

Programma del corso

Parte generale

Lo studio scientifico della personalità. Osservazione, misurazione, test proiettivi. Lo sviluppo della personalità. Gli stili della personalità, il Sé, i tratti, il carattere, atteggiamenti e valori, i tipi psicologici. la dinamica della personalità, le pulsioni, le motivazioni, da un punto di vista psicoanalitico e da un punto di vista olistico. Determinanti della personalità, fattori biologici e fattori ambientali, fanciullezza, maturità, influenze educative.

Parte monografica

Sviluppo e trasformazione della personalità nella figura di Faust

Testi d'esame

per la parte generale

A. CAROTENUTO, *Trattato di psicologia della personalità*, Cortina Editore, Milano 1991 (2° edizione) (£ 98.000)

A. CAROTENUTO, *Integrazione della personalità*. Bompiani, Milano, 1992 (£ 35.000)

A. CAROTENUTO, *I sotterranei dell'anima*, Bompiani, Milano, 1998 (£ 16.000)

A. CAROTENUTO, *Vivere la distanza*, Bompiani, Milano, 1998 (£ 26.000)

A. CAROTENUTO, *L'eclissi dello sguardo*, Bompiani, Milano, 1997 (£ 26.000)

Testo alternativo al trattato PERWIN-JOHN, *La scienza della personalità*, Cortina, Milano, 1977 (£ 89.000) *per la parte monografica*

A. CAROTENUTO, *Il fascino discreto dell'orrore*, Milano, Bompiani 1997 (£ 16.000)

Testi di consultazione

Trattato di psicologia analitica, diretto da Aldo Carotenuto. UTET, Torino 1992.

Dizionario Bompiani degli psicologi contemporanei, a cura di Aldo Carotenuto, Bompiani, Milano 1992.

Modalità d'esame

Si svolgono dalle 8 di mattina e sono soltanto orali, senza prenotazione

Gruppi di studio (vedere bacheca)

Tesi di laurea

Dato l'ampissimo numero di studenti afferenti alla cattedra, coloro che desiderano svolgere una tesi sono pregati di presentarsi almeno due anni prima della laurea con un progetto dattiloscritto contenente il tema della ricerca, un indice degli eventuali capitoli ed una iniziale bibliografia.

Gli argomenti della tesi, preferibilmente a carattere teorico, dovranno riguardare i principali temi della psicologia della personalità, della psicoanalisi e della psicologia analitica.

PSICOLOGIA FISILOGICA (A-C)

Docente in corso di assegnazione

(vedere bacheca all'inizio dell'A.A.)

PSICOLOGIA FISILOGICA (D-L)

Prof. Donatella Spinelli

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 8 - tel. 49917624 - email: dspinelli@uniroma1.it.

Riceve il mercoledì ore: 9.30-11.30.

Bacheca: n° 5, piano terra

Programma del corso

Il corso è inteso a completare la preparazione psicobiologica degli studenti di Psicologia. In generale ci si propone di dare le informazioni sui meccanismi fisiologici sottostanti i processi percettivi e cognitivi e sui metodi della ricerca psicofisiologica.

Particolare attenzione sarà dedicata al tema della percezione visiva.

Gli argomenti delle lezioni vengono qui sotto elencati in modo molto generale. Accanto agli argomenti viene indicato il capitolo/i del libro di testo (*Principi di Neuroscienze*) in cui questi argomenti vengono ampiamente trattati.

Durante il corso verrà esposto in bacheca un elenco più dettagliato delle conoscenze richieste per l'esame.

- Metodi di studio dell'anatomia e della funzione cerebrale (Cap. 22, 50).
- Codificazione ed elaborazione delle informazioni sensoriali (Cap. 23). Visione (Cap. 28, 29, 30, 31, 43 e testo di Hubel, vedi sotto). Udito (Cap. 32). Gusto e olfatto (Cap. 34).
- Comportamento emozionale, omeostasi, motivazione (Cap. 47, 48).
- Vigilanza, sonno (Cap. 47, 48, 51, 52).
- Localizzazione delle funzioni superiori, alterazioni del linguaggio, del pensiero e dell'umore (Cap. 53, 54, 55, 56).
- Lo sviluppo e l'invecchiamento cerebrale (Cap. 60, 62).
- L'apprendimento la memoria (Cap. 64, 65).
- Generalità sulla fisiologia dell'apparato circolatorio, digerente, respiratorio e sul liquor.

I capitoli si riferiscono all'edizione più recente del testo; una edizione meno recente del testo va altrettanto bene, ma i numeri sono in qualche caso diversi. Si invitano gli studenti a selezionare i capitoli corrispondenti ai vari argomenti.

Testi d'esame

- E.R. KANDEL, J.H. SCHWARTZ e T.M. JESSEL, *Principi di Neuroscienze* II edizione, Ambrosiana, 1994 (£ 170.000).

- D. HUBEL, *Occhio cervello e visione*. Zanichelli, 1984 (£ 39.000).

Per le nozioni generali di fisiologia (al punto 8) si veda un testo di scuola media superiore; il liquor è trattato nell'appendice C del libro di testo.

Modalità d'esame

Per sostenere l'esame devono essere stati superati gli esami di "Biologia" e di "Fondamenti anatomico-fisiologici dell'attività psichica".

La prenotazione (obbligatoria) deve essere effettuata al terminale del IV piano.

L'esame prevede una prova scritta e una orale. Lo scritto è un questionario con 20-30 domande; alcune di queste sono aperte (ad esempio definizioni, grafici etc) altre a scelta multipla. Gli studenti che superano la prova scritta sono ammessi all'orale, che è obbligatorio per alcune fasce di voti (indicate dal docente dopo la valutazione della prova scritta). La prova orale verterà sui due testi.

Non sono disponibili fac-simile dell'esame. Lo scritto e l'orale si svolgono, compatibilmente con le disponibilità di aule, in giorni immediatamente successivi.

Tesi di laurea

Le tesi assegnate sono di tipo sperimentale, vertono su temi della psicologia e psicofisiologia della visione. Si richiede una conoscenza della lingua inglese sufficiente per la lettura di articoli scientifici, ed aver superato gli esami di psicologia fisiologica (c.progredito) e neuropsicologia.

PSICOLOGIA FISILOGICA (M-P)

Docente in corso di assegnazione

(vedere bacheca all'inizio dell'A.A.)

PSICOLOGIA FISILOGICA (Q-Z)

Prof. Giuseppe Vallar

Sede: Dipartimento di Psicologia - secondo piano - stanza 6 - tel. 49917527- email: givallar@imiucca.csi.unimi.it

Riceve il giovedì: ore 12-13.

Bacheca: n° 5, piano terra

Programma del corso

Finalità

Il corso ha lo scopo di completare la preparazione di base dello studente di psicologia nel campo delle neuroscienze cognitive.

Propedeuticità

Il corso presuppone la conoscenza degli elementi di Biologia e di Fondamenti Anatomico-Fisiologici dell'Attività Psichica, impartita in questi insegnamenti, che debbono essere stati superati prima di poter sostenere l'esame di Psicologia Fisiologica.

La visualizzazione del cervello in vivo.

I sistemi sensoriali cerebrali. Codificazione delle informazioni sensoriali. Sistema visivo ed uditivo. Senso dell'equilibrio. Gusto e olfatto (cenni).

I sistemi motori cerebrali. Sistema oculomotore.

L'ipotalamo e il sistema limbico. Omeostasi. Emozionale e motivazione.

L'elettroencefalogramma. Il sonno e i suoi disturbi.

Basi anatomico-fisiologiche delle funzioni cognitive ed affettive superiori.

Programmazione del movimento. Percezione, linguaggio, memoria e apprendimento, ragionamento, emozioni.

Elementi di neuropsicologia clinica. Disordini della percezione e dell'identificazione (agnosie), della programmazione del movimento (aprassie), del linguaggio (afasie), della memoria (amnesie), del controllo del comportamento; sindrome da disconnessione inter-emisferica.

L'invecchiamento cerebrale e la demenza di tipo Alzheimer.

Meccanismi cellulari dell'apprendimento e basi biologiche dell'individualità.

Esperienze precoci e regolazione fine delle connessioni sinaptiche.

Testi d'esame

– E.R. KANDEL, J.H. SCHWARTZ, E.T.M. JESSELL (a cura di), *Principi di Neuroscienze*, (2a edizione), Casa Editrice Ambrosiana, Milano, 1994, (£ 163.000).

Gli argomenti d'esame sono trattati nei capitoli: 22-23, 29-32, 33-34 (linee generali), 43, 47-48, 50-56, 60, 62, 64, 65.

– R.A. MCCARTHY E E.K. WARRINGTON, *Neuropsicologia Cognitiva*, Raffaello Cortina, Milano, 1992, (£ 73.000).

Testi di approfondimento (Facoltativi)

– *Manuale di neuropsicologia*, a cura di G. Denes & L. Pizzamiglio (2 ed.). Bologna: Zanichelli, 1996.

Modalità d'esame

L'iscrizione all'esame avviene mediante il bidello elettronico, fino ad una settimana prima dell'appello. Lo studente che si iscrive ad un appello, ma decide di non presentarsi, ha l'obbligo, di cancellare il proprio nome dalla lista delle iscrizioni. In caso di mancata cancellazione (salvo casi eccezionali e comprovati di forza maggiore), l'esame viene considerato non superato e lo studente non può presentarsi all'appello successivo.

L'esame è costituito da una prova scritta (domande con risposta a scelta multipla, con quattro alternative) seguita da un colloquio orale. In generale, i risultati della prova scritta vengono esposti il giorno stesso o il successivo, e il colloquio orale viene svolto il giorno stesso o il successivo. Nel caso l'esame non venga superato, non può essere sostenuto nell'appello successivo, a meno che questo non abbia luogo nella successiva sessione d'esame.

Tesi di laurea

Su argomenti di neuropsicologia sperimentale, in particolare sui disordini della percezione dello spazio e della memoria nell'uomo. È richiesta una buona conoscenza dell'inglese scritto e familiarità con l'uso del computer.

Per modifiche eventuali, si consultino gli avvisi posti nelle bacheche elettronica e tradizionale dell'insegnamento.

LINGUA INGLESE

Dott. F. Amodeo (A-L)

Dott. H. Bowles (M-Z)

Le ore di ricevimento verranno comunicate in bacheca n°7, piano terra.

Programma del corso

Il corso di lingua inglese per gli studenti di Psicologia si pone come obiettivo lo sviluppo dell'abilità di lettura. Per lettura intendiamo il saper ricavare la corretta informazione da testi a carattere psicologica attraverso la comprensione approfondita del testo inglese.

La corretta comprensione del testo psicologico inglese viene valutato attraverso una prova consistente in una traduzione dall'inglese in italiano. Coerentemente con gli obiettivi del corso, la traduzione dovrà dimostrare che lo studente è in grado di trasporre fedelmente l'informazione originariamente formulata in lingua inglese in un testo italiano corretto e conforme all'argomento trattato.

I corsi ufficiali sono tenuti dai lettori di madre lingua inglese, Dott. F. Amodeo (A-L) e Dott. H. Bowles (M-Z). Viene insegnato un metodo di approccio sia alla lettura e comprensione del testo inglese sia alla traduzione.

Per facilitare la frequenza, le lezioni hanno luogo sia di mattina che di pomeriggio. Nelle lezioni non si tiene conto della divisione per fascia. La fascia di appartenenza rimane però in vigore per l'esame.

Testi d'esame

Trattandosi di una prova di esame scritta indirizzata a una verifica delle capacità linguistiche dello studente, non è richiesto lo studio di testi d'esame obbligatori. Tuttavia, soprattutto per i non-frequentanti, si possono consigliare i testi seguenti:

Livello principianti: H. BOWLES (1994), *English for Psychology* Bologna: Zanichelli (£ 33.000)

Livello intermedio: L. HARMON (1988), *Reading skills and the social sciences*, Oxford: Oxford University Press (£ 30.000)

Si consiglia di munirsi di un buon dizionario bilingue (es. Ragazzini, G., 1993 *Dizionario Inglese italiano - Italiano Inglese*, Bologna: Zanichelli), (£ 100.000) o monolingue (es. *Collins Cobuild English Dictionary*) di recente pubblicazione (prezzi variabili secondo grandezza (£ 20.000-100.000))

Saranno inoltre utilizzate dispense basate su testi in lingua inglese a carattere psicologico.

Modalità di esame

La prova di esame è scritta. Ha la durata di un'ora e consiste nella traduzione in italiano di un brano autentico. Si consente l'uso di un dizionario bilingue.

L'esame di lingua inglese può essere sostenuto a partire dalla sessione estiva del II anno di iscrizione e non può essere ripetuto prima che siano trascorsi due mesi. La prenotazione è obbligatoria.

1. Si deve prenotare secondo la fascia corrispondente al proprio cognome (senza cambiamenti) presso i terminali predisposti per la prenotazione degli esami del 2° anno.

2. All'esame saranno ammessi soltanto i seguenti studenti:

– del II anno (da giugno in poi) ed oltre

– che non si sono presentati meno di due mesi prima

– che si sono prenotati (si ritirano le prenotazioni 10 giorni prima dell'appello)

– provvisti di documento con fotografia, statino e/o ricevuta della tassa d'iscrizione (per copie di documenti smarriti occorre prima rivolgersi alla Segreteria di Piazza Indipendenza).

3. Qualche giorno prima di ogni appello sarà posto in bacheca un elenco dei candidati divisi per orario, e NON saranno ammessi all'esame gli studenti che non si presenteranno entro l'orario prestabilito.

4. La consultazione di un solo dizionario bilingue/monolingue è consentito, ma non di altri testi o fogli.

5. Le date dei risultati e della verbalizzazione saranno comunicate durante l'esame.

6. Si ricorda agli studenti che l'esame di lingua inglese non è ritenuto superato da coloro che non si presentano alla verbalizzazione.

Informazioni

N.B. Ogni informazione relativa ai corsi, agli orari di ricevimento ed agli esami di lingua inglese per studenti di psicologia viene affissa nella bacheca di lingua inglese (bacheca n°7, piano terra).

3. INSEGNAMENTI OPZIONALI DEL BIENNIO

ANTROPOLOGIA CULTURALE	Padiglione	(A-Z)
GENETICA UMANA	Medolago	(A-Z)
METODOLOGIA delle SCIENZE DEL COMPORTAMENTO	Violani	(A-Z)
PEDAGOGIA GENERALE	Formisano *— Calabrese	(A-C) (D-L) (M-Z)
PSICOLOGIA COGNITIVA	Olivetti	(A-Z)
SOCIOLOGIA	Montanari Barberis Losito	(A-C) (D-L) (M-Z)
STORIA DELLA PSICOLOGIA	Cimino Lombardo	(A-L) (M-Z)

* docente in corso di assegnazione

ANTROPOLOGIA CULTURALE (A-Z)

Prof. Vincenzo Padiglione

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 14 - tel. 49917627 - email: padiglione@uniroma1.it
Riceve il mercoledì dalle 9.00 alle 11.00.
Bacheca n°7, piano terra

Programma del corso

L'antropologia culturale costituisce una delle scienze umane e sociali di base. Suo obiettivo è di esplorare l'universo delle differenze e delle somiglianze culturali all'interno dell'umanità interrogandosi su come sia possibile intenderle e cosa tutto ciò significhi per il nostro modo di ragionare e di vivere. Durante il corso viene presentato un orizzonte assai ampio e variegato di società, sistemi di pensiero, modi di intendere la vita e la persona, così che lo studente di psicologia sia stimolato a problematizzare procedure e finalità del suo modo di conoscere: sia invitato a operare necessarie relativizzazioni delle proprie categorie, ad intraprendere suggestivi percorsi interpretativi sia del rapporto natura-cultura sia dei nessi tra l'individuo e il contesto, collegando i sistemi mentali all'ambiente circostante.

Parte istituzionale. *Introduzione a l'antropologia culturale.*

In questa prima fase vengono presentate allo studente le problematiche essenziali della disciplina:

1.1. L'antropologo come straniero interno. 1.2. L'uomo, un animale culturale. 1.3. La pertinenza del contesto. 1.4. Diretrici principali della storia degli studi con una maggiore attenzione per le tendenze contemporanee e per gli esiti riflessivi delle Antropologie simboliche e psicologiche.

Parte monografica. *Problemi e prospettive in antropologia psicologica*

In questa fase del corso verranno trattati alcuni lineamenti di storia dell'antropologia psicologica per meglio comprendere gli esiti attuali dell'antropologia simbolica, psicoanalitica, cognitiva e della psicologia culturale.

Particolare enfasi verrà accordata sia ai problemi specifici sollevati dalla collaborazione di approcci antropologici e psicologici sia agli oggetti e alle modalità di ricerca (in particolare l'etnografia) che questi indirizzi interdisciplinari hanno promosso e sviluppato.

Testi d'esame:

1. IL MANUALE (un percorso storico degli studi)

1.1. U. FABIETTI, *Storia dell'antropologia*, Zanichelli 1991 (£ 38.000)

2. IL MANUALE SISTEMATICO (una visione globale del sapere antropologico: il raccordo tra scienze naturali, scienze sociali e scienze umane, la morfologia culturale; la comparazione inter culturale per cogliere somiglianze e differenze) (un libro a scelta)

2.1. E. SCHULTZ e R. LAVENDA, *Antropologia culturale. Una prospettiva sulla condizione umana*, Zanichelli, in pubblicazione

2.2. EMBER e EMBER, *Antropologia culturale*, Il Mulino

3. IL SAGGIO (l'inserimento nel dibattito in corso e l'elaborazione di una prospettiva teorico-metodologica e/o di una visione riflessiva storico critica) (un libro a scelta)

3.1. V. PADIGLIONE, *La svolta riflessiva. Tendenze dell'antropologia culturale contemporanea* (titolo provvisorio), in pubblicazione, Carocci-editore, 1999 (£ 25.000 circa)

3.2. J. CLIFFORD e G. MARCUS (a cura di), *Scrivere le culture. Poetiche e politiche in etnografia*. Meltemi, Roma (£ 49.000)

4. IL TESTO DI ANTROPOLOGIA PSICOLOGICA (un libro a scelta)

4.1. E. BOURGUIGNON, *Antropologia psicologica*. Laterza (esaurito, ved. biblioteche)

4.2. R.A. SHWEDER and R.A. LEVINE (a cura di), *Mente, sé, emozioni. Per una teoria della cultura*, Argo, 1997 (£ 40.000)

4.3. dispense

5. LA MONOGRAFIA ETNOGRAFICA (la messa in scrittura di una ricerca: la modalità etnografica di costruzione e trattamento) (un libro a scelta).

- 5.1. G. BATESON, *Naven. Un rituale di travestimento in Nuova Guinea*, Einaudi 1988
 5.2. E. DE MARTINO, *La terra del rimorso*, Saggiatore.
 5.3. A. DURANTI, *Etnografia del parlare quotidiano*, NIS-Carocci editore, 1992
 5.4. D. FABRE (a cura di), *Per scritto. Antropologia delle scritture quotidiane*, Argo (£ 35.000)
 5.4. A. SOBRERO, *Hora de bai. Antropologia e letteratura a Capoverde*, Argo (£ 40.000)
 5.5. V. PADIGLIONE, *Il Cinghiale Cacciatore. Antropologia della caccia in Sardegna*, Armando 1989
 5.6. FABIETTI e V. MATERA, *Etnografia*, NIS-Carocci editore (£ 35.000)

Un orientamento in merito alla scelta del quinto testo d'esame verrà fornito durante il corso e, ancor più, durante i seminari. Sono previsti parziali cambiamenti del programma d'esame per gli studenti che, avendo già superato il biennio, scelgono Antropologia culturale come disciplina complementare di alcuni indirizzi.

Modalità d'esame

La modalità in cui si svolge l'esame è di tipo orale. Sono previsti sei appelli (giugno, luglio, ottobre, dicembre, febbraio), distribuiti durante tutto l'anno con esclusione del periodo in cui si svolge il corso (secondo semestre). Le prenotazioni vanno effettuate presso le postazioni informatiche.

Il corso si propone di introdurre la prospettiva antropologica valorizzando la pluralità dei suoi linguaggi, ovvero facendo in modo che lo studente acquisisca conoscenza ed in parte dimestichezza, oltre che delle principali pratiche di ricerca, dei diversi generi ai quali gli antropologi ricorrono per dar efficace rappresentazione alle loro indagini: il Manuale storico, il Manuale sistematico, il Saggio, la Monografia, il Diario o le Note di campo, il Documentario, il Museo. Per quanto riguarda queste ultime tre forme di rappresentazione, durante il corso sono previste: a) letture di brani di diari di campo, b) proiezioni di filmati, c) visite a mostre e musei demo-etno-antropologici. Per i non frequentanti sarà esposta in bacheca una lista di letture, musei e film consigliati. Gli altri generi di scrittura (il Manuale, il Saggio, la Monografia) non solo saranno introdotti durante le lezioni ma troveranno esemplificazione nei testi che lo studente dovrà presentare e discutere per sostenere l'esame. Il programma prevede che lo studente scelga 5 libri all'interno di possibili opzioni. I testi di esame potranno essere consultati in biblioteca. Informazioni sui contenuti vengono fornite anche nelle ore di ricevimento e durante il corso.

Tesi di laurea

Una lista di aree tematiche, da approfondire per lo svolgimento di tesi, sarà esposta nella bacheca. L'approccio di ricerca privilegiato resta comunque quello etnografico.

GENETICA UMANA (A-Z)

Prof. Lodovico Medolago Albani

Sede: Istituto di Istologia ed Embriologia Generale - Laboratorio di Biologia Generale, Via A. Borelli 50, cortile di destra, portoncino di destra (Anatomia Comparata), 2° piano - tel. (06)4976-8098; fax: (06)4976-8099 - email: medolago@uniroma1.it

Riceve il martedì e il mercoledì dalle ore 11 alle ore 12 presso il suo laboratorio.
 Bacheca: n°1, primo piano.

Programma del corso

La divisione cellulare nella linea germinale e la formazione dei gameti: mitosi, meiosi, gametogenesi maschile e femminile

I cromosomi umani

Cariotipo umano normale nei cromosomi metafisici
 Patologia dei cromosomi umani: anomalie del numero degli autosomi, anomalie della struttura degli autosomi, aneuploidie dell'x, compensazione del carico genetico di x.
 Aberrazioni cromosomiche ed aborto spontaneo. le principali aneuploidie nell'uomo.

Eredità mendeliana nell'uomo

Eredità autosomica dominante e codominante; eredità autosomica recessiva; eredità legata a x; anomalie nel rapporto mendeliano tipico: geni modificatori, complementazione genica; associazione: localizzazione dei geni sui cromosomi; loci con associazione stretta aventi funzioni correlate: geni per le (emo)globine, gruppi Rh, maggior complesso di istocompatibilità; caratteri poliallelici: gruppi sanguigni sistema ab0, eredità multifattoriale.

Il DNA ricombinante

Tecnologia del DNA ricombinante negli eucarioti; principali applicazioni del DNA ricombinante in genetica umana; ricerca di malattie genetiche; identificazione di geni di malattie.

Genetica di popolazione

Legge di hardy-weinberg; popolazioni all'equilibrio di hardy-weinberg; cause che possono alterare le frequenze alleliche e le frequenze genotipiche in una popolazione e loro valutazione: inincrocio e accoppiamento assortativo, mutazione, migrazione, selezione, deriva genetica; polimorfismi bilanciati.

Testi d'esame

A.P. MANGE, E. JOHANSEN MANGE, *Genetica e L'uomo*. Zanichelli (£ 84.000)
 In alternativa qualunque altro testo di genetica umana o di genetica generale di recente edizione.

Modalità d'esame

Considerato l'elevato numero di studenti si è reso necessario imporre una prova scritta. La prova di norma consiste nella compilazione di quiz "a scelta multipla", indicando la unica risposta giusta fra quelle proposte per ciascuna domanda. Gli elenchi di coloro che hanno superato la prova scritta vengono affissi in bacheca e sono visibili anche su internet al seguente indirizzo <http://www.uniroma1.it/psicobio/esiti.html>. Gli studenti che abbiano superato lo scritto saranno invitati a presentarsi in giorni stabiliti per l'accettazione del voto e la verbalizzazione dell'esame. È necessario che gli studenti che intendono sostenere l'esame a un determinato appello si prenotino all'appello stesso, iscrivendosi nei computers a loro disposizione presso la Facoltà o direttamente su internet all'indirizzo <http://esami.psi.uniroma1.it/>. Le iscrizioni vengono ritirate 3 giorni feriali prima della data della prova scritta.

Tesi di laurea

Per eventuali tesi di laurea prendere contatto direttamente col docente

METODOLOGIA DELLE SCIENZE DEL COMPORTAMENTO (A-Z)

Prof. Cristiano Violani

Sede: Dipartimento di Psicologia - secondo piano - stanza 9 - tel. 49917646 - email: violani@uniroma1.it
 Riceve il lunedì dalle 15 alle 16. Per parlare di tesi o altre questioni che richiedano più tempo si raccomanda di fissare un appuntamento.

Bacheca n° 6, piano terra.

Programma del corso

Il corso vuole insegnare a leggere, eseguire e comunicare ricerche sul comportamento, impostando il problema scientifico e il disegno della ricerca, definendo le variabili, valutandone le relazioni mediante analisi statistiche univariate e multivariate e, infine, interpretando i risultati.

Le lezioni sono integrate da esercitazioni su come progettare, eseguire e analizzare i dati di ricerche "sperimentali", "quasi-sperimentali", e "correlazionali". Si raccomanda di seguire il corso e/o di sostenere l'esame dopo aver superato l'esame di Psicometria del primo anno e, per chi intende frequentare, di disporre dei testi d'esame a) e b) dall'inizio delle lezioni.

Testi d'esame

- a) MACBURNY (1996) *Metodologia della Ricerca in Psicologia*, Nuova edizione, Il Mulino (£ 42.000)
 b) G. KEPPEL, W.H. SAUFLEY, H. TOKUNAGA (1997), *Disegno Sperimentale e Analisi dei Dati in Psicologia*. Napoli, EdiSES (£ 56.000)

Un testo da scegliere fra i seguenti:

- c1) ARENI, ERCOLANI, SCALISI (1994), *Introduzione all'uso della statistica in psicologia*, Milano, LED (£ 26.000)
 c2) S. SIEGEL, N.J. CASTELLAN (1992), *Statistica non parametrica* Milano, Mc Graw Hill Italia (£ 71.000)
 c3) M. NORUSIS (1995), *SPSS 6.1 Guide to Data Analysis*, N.J., Prentice-Hall, (ca. \$40)
 c4) A.P. ERCOLANI, M. PERUGINI (1997), *La misura in psicologia, introduzione ai test psicologici* LED (£ 33.000)
 c5) S. DI NUOVO (1995), *La meta-analisi*. Roma, Borla (£ 30.000)
 o un altro volume tra i testi indicati in bacheca o concordato con il docente.

Modalità d'esame

Si richiede una prenotazione da effettuare, preferibilmente, mediante internet o intranet sull'apposito sito di Facoltà.

Per chi frequenta le lezioni, che si terranno nel II trimestre, sono previsti 2-3 "esoneri" con test a scelta multipla e un esame orale finale.

Per quanti non frequentano le lezioni l'esame consiste in un preaccertamento scritto e in un orale che, di norma, si svolgono nella stessa giornata dell'appello.

Gli studenti che vogliono sostenere l'esame come complementare del triennio devono averlo inserito nel proprio piano di studi.

Tesi di laurea

Le tesi assegnabili vertono prevalentemente su Sviluppo e validazione di test per la ricerca psicofisiologica e su Metodi e misure per lo studio del ciclo sonno veglia e della vigilanza.

Per l'assegnazione sono necessari: a. la capacità di comprendere testi in inglese. b. elaborare un progetto dattiloscritto (10.000 battute); c. almeno un anno di lavoro.

Altri avvisi

Sono previsti esercitazioni sull'uso di software per l'analisi di dati e seminari sulle metaanalisi e sulla analisi del contenuto.

Per le esercitazioni è necessaria una prescrizione da effettuare nei tempi e con le modalità che saranno indicate in bacheca.

PEDAGOGIA GENERALE (A-C)

Prof. Marina Pascucci Formisano

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - terzo piano - stanza 9 - tel. 49917660 - email: ma.pascucci@agora.stm.it e m.pirolli@agora.stm.it

Riceve il mercoledì alle ore 11-13, fino ad inizio delle lezioni.

Bachecca n°5, primo piano

www:http://agora.it/vdoc

Programma del corso

Il corso sarà articolato in lezioni settimanali, in cui saranno svolte sia la parte generale sia la parte monografica del programma con ampio uso di strumenti audiovisivi.

Il calendario e l'orario delle lezioni e ogni altra informazione relativa al Corso verranno tempestivamente comunicati utilizzando l'apposita bacheca.

Parte istituzionale del Corso e relativo programma d'esame:

- Presentazione critica del sistema formativo italiano, con particolare riferimento alla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Elementare al Riordino dei Cicli.

- Si potranno in evidenza alcuni elementi essenziali per affrontare un discorso pedagogico. Saranno inoltre analizzati i contributi offerti dai nuovi strumenti della comunicazione.

Allo studente si richiede la conoscenza puntuale dei tre testi adottati per tale parte.

Parte monografica:

Verrà analizzata la prima ricerca sperimentazione sulla continuità educativa condotta in Italia.

Si approfondirà una esperienza pedagogica dai tratti apparentemente *minimalisti* finalizzata alla creazione di condizioni per uno "star bene a scuola".

Allo studente si richiede la conoscenza dei due testi adottati per tale parte.

Approfondimento critico di un testo a scelta.

Il programma d'esame prevede l'analisi di un testo a scelta in funzione di approfondimento di una delle tematiche trattate nell'ambito del corso stesso.

Testi d'esame

Per la parte istituzionale:

- M. PASCUCCI FORMISANO, *Bambini, Insegnanti, Curricoli: appunti di Pedagogia*, LED, Milano, 1996 (£ 30.000)

- C. PONTECORVO (a cura di), *Una scuola per i bambini*, La Nuova Italia, Firenze, 1990 (£ 19.500)

- G.F. STACCIOLI (a cura di), *Diario dell'accoglienza*, Valore Scuola 2° ed. 1998

Per la parte monografica:

- C. PONTECORVO (a cura di), *Un curriculum per la continuità educativa dai 4 agli 8 anni*, La Nuova Italia, Firenze, 1989 (£ 36.500).

- G.F. STACCIOLI (a cura di), *Tra le righe. Vivere volentieri la scuola di base*, NIS, Roma, 1997.

Come lettura critica si consiglia uno dei seguenti testi:

- M.C.E., (1996), *"L'inconscio nella pratica educativa"*, L. N. J., 1996, Firenze

- A.M. TALLANDINI, P. VALENTINI, *La scuola è una grande casa*, Cortina,

- AA.VV., *Continuità educativa dai quattro agli otto anni*, La Nuova Italia, Firenze, 1990 (£ 38.500).

- G. STACCIOLI, *Progettare immagini*, La Nuova Italia, Firenze, 1993 (£ 29.000).

- AA.VV., *I programmi della scuola elementare*, Armando, Roma, 1986 (£ 22.000).

- E. BECCHI (a cura di), *Manuale della scuola del bambino dai tre ai sei anni*, Franco Angeli, Milano, 1995 (£ 36.000).
- C. PONTECORVO, A.M. AJELLO, C. ZUCCHERMAGLIO, *Discutendo si impara*, NIS-Carocci editore, Roma, 1992 (£ 36.000).
- A.M. AJELLO, (a cura di), *Bambini immigrati a scuola*, NIS-Carocci editore Roma, 1997
- C. TROMBETTA, (a cura di), *L'alleanza e il cambiamento*, Armando, Roma, 1997

Modalità d'esame

L'esame consiste per tutti gli studenti in una prova orale volta ad accertare la conoscenza puntuale dei cinque testi relativi alle tematiche svolte nel Corso accompagnata dalla lettura critica di un ulteriore sesto libro.

Tesi di laurea

Da concordare con il docente sui temi trattati nel corso.

PEDAGOGIA GENERALE (D-L)

Docente in corso di assegnazione
(vedere bacheca all'inizio dell'A.A.)

PEDAGOGIA GENERALE (M-Z)

Prof. Luigi Calabrese

Sede: Dip. di Psicologia - primo piano - stanza n°3 - tel. 49917617 - email: calabrese@uniroma1.it
Bacheca n°5 primo piano

Programma del corso

Il Corso intende fornire agli studenti un ampio quadro di competenze pedagogiche sia di natura generale (attraverso la presentazione e discussione di alcune delle tematiche centrali della ricerca pedagogica contemporanea) sia di natura specifica (attraverso l'analisi monografica di una dimensione spesso trascurata del sistema formativo: quella inerente l'apprendimento motorio e la riflessione pedagogica ad esso relativa).

Il Corso sarà articolato in lezioni settimanali, in cui saranno svolte sia la parte generale sia la parte monografica del programma. Parallelamente alle lezioni sono previsti cicli interni e seminari condotti da Ricercatori su temi integrativi e di approfondimento del Corso stesso.

Parte istituzionale del corso

La parte istituzionale del Corso (identica per l'insegnamento del Prof. Calabrese e per gli insegnamenti delle altre fasce) sarà dedicata:

1. Alla presentazione critica del sistema formativo Italiano, a partire dall'analisi delle Attuali ipotesi sulla sua configurazione strutturale ed approfondendone la dimensione educativa alla luce di nuovi orientamenti programmatici per la scuola materna.

2. Alla riflessione sul metodo osservativo con particolare riferimento alle tecniche di osservazione del comportamento infantile applicate nell'ambito dell'insegnamento-apprendimento. Allo studente si richiede la conoscenza puntuale dei due testi adottati per tale parte.

Parte monografica

La parte monografica avrà lo scopo di dare agli studenti la conoscenza delle principali tappe dell'apprendimento motorio in età evolutiva con gli opportuni collegamenti tra area motoria, area affettiva ed area cognitiva. Saranno quindi illustrate le principali linee di tendenza attuali nell'ambito dell'apprendimento motorio e verrà presentata una "Teoria dei movimenti spontanei" frutto di ricerche teoriche del docente.

Il programma d'esame riguarda l'approfondimento di tale tematica. Allo studente si richiede la conoscenza puntuale dei due testi adottati per tale parte.

Attività didattiche concordate con gli studenti

In aggiunta alla parte istituzionale e alla monografica il programma d'esame prevede la lettura critica di un testo in funzione di approfondimento di una delle tematiche trattate nell'ambito del corso stesso. Gli studenti possono scegliere tale testo nell'ambito dell'elenco formulato dal docente oppure possono concordare col docente stesso (come singoli o come gruppi che abbiano trovato un comune interesse o che vogliano dar vita ad autonomi gruppi di studio) testi alternativi entro e non oltre il 15 Marzo.

Testi d'esame

Per la parte istituzionale:

- C. PONTECORVO, *Una scuola per i bambini*, La Nuova Italia Firenze, 1990 (£ 19.500)
- L. D'ODORICO, *L'osservazione del comportamento infantile*, Ed. R. Cortina Milano 1991 (£ 32.000)

Per la parte monografica:

- L. CALABRESE, *Apprendimento motorio tra i cinque e i dieci anni*, Armando, Roma, 1987, (£ 29.000).
- L. CALABRESE, *Note di cinesiologia genetica*, Ed. psicologia, Roma, 1995, (£ 28.000)

Lecture critiche

- AA.VV., *Continuità educativa dai quattro agli otto anni*, La Nuova Italia, Firenze, 1990, (£ 38.000)
- M. LAENG, *Educazione alla libertà*, Giunti Lisciani, Teramo, 1992, (£ 35.000)
- M. LAENG, *Movimento, gioco, fantasia*, Giunti Lisciani, Teramo, 1990, (£ 32.000)
- G. BALLANTI, *Modelli di apprendimento e schemi di insegnamento*, Giunti Lisciani, Teramo, 1988, (£ 22.000)
- G. GENOVESI, *Dimensioni dell'educazione*, EIT, Teramo, 1989, (£ 14.000)
- R. MARAGLIANO, *La tecnologia fa scuola*, Ed. Anicia Roma, 1992, (£ 18.000)
- L. CALABRESE, *Linee comparate di teoria e metodologia delle attività motorie*, Soc. St. Sport, Roma, 1998, (£ 20.000)
- R. M. GAGNÉ, L. J. BRIGGS, *Fondamenti di progettazione didattica*, ed. SEI, 1990, (£ 32.000)

Gli studenti che volessero presentare all'esame la lettura critica di un testo diverso da quelli consigliati dovranno prendere accordi precisi in tal senso con il docente entro e non oltre il 15 Marzo.

Tesi di laurea

La cattedra assegna tesi compiute sull'analisi funzionale di giochi tradizionali infantili.

Altri avvisi

A partire dal mese di marzo il prof. Calabrese svolgerà (compatibilmente con la disponibilità dei locali ed in orario da stabilire per un numero non superiore ai 30 studenti), un seminario sul tema della libertà.

PSICOLOGIA COGNITIVA (A-Z)

Prof. *Marta Olivetti Belardinelli*

Sede: Dipartimento di Psicologia - secondo piano - stanza 16 - tel. 49917533 - email: olivetti@uniroma1.it

Riceve il martedì dalle 11.00 alle 11.45

Bacheca n°17, terzo piano

Programma del corso

Scopo del corso, che può essere seguito da tutti gli studenti del corso di laurea in Psicologia, è quello di illustrare le conoscenze fondamentali per la comprensione della natura delle peculiarità e della dinamica dei processi della cognizione alla luce dei risultati della ricerca e della modellizzazione contemporanea.

La didattica è organizzata in lezioni intese a spiegare l'evoluzione della ricerca sui processi cognitivi nell'ambito di un modello generale della mente, e in moduli seminariali centrati sui risultati della ricerca in merito ai singoli processi cognitivi.

I moduli seminariali riguarderanno:

1. Le basi biologiche della cognizione (Dr. Vincenzo Cestari)
2. L'attenzione (Dr. Fabio Ferlazzo)
3. Il pensiero (Dr. Gabriella Valacca)
4. La rappresentazione della conoscenza (Dr. Rosalia Di Matteo)
5. La memoria (Dr. Clelia Rossi-Arnaud)
6. Il linguaggio (Dr. Clelia Rossi-Arnaud)
7. La soluzione dei problemi (Dr. Gabriella Valacca)
8. Modellizzazioni neurocognitive (Dr. Antonino Raffone)

Frequenza e partecipazione alle attività dei moduli seminariali daranno diritto a crediti valutabili ai fini dell'esame.

Testi d'esame

- 1) J.G. STENBERG, *Fondamenti di Psicologia cognitiva*, Piccin, Padova (in stampa)
- 2) U. NEISSER e E. WINOGRAD (a cura di), *La Memoria. Approcci tradizionali ed approcci ecologici*, Cedam, Padova 1993, (£ 55.000)
- 3) M. OLIVETTI BELARDINELLI, *La costruzione della mente*, Cedam, Padova (in stampa)
- 4) Un testo a scelta tra
 - D.J. AMT, *Modellizzare le funzioni del cervello*, Cedam, Padova, 1995 (£ 60.000)
 - J.M. DOLLE, *Per capire Jean Piaget*, Cedam, Padova, 1995 (£ 32.000)
 - P. MODERATO, O. PINO, *Apprendimento e organizzazione dell'esperienza*, Cedam, Padova, 1997 (£ 28.000)
 - AA.VV. *Processi ritmici nell'elaborazione dell'informazione*, CSPG, 10 n.s., 1995, (£ 35.000)
 - AA.VV. *Percezioni e immagini dello spazio*, CSPG, 13 n.s., 1995, (£ 35.000)
 - AA.VV. *Psicologia cognitiva e composizione musicale*, Kappa, Roma, 1998, (£ 20.000)
 - AA.VV. *La cognizione musicale*, CSPG, 14 n.s., 1995, (£ 35.000)
 - AA.VV. *Architetture della mente*, CSPG, 15 n.s., 1996
 - AA.VV. *Dinamiche temporali e processi cognitivi*, CSPG, 1998

Modalità d'esame

L'esame è orale con prenotazione obbligatoria entro il 10° giorno dalla data dell'appello. Poiché l'insegnamento è stato attivato nell'a.a. 95-96, può essere sostenuto, oltre che dagli studenti del biennio, da tutti gli studenti immatricolati anteriormente a quella data, indipendentemente dall'anno di corso e dall'indirizzo.

Tesi di laurea

Possibilità di tesi su tutti gli argomenti della Psicologia Cognitiva

SOCIOLOGIA (A-C)

Prof. *Franca Montanari Orsello*

Sede: Dipartimento degli Studi Politici - Facoltà di Scienze Politiche - terzo piano stanza n° 8 - P.le Aldo Moro, 3 tel. 4453260.

Riceve il giovedì dalle 15.00 alle 17.00 e il venerdì dalle 9.30 alle 12.00

Bacheca n°9 piano terra

Programma del corso

Il corso tende ad analizzare le principali tendenze teoriche presenti nell'ambito della disciplina con lo scopo di fornire agli studenti gli strumenti teorici e metodologici essenziali.

Il corso si articola in due parti: una parte istituzionale e una parte monografica.

La prima comprende l'analisi delle principali scuole di pensiero dalle origini ai nostri giorni – nonché la presentazione dei concetti basilari della sociologia. La seconda verte sull'approfondimento di un tema – ancora da definire – che verrà svolto dal docente nell'ambito di un apposito seminario.

Testi d'esame

A – Parte istituzionale

- L.A. COSER, *I maestri del pensiero sociologico*, Il Mulino, Bologna, 1991 (£ 54.000)
- R. BOUDON, *Metodologia della ricerca sociologica*, Il Mulino, Bologna, 1996 (£ 18.000)

B – Parte monografica

I testi saranno indicati attraverso un apposito avviso affisso in bacheca.

Modalità d'esame

L'esame consiste in un colloquio che avrà come punti di discussione un argomento per ciascun testo adottato. La prenotazione obbligatoria si effettua tramite la trascrizione del proprio nome e cognome su appositi fogli predisposti e situati sul tavolo al 2° piano.

Tesi di laurea

Per l'assegnazione della tesi saranno positivamente valutate le richieste effettuate dagli studenti che dimostrino di avere un reale interesse per la disciplina e di possedere una conoscenza teorica e metodologica adeguata.

SOCIOLOGIA (D-L)*Prof. Corrado Barberis*

Sede: Dipartimento di Sociologia, Via Vicenza 23, VI piano - stanza 41 - tel. 491009

Ricevimento: al termine delle lezioni o anche per appuntamento.

Bacheca: n° 9 primo piano. Vengono esposte le 100 probabili domande sulle quali si articolerà l'esame fino al 31.12.1999.

Testi d'esame

- C. BARBERIS, *La Società italiana*, 11° edizione, ed. Angeli, Milano 1995. Testo aggiornato e rifatto in base ai risultati degli ultimi censimenti (£ 44.000)- C. BARBERIS, *Le campagne italiane*, 1° edizione, ed. Laterza, Bari 1997 o 1998, (£ 55.000)

Modalità d'esame

L'esame è orale, senza prenotazione. I passaggi di fascia sono consentiti secondo le prescrizioni della Facoltà.

Tesi di laurea

Consigliate sui seguenti argomenti:

- 1) La dinamica matrimoniale nel comune di.....
- 2) Le tradizioni alimentari nel comune di.....

Altri avvisi

Verrà svolto il seminario: "La donna nella statistica e nella letteratura"
Mercoledì dalle 19.00 alle 20.00**SOCIOLOGIA (M-Z)***Prof. Giovanni Losito*

Sede: Dipartimento di Sociologia, Via Vicenza 23, VI piano - stanza 41 - tel. 491009

Ricevimento: al termine delle lezioni o anche per appuntamento

Bacheca n° 9, piano terra

Programma del corso

Questo Corso di Sociologia è rivolto agli studenti che ritengono utile per la loro formazione culturale, scientifica e professionale una preparazione sociologica di base, nella consapevolezza dello stretto legame che unisce le diverse scienze dell'uomo e della necessità di riferire l'intervento professionale dello psicologo al contesto sociale in cui questo stesso intervento si esplica.

Il programma del Corso è suddiviso in una parte generale e in una parte monografica:

Parte generale

La parte generale del Corso si prefigge di analizzare, in una prospettiva storico-critica, paradigmi e orientamenti teorici e metodologici prevalenti nella disciplina, con particolare riferimento, da un lato, alle teorie dell'azione sociale in ragione delle connotazioni multidisciplinari (Sociologia, Psicologia Sociale, Psicologia) che le caratterizzano e, dall'altro, al metodo dell'inchiesta e alle tecniche di rilevazione e di analisi dei dati che lo contraddistinguono.

Gli argomenti principali di questa parte del programma sono i seguenti:

1. Le origini della sociologia come scienza: società industriale e sociologia; le matrici culturali e filosofiche; il problema del metodo.
2. Macrosocietà e microsocietà: la società integrata; la società conflittuale; l'azione sociale; la socializzazione e gli attori sociali collettivi.
3. La ricerca sociale: problemi preliminari e concetti fondamentali; l'inchiesta; l'analisi dei dati.

Parte monografica

La parte monografica è volta ad approfondire argomenti, tra quelli oggetto di studio e di ricerca nell'ambito dell'insegnamento, con caratteristiche e implicazioni che consentano una rielaborazione in termini mirati dei paradigmi teorici e metodologici affrontati nella parte generale del Corso. Il tema della parte monografica è il seguente:

Gli effetti delle comunicazioni di massa sul pubblico. Teorie e orientamenti di ricerca:

1. La diffusione dei mass media e la disputa sulla cultura e sulle comunicazioni di massa.
2. Origini e sviluppi della communication research.
3. Influenza dei media sugli atteggiamenti e sui comportamenti individuali.
4. Mass media e costruzione sociale della realtà.

Testi d'esame

I testi consigliati per la preparazione del programma d'esame sono i seguenti:

1. G. LOSITO, *Sociologia. Un' introduzione alla teoria e alla ricerca sociale*, Roma, Carocci Editore, 1998, pp. 312 (£ 38.000)
2. E. GOFFMAN, *La vita quotidiana come rappresentazione*, Bologna, il Mulino, 1969, pp. 297 (£ 24.000).
3. G. LOSITO, *Il potere dei media*, Roma, NIS-Carocci editore, 1994, pp. 172 (£ 27.500)

Modalità d'esame

Esame scritto e orale su argomenti della parte generale e della parte monografica del Corso.

Le prenotazioni per gli esami degli appelli di ogni sessione debbono essere effettuate presso gli uscieri del II piano di via dei Marsi 78 entro e non oltre le ore 12 del giorno della settimana precedente corrispondente a quello dell'inizio del primo appello della sessione in cui si intende sostenere l'esame, qualunque sia l'appello prescelto. È possibile prenotarsi una sola volta per un solo appello di ciascuna sessione d'esami. Coloro i quali, pur avendo effettuato la prenotazione, non si presentano all'appello indicato, potranno effettuare una nuova prenotazione soltanto per un appello delle sessioni successive. L'osservanza dei tempi e delle modalità di prenotazione è necessaria, dato l'elevato numero di esami, per predisporre con congruo anticipo il calendario d'esami di ciascun appello, per richiedere la disponibilità dell'aula in cui gli esami verranno svolti, per consentire a studenti lavoratori e studenti fuorisede di predisporre per tempo la presenza all'appello d'esami.

All'atto della prenotazione, gli studenti che lo desiderino possono indicare eventuali preferenze in merito al giorno (primo giorno, ultimo, ecc.) e/o alla parte della giornata (mattina o pomeriggio) in cui dovranno sostenere l'esame.

La richiesta per i passaggi di cattedra deve essere presentata per iscritto al docente entro i termini e secondo le modalità che verranno stabilite dalla Facoltà per l'anno accademico 1997-98 e di cui sarà data comunicazione in bacheca.

La richiesta per i passaggi di cattedra deve essere presentata per iscritto al docente entro i termini e secondo le modalità stabilite dalla Facoltà.

Tesi di laurea

Fermo restando il regolamento della Facoltà in materia, le tesi di laurea possono essere assegnate solo agli studenti che hanno sostenuto l'esame di Sociologia presso questa Cattedra. L'eventuale assegnazione è subordinata a un approfondito colloquio con il docente, finalizzato a valutare il possesso, da parte dello studente, delle competenze di base necessarie per il lavoro di tesi.

STORIA DELLA PSICOLOGIA (A-L)

Prof. Guido Cimino

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - quarto piano - stanza 12 - tel. 49917559 - email: ciminog@uniroma1.it

Riceve dopo le lezioni e gli esami; oppure si veda la bacheca presso la stanza del docente.
Bacheca n°6 piano terra

Programma del corso

Il corso comprende una *parte generale*, che tratta per grandi linee le principali tappe della storia della psicologia dalla metà dell'Ottocento ai giorni nostri, e una *parte monografica* che approfondisce la storia della psicologia italiana, con particolare riferimento all'opera di De Sarlo.

Avvertenza: Si invitano gli studenti a verificare nella bacheca dell'insegnamento (piano terra) eventuali integrazioni o modifiche del programma.

Testi d'esame

A. Per la parte generale, lo studente deve dimostrare di conoscere lo sviluppo storico delle più importanti tradizioni di ricerca della psicologia studiando sul libro:

- L. MECACCI, *Storia della psicologia del Novecento*, Laterza, Bari, 1992 (£ 48.000)

(Per alcune parti non sufficientemente sviluppate in questo testo - come per esempio la psicologia nella 2ª metà dell'800 o la psicoanalisi - lo studente dovrà completare la preparazione con alcuni capitoli di altre storie della psicologia).

B. Per la parte monografica, lo studente deve far riferimento ai volumi:

- G. CIMINO, N. DAZZI (a cura di), *La psicologia in Italia: i protagonisti e i problemi scientifici, filosofici e istituzionali*, LED, Milano, 1998 (£ 86.000)

- L. ALBERTAZZI, G. CIMINO, S. GORI-SAVELLINI (a cura di), *Francesco De Sarlo e il laboratorio fiorentino di psicologia*, Giuseppe Laterza Editore, Bari, 1998

Modalità d'esame

Gli esami si svolgono in forma orale.

Gli studenti sono tenuti a prenotarsi almeno 10 giorni prima delle date fissate per ogni appello.

Tesi di laurea

La cattedra affida e segue tesi di laurea che riguardano principalmente la storia della psicologia italiana e la storia delle neuroscienze. Dato il numero delle richieste, sarà data precedenza agli studenti dell'indirizzo sperimentale o a quanti, dopo aver superato brillantemente l'esame, dimostrano un reale interesse per ricerche di carattere storico, presentando una proposta scritta articolata e motivata.

STORIA DELLA PSICOLOGIA (M-Z)

Prof. Giovanni Pietro Lombardo

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 12 - tel. 49917628 - email: lombardog@uniroma1.it

Riceve il secondo ed il quarto lunedì del mese dalle ore 11 alle ore 13

Bacheca n° 6, piano terra.

Programma del corso

Il programma comprende una *parte generale*, che riguarda i principali filoni della storia della Psicologia dalla metà dell'Ottocento ai giorni nostri e una monografica che approfondisce la storia della psicologia italiana.

Avvertenze: Eventuali integrazioni o modificazioni del programma saranno con largo anticipo comunicate tramite affissione nella bacheca dell'Insegnamento.

Testi d'esame

Per la parte generale, lo studente deve dimostrare di conoscere lo sviluppo storico delle più importanti tradizioni o prospettive di ricerca della Psicologia studiando sul seguente testo:

- L. MECACCI (1992), *Storia della psicologia del novecento*, Laterza, Roma-Bari (£ 48.000).

Per la parte monografica lo studente deve inoltre conoscere lo sviluppo storico della psicologia in Italia studiando i testi:

- G.P. LOMBARDO, R. MOSCHI (1997), *La psicologia italiana e il Novecento. Le prospettive emergenti nella prima metà del secolo*, Franco Angeli, Milano (£ 49.000).

- G. CIMINO, N. DAZZI (1998), *La psicologia in Italia: i protagonisti e gli aspetti scientifici e istituzionali*, LED, Milano (£ 50.000).

Lo studente dovrà inoltre conoscere un tema tra quelli sotto indicati scegliendo di studiarlo su uno dei testi segnalati:

Temi di Storia della Psicologia dinamica:

- F. SULLOWAY (1979), *Freud biologo della psiche*, Feltrinelli, Milano (£ 50.000).

Temi di Storia della Psicologia della differenze individuali:

- G.P. LOMBARDO, M. DUICHIN (1997), *Frenologia, Fisiognomica e Psicologia delle differenze individuali. Antecedenti storici e sviluppi disciplinari*, Bollati-Boringhieri, Torino (£ 70.000).

Temi di Storia della psicologia clinica:

- J.M. REISMAN (in press), *Storia della psicologia clinica*, Raffaello Cortina, Milano

Modalità d'esame

Gli esami si svolgono in forma orale.

Gli studenti sono tenuti a prenotarsi 15 giorni prima delle date fissate per ogni appello.

Tesi di laurea

All'insegnamento di cui il Prof. Lombardo è titolare pro tempore è possibile richiedere tesi di laurea in storia della psicologia italiana.

Altri avvisi

Sono previsti seminari del dott. Renato Foschi, sulla storia della psicologia italiana, di Marco Duichin, sulla storia della frenologia e della fisiognomica, di cui a lezione verranno comunicati tempi e modalità.

4. INDIRIZZO DI PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITÀ

Coordinatore Prof. Marco Cecchini

L'indirizzo triennale di Psicologia Clinica e di Comunità, come gli altri indirizzi, ha una finalità professionalizzante. Questo vuol dire che nel corso del triennio lo studente/studentessa dovrà acquisire una specifica competenza professionale; in particolare secondo quanto previsto dalla Legge che istituisce la professione di psicologo (Legge 56/1989) dovrà essere in grado di svolgere attività di psicodiagnosi e di "abilitazione e riabilitazione" psicologica rivolta all'individuo, al gruppo ed alla comunità. Per queste competenze professionali un momento ulteriore di applicazione e verifica è costituito dal tirocinio professionale. A partire dall'Anno Accademico 1998-1999, in via sperimentale, l'Indirizzo di Psicologia Clinica e di Comunità propone agli studenti tre diversi percorsi formativi:

1. Intervento psicologico-clinico rivolto all'individuo ed al suo contesto;
2. Intervento psicologico-clinico rivolto ai gruppi ed alla comunità;
3. Intervento psicologico-clinico nelle istituzioni.

Questi tre percorsi formativi sono stati individuati al fine di favorire un miglior livello di formazione professionale in relazione a quelle che sembrano essere le tendenze del mercato del lavoro.

Ciascuno dei tre percorsi formativi dovrebbe favorire l'acquisizione di più specifiche competenze professionali, insieme ad una formazione di base sufficientemente ampia, garantita anche dal complesso di corsi del biennio propedeutico.

In particolare il primo percorso formativo è importante per coloro che intendano dedicarsi ad attività psicologico-cliniche che abbiano come fine principale il benessere psichico degli individui, in relazione al loro contesto familiare e sociale; il secondo percorso formativo è importante per coloro che intendano dedicarsi ad attività psicologico-cliniche che abbiano come fine principale il modo di funzionare di gruppi e comunità, con i loro effetti sui singoli, sia attualmente che in relazione al loro futuro sviluppo (prevenzione). Il terzo percorso formativo è rivolto a coloro che intendano dedicarsi ad attività psicologico-cliniche che abbiano come fine principale il modo di organizzarsi dei singoli in istituzioni e l'effetto delle istituzioni sui singoli.

Dato il carattere sperimentale dell'introduzione dei percorsi formativi è possibile per lo studente/studentessa scegliere il piano di studio consigliato dalla Facoltà nei precedenti anni accademici, riportato dopo il terzo percorso formativo. E' sempre possibile proporre un piano di studio individuale.

Per gli studenti che si iscrivono all'Indirizzo di Psicologia Clinica e di Comunità è consigliato di scegliere come opzionale del biennio il corso di Storia della Psicologia.

In relazione al problema dell'inserimento nel mondo del lavoro, si ricorda che:

- il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo mediante il superamento dell'esame di abilitazione all'esercizio della professione di psicologo abilita allo svolgimento di tutte le attività professionali dell'Art. 1 della Legge 56/89 (Ordinamento della professione di psicologo): "La professione di psicologo comprende l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità. Comprende altresì le attività di sperimentazione, ricerca e didattica in tale ambito";

- la partecipazione ai concorsi banditi presso in Servizio Sanitario Nazionale (Unità Sanitarie Locali) richiede il conseguimento di una specializzazione universitaria post-lauream (Psicologia clinica, Psicologia del ciclo di vita, Psicologia della salute, Valutazione psicologica).

Il Coordinatore dell'Indirizzo, Prof. Marco Cecchini, riceve gli studenti il martedì dalle ore 17 alle ore 18 nella stanza 9 del I piano. Per problemi ed informazioni relativi ai percorsi formativi, il martedì dalle ore 18 alle ore 19 nell'aula 1P del 1° piano.

Le informazioni relative all'Indirizzo Clinico sono esposte nella bacheca n. 14 del II piano.

Calendario delle lezioni

Lezioni del I semestre: dal 5 ottobre 1998 al 23 gennaio 1999

Lezioni del II semestre: dall'8 febbraio 1999 al 31 maggio 1999

Di seguito sono elencati gli otto esami costitutivi con le rispettive opzioni e il relativo settore disciplinare (area psicologica):

- Psicologia clinica (M11E)
- Psicologia di comunità (M11D)
- Psicofisiologia clinica (M11E)
 - oppure Psicologia delle tossicodipendenze (M11E)
 - oppure Psicologia dell'handicap e della riabilitazione (M11E)
- Psicologia dinamica (corso avanzato) (M11D)
 - oppure Teoria e tecniche della dinamica di gruppo (M11D)
- Psicopatologia generale (M11E)
 - oppure Psicosomatica (M11E)
- Psicopatologia dello sviluppo (M11D)
 - oppure Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari (M11D)
- Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati (M10C)
 - oppure Teoria e tecniche dei tests (M10C)
- Teoria e tecniche dei tests di personalità (M11D)
 - oppure Teoria e tecniche del colloquio psicologico (M11D)

L'Indirizzo di Psicologia Clinica e di Comunità raccomanda agli studenti la scelta di uno dei seguenti percorsi formativi mirati alla formazione di specifiche competenze professionali

Di seguito sono elencati, in ordine alfabetico, gli insegnamenti costitutivi e opzionali per ciascun percorso formativo con il relativo settore disciplinare (area psicologica)

La divisione dei corsi nel triennio verrà comunicata nella bacheca dell'Indirizzo all'inizio dell'A.A.

Percorso formativo

"INTERVENTO PSICOLOGICO-CLINICO RIVOLTO ALL'INDIVIDUO E AL SUO CONTESTO"

Insegnamenti costitutivi

✓ Psicofisiologia clinica (M11E)	Ruggieri (A-L)
Psicologia clinica (M11E) 2	Ruggieri (M-Z)
Psicologia dinamica (corso avanzato) (M11D) 2	* (A-L)
✓ Psicopatologia generale	Carli (M-Z)
o Psicopatologia (M11E) 2	Dazzi (A-L)
✓ Psicopatologia dello sviluppo (M11D)	Ortu (M-Z)
✓ Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati (M10C)	La Forgia (A-Z)
✓ Teoria e tecniche dei tests di personalità (M11D) 2	Solano (A-Z)
✓ Teoria e tecniche del colloquio psicologico (M11D) 2	Cecchini (A-L)
	* (M-Z)
	Antonucci (A-E)
	* (F-N)
	San Martini (O-Z)
	Boncori (A-E)
	* (F-N)
	Orsini (O-Z)
	Scilligo (A-E)
	Montesarchio (F-N)
	Falcone (O-Z)

* docente in corso di assegnazione

Insegnamenti opzionali

- ✓ Neuropsichiatria infantile;
- Psichiatria; f
- Psicodiagnostica (M11E); f
- ✓ Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari (M11D);
- ✓ Psicologia dell'handicap e della riabilitazione (M11E; M11A)
- ✓ Psicologia delle tossicodipendenze (M11E);
- 2 Psicologia di comunità (M11D);
- ✓ Psicologia e psicopatologia del comportamento sessuale (M11E);
- Psicologia giuridica (M11B);
- 2 Psicopatologia generale (M11E);
- 2 Psicopatologia (M11E);
- 2 Psicoterapia (M11E);
- ✓ Tecniche di osservazione del comportamento infantile (M10C; M11A);
- ✓ Teoria e tecniche della dinamica di gruppo (M11D);

Percorso formativo

"INTERVENTO PSICOLOGICO-CLINICO E DI PREVENZIONE RIVOLTO AI GRUPPI E ALLA COMUNITÀ"

Insegnamenti costitutivi

✓ Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari (M11D)	Andolfi (A-L)
✓ Psicofisiologia clinica	Badolato (M-Z)
o Psicologia delle tossicodipendenze (M11E)	Ruggieri (A-L)
Psicologia clinica (M11E) 2	Ruggieri (M-Z)
Psicologia di comunità (M11D) 2	Cancrini (A-Z)
Psicologia dinamica (corso avanzato) (M11D) 2	* (A-L)
✓ @ Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati (M10C)	Carli (M-Z)
	Francescato (A-L)
	Provenzano (M-Z)
	Dazzi (A-L)
	Ortu (M-Z)
	Antonucci (A-E)
	* (F-N)
	San Martini (O-Z)
	Laicardi (A-L)
	* (M-Z)
✓ @ Teoria e tecniche del colloquio psicologico 2	Scilligo (A-E)
	Montesarchio (F-N)
	Falcone (O-Z)
	Boncori (A-E)
	* (F-N)
	Orsini (O-Z)
	Cruciani (A-E)
	Di Iulio (F-N)
	* (O-Z)

* docente in corso di assegnazione

@ Chi sceglie Teoria e tecniche dei tests (M10C) deve sostenere Teoria e tecniche del colloquio psicologico (M11D); chi sceglie Teoria e tecniche dei tests di personalità (M11D) deve sostenere Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati (M10C).

Questi esami saranno quindi accoppiati come segue: Teoria e tecniche dei tests (M10C) e Teoria e tecniche del colloquio psicologico (M11D) oppure Teoria e tecniche dei tests di personalità (M11D) e Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati (M10C). Lo studente non può quindi sostenere sia Teoria e tecniche dei tests (M10C) che Teoria e tecniche dei tests di personalità (M11D)

Insegnamenti opzionali

- Criminologia;
- Psicofisiologia clinica (M11E);
- Psicologia della formazione (M11B);
- Psicologia dell'educazione (M11A);
- Psicologia dell'handicap e della riabilitazione (M11E; M11A);
- Psicologia delle tossicodipendenze (M11E);
- Psicopatologia dello sviluppo (M11D);
- Psicopatologia generale (M11E);
- Psicologia giuridica (M11B);
- Teoria e tecniche dei tests di personalità (M11D);
- Teoria e tecniche del colloquio psicologico (M11D).

Percorso formativo

"INTERVENTO PSICOLOGICO-CLINICO NELLE ISTITUZIONI"

Insegnamenti costitutivi

Psicologia clinica (M11E) Z

1 Psicologia dell'handicap e della riabilitazione
 1 o Psicofisiologia clinica (M11E)

1 Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari
 1 o Psicopatologia dello sviluppo (M11D)

Z Psicologia di comunità (M11D)

#Psicologia delle organizzazioni (M11C)
 Psicologia dinamica (corso avanzato) Z

1 o Teoria e tecniche della dinamica di gruppo (M11D)

1 @ Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati

o Teoria e tecniche dei tests (M10C)

1 @ Teoria e tecniche del colloquio psicologico Z

1 o Teoria e tecniche dei tests di personalità (M11D) Z

* docente in corso di assegnazione

Questo corso, data la specificità del curriculum, è stato incluso nonostante appartenga ad altro settore scientifico-disciplinare. Va quindi scelto come opzionale.

@ Chi sceglie Teoria e tecniche dei tests (M10C) deve a sostenere Teoria e tecniche del colloquio psicologico (M11D); chi sceglie Teoria e tecniche dei tests di personalità (M11D) deve a sostenere Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati (M10C)

Questi esami saranno quindi accoppiati come segue: Teoria e tecniche dei tests (M10C) e Teoria e tecniche del colloquio psicologico (M11D) oppure Teoria e tecniche dei tests di personalità (M11D) e Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati (M10C).

Lo studente non può quindi sostenere sia Teoria e tecniche dei tests (M10C) che Teoria e tecniche dei tests di personalità (M11D)

Insegnamenti opzionali

Antropologia culturale;
 Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari (M11D);
 Psicofisiologia clinica (M11E);
 Psicologia degli atteggiamenti e delle opinioni (M11B);

*_____	(A-L)
Carli	(M-Z)
Baldini	(A-Z)
Ruggieri	(A-L)
Ruggieri	(M-Z)
Andolfi	(A-L)
Badolato	(M-Z)
Cecchini	(A-L)
*_____	(M-Z)
Francescato	(A-L)
Provenzano	(M-Z)
Avallone	(A-Z)
Dazzi	(A-L)
Ortu	(M-Z)
Cruciani	(A-E)
Di Iullo	(F-N)
*_____	(O-Z)
Antonucci	(A-E)
*_____	(F-N)
San Martini	(O-Z)
Laicardi	(A-L)
*_____	(M-Z)
Scilligo	(A-E)
Montesarchio	(F-N)
Falcone	(O-Z)
Boncori	(A-E)
*_____	(F-N)
Orsini	(O-Z)

Psicologia della formazione (M11B);
 Psicologia dell'handicap e della riabilitazione (M11E; M11A)
 Psicologia delle tossicodipendenze (M11E);
 Psicologia dinamica (corso avanzato) (M11D);
 Psicologia giuridica (M11B);
 Psicopatologia dello sviluppo (M11D);
 Storia della psicologia;
 Tecniche dell'intervista e del questionario (M10C);
 Teoria e tecniche dei tests di personalità (M11D);
 Teoria e tecniche del colloquio psicologico (M11D);
 Teoria e tecniche della dinamica di gruppo (M11D).

Insegnamenti costitutivi dell'Indirizzo Clinico e di Comunità nell'a.a. 1997/98

Psicofisiologia clinica (M11E)

Ruggieri (A-L)

Psicologia clinica (M11E)

Ruggieri (M-Z)

Psicologia di comunità (M11D)

*_____ (A-L)

Psicologia dinamica (corso avanzato) (M11D)

Carli (M-Z)

Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati (M10C)

Francescato (A-L)

Teoria e tecniche dei tests di personalità (M11D)

Provenzano (M-Z)

Teoria e tecniche del colloquio psicologico (M11D)

Dazzi (A-L)

Teoria e tecniche della dinamica di gruppo (M11D)

Ortu (M-Z)

Antonucci (A-E)

*_____ (F-N)

San Martini (O-Z)

Boncori (A-E)

*_____ (F-N)

Orsini (O-Z)

Scilligo (A-E)

Montesarchio (F-N)

Falcone (O-Z)

Cruciani (A-E)

Di Iullo (F-N)

*_____ (O-Z)

* docente in corso di assegnazione

Lo studente che sceglie di attenersi a questo piano di studi dovrà sostenere oltre a questi otto esami costitutivi anche cinque esami opzionali a sua scelta.

Esperienze Pratiche Guidate

L'Indirizzo Clinico mette a disposizione degli studenti per l'A.A. 1998-99 un totale di 41 EPG diverse tra loro. Poiché molte di esse verranno replicate, il totale delle EPG sale a 80. Complessivamente circa 2400 ore saranno dedicate alle EPG e potranno parteciparvi circa 1600 studenti.

È raccomandata la partecipazione degli studenti afferenti all'Indirizzo di Psicologia Clinica e di Comunità ad almeno una EPG per anno di corso. In linea di massima il numero dei frequentanti per ogni EPG non supererà i trenta studenti. Verrà data la precedenza agli studenti iscritti al III anno di corso nell'AA 1998-'99.

La frequenza alla EPG scelta è obbligatoria.

Di seguito sono elencati i titoli delle EPG proposte, con l'indicazione del docente responsabile. Ulteriori informazioni circa i presupposti teorici seguiti e le tecniche utilizzate nelle singole EPG, come pure quelle relative agli orari di svolgimento e alle modalità di iscrizione, verranno fornite dai docenti responsabili all'inizio dell'anno accademico.

ANDOLFI Maurizio

Differenze di genere e famiglia trigenerazionale
Famiglia e immigrazione
Il colloquio con l'adolescente e la famiglia
Evoluzione e crisi di sviluppo della coppia

ANTONUCCI Gabriella

Disegni di ricerca e analisi dei dati applicati alla neuropsicologia e alla psicologia cognitiva

BADOLATO Gabriella

Sensibilizzazione dei genitori alle tematiche dell'attaccamento
Dinamiche del rapporto fraterno
L'adolescente e lo svincolo dalla famiglia

CANCRINI Maria Grazia

Gruppi esperienziali di formazione nel campo delle tossicodipendenze e dell'AIDS-HIV

CAPPELLI Luigi

La consultazione in adolescenza
Uso del transfert
Esercitazioni su casi clinici

CARLI Renzo

Analisi clinica dell'esperienza di formazione universitaria

CECCHINI Marco

Applicazione del DSM IV in casi clinici
Osservazione del comportamento infantile in età inferiore a sei anni

DI IULLO Maria Gabriella

L'osservazione della dinamica di gruppo (gruppo esperienziale)
Utilizzazione di tecniche cognitivo-comportamentali in gruppo
La conduzione dei gruppi di lavoro

FALCONE Adelaide

Colloquio e analisi dei protocolli

FERRI Rosa

Valutazione delle competenze sociali mediante la V.A.B.S.
Osservazione del comportamento di bambini con problemi psicopatologici

FRANCESCATO Donata

L'analisi organizzativa multidimensionale
L'analisi di comunità
La conduzione dei gruppi di lavoro

GALANTE Laura Carla

La diagnosi nell'ottica ecosistemica: uso di tecniche

LA FORGIA Mauro

Dimensioni controverse dell'efficacia psicoterapeutica

NERI Claudio

Osservazione delle dinamiche nel piccolo gruppo

ORSINI Arturo

Somministrazione e scoring di tests

PROVENZANO Lidia

Pedofilia e abuso sessuale sui minori

RUGGIERI Vezio

Osservazioni psicofisiologiche
Training autogeno
Sogni di giorno guidati e riepilogo

SAN MARTINI Pietro

Uso di packages statistici per PC

SCILLIGO Pio

Tecniche di comunicazione diadica

SERRA Carlo

La perizia psicologica per gli affidamenti di minore
Computer crime
I delitti mostruosi

SOLANO Luigi

Attività referenziale

SIMONELLI Chiara

Comportamento sessuale e AIDS
Sessuologia clinica
Identità di genere
Concepimenti indotti

PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO E DELLE RELAZIONI FAMILIARI (A-L)

Prof. Maurizio Andolfi

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - piano terzo - stanza 3 - tel. 49917655
Bacheca n° 14, secondo piano

Programma del corso

Il corso si rivolge agli studenti dell'indirizzo di psicologia clinica e di comunità e intende sviluppare una organica conoscenza delle teorie e tecniche della dinamica del gruppo familiare, con particolare riferimento a quell'area di indagine che studia le relazioni interpersonali secondo il modello relazionale-sistemico.

Lo studente sarà attivamente stimolato ad apprendere ad osservare; apprendere ad osservare sé, come parte integrante dei dati di osservazione; apprendere ad osservare dati in movimento all'interno di una visione del contesto che li comprende; apprendere a considerare l'osservazione parte attiva e complementare di qualsiasi tipo di intervento.

L'acquisizione di una chiave di lettura relazionale basata su concetti come circolarità ed osservazione triadica ci sembra necessaria per spingere la curiosità dello studente nell'area dei fenomeni evolutivi normali, passaggio obbligato per addentrarsi soltanto successivamente nella dinamica dei processi psicopatologici.

Soltanto dopo un'approfondita conoscenza dell'osservazione relazionale si studieranno gli aspetti diagnostici e clinici della terapia familiare secondo un modello trigerazionale.

Testi d'esame

A) Per lo studio delle dinamiche familiari (tre a scelta dei seguenti volumi)

- 1) M. ANDOLFI, *Il colloquio relazionale* - APF, 1994
- 2) M. ANDOLFI, M. DE NICHILLO, C. ANGELO (a cura di), *Sentimenti e Sistemi* - Cortina, 1996
- 3) M. BOWEN, *Dalla famiglia all'individuo* - Astrolabio, 1979
- 4) M. ANDOLFI, *Tempo e mito nella psicoterapia individuale* - Boringhieri, 1987
- 5) M. ANDOLFI, R. HABER (a cura di), *La consulenza nella terapia con la famiglia* - Cortina, 1995

B) Per lo studio del bambino e delle relazioni familiari (uno a scelta)

- 6) J. BOWLBY, *Una base sicura* - Cortina, 1988
- 7) AA.VV., *L'infanzia negata* - Terapia Familiare n. 46 - A.P.F., 94

C) Per lo studio della psicodinamica di coppia e del rapporto famiglia-individuo (due a scelta)

- 8) M. ANDOLFI, C. ANGELO, C. SACCU, *LA COPPIA IN CRISI* - APF, 1988
- 9) G. BADOLATO, *Identità paterna e relazioni di coppia* - Giuffrè 1993
- 10) i numeri monografici della rivista di Terap. Famil.: n. 19, 1985 n. 31, 1989

Tesi di laurea

Dietro una presentazione di un progetto scritto elaborato dallo studente in relazione ai programmi didattici e di ricerca della Cattedra, (almeno 10 pag.) da presentare tra dicembre e febbraio. Saranno selezionati i progetti migliori e più attinenti alle ricerche di cattedra.

Altri avvisi

Le Esperienze Pratiche Guidate comprenderanno tematiche che vanno dal ciclo vitale della famiglia (bambino, adolescente, adulto, anziano, coppia) a quelle riguardanti le nuove culture extracomunitarie e il loro adattamento e inserimento ambientale.

PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO E DELLE RELAZIONI FAMILIARI (M-Z)

Prof. Gabriella Badolato

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 8 - tel. 49917624
Riceve il lunedì dalle 10.00 alle 11.00
Bacheca n°14, secondo piano

Programma del corso

Il corso ha come obiettivo lo studio dei processi familiari nelle diverse fasi del ciclo vitale, con particolare attenzione alle dinamiche interattive presenti nel gruppo familiare e alla loro incidenza sulla crescita ed evoluzione dei figli.

A tal fine verranno analizzate le modalità di rapporto prevalenti tra i diversi componenti, con riferimento alla comunicazione presente tra le persone, espressione della qualità dei legami esistenti nella famiglia.

Le fasi di transizione e i compiti evolutivi ad esse collegati costituiranno oggetto di approfondimento con particolare riguardo ai meccanismi, funzionali e disfunzionali, messi in atto per raggiungere una situazione di equilibrio tra le richieste individuali, di coppia e della famiglia in rapporto all'ambiente sociale.

Per avere una visione più articolata dei rapporti familiari sarà privilegiata una chiave di lettura che tenga conto degli apporti forniti da studiosi di diversa provenienza (approccio etologico, psicoanalitico e relazionale), con riferimento alle reciproche influenze e possibilità di integrazione.

Verrà approfondito il modo in cui sono affrontate le diverse tappe del ciclo vitale familiare, focalizzando l'intreccio tra i bisogni e le aspettative individuali, di coppia e della famiglia più estesa nei momenti di transizione (matrimonio, nascita di un figlio, periodo dell'adolescenza).

Saranno, infine, prese in esame alcune situazioni specifiche, potenziali fonti di rischio per lo sviluppo infantile, che necessitano di interventi preventivi e di un particolare supporto alle famiglie in difficoltà per una ristrutturazione delle dinamiche familiari.

Aspetti principali

Concetti chiave della disciplina;

- intreccio tra dinamiche individuali, familiari e ambiente sociale;
- trasmissione intergenerazionale dei modelli di attaccamento;
- dalla patologia alla normalità: la famiglia "competente";
- fasi del ciclo di vita familiare.

Verranno inoltre approfondite le tematiche attinenti ai cambiamenti della struttura familiare dovuti ad eventi critici quali:

- nascita del primo figlio;
- famiglie con figli adolescenti;
- adozione e affidamento eterofamiliare;
- separazione e divorzio;
- adolescenti "a rischio".

Testi d'esame

Gli studenti dovranno preparare per l'esame sei testi.

1. G. BADOLATO, *Identità paterna e relazione di coppia*, Giuffrè, Milano, 1993 (£ 16.000)
2. F. WALSH (a cura di), *Ciclo vitale e dinamiche familiari*, F. Angeli, Milano, 1995 (£ 35.000)
3. L. CARLI (a cura di), *Attaccamento e rapporto di coppia*, Cortina, Milano, 1994 (£ 48.000)

4. un libro a scelta tra i seguenti

- a) M. MALAGOLI TOGLIATTI e A. COTUGNO, *Psicodinamica delle relazioni familiari*, Il Mulino, Bologna, 1996 (£ 26.000)
 b) L. FRUGGERI, *Famiglie*, NIS-Carocci editore, Roma, 1997 (£ 36.000)
 c) S. MINUCHIN, *Famiglie e terapia della famiglia*, Astrolabio, Roma, 1976 (£ 28.000)

5. un libro a scelta tra i seguenti

- a) B. COPLEY, *Il mondo dell'adolescenza*, Astrolabio, Roma, 1996 (£ 42.000)
 b) A.M. NICOLÒ e G.C. ZAVATTINI, *L'adolescente e il suo mondo relazionale*, NIS-Carocci editore, Roma, 1992 (£ 34.000)
 c) D. W. WINNICOTT, *Bambini*, R. Cortina, Milano, 1997 (£ 45.000)

6. un libro a scelta tra i seguenti

- a) A. DELL'ANTONIO, *Bambini di colore in affido e in adozione*, Cortina, Milano, 1994 (£ 28.000)
 b) M. MALAGOLI TOGLIATTI e G. MONTINARI, *Famiglie divise*, F. Angeli, Milano, 1995 (£ 32.000)
 c) S. CIRILLO e M.V. CIPOLLONI, *L'assistente sociale ruba i bambini?* R. Cortina, Milano, 1994 (£ 35.000)

Modalità d'esame

L'esame consisterà in una prova orale riguardante le tematiche svolte a lezione, con possibilità di approfondimento di alcune aree particolari, a scelta dello studente, previ accordi con la docente.

È necessario prenotarsi almeno una settimana prima della data dell'appello in cui si intende sostenere l'esame.

Tesi di laurea

Verranno assegnate tesi di laurea su tematiche attinenti la materia soltanto *dopo che lo studente avrà sostenuto il relativo esame* e dietro presentazione di un progetto di tesi orientativo, di due-tre pagine comprendente uno schema teorico di riferimento, ipotesi di verifica e una bibliografia di base.

PSICOFISIOLOGIA CLINICA (A-L)

Prof. Riccardo Venturini

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 16 - tel. 49917513

Il calendario di ricevimento del docente e degli afferenti alla Cattedra è esposto in bacheca, suddiviso in ricevimento degli studenti e ricevimento dei laureandi.

Bacheca n° 9, secondo piano.

Programma del corso

Ambiti della psicofisiologia e della psicologia fisiologica; delimitazione dell'approccio clinico e suo significato in psicofisiologia; presentazione dei costrutti (stati di coscienza, stress, etc.) e delle funzioni organismiche (respirazione, sessualità, etc.) attraverso le quali si articolano la ricerca, la didattica, l'intervento in psicofisiologia clinica. Livelli di vigilanza e stati di coscienza; fenomenologia degli stati di coscienza e tecniche di modificazione della coscienza; aspetti applicativi; elementi di psicometria; elementi di psicofisiologia della respirazione.

Testi d'esame

(l'elenco aggiornato è esposto nella bacheca di Cattedra):

Parte istituzionale

R. VENTURINI, *Coscienza e cambiamento: una prospettiva transpersonale in psicofisiologia clinica*, Roma, Grin ("Quaderni di Informazione: - psicologia, psicoterapia, psichiatria")

Parte monografica

due testi, scelti dallo studente, in due dei seguenti gruppi (totale: almeno 4 testi):

a (psicologia della coscienza):

- D. GOLEMAN, *Esperienze orientali di meditazione*, Roma, Savelli
 W. JAMES, *The Varieties of Religious Experience*, Middlesex, Penguin Book
 J. JAMES, *Il crollo della mente bicamerale e l'origine della coscienza*, Milano, Adelphi
 W. JOHNSTON, *L'occhio interiore*, Roma, Città Nuova
 C.G. JUNG, *La saggezza orientale*, Torino, Boringhieri
 G. LAPASSADE, *Saggio sulla transe*, Milano, Feltrinelli
 G. ROUGET, *La musica e la transe*, Torino, Einaudi
 O. SACKS, *L'uomo che scambiò sua moglie per un cappello*, Milano, Adelphi
 C. TART, *Stati di coscienza*, Roma, Astrolabio-Ubaldini
 J. WELWOOD (a cura di), *L'incontro delle vie*, Roma, Astrolabio-Ubaldini
 K. WILBER, J. ENGLER & D.P. BROWN, *Le trasformazioni della coscienza*, Roma, Astrolabio-Ubaldini

b (psicologia della condotta morale):

- A. CATEMARIO, *La contraddizione culturale nelle società complesse: l'etica universale*, Roma, Ed. Kappa
 E. FROMM, D. SUZUKI, R. DE MARTINO, *Psicoanalisi e Buddismo Zen*, Roma, Astrolabio-Ubaldini
 E. FROMM, *Dalla parte dell'uomo: indagine sulla psicologia della morale*, Roma, Astrolabio-Ubaldini
 E. FROMM, *Avere o essere?*, Milano, Mondadori, unitamente a E. Fromm, *Da avere a essere; tutti gli scritti esclusi da "Avere o essere?"*, Milano, Mondadori

c (psicosomatica e sessuologia):

- G. BATAILLE, *L'erotismo*, Milano, ES Boadella, D. & Liss, J., *La psicoterapia del corpo*, Roma, Astrolabio-Ubaldini
 G. D'OTTAVIO & C. SIMONELLI, *Andrologia e psicopatologia del comportamento sessuale*, Milano, Franco Angeli
 M. LOMBARDO RADICE, V. RUGGIERI & R. VENTURINI, *SNV e personalità*, Roma, Bulzoni
 L. PINKUS, *Psicosomatica: salute e malattia nella società tecnologica*, Roma, La Nuova Italia Scientifica
 V. RUGGIERI, *Mente, corpo, malattia*, Roma, Il Pensiero scientifico
 C. SIMONELLI, G. MORELLI & F. PETRUCELLI (a cura di), *Le disfunzioni sessuali - attuali orientamenti in sessuologia clinica*, Milano, Franco Angeli

d (approcci psicoterapeutici):

- A. ANELLO & R. VENTURINI, *Musica: terapia e autorealizzazione*, Roma, Bulzoni
 L. CHERTOK, *Ipnosi e suggestione*, Bari, Laterza
 V. DE PASCALIS, *Biofeedback e autocontrollo*, Roma, Bulzoni
 G. GULOTTA, *Ipnosi*, Milano, Giuffrè
 B. HOFFMANN, *Manuale di training autogeno*, Roma, Astrolabio-Ubaldini
 C. NARANJO, *Teoria della tecnica gestalt*, Roma, Melusina, unitamente a C. Naranjo, *Atteggiamento e prassi della terapia gestaltica*, Roma, Melusina, 1991.
 W. PASINI, *Il corpo in psicoterapia*, Milano, Cortina

e (testi e materiali utilizzati nei gruppi di studio, seminari, etc.)

Modalità d'esame

L'esame verificherà le conoscenze del candidato su almeno tre argomenti, relativi alla parte generale e a quelle monografiche del programma. Non possono non essere considerate patrimonio già acquisito dallo studente nozioni fondamentali di psicopatologia generale e di psichiatria.

Gli studenti che seguono le lezioni hanno, inoltre, la possibilità di "razionare" l'esame, secondo modalità che saranno comunicate nel corso dell'anno ("esoneri").

Gli "studenti lavoratori" devono informarsi direttamente presso la segreteria didattica di tutto quanto concerne i riconoscimenti che intendono ottenere dal Corso di laurea.

Tesi di laurea

Sarà data la precedenza a quegli studenti che, oltre ad avere superato l'esame nella disciplina, abbiano seguito i seminari e/o gruppi di studio. Viene richiesta una buona conoscenza della lingua inglese e raccomandato un programma di studi comprensivo degli esami di Antropologia culturale, Psichiatria, Storia della psicologia. Le assegnazioni vengono concordate al termine della sessione autunnale di esami di laurea.

PSICOFISIOLOGIA CLINICA (M-Z)

Prof. Vezio Ruggieri

Sede: Dipartimento di Psicologia - secondo piano - stanza 12 - tel. 49917597

Ricevimento: Venerdì 11 -13.

Bacheca n° 6, secondo piano.

Programma del corso

Parte generale

- Emozioni e loro espressione mimica - Il volto: solchi e muscoli
- Fenomenologia dell'attenzione - Il respiro - La postura - Il collo
- Oralità e comportamento oro-alimentare - Il comportamento sessuale
- Approccio psicofisiologico allo studio della relazione mente-corpo-malattia - Energia e Libido - Lo stress e i rapporti Eccitazione-Inibizione- Bilancia vegetativa
- Psicofisiologia come integrazione di livelli funzionali
- Dai riflessi ai comportamenti integrati.
- Il sistema funzionale di Anochin centro nodale dell'interazione tra processi "psicologici e fisiologici"
- L'Inibizione - Dall'Inibizione alla Patologia - Principali modelli di somatizzazione - la costruzione di un modello patogenetico su base psicofisiologica: riflesso somato-viscerale
- Soggettività nel contesto scientifico
- Il protomentale: da Bion alla concezione psicofisiologica
- Il contatto come processo attivo - Contatto-tattile. Rapporto contatto tensione - Attività motoria e tono muscolare - Denotazione e connotazione
- Meccanismi di decodificazione della pesantezza e della leggerezza
- Percezione e attenzione - Attenzione: protomentale e dinamica dell'attesa - Percezione e immaginazione in un modello psicofisiologico
- Contatto oculare-Percezione Io-Oggetto Tu nell'esperienza estetica
- Lo spazio come esperienza dello spazio-il corpo come primo spazio-
- Il ruolo del tempo dell'organizzazione dello spazio. La memoria come organizzatore spaziale - Lo spazio generato dal movimento corporeo

-Ruolo del sistema muscolare nella costruzione dell'immagine corporea e nel Narcisismo - Piacere narcisistico. Piacere emozionale e Piacere estetico - Dall'identificazione imitativa all'identificazione proiettiva - Lo spazio sonoro -I piani sonori - Verso una pedagogia dell'arte

Testi d'esame

Parte generale

Obbligatorî

- 1) V. RUGGIERI, *Semeiotica dei Processi Psicofisiologici e Psicomatici*, Il Pensiero Scientifico Editore, Roma, 1987 (£ 42.000)
- 2) V. RUGGIERI, *Mente Corpo Malattia*, Il Pensiero Scientifico Editore, Roma, 1988 (£ 32.000)
- 3) V. RUGGIERI, *L'Esperienza Estetica, Fondamenti psicofisiologici per un'educazione estetica*, Roma, 1997 (£ 24.000)

Parte speciale

Lo studente deve scegliere soltanto uno dei seguenti dei seguenti testi

- 1) V. RUGGIERI, M.E. FABRIZIO, *La problematica corporea nell'analisi e nel trattamento dell'anoressia mentale*, Ed. Univ. Romane, 1994 (£26.000)
- 2) V. RUGGIERI, S. GIUSTINI, *La problematica del contatto*, Ed. Univ. Romane, 1995 (£ 25.000)
- 3) R. VENTURINI, *Coscienza e cambiamento, Ed. IN*, 1993 (£ 30.000)

Testi a scelta facoltativi

Inoltre lo studente può scegliere una dei seguenti testi per ulteriori approfondimenti in modo facoltativo

- 1) V. RUGGIERI et al., *Realtà e prospettive in psicofisiologia*, n. 5-6-7, maggio 1993, 3 articoli a scelta della I° parte (pp. 13-132), 1993 (£48.000).
- 2) J.H. SCHULTZ, *Il Training Autogeno* (Feltrinelli o Hoffmann) e V. RUGGIERI, *Verso una psicomatica del lavoro*, ediz. Kappa, 1984 (£ 10.000).
- 3) E. GIUSTI, C. MONTANARI, G. MONTANARELLA, *Manuale di Psicoterapia integrata*, Ed. F. Angeli, 1994 (£ 36.000)

Modalità d'esame

L'esame è orale. Non c'è bisogno di prenotazione. Sono consentiti i passaggi di cattedra.

Tesi di laurea

Le tesi vertono su argomenti e studi di carattere psicofisiologico. Per i tesisti: è previsto un incontro settimanale venerdì 12-13.

Altri avvisi

Per le Esperienze pratiche guidate e altri seminari organizzati dalla Cattedra si prega di consultare la bacheca n° 6, secondo piano.

PSICOLOGIA CLINICA (A-L)

Docente in corso di assegnazione
(vedere bacheca all'inizio dell'A.A.)

PSICOLOGIA CLINICA (M-Z)

Prof. Renzo Carli

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 4 - primo piano - tel. 49917510 - email: carli@uniroma1.it

Riceve il martedì ore 12.00-13.00
Bacheca n°10, secondo piano

Programma del corso

Si intende promuovere, con il Corso, la competenza psicologico clinica, intesa quale capacità di analizzare la domanda-problema che l'utente pone allo psicologo; si intende inoltre proporre una teoria della tecnica atta a fondare un progetto di intervento, un sistema di verifica dei risultati e di soddisfazione del cliente/utente.

La competenza psicologico clinica comporta la fondazione di un'identità professionale che il Corso intende motivare negli studenti; identità che va ancorata alla specificità della funzione e della tecnica, come anche alla specificità del mandato sociale per chi opera professionalmente come psicologo.

Vengono proposti in sintesi i temi del Corso.

- 1 - La domanda di intervento ed il fallimento dei sistemi sociali collusivi.
- 2 - L'analisi della domanda come processo di categorizzazione e di pensiero sulle simbolizzazioni collusive. La casistica del "fallimento collusivo": nella domanda di singole persone o di organizzazioni sociali.
- 3 - L'intervento psicologico clinico e la dinamica individuo-contesto; una proposta di superamento del paradigma individualista. Verranno espone le linee guida della teoria della tecnica dell'intervento, con attenzione al mandato sociale, agli obiettivi ed alla verifica del risultato.
- 4 - Le modalità di organizzazione dell'intervento psicologico clinico. Analisi dei fattori di contesto che definiscono il "prodotto" dell'intervento stesso.
- 5 - La nuova utenza dei servizi socio-sanitari, l'intervento nelle strutture organizzative, la domanda che origina dai problemi di convivenza.
- 6 - La soddisfazione del cliente-utente come indicatore di qualità dell'intervento psicologico clinico. Metodologie di rilevazione della *customer satisfaction*.

Testi d'esame

- R. CARLI, *Psicologia clinica*, UTET, Torino, 1987 (£ 46.000).
R. CARLI, R.M. PANICCIA e F. LANCIA, *Il gruppo in psicologia clinica*, NIS-Carocci editore, Roma, 1983 (£ 29.000).
R. CARLI, (a cura di), *Formarsi in Psicologia Clinica*, Kappa, Roma, 1997 (£ 16.000).
R. CARLI, M. CECCHINI, G.P. LOMBARDO e P. STAMPA, *Psicologi e psicoterapia: oltre la siepe*, Franco Angeli, Milano 1996 (£ 26.000).
R. CARLI, R.M. PANICCIA, *Psicologia della formazione*, Il Mulino, Bologna, in corso di stampa.

Modalità d'esame

L'esame è orale. Le prenotazioni sono effettuate tramite mezzo elettronico.

Tesi di laurea

Si accettano domande di tesi in base alla disponibilità di progetti di ricerca avviati entro il lavoro di cattedra. Tale disponibilità è annunciata agli studenti nella bacheca all'entrata della stanza n° 4 (1° piano).

PSICOLOGIA DELLE TOSSICODIPENDENZE

Prof. Maria Cancrini

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 5 - tel. 49917512
Riceve il giovedì ore 9-11.
Bacheca n°16, terzo piano

Programma del corso

Il corso si propone di dare gli strumenti per una comprensione dal punto di vista psicologico del fenomeno droga, alcool, ecc... attuando distinzioni fra il concetto di uso e quello di abuso ampliando invece il problema della relazione di dipendenza nelle sue svariate forme.

Saranno approfonditi i temi del disagio giovanile che possono essere alla base dell'abuso di droghe con un'attenzione particolare alla famiglia e al contesto. È inoltre prevista una presentazione di modelli operatori e di interventi da parte di operatori impegnati nei servizi specifici per le tossicodipendenze.

Una parte del corso sarà dedicata alle problematiche psicologiche relative alla infezione da H. I. V. e sarà svolta in collaborazione con la Cattedra di Teorie e Tecniche delle Dinamiche di Gruppo.

Testi d'esame

- G. BATESON, *Verso un'ecologia della mente*, Adelphi Milano, 1997, (£ 54.000)
M. RAVENNA, *Psicologia delle tossicodipendenze*, Il Mulino Bologna, 1997, (£ 28.000)
M.G. CANCRINI, L. HARRISON, *Due più due non fa ancora quattro*, Armando, 1993, Roma, (£ 24.000)
CIRILLO ED ALTRI: *La famiglia del tossicodipendente*, Raffaello Cortina, 1995, (£ 36.000)
Un testo a scelta fra:
M.G. CANCRINI e ALTRI: *Genitori del tossicodipendente* CEIS (£ 15.000)
M. MALAGOLI TOGLIATTI, S. MAZZONI, *Maternità e tossicodipendenza*, Giuffrè, Milano (£ 18.000)

Modalità d'esame

L'esame si svolge abitualmente con un colloquio orale. In caso di appelli con molte iscrizioni la Commissione può decidere di svolgere l'esame scritto.

Le prenotazioni si fanno presso il terminale del II piano, fino ad una settimana prima della data d'esame.

Tesi di laurea

Tossicodipendenze, alcoolismo e famiglie. Esperienze di cura. Ruolo dello psicologo nell'intervento terapeutico.

Gli studenti devono presentare un piccolo progetto di tesi che illustri la tesi, il metodo, e la bibliografia di partenza e devono avere sostenuto l'Esame, riportando una buona valutazione.

PSICOLOGIA DELL'HANDICAP E DELLA RIABILITAZIONE

Prof. Luciano Baldini

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - Quarto piano - stanza 9 - tel. 49917678
 email: baldinil@uniroma1.it
 Riceve gli studenti il lunedì dalle ore 11.30 alle ore 12.30.
 Bacheca n°15, terzo piano
 Programma del corso

L'insegnamento di *Psicologia dell'handicap e della riabilitazione* ha come obiettivo essenziale di collocare nella pratica di esercizio delle attività di valutazione, diagnosi e rieducazione i principi e i metodi della psicologia evolutiva.

Il corso si articolerà nell'approfondimento dei fattori eziologici e delle manifestazioni psicologiche e comportamentali legati alle varie condizioni di handicap, e nell'approfondimento delle metodiche e tecniche rieducative/riabilitative per l'intervento sulle condizioni di handicap.

Una attenzione particolare sarà dedicata alla pratica della prevenzione e alla articolazione del concetto di rischio in età evolutiva.

Nella prima parte generale (a) si tratterà dei disturbi psicologici in età evolutiva e più globalmente delle tematiche relative all'handicap in età prescolare e scolare.

Seguirà una parte (b) specificamente dedicata al ritardo mentale e ai disturbi dell'intelligenza e dell'apprendimento, ambito in cui sarà possibile indicare gli importanti contributi forniti dalle teorie psicologiche nella individuazione e valutazione precoce di anomalie evolutive significativamente connesse con l'ulteriore sviluppo patologico.

Infine, l'ultima parte del corso (c) accentuerà gli aspetti dell'intervento psicologico connessi con l'attività rieducativa, facendo più specificamente riferimento ai contesti educativi più importanti del bambino: la famiglia e la scuola.

Testi d'esame

Gli argomenti trattati nel corso rimandano ai seguenti testi:

a) per la parte generale

1. L. BALDINI, *Psicologia evolutiva e disturbi dello sviluppo nell'infanzia*, Il Pensiero Scientifico, Roma, 1995 (£ 52.000)

b) per la seconda parte, un testo a scelta tra i seguenti:

2. G. S. BAROFF, *Ritardo mentale*, Juvenilia, Bergamo, 1966 (£ 60.000)
2. C. CORNOLDI, *I disturbi dell'apprendimento*, Il Mulino, Bologna, 1991 (£ 50.000)

c) per la terza parte, un testo a scelta tra i seguenti:

3. D. IANES e F. CELI, *Nuova guida al Piano educativo individualizzato*, Erickson, Trento, 1997 (£ 39.000)
3. P. MEAZZINI, *Handicap*, Giunti Editore, Firenze, 1998 (£ 58.000)
3. N. JOHNSON-MARTIN et alii, *Il Programma educativo individualizzato precoce per bambini con anomalie dello sviluppo psicomotorio*, Verduci Editore, Roma, 1997 (£ 60.000)
3. SCHOPLER, REICHLER e LANSING, *Strategie educative nell'autismo*, Masson, Milano, 1991 (£ 49.000)

È consigliato, come testo di consultazione per il solo inquadramento eziologico e nosografico delle condizioni di handicap trattate nel corso, il libro

- P. MASTROIACOVO et alii, *Difetti congeniti e sindromi malformative*, McGraw Hill, Milano, 1990.

Modalità d'esame

L'esame si compone di una prova scritta, con la quale si verificherà l'acquisizione dei concetti base e la conoscenza critica degli argomenti trattati nella prima e seconda parte del corso (testi 1 e 2), e una prova orale su uno dei testi relativi alla terza parte del corso (testo 3).

Per sostenere l'esame è necessario prenotarsi almeno una settimana prima della data fissata per l'appello.

Tesi di laurea

Gli studenti interessati possono far richiesta di tesi sugli argomenti di pertinenza dell'insegnamento, limitatamente alla fascia della prima e seconda infanzia. Dal momento che verranno privilegiate tesi a carattere sperimentale, gli studenti sono consigliati di formulare le loro richieste non oltre il 4° anno di corso.

PSICOLOGIA DI COMUNITÀ (A-L)

Prof. Donata Francescato

Sede: Dipartimento di Psicologia - terzo piano - stanza 27 - tel. 49917554
 Bacheca n°13, secondo piano

Programma del corso

La psicologia di comunità deriva da orientamenti teorici che individuano nell'ambiente sociale elementi costitutivi del disagio individuale, e si differenzia dall'Igiene mentale in quanto va oltre la riabilitazione del singolo individuo e cerca di ampliare la comprensione e di migliorare la qualità psicologica del rapporto uomo-ambiente, stimolando la competenza dei singoli e la capacità delle strutture sociali di favorire la crescita degli individui che ne fanno parte.

Le finalità del corso sono: 1) fornire una base di informazioni e stimolare un atteggiamento critico su teorie e tecniche, 2) proporre un ruolo professionale dello psicologo come "agente di cambiamento culturale", diverso al terapeuta.

Una parte del corso esamina lo sviluppo della psicologia di comunità, in modo specifico a) concezioni della professione di psicologo e mandato sociale nei periodi storici, b) cambiamenti dei postulati teorici in relazione ai mutamenti sociali, c) contributo al mutamento psicosociale di diverse teorie psicologiche e modalità di intervento, d) discussione delle leggi in cui è previsto lo psicologo, e congruenza tra mansioni e percorsi formativi, e) obiettivi e riferimenti teorici della psicologia di Comunità, f) principali metodologie di intervento: la consulenza, intervento sulla crisi, la ricerca intervento, le tecniche di promozione del lavoro di gruppo, ecc.

La parte monografica verterà in particolare sulle metodologie e tecniche di rilevamento degli indicatori di rischio in età evolutiva.

Testi d'esame

Testi fondamentali

- 1) D. FRANCESCATO e G. GHIRELLI, *Fondamenti di Psicologia di Comunità*, NIS-Carocci editore, Roma (£ 46.000)
- 2) ZANI PALMONARI, *Manuale di Psicologia di Comunità*, il Mulino, Bologna, (£ 54.000)

Testi a scelta

Gli studenti potranno prendere visione dell'elenco dei (4) testi a scelta in bacheca dall'inizio dell'anno accademico

Modalità d'esame

Per gli studenti frequentanti, le lezioni si terranno un preaccertamento scritto. L'esame prevede una prova scritta (domande aperte) ed una prova orale. Non è richiesta la prenotazione.

Tesi di laurea

Le richieste di tesi vanno presentate dopo aver superato l'esame: le modalità saranno specificate in bacheca.

PSICOLOGIA DI COMUNITÀ (M-Z)

Prof.ssa Lidia Provenzano

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 5 - tel. 49917621 - email: provenzanounirom@hotmail.com

Riceve il mercoledì dalle ore 9.30 alle ore 10.30.

Bacheca n°5, secondo piano

Programma del corso

La Psicologia di Comunità è una disciplina applicata, orientata in senso preventivo e sistemico, che mira a comprendere e migliorare la qualità psicologica dei rapporti uomo-ambiente. Essa propone un ruolo professionale dello psicologo interessato alla promozione della qualità della vita, al rafforzamento delle competenze individuali e dei gruppi, comunità, organizzazioni, attraverso l'attuazione di interventi di promozione del benessere e di prevenzione primaria e secondaria.

Nella parte istituzionale del corso, dopo aver presentato le origini e lo sviluppo della Psicologia di Comunità, verranno discussi i principi, gli obiettivi e i modelli di riferimento della disciplina. Verranno poi presentate le strategie diagnostiche applicate allo studio di una organizzazione e di una comunità territoriale: l'analisi organizzativa multidimensionale e la "lettura di comunità". Fra le tecniche d'intervento verranno trattate: la consulenza; la ricerca-intervento partecipante; l'intervento sulla crisi; le strategie di sviluppo di comunità e il lavoro con i gruppi (gruppi di lavoro e gruppi di mutuo-aiuto). Si approfondiranno infine i temi della progettazione e della valutazione degli interventi psicosociali.

Nella parte monografica il corso si soffermerà sull'organizzazione dei servizi sociali e sanitari in Italia, con particolare attenzione ad alcune aree rilevanti per lo psicologo ed al suo ruolo all'interno dei servizi territoriali pubblici.

Testi d'esame

Gli studenti dovranno preparare per l'esame 6 testi e conoscere alcune leggi. Per i primi quattro testi attenersi alle indicazioni qui riportate, mentre per la scelta dei due ultimi testi e per l'elenco delle leggi consultare la bacheca.

1) D. FRANCESCATO e G. GHIRELLI (1988, 1992), *Fondamenti di psicologia di comunità*. La Nuova Italia Scientifica, Roma (£ 54.500)

2) B. ZANI e A. PALMONARI (a cura di) (1996), *Manuale di psicologia di comunità*, Il Mulino, Bologna (£ 56.000).

3) Un libro a scelta fra i due seguenti:

a) D. FRANCESCATO e A. PUTTON (1995) *Star meglio insieme*. Mondadori, Milano (£ 24.500)

b) R. MUCCHIELLI (1986), *Come condurre le riunioni. teoria e pratica*. ElleDiCi Leuman, Torino (£ 15.000)

4) Un libro a scelta fra i tre seguenti:

a) C. ARCIDIACONO (a cura di) (1994), *Psicologia di Comunità ed educazione sessuale*. Franco Angeli Editore.

b) D. FRANCESCATO, S. CUDINI e A. PUTTON (1986), *Star bene insieme a scuola*, NIS - Carocci editore, Roma.

c) B. ZANI e M.L. POMBENI (1997). *L'adolescenza. Bisogni soggettivi e risorse sociali*. Società ed. Il Ponte Vecchio, Cesena.

d) L. PROVENZANO e L. BONAFIGLIA, *Pedofilia* (in corso di stampa).

Modalità d'esame

Non è richiesta prenotazione. L'esame si svolgerà in forma orale.

Tesi di laurea

È richiesta la conoscenza della lingua inglese e l'aver superato l'esame di Psicologia di Comunità con buoni voti.

Verranno assegnate tesi su argomenti affrontati nel corso delle lezioni.

Altri avvisi

Sono previste delle esercitazioni pratiche guidate riservate a piccoli gruppi di studenti. Gli argomenti, gli orari e le modalità di iscrizione saranno comunicati all'inizio del corso.

PSICOLOGIA DINAMICA (C.A.) (A-L)

Prof. Nino Dazzi

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - quarto piano - stanza n° 12 - tel. 49917558 - 49917622

Riceve per appuntamento.

Bacheca n° 9 secondo piano.

PSICOLOGIA DINAMICA (C.A.) (M-Z)

Prof. Francesca Ortu

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 6 - tel. 49917622 - email: ortu@uniroma1.it

Riceve il mercoledì dalle ore 13.00 alle 14.00.

Bacheca n° 9, secondo piano

Programma del corso

Il corso si propone di approfondire i temi della Psicologia Dinamica del biennio, promuovendo una riflessione critica sui presupposti che sono alla base della teoria psicoanalitica e dei suoi sviluppi contemporanei, con particolare attenzione per le implicazioni cliniche e di ricerca.

Una prima serie di lezioni presenterà un confronto storico-epistemologico fra i diversi modelli della teorizzazione psicoanalitica, con riferimento alle loro specifiche applicazioni cliniche, e con una particolare attenzione alle recenti ricerche nell'area della teoria dell'attaccamento.

Una seconda parte del corso sarà rivolta alla discussione della recente teoria dei sistemi motivazionali proposta da J.D. Lichtenberg, che offre la possibilità di rivedere alcuni postulati dei modelli psicoanalitici classici grazie ai risultati della ricerca osservativa sullo sviluppo del bambino.

L'ultima parte del corso sarà dedicata alle riformulazioni dei presupposti della teoria della tecnica psicoanalitica, discutendone le implicazioni per le diverse forme di intervento clinico e per la ricerca in psicoterapia.

Testi d'esame

L'esame dovrà essere preparato sui tre testi indicati ai punti a), b), c), e inoltre su due testi a scelta fra quelli elencati al punto d) e raggruppati per argomento.

- a) J.R. GREENBERG-S.A. MITCHELL, *Le relazioni oggettuali nella teoria psicoanalitica*, Il Mulino, (£ 48.000).
 b) J.D. LICHTENBERG, *Psicoanalisi e motivazione*, R.Cortina, (£ 48.000).
 c) M.M. GILL, *Psicoanalisi in transizione*, R. Cortina, (£ 36.000).
 d) Testi a scelta:

Gruppo 1

- M. CONTE-N. DAZZI, *La verifica empirica in psicoanalisi*, Il Mulino, (£ 40.000).
 P. FABOZZI-F. ORTU, *Al di là della metapsicologia*, Pensiero Scientifico, (£ 40.000).
 R. HOLT, *Ripensare Freud*, Bollati Boringhieri, (£ 65.000).
 G.S. KLEIN, *Teoria psicoanalitica: i fondamenti*, R.Cortina, (£ 58.000).
 E. RAYNER, *Gli indipendenti nella psicoanalisi britannica*, R.Cortina, (£ 55.000).

Gruppo 2

- S.A. MITCHELL, *Gli orientamenti relazionali in psicoanalisi*, Boringhieri, (£ 48.000).
 A.H. MODELL, *Psicoanalisi in un nuovo contesto*, R.Cortina, (£ 38.000).
 A.H. MODELL, *Per una teoria del trattamento psicoanalitico*, Cortina, (£ 33.000).

Gruppo 3

- M. AMMANITI- N. DAZZI, *Affetti*, Laterza, (£ 28.000).
 M. AMMANITI, D. STERN, *Attaccamento e psicoanalisi*, Laterza, (£ 29.000).
 J. BOWLBY, *Attaccamento e perdita - III vol.*, Boringhieri, (£ 70.000).
 C.M. PARKES et al., *L'attaccamento nel ciclo della vita*, Il Pensiero Scientifico, (£ 45.000).
 C. RIVA CRUGNOLA, *Lo sviluppo affettivo del bambino*, R.Cortina, (£ 40.000).

Gruppo 4

- V. LINGIARDI-F. MADEDDU, *I meccanismi di difesa*, Cortina, (£ 36.000).
 L. LUBORSKY, *Principi di psicoterapia psicoanalitica*, Boringhieri, (£ 36.000).
 L. LUBORSKY, *Capire il transfert*, Cortina, (£ 58.000).

(Per l'indicazione di testi "di base", considerati propedeutici allo studio del programma, si fa riferimento al programma affisso nella bacheca dell'insegnamento)

Modalità d'esame

L'esame verte su una prova scritta (cinque domande aperte, una per ogni testo in programma) e una eventuale prova orale integrativa (su richiesta dello studente o del docente). I risultati della prova scritta verranno presentati nello stesso giorno indicato per l'integrazione orale (solitamente entro una settimana).

Tesi di laurea

fascia A-L

Gli studenti che desiderano sostenere l'esame di laurea su questi argomenti, sono pregati, dopo aver superato l'esame, di preparare un progetto dattiloscritto di tesi, di 4-5 pagine, comprendente un indice orientativo e una breve bibliografia preliminare. Il docente si riserva di accettare la proposta di tesi dopo un colloquio, compatibilmente con le disponibilità della cattedra, e di concordare la natura di ricerca o compilativa della tesi.

fascia M-Z

Sulla base della redistribuzione delle tesi di laurea proposta dal C.d.F., per l'A.A. in corso, la docente non potrà assegnare nuove tesi di laurea avendone già un numero superiore al previsto in lista d'attesa.

PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO (A-L)

Prof. Marco Cecchini

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 9 - tel. 49917599 - email: cecchini@uniroma1.it

Riceve il martedì dalle 17.00 alle 18.00. Per i problemi connessi con l'Indirizzo e la nuova organizzazione dei percorsi formativi: martedì dalle 18.00 alle 19.00.

Bacheca n°8, secondo piano

Programma del corso

Il corso si compone di tre parti, una parte istituzionale, una parte monografica; una parte pratica.

La parte istituzionale verrà svolta mediante lo studio dei Manuali "Psicopatologia del bambino" e "Adolescenza e Psicopatologia". Data la chiarezza espositiva dei Manuali, alla parte istituzionale saranno dedicate soltanto le prime dieci ore di lezione del corso.

La parte monografica del corso riguarderà l'analisi e la disamina di casi clinici relativi a bambini e adolescenti, in particolare tre casi descritti da S. Freud, nell'ordine: il piccolo Hans, l'uomo dei lupi, e il caso di Dora, e inoltre il caso di Howard, descritto da H. Dubinsky. Per rendere più proficua la frequenza al corso, gli studenti/studentesse sono invitati a studiare i casi clinici prima dell'inizio delle lezioni su questo argomento che inizieranno a metà novembre (trenta ore di lezione saranno dedicate all'analisi dei casi clinici)

Una terza parte del corso (vento ore) sarà dedicata ai processi di comunicazione dei bambini nel primo anno di vita, con particolare riferimento alla teoria dell'attaccamento.

Gli studenti/studentesse che lo desiderano potranno svolgere delle attività pratiche relative a questi argomenti. In particolare, una di queste attività riguarderà i processi di comunicazione nei neonati nelle prime ore di vita e l'altra i processi di attaccamento.

Testi d'esame

Parte istituzionale

1. D. MARCELLI, *Psicopatologia del bambino*, Masson Ed., Milano, 1996 (parte 2a tutta, parte 3a capp. 15, 16, 17, 18, 19) (£ 63.000)
2. D. MARCELLI e A. BRACONNIER, *Adolescenza e Psicopatologia*, Masson Ed., Milano, 1996 (parte 2a tutta, parte 3a tutta) (£ 66.000)

Casi clinici

3. S. FREUD, *Casi clinici*, Newton Compton, 1997 (£ 5.900)
4. Per gli studenti/studentesse che non frequentano le lezioni, una discussione del caso di Howard è contenuta nell'articolo: *Attività di counselling rivolta a studenti universitari della Università "La Sapienza"*, di M. CECCHINI e V. LANGER, *Rassegna di Psicologia*, Vol. XV, n. 3, 1998 (£ 25.000)

Comunicazione nel neonato

5. M. CECCHINI, V. LANGER, S. CATAUDELLA, L. FRASCA e M.F. LOPORCARO, *La comunicazione nelle prime ore di vita*, Ed. Psicologia, Roma, 1998 (£ 25.000)

Teoria dell'attaccamento

6. J. BOWLBY, *Una base sicura*, Cortina Ed. 1989 (£ 29.000)
 7. V. LANGER e M. CECCHINI, *L'attaccamento infantile negli adulti*, Ed. Psicologia, Roma, 1997 (£ 18.000)

Gli studenti/studentesse che svolgono una delle due attività pratiche porteranno come testi d'esame:

1. D. MARCELLI, *Psicopatologia del bambino*, Masson Ed., Milano, 1996 (parte 2a tutta, parte 3a capp. 15, 16, 17, 18, 19) (£ 63.000)
2. D. MARCELLI e A. BRACONNIER, *Adolescenza e Psicopatologia*, Masson Ed., Milano, 1996 (parte 2a tutta, parte 3a tutta) (£ 66.000)
3. S. FREUD, *Casi clinici*, Newton Compton, 1997 (£ 5.900)

ed inoltre, se svolgono la parte pratica relativa alle osservazioni sulla comunicazione nei neonati, porteranno il testo *La comunicazione nelle prime ore di vita*; se invece svolgono la parte pratica relativa all'attaccamento porteranno i testi *Una base sicura* e *L'attaccamento infantile negli adulti*.

Gli studenti/studentesse che non svolgono nessuna delle due parti pratiche porteranno tre testi a scelta tra i seguenti quattro:

La comunicazione nelle prime ore di vita; *Una base sicura*; *L'attaccamento infantile negli adulti*;
 Il reattivo di Wartegg. *Sperimentazione clinica e applicazione* di M. CECCHINI et al., Ed. Psicologia, Roma, 1997.

Per la terminologia psicopatologica, si fa riferimento al sistema diagnostico dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (ICD-10) ed al suo corrispondente DSM-IV.

Modalità d'esame

La parte dell'esame relativa ai due Manuali può essere svolta sotto forma di esonero scritto in occasione di ogni appello d'esame. L'esonero non può essere ripetuto ed è valido per un anno solare.

Lo studente/studentessa può svolgere l'esame rispondendo a domande aperte scritte e successivamente chiedere un'integrazione orale. A richiesta l'esame può essere svolto oralmente. Per l'attività pratica è prevista una specifica valutazione.

Tesi di laurea

Le tesi di laurea in numero di 5 per anno saranno assegnate nel corso dell'orario di ricevimento ed hanno come prerequisiti una buona conoscenza della lingua inglese e della statistica ed aver svolto con successo almeno un'attività pratica.

PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO (M-Z)

Docente in corso di assegnazione
 (vedere bacheca all'inizio dell'A.A.)

PSICOPATOLOGIA GENERALE

Prof. Mauro La Forgia

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - piano quarto stanza 6 - tel. 49917675 -
 email: laforgiam@uniroma1.it
 Riceve il lunedì, dalle 14.00 alle 16.00.
 Bachecca n°17, terzo piano

Programma del corso

Il corso intende, in primo luogo, offrire un quadro degli obiettivi fondamentali di ogni psicopatologia generale, che possono, in breve e schematicamente, esser espressi dai seguenti punti:

1. cogliere, descrivere e denominare le modalità dell'esperienza e del comportamento umani, per renderli oggetto di comunicazione tra individui e culture;
2. mostrare la topografia delle suddette forme di esperienza e di comportamento, in quanto "nella norma" e/o abnormi o devianti;
3. denotare e studiare l'abnormità e la devianza attraverso i sintomi e la sindromologia che ne deriva, in una modalità rigorosa di rapporto con l'esperienza clinica; ciò, allo scopo di giungere alla definizione di costrutti ("malattie") che possano a loro volta costituire oggetto di ricerca eziologica (secondo i diversi orientamenti e canoni di quest'ultima: causale, sistemico, multifattoriale, ecc.).

Da questo punto di vista, il primo dei testi obbligatori (Scharfetter, 1994) offre un catalogo esaustivo, ancorché stringato, dei principali concetti della psicopatologia generale (nel loro complesso rapporto con la psicologia, la fenomenologia, la nosologia psichiatrica, ecc.) e può essere utilizzato come strumento di consultazione e di supporto per riflessioni e approfondimenti successivi.

Ulteriore obiettivo del corso è offrire una panoramica delle Scuole (tedesca, francese, ecc.) e degli indirizzi metodologici che hanno concorso al costituirsi dell'attuale struttura della psicopatologia, offrendo spunti di valutazione della rispettiva incidenza sull'orientamento seguito nella comprensione dei disturbi psichici.

Il secondo dei testi obbligatori (Benedetti, 1997) esemplifica un possibile modello di psicoterapia delle psicosi, ma ulteriori e concorrenti approcci potranno esser ricavati scegliendo tra i testi facoltativi.

Testi d'esame

Per l'esame, è necessario portare entrambi i Testi obbligatori (a); va poi scelto un testo a piacere tra quelli indicati nel paragrafo Fonti e casi clinici (b) e un testo a piacere tra quelli indicati nel paragrafo Saggistica di riferimento (c).

Alternativamente, si possono scegliere entrambi i Testi obbligatori (a) e le coppie di testi a-a' o b-b' del paragrafo Fonti e casi clinici (b); in questo caso, ovviamente, non si porterà alcun testo della Saggistica di riferimento (c).

a) Testi obbligatori:

- C. SCHARFETTER, *Psicopatologia generale*, Feltrinelli, Milano, 1994 (£ 90.000).
 G. BENEDETTI, *La psicoterapia come sfida esistenziale*, Cortina, Milano, 1997 (£ 55.000).

b) Fonti e casi clinici:

- L. BINSWANGER, *Melanconia e mania*, Boringhieri, Torino, 1977 (£ 30.000).
 E. BLEULER, *Dementia Praecox o il gruppo delle schizofrenie*, NIS-Carocci editore, 1985 (£ 54.500).
 P. JANET, *La medicina psicologica*, Il pensiero scientifico, Roma, 1994 (£ 38.000).
 K. JASPERS, *Psicopatologia generale**, Il pensiero scientifico, Roma, 1964 (£ 80.000).
 C. G. JUNG, *Studi psichiatrici*, Opere, vol. I, Boringhieri, Torino, 1970 (£ 130.000).
 C. G. JUNG, *Psicogenesi delle malattie mentali*, Opere, vol. III, Boringhieri, Torino, 1971 (£ 130.000).
 E. MINKOWSKI, *Il tempo vissuto. Fenomenologia e psicopatologia*, Einaudi, Torino, 1971 (£ 40.000).
 L. BINSWANGER, *Il caso di Ellen West ed altri saggi*, Bompiani, Milano 1973 (£ 29.000).

- a. Th. FLOURNOY, *Le fantasie di Miss Miller*, in C.G. Jung, *Simboli della trasformazione*, Opere, vol. V, Boringhieri, Torino, 1970; Appendice: pp. 433-448 (£ 130.000).
 b. D. P. SCHREBER, *Memorie di un malato di nervi*, Adelphi, Milano, 1974 (£ 45.000).
 a'. C.G. JUNG, *Simboli della trasformazione*, in Opere, vol. V, Boringhieri, Torino, 1970.
 b'. S. FREUD, *Osservazioni psicoanalitiche su un caso di paranoia (dementia paranoides) descritto autobiograficamente (Caso clinico del presidente Schreber)*, in Opere, vol. VI, Boringhieri, Torino, 1974 (£ 50.000).

c) Saggistica di riferimento:

- B. CALLIERI, A. BALLERINI (a cura di), *Breviario di psicopatologia*, Feltrinelli, Milano, 1996 (£ 24.000).
 L. AVERSA (a cura di), *Fondamenti di psicologia analitica*, Laterza, Roma-Bari, 1995 (£ 52.000).
 G. BENEDETTI, *Alienazione e personazione nella psicoterapia della malattia mentale*, Einaudi, Torino, 1980 (£ 60.000).
 F. PETRELLA, *Turbamenti affettivi e alterazioni dell'esperienza*, Cortina, Milano, 1993 (£ 70.000).
 J.F. CLARKING, M.F. LENZENWEGER (a cura di), *I disturbi di personalità*, Cortina, Milano, 1997 (£ 76.000).
 CH. COSTELLO (a cura di), *I sintomi della depressione*, Giovanni Fioriti Editore, Roma, 1998 (£ 60.000).
 CH. COSTELLO (a cura di), *I sintomi della schizofrenia*, Giovanni Fioriti Editore, Roma, 1998 (£ 60.000).

*Gli studenti che intendano portare all'esame questo testo, sono pregati di contattare precedentemente il docente

Modalità d'esame

L'esame si svolgerà in forma orale. Le prenotazioni avverranno per e-mail o il 1° giorno di ogni appello.

Tesi di laurea

Saranno assegnate sulla base degli argomenti discussi nel corso delle lezioni.

PSICOSOMATICA

Prof. Luigi Solano

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 7 - tel. 49917618 - solano@uniroma1.it
 Riceve il giovedì dalle 11.00 alle 13.00
 Bacheca n°15, terzo piano

Programma del corso

Il corso si propone come esame critico dei concetti fondamentali della Psicosomatica, quali si sono andati sviluppando nella clinica e nella teoria, alla luce della ricerca empirica contemporanea, in particolare in quel filone attualmente noto come *psicoimmunologia*.

Sia sul piano teorico che su quello della ricerca empirica si presterà particolare attenzione al concetto di *relazioni oggettuali interne come regolatori biologici*, nonché al problema della *espressione delle emozioni*.

Verrà anche dato spazio alle problematiche legate al lavoro psicologico-clinico in contesti sanitari.

Testi d'esame

Per sostenere l'esame è necessario l'approfondimento di 4 testi, 3 obbligatori e 1 a scelta dello studente.

Testi base (obbligatori)

- G.J. TAYLOR, *Medicina psicosomatica e psicoanalisi contemporanea*, Astrolabio, Roma, 1993 (£ 44.000)

- J. MC DOUGALL, *Teatri del Corpo*, Cortina, Milano, 1990 (£ 28.000)
 - L. SOLANO, R. CODA, *Relazioni, Emozioni, Salute*, Piccin, Padova, 1994 (35.000)
 Testi a scelta (uno dei seguenti). Per facilitare l'orientamento vengono fornite in bacheca alcune sommarie indicazioni su ciascun volume. Il docente è disponibile ad esaminare (con congruo anticipo rispetto alla data dell'esame) proposte individuali di testo a scelta, purché rientranti specificamente nell'ambito della disciplina.
 - S. MORAVIA, *L'Enigma della Mente*, Laterza, Bari, 1988.
 - O. TODARELLO, P. PORCELLI *Psicosomatica come paradosso*, Bollati Boringhieri, Torino, 1992.
 - BIONDI, COSTANTINI e GRASSI, *La Mente e il Cancro*, Il Pensiero Scientifico, Roma, 1995.
 - G. GUERRA, *Psicosociologia dell'Ospedale*, NIS-Carocci editore, Roma.
 - M. MALAGOLI TOGLIATTI (a cura di) *Gruppo, Formazione e AIDS*, Franco Angeli (in corso di stampa).
 - G. GUERRA, *Mente e Scienze della vita*, NIS-Carocci editore, Roma, 1997
 - A. IMBASCIAI, *Nascita e costruzione della mente*, UTET, Torino, 1998
 - N.P. NIELSEN, *Pillole o parole*, Cortina, Milano, 1998
 - C. TREVARTHEN, *Empatia e biologia*, Cortina, Milano, 1998
 - C. LOMBARDO e M. CARDACI, *Le emozioni: dalle teorie alle persone*, Carocci, Roma, 1998

Modalità d'esame

Prova scritta con domande aperte sull'intero programma. Prova orale integrativa su richiesta dello studente o del docente. Non è richiesta prenotazione.

Pur essendo il corso ufficialmente aperto a tutti gli studenti del triennio, si consiglia vivamente di sostenere l'esame dopo, o almeno in stretta concomitanza con quelli di Psicologia Dinamica (corso avanzato) e di Psicologia Clinica con elementi di Psicoterapia individuale.

Tesi di laurea

Per la richiesta di tesi è necessario aver seguito il corso e superato con esito favorevole il relativo esame. È necessaria una buona conoscenza della lingua inglese. Per le tesi di ricerca empirica è necessaria una buona conoscenza della statistica e la capacità di utilizzare i relativi programmi applicativi su computer.

TECNICHE DI RICERCA PSICOLOGICA E DI ANALISI DEI DATI (A-E)

Prof. Gabriella Antonucci

Sede: Dipartimento di Psicologia - secondo piano - stanza 5 - tel. 49917642 - email: gantonucci@uniroma1.it

Riceve il lunedì dalle 15.00 alle 17.00

Bacheca n° 12, secondo piano

Programma del corso

Il corso intende dare una panoramica delle tecniche e dei disegni di ricerca maggiormente usati negli studi psicologici; addestrare all'impostazione di un piano di ricerca e all'uso delle principali tecniche statistiche.

Il corso prevede conoscenze di base di statistica elementare e si svilupperà secondo gli argomenti di seguito elencati.

Caratteristiche dell'indagine scientifica. Variabili, dati e livelli di misurazione. Teorie, leggi, ipotesi. Termini teorici, costrutti, definizioni operative. Logica della spiegazione scientifica: natura della spiegazione statistica. Le ipotesi statistiche e la loro verifica.

Il problema della validità: tipi di validità.

La fedeltà e la validità delle misure.
 Disegni di ricerca su gruppi: disegni veramente sperimentali, quasi-sperimentali e pre sperimentali.
 Disegni di ricerca su casi unici.
 La statistica elementare: studio delle relazioni fra variabili statistiche. Il modello lineare. Regressione lineare e correlazione. La regressione multipla. I principi dell'analisi della varianza: ANOVA a un fattore per gruppi indipendenti e per misure ripetute, disegni a più fattori. Analisi della covarianza.
 Tecniche di statistica non parametrica.
 L'analisi fattoriale.

Testi d'esame

A. A.P. ERCOLANI, A. ARENI e L. MANNETTI, *La ricerca in psicologia. Modelli di indagine e di analisi dei dati*; NIS-Carocci editore, Roma, 1990 (£ 56.000)
 B. M. ROBERT (a cura di): *La ricerca scientifica in psicologia*; Laterza, Roma-Bari, 1990 (£ 28.000)
 oppure
 Mc BURNEY, *Metodologia della ricerca in psicologia*; Il Mulino, Bologna, 1986 (£ 42.000)

Per rivedere la parte statistica si può far riferimento a un qualsiasi manuale.

Per eventuali approfondimenti si consiglia la consultazione dei seguenti testi (disponibili presso la biblioteca):
 A. ARENI, P. ERCOLANI e T.G. SCALISI, *Introduzione all'uso della statistica in psicologia*; LED, Milano, 1994 (£ 26.000)

S. SIEGEL e N.J. CASTELLAN, *Statistica non parametrica*; Mc Graw-Hill Libri Italia, Milano, 1992 (£ 68.000).

Altri testi o articoli relativi all'uso di particolari metodologie e tecniche di analisi saranno comunicati durante le lezioni e affissi in bacheca.

Modalità d'esame

Per l'esame è necessario prenotarsi presso il terminale del secondo piano, fino ad una settimana prima dell'appello. Lo studente che si iscrive ad un appello, ma decide di non presentarsi, è pregato di cancellare il proprio nome dalla lista delle iscrizioni. In caso di mancata cancellazione o presentazione all'appello indicato (salvo casi eccezionali e comprovati di forza maggiore), l'esame viene considerato non superato e lo studente non potrà presentarsi all'appello successivo.

L'esame è costituito da una prova scritta (circa 30 domande con risposta a scelta multipla) seguita da una prova orale. Non sono disponibili facsimile dell'esame. I risultati della prova scritta vengono esposti il giorno stesso o il successivo. Nelle sessioni nelle quali vi è più di un appello non si può sostenere l'esame in due date consecutive.

Saranno ammessi all'esame esclusivamente gli studenti della fascia A-L o coloro che hanno richiesto il cambio di fascia e registrato il proprio nominativo sul terminale del primo piano.

Tesi di laurea

Le tesi riguarderanno argomenti di neuropsicologia e percezione visiva nell'uomo. È richiesta una buona conoscenza dell'inglese scritto, familiarità con l'uso del computer e capacità nella gestione dei principali programmi di analisi dei dati.

TECNICHE DI RICERCA PSICOLOGICA E DI ANALISI DEI DATI (F-N)

Docente in corso di assegnazione
 (vedere bacheca all'inizio dell'A.A.)

TECNICHE DI RICERCA PSICOLOGICA E DI ANALISI DEI DATI (O-Z)

Prof. Pietro San Martini

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 17 - tel. 49917623 - email: smartini@uniroma1.it

Riceve il martedì alle ore 11-13.

Bacheca n° 12, secondo piano

Programma del corso

Il corso ha carattere teorico-addestrativo e si prefigge i seguenti obiettivi:

presentare le principali caratteristiche del metodo scientifico, così come è utilizzato nei diversi campi della psicologia; addestrare alla lettura critica dei resoconti di ricerca; addestrare all'impostazione di un'indagine empirica e all'uso delle tecniche statistiche più comunemente utilizzate nella ricerca psicologica.

Ciclo e fasi della ricerca; modalità di controllo delle variabili nell'indagine empirica; validità dell'indagine empirica: validità delle conclusioni statistiche, validità interna, validità delle procedure di manipolazione delle variabili, validità esterna; piani di ricerca: disegni sperimentali, disegni quasi-sperimentali, disegni correlazionali, piani di ricerca su casi unici; redazione del resoconto della ricerca.

Tecniche statistiche di analisi dei dati:

Riconsiderazione, in chiave addestrativa, dei principali argomenti di statistica descrittiva e inferenziale già studiati per l'esame di Statistica Psicometrica (in particolare: scale di misura; misure di tendenza centrale e di variabilità; retta di regressione e coefficiente di correlazione; popolazioni e campioni; ipotesi di ricerca e ipotesi nulla; decisione statistica e livello di alfa; errori di primo e secondo tipo; potenza statistica; test "t" per la differenza tra medie per campioni indipendenti e per campioni correlati; test "chi quadro" per la verifica di ipotesi su distribuzioni di frequenza; correlazione tra graduatorie; test non parametrici per la verifica delle ipotesi sulla differenza tra gruppi indipendenti (U di Mann-Whitney) e correlati (T di Wilcoxon). Inoltre:

Analisi della varianza: principi generali, disegni monofattoriali e multifattoriali per gruppi indipendenti e con misure ripetute, disegni "misti", disegni concatenati; analisi della covarianza.

Regressione multipla.

Analisi fattoriale

Testi d'esame

A) ALAN E. KAZDIN: *Metodi di Ricerca in Psicologia Clinica*; Il Mulino, Bologna, 1995. (£ 60.000)
 oppure:

McBURNEY: *Metodologia della Ricerca in Psicologia*; Il Mulino, Bologna 1996, (nuova edizione) (£ 42.000)

B) A.P. ERCOLANI, A. ARENI e L. MANNETTI, *La ricerca in psicologia. Modelli di indagine e di analisi dei dati*; NIS-Carocci editore, Roma 1990 (£ 56.000)

C) Un testo elementare di statistica psicometrica

D) Un articolo di ricerca scelto tra quelli discussi durante il corso oppure concordato con il docente in considerazione degli interessi specifici dello studente; non è necessario concordare con il docente la scelta dell'articolo, se è tratto dal seguente elenco (le riviste sono consultabili presso la biblioteca):

1. E.F. LOFTUS and T.E. BURNS (1982) "Mental shock can produce retrograde amnesia" *Memory & Cognition*, 10(4), 318-323

2. S. THURBER, L.A. CROW, J. THURBER and M. WOFFINGTON (1990) "Cognitive distortions and depression in psychiatrically disturbed adolescent inpatients" *Journal of Clinical Psychology*, 46(1), 57-60.

3. A. MAZZUCCHI; M. PARMA and R. CATTALANI (1981) "Hemispheric dominance in the perception of tonal sequences in relation to sex, musical competence and handedness". *Cortex*, 17, 291-302.

4. J.L. ABEL and K.T. LARKIN (1990) "Anticipation of performance among musicians: physiological arousal, confidence and trait-anxiety" *Psychology of Music*, 18, 171-182.

Modalità d'esame

L'esame comprende una prova scritta e una prova orale. La prova scritta è costituita prevalentemente o esclusivamente da domande con risposta a scelta multipla. Le prove orali iniziano generalmente il giorno successivo a quello dello scritto, in date e orari comunicati al termine della prova scritta. È richiesta la prenotazione entro una settimana dall'inizio dell'appello.

Tesi di laurea

Determinanti del vantaggio auricolare nei test dicotici con materiale non verbale; valutazione delle caratteristiche metrologiche di test di personalità. È richiesta una buona capacità di lettura in lingua inglese.

Altri avvisi

Esperienze pratiche guidate riguarderanno l'utilizzazione di pacchetti statistici per personal computer.

TEORIA E TECNICHE DEI TEST DI PERSONALITÀ (A-E)

Prof. Lucia Boncori

Sede: Dipartimento di Psicologia - secondo piano - stanza 14 - tel. 49917531 - email: boncori@uniroma1.it
Per gli orari di ricevimento si veda la bacheca.
Bacheca n°7 secondo piano

TEORIA E TECNICHE DEI TEST DI PERSONALITÀ (F-N)

Docente in corso di assegnazione
(vedere bacheca all'inizio dell'A.A.)

TEORIA E TECNICHE DEI TEST DI PERSONALITÀ (O-Z)

Prof. Arturo Orsini

Sede: Dipartimento di Psicologia - secondo piano - stanza 8 - tel. 49917644
Per gli orari di ricevimento si veda la bacheca.
Bacheca n°7 piano secondo

Programma del corso

Scopo del corso è introdurre lo studente alla metodologia dei test, sotto l'aspetto teorico e pratico. L'obiettivo è porre il futuro professionista nella condizione di poter valutare e scegliere, o modificare e impiantare ex novo, i test che meglio rispondono alle sue esigenze di lavoro.

I contenuti del corso sono raggruppabili nelle aree seguenti, che costituiscono anche programma d'esame.

a) Problemi generali riguardanti il corretto uso dei test nei contesti applicativi più comuni (intervento clinico, psicosociale, nelle istituzioni educative) e in riferimento a problematiche specifiche, di tipo teorico o pratico (p. es.: modalità di studio psicometrico di funzioni specifiche, quali aprassia costruttiva, disturbi di memoria e dell'apprendimento; contesti applicativi specifici, p. es. interventi sugli anziani; presupposti teorici di alcuni test).

b) Elementi di psicometria, in funzione dello sviluppo sia di capacità critiche (per giudicare la qualità tecnica dei singoli test) sia di capacità operative (verifiche sperimentali della validità), costituzione di «norme» locali, costruzione e validazione preliminare di questionari e test di profitto, adattamento di test preesistenti;

c) Conoscenza dei principali test di personalità, proiettivi e non proiettivi. Andrà approfondito in particolare un test (o un gruppo di test), per il quale verrà richiesta conoscenza critica delle variabili misurate, capacità di assegnare il punteggio e/o di interpretare i risultati.

d) Conoscenza dei principali test per l'area cognitiva, individuali e collettivi. Andrà approfondito in particolare un test (o un gruppo di test), per il quale verrà richiesta conoscenza critica delle variabili misurate e delle possibilità e limiti nella diagnostica.

Testi d'esame

L'esame si svolgerà su quattro testi, uno per ciascuno dei quattro punti qui appresso elencati. Gli studenti degli indirizzi Generale e sperimentale, Educativo-scolastico e Del lavoro che inseriscono questo esame come "complementare" possono chiedere ai docenti di portare un programma in parte diverso. così pure, qualsiasi studente che per ragioni personali desideri approfondire test non elencati qui, può presentare le sue proposte ai docenti qualche settimana prima dell'esame e farsi approvare un programma personalizzato.

(1) Manuale generale

L. BONCORI, *Teoria e tecniche dei test*, Torino, Bollati Boringhieri (£ 110.000)

Dal manuale possono essere desunte la maggior parte delle informazioni afferenti alle aree (a) e (b) del programma, nonché le informazioni riguardanti le caratteristiche generali dei test elencati nelle aree (c) e (d).

(2) Test di personalità

Uno dei test elencati qui appresso va studiato in modo approfondito, cioè acquisendo la conoscenza del significato psicologico delle variabili misure (anche alla luce degli studi sulla validità, riportati nel manuale di cui al punto 1). Per i test proiettivi si chiederà inoltre la capacità di corretta siglatura, per i questionari la capacità d'interpretare un profilo.

Ai fini della preparazione d'esame è sufficiente studiare un libro fra quelli qui sotto elencati, anche se per alcuni test vengono proposti più libri in alternativa.

a) Test psicodiagnostico di Rorschach, da preparare su M. Loosli Usteri, *Manuale pratico del test di Rorschach*, Firenze, O.S. (£ 65.000)

Chi frequenta oppure ha frequentato un corso accademico o una scuola privata seguendo l'insegnamento del Rorschach su altri tesi, può presentare un attestato della scuola o del docente in cui è specificato il testo seguito e l'eventuale superamento di esami di profitto. In questo caso, verrà esaminato sui testi della scuola o del corso.

b) Il test di appercezione tematica per adulti:

BRELET, *Il T.A.T.: fantasma e situazione proiettiva*, Milano, Cortina 1994 (£ 35.000).

c) Un test di appercezione tematica per bambini:

L. BONCORI e A. FALCONE, *Il C.A.T., test di appercezione per bambini: una revisione del metodo di Bellak*, Roma, Kappa (£ 25.000).

oppure:

L. BONCORI, «*Storie da inventare*» (S.D.I.) - *Un test tematico riferito alla teoria di Maslow - Vol. I - La teoria*. Crisp, Roma 1996 (£ 25.000)

d) Un questionario di personalità, da preparare su uno dei seguenti testi:

M. NOVAGA, A. PEDON, *Contributo allo studio della personalità: il 16 P.F. di Cattell*, Firenze, O.S. (£ 48.000)

H. GOUGH, *Il California Psychological Inventory: Manuale*, Firenze, O.S. (in ristampa)

S.R. HATHAWAY, J.C. MCKINLEY, *M.M.P.I.-2, Manuale*, Firenze, O.S. (£ 75.000)

V. LINGIARDI, *I meccanismi di difesa*, Milano, Cortina, (£ 36.000)

(3) Test per l'area cognitiva

Uno dei seguenti test, o una «batteria» di test, va studiato in modo approfondito, cioè acquisendo la conoscenza del significato psicologico delle variabili misurate e la capacità di assegnare e interpretare correttamente i punteggi.

a) Una delle scale Wechsler (test individuale di uso prevalentemente clinico) a scelta fra:

D. WECHSLER, *W.A.I.S.-R, Manuale*, Firenze, O.S. (per adulti e adolescenti) (£ 60.000)
 A. ORSINI, *WISC-R - Contributo alla taratura italiana*, Firenze, O.S., 1993 (per bambini e ragazzi in età di scuola dell'obbligo), (£ 45.000)

A. ORSINI, L. PICONE, *WPPSI - Contributo alla Taratura Italiana*, Firenze, O.S. (per bambini in età prescolare), (£ 40.000)

b) Scala Binet (per bambini) nell'adattamento italiano più recente:

R. ZAZZO, M. GILLY, M. VERBA-RAD, *Nuova scala metrica dell'intelligenza (N.E.M.I.)*, Firenze, O.S. (in ristampa)

c) Una «batteria» per la programmazione di interventi nell'ambito di istituzioni educative (scuola dell'obbligo), costituita da almeno due dei seguenti test:

J.C. RAVEN, *Matrici progressive P.M. 47* (colorate: per bambini dai 3 agli 8 anni), Manuale, Firenze, O.S.; oppure J.C. RAVEN, *Matrici progressive P.M. 38* (dai 9 anni all'età adulta), Manuale, Firenze, O.S. (£ 30.000 ciascuno)

K. POLACEK, D. CARLI, *Il test della figura umana*, Firenze, O.S. (£ 38.000)

G. BONCORI, *Test di pensiero critico «Caccia all'errore 12»*, Roma, Kappa (£ 15.000).

D. SOLFAROLI CAMILLOCCI, *Inventiamo disegni: un test di creatività grafica*, Roma, Kappa (£ 25.000).

d) Una «batteria» per interventi di orientamento con ragazzi a livello di scuola secondaria superiore o per l'esame collettivo di adulti, costituita da almeno due dei seguenti test:

P. PICHOT, *D 48, Manuale*, Firenze, O.S. o R.B. Cattell, *Culture Fair Scala 2* (inizio scuola secondaria) o 3 (fine scuola secondaria), Firenze, O.S. (in ristampa)

G.K. BENNETT, A.G. WESMAN, H.G. SEASHORE, *Differential Aptitude Test, Manuale di istruzioni*, Firenze, O.S.; oppure O. Pratorlon, *Adattamento italiano di General Aptitude Test Battery*, Manuale, Firenze, O.S.; oppure L.L. Thurstone, *Batteria Fattoriale delle Attitudini Primarie P.M.A.*, Firenze, O.S.; oppure R. Amthauer, *Test di struttura dell'intelligenza*, Firenze, O.S.

e) Una «batteria» per l'esame di funzioni cognitive specifiche, costituita da almeno due dei seguenti test:

C. BUSNELLI, E. DALL'AGLIO, P. FAINA, *Il test di Bender nell'età evolutiva*, Firenze, O.S. (£ 30.000)

A. ORSINI e C. LAICARDI, *WAIS-R. Contributo alla taratura italiana*, Firenze, O.S. (£ 45.000)

A. REY, *I disturbi della memoria e il loro esame psicométrico*, Firenze, O.S. (£ 42.000)

(4) Approfondimento di aspetti metodologici o applicativi

a) Per chi è interessato agli aspetti psicométrici:

V. RUBINI, *Basi teoriche del testing psicologico*, Patron, Bologna (£ 30.000)

b) Per chi è interessato alle tecniche proiettive in genere, uno dei seguenti volumi:

V. CASTELLAZZI, *Introduzione alle tecniche proiettive*, Roma, Las (£ 20.000)

c) Per chi approfondisce il Rorschach, uno dei seguenti volumi:

S. DI NUOVO, *Il test di Rorschach in psicopatologia*, Milano, Angeli (£ 28.000)

C. CHABERT, *Psicopatologia e Rorschach*, Milano, Cortina, 1993 (£ 42.000)

d) Per chi è interessato prevalentemente ai questionari di personalità, uno dei seguenti volumi:

V. LINGIARDI, *I disturbi di personalità*, Bologna, Il Saggiatore, 1996 (£ 10.000)

e) Per chi è interessato ai problemi della «terza età»:

C. LAICARDI (Ed.), *Psicologia e qualità della vecchiaia*, Roma, Il Pensiero Scientifico (£ 30.000).

Modalità di esame

Ad eccezione di chi sia permanentemente o temporaneamente impedito nella lettura e nella scrittura, l'esame comporta un preaccertamento scritto, riferito a tutto il programma, con particolare attenzione al manuale. L'integrazione orale potrà essere estesa a tutto il programma o solo ad alcune parti, secondo le circostanze.

Tesi di laurea

Attualmente, vengono assegnate tesi su argomenti attinenti a:

- valutazione psicométrica di psicopatologie e di tratti normali della personalità in giovani e adulti;
- orientamento scolastico e professionale;
- "carriera accademica" e "mortalità accademica" negli studi universitari.

Per affrontare queste tematiche è essenziale la capacità di leggere e comprendere agevolmente testi in inglese. Per le tesi "sperimentali" è essenziale un buon livello statistico-psicométrico.

Le tesi in corso sono molto numerose (14) e quindi si accettano solo prenotazioni in una "lista di attesa" che viene aggiornata ad ogni sessione di laurea.

TEORIA E TECNICHE DEL COLLOQUIO PSICOLOGICO (A-E)

Prof. Pio Scilligo

Sede: Dipartimento di Psicologia - secondo piano - stanza 4 - tel. 49917620 email: scilligo@bbs.irpir.org

Riceve il martedì, ore 11 - 12.30.

Bacheca n° 13, secondo piano.

Programma del corso

Il corso di lezioni si propone di presentare criticamente i presupposti che sono alla base dei processi comunicativi implicati nel colloquio psicologico. L'attenzione sarà focalizzata soprattutto sulla comunicazione diadica che si instaura nella relazione terapeutica, nelle interviste di esplorazione diagnostica e in quelle orientate alla rilevazione delle potenzialità umane.

Gli obiettivi operativi di base del corso sono i seguenti:

- a) l'acquisizione di elementari competenze operative nella conduzione di colloqui esplorativi e diagnostici;
- b) l'acquisizione di competenze orientate al rilevamento, all'analisi e al cambiamento di elementari processi psicologici durante il colloquio;
- c) la familiarizzazione con un modello di osservazione dei processi relazionali interpersonali per rilevare informazioni relative alla eziologia, alla diagnosi, alla prognosi e alle strategie di intervento preventivo e restitutivo nelle problematiche psicologiche.

Testi d'esame

Sono assolutamente essenziali i volumi indicati al No. 3.

1. G.M. GAZDA (1991), *Sviluppo delle relazioni umane: manuale per educatori*, Roma: IFREP. (Per le 20 ore di esercitazioni pratiche) (£ 30.000)

2. R.B. MAKOVER (1997), *La pianificazione del trattamento in psicoterapia*, Roma: IFREP. (£ 30.000)

3. P. SCILIGO (1992), *Io e Tu, vol. I, II, III*, Roma: IFREP. (£ 77.000)

4. P. SCILIGO e L.S. BENJAMIN (1994), *Il circolo interpersonale: teoria e pratica*, Roma: IFREP, (£ 30.000) (Sono richiesti i primi tre capitoli)

G. TRENTINI (a cura di 1995), *Manuale del colloquio e dell'intervista*, Torino: UTET. (£ 70.000). (Capitoli scelti)

Modalità d'esame

Gli esami saranno scritti se le prenotazioni sono più di venti. Essi consistono di 12-15 domande aperte. Gli esami vanno prenotati almeno cinque giorni prima dell'esame su un foglio esposto presso la stanza 4, secondo piano. I passaggi di cattedra devono essere richiesti entro il primo mese del semestre nel quale è tenuto il corso

Tesi di laurea

Gli studenti possono presentare un progetto elaborato personalmente in relazione ai programmi didattici e di ricerca della cattedra.

Altri avvisi

Le esercitazioni seminariali consistono in incontri di piccoli gruppi nei quali sotto la guida di esperti si analizzano strategie e si praticano processi comunicativi caratterizzati da comprensione, rispetto, cordialità, sincerità, apertura di sé, concretezza, immediatezza e confrontazione assertiva.

TEORIA E TECNICHE DEL COLLOQUIO PSICOLOGICO (F-N)

Prof. Gianni Montesarchio

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 3 - tel. 49917724

email: montesarchio@uniroma1.it

Riceve il lunedì h.10-11

Bacheca n°13, secondo piano

Programma del corso

Il colloquio è strumento centrale in psicologia e pertanto pone problemi di centralità nella formazione. Il corso si propone di dare attenzione alle diverse attuazioni esplorandone le tecniche, ma soffermandosi specie sui diversi modelli e riflettendo sui contesti applicativi. Si porrà attenzione alla relazione diadica ma anche a quella grupale e comunque ad ogni applicazione che sia coerente con un sapere ed una cultura clinica. Si tenderà ad organizzare una competenza tale da rendere operativa la conoscenza dei temi affrontati e studiati durante il corso. Là dove sarà possibile, durante l'anno, saranno proposti incontri con esperti che cureranno lezioni monografiche su temi specifici, comunque oggetto di programma.

Contenuti:

- Il concetto e l'etimologia;
- dall'osservazione al colloquio;
- Il setting;
- le fasi ed il procedere;
- il contesto;
- i differenti modelli;
- il problema centrale dell'"analisi della domanda";
- modalità difensive ed aspetti transferali;
- modalità collusive;
- il paradigma indiziario;
- committenza-utenza-consulenza;

- il colloquio diagnostico;
- il colloquio in gruppo;
- il colloquio in ambito istituzionale;
- il colloquio in situazione peritale;
- il colloquio con bambini ed adolescenti;
- orientamento, selezione e counseling;
- analisi del contenuto;
- resoconto.

Testi d'esame

Fondamentali

- G. MONTESARCHIO (a cura di), *Colloquio da manuale*, Giuffrè Editore, Torino, 1998 (£ 38.000).
- G. MONTESARCHIO (a cura di), *Pretesti di colloqui*, Scione Roma Editore, 1998 (£ 27.000).
- C. GINSBURG, *Miti Emblematici*, Einaudi Torino, 1980 (£ 28.000).
- A. SEMI, *Tecnica del colloquio*, Cortina Milano, 1985 (£ 21.000) oppure
- H.S. SULLIVAN *Il colloquio psichiatrico*, Feltrinelli Milano, 1967 (£ 41.000)

di approfondimento (uno a scelta)

- R. CARLI (a cura di), *L'analisi della domanda in psicologia clinica*, Giuffrè Milano, 1993 (£ 26.000)
- R. CARLI, *Psicologia clinica*, UTET Torino, 1987 (£ 41.000)
- P. COLAMONICO, *Microcosmo*, NIS-Carocci editore Roma (in ristampa)
- M. GRASSO, G.P. LOMBARDO e L. PINKUS, *Psicologia clinica*, NIS-Carocci editore Roma, 1988 (£ 34.000).
- A. LIS ed altri, *Il colloquio come strumento psicologico*, Giunti Firenze, 1995 (£ 38.000)
- C. SARACENI e G. MONTESARCHIO, *Introduzione alla Psicodiagnostica*, NIS-Carocci editore, Roma, 1988 (£ 30.500).
- A. SEMI, *Dal colloquio alla teoria*, Cortina Milano, 1992 (£ 20.000)
- R. TELLESCHI e G. TORRE, *Il primo colloquio con l'adolescente*, Cortina Milano, 1988 (£ 38.000).
- G. TRENTINI (a cura di), *Teoria e prassi del colloquio e dell'intervista*, nuova edizione, UTET Torino, 1995 (cap.: 1-2-3-5-7-8-12-13-14-17-19) (£ 70.000).

Modalità d'esame

L'esame verterà sui temi esposti e l'accertamento, oltre che sugli argomenti approfonditi durante le lezioni sarà basato sui testi proposti. Non sarà possibile sostenere l'esame su programmi e testi differenti. Chi sentisse l'esigenza, ragionevolmente motivata, di proporre un diverso programma o testi diversi, dovrà preventivamente concordarlo ed esibire all'esame il programma personalizzato controfirmato dal titolare dell'insegnamento. Sarà ammesso all'esame solo chi farà prenotazione entro quindici giorni dalla data

N.B. Saranno ammessi all'esame esclusivamente gli studenti della fascia F-N o coloro che hanno richiesto il cambio di fascia documentabile da apposita domanda.

Tesi di laurea

Gli studenti dovranno redigere, previa partecipazione alle attività (seminari, gruppi di lavoro, etc.) della cattedra, un progetto sui temi di competenza esposti, comprensivo di bibliografia minima di riferimento, indicando le lingue estere conosciute, la capacità d'uso del personal computer, il curriculum di studio.

TEORIA E TECNICHE DEL COLLOQUIO PSICOLOGICO (O-Z)

Prof. Adelaide Falcone

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 12 - tel. 49917629.
Riceve il mercoledì, dalle 10 alle 11.
Bacheca n° 13, secondo piano

Programma del corso

Il corso - dopo aver illustrato criticamente i vari modelli di colloquio, la teoria di riferimento e la loro applicazione clinica - si propone di approfondire il modello psicodinamico tanto a scopo diagnostico che di orientamento, selezione e counseling.

Particolare attenzione verrà posta a:

- setting
- relazione con il clinico e sue implicazioni
- modalità difensive e collusive
- analisi del pensiero e del discorso
- comunicazione risultati

Testi d'esame

Obbligatoria

- F. DEL CORNO, M. LANG (a cura), *Modelli di colloquio in psicologia clinica*, F. Angeli, Milano, 1995, 2a ed. 1997 (£ 35.000)
- A. FALCONE (in corso di stampa) *Psicodiagnostica*, Borla, Roma
- G. MONTESARCHIO (a cura di), *Colloquio da manuale*, Giuffrè Editore, Torino, 1998 (£ 38.000)
- A. SEMI, *Tecnica del colloquio*, R. Cortina, Milano, 1985 (£ 21.000)

A scelta (uno)

- M. C. GISLON, *Il colloquio clinico e la diagnosi differenziale*, Boringhieri, Torino, 1988 (£ 40.000)
- G. LAI, *Le parole del primo colloquio*, Boringhieri, Torino, 1980 (£ 35.000)
- A. LIS ed altri, *Il colloquio come strumento psicologico*, Giunti Firenze, 1995 (£ 42.000)
- G. MONTESARCHIO (a cura di), *Pretesti di colloqui*, Scione Roma Editore, 1998 (£ 27.000)
- H.S. SULLIVAN *Il colloquio psichiatrico*, Feltrinelli Milano, 1953 (£ 41.000)
- R. TELLESCHI e G. TORRE, *Il primo colloquio con l'adolescente*, Cortina Milano, 1988 (£ 38.000)

Modalità d'esame

L'esame è orale. Non sono ammessi passaggi di fascia, se non quelli ufficialmente autorizzati. E' obbligatoria la prenotazione non oltre 15 giorni l'inizio dell'appello; il diario di esame verrà affisso in bacheca una settimana prima. Coloro che intendono presentare il programma degli anni precedenti (corrispondente al loro anno di corso), devono comunicarlo al momento della prenotazione.

Tesi di laurea

Gli studenti possono proporre argomenti di loro interesse: se di competenza della cattedra verranno invitati a presentare uno schema con relativa bibliografia.

Altri avvisi

All'inizio del corso verranno proposti incontri di piccoli gruppi di studenti, in cui saranno illustrate, sotto la guida di esperti, specifiche parti del programma proposto dalla docente. Nella bacheca relativa a questo insegnamento saranno indicati i temi trattati e le modalità di prenotazione.

Qualsiasi altra comunicazione verrà data durante le lezioni e con un avviso nell'apposita bacheca.

TEORIA E TECNICHE DELLA DINAMICA DI GRUPPO (A-E)

Prof. Paolo Cruciani

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - primo piano - stanza 5 - tel. 49917561 (con fax automatico) - email: neric@uniroma1.it

Riceve il mercoledì dalle 13 alle 15 durante il periodo delle lezioni; negli altri periodi il lunedì dalle 12.30 alle 13.30.

Bacheca n° 11, secondo piano.

Programma del corso

Il corso intende sviluppare una organica conoscenza delle teorie e delle tecniche della dinamica di gruppo.

La prima parte del corso fornirà una panoramica sulle principali correnti e sulle teorie e tecniche da esse elaborate (K. Lewin, Moreno, Berne, Frank, Bach).

Nella seconda parte verranno affrontate le tecniche di gruppo ad orientamento psicoanalitico (Slavson, Redel, Anzieu, Kaes, Pontalis, Bejarano, Foulkes, Ezriel, Whitaker, Lieberman, Bion).

La terza parte riguarderà l'applicazione teorico-tecnica del modello di gruppo ad orientamento psicoanalitico per ciò che riguarda i gruppi che si svolgono nelle istituzioni (nei Centri di igiene mentale, nei day-hospital, nelle scuole). Un'attenzione particolare verrà rivolta anche ai cosiddetti "gruppi monosintomatici" (con tossicodipendenti, con pazienti anoressici, con genitori di pazienti gravi). Alcune lezioni verranno dedicate anche al tema dei gruppi di psicoterapia con bambini e adolescenti.

Aspetti organizzativi

Il corso verrà strutturato in:

- a) una serie di lezioni cui faranno capo tutti gli studenti;
- b) gruppi esperienziali;
- c) seminari

Testi d'esame

L'esame per tutti gli studenti verterà sul testo base e su altri quattro testi scelti nei seguenti gruppi:

TESTO DI BASE

C. NERI, *Gruppo*, Borla, Roma, 1995 (£ 30.000)

1° GRUPPO

S. FREUD, (1921) *Psicologia delle masse e analisi dell'io*, OSF IX (£ 18.000)

P. BROWN, L. ZANKIN (a cura di), *La psiche e il mondo sociale*, Raffaello Cortina, Milano, 1996 (£ 45.000)

2° GRUPPO

C. NERI e all. (a cura di), *Lecture Bioniane*, Borla, Roma, 1987 (£ 50.000)

W.R. BION, *Esperienze nei gruppi*, Armando, Roma, 1971 (£ 30.000)

3° GRUPPO

R. KAÉS, J.P. PINEL, O. KERNBERG, A. CORREALE, *Sofferenza e psicopatologia dei legami istituzionali*, Borla, Roma, 1998 (£ 35.000) ·
G. BADOLATO - M.G. DI IULLO, *Gruppi terapeutici e gruppi di formazione*, Bulzoni, Roma, 1979 (£ 25.000)

Modalità d'esame

Gli studenti che hanno frequentato assiduamente, la quasi totalità delle lezioni e uno dei gruppi esperienziali o dei seminari, potranno presentare una breve relazione scritta (approssimativamente cinque cartelle di 25 righe) relativa alla esperienza compiuta ed agli argomenti approfonditi. Durante l'esame sarà messo in evidenza il collegamento tra la relazione presentata ed i testi base. Tale relazione dovrà essere consegnata, quindici giorni prima della data di esame, in quattro copie, per consentire ai docenti di leggerla. Tale relazione sostituirà ai fini degli esami due testi inseriti nei raggruppamenti 1, 2, e 3. Complessivamente quindi l'esame verterà, per gli studenti che hanno frequentato le lezioni, su 3 libri e la tesina.

Gli studenti fuori corso possono portare il programma del loro anno (purché sia relativo alle lettere per cui è incaricato il docente A-L). Si ricorda che dopo due anni da quando i vecchi testi sono stati mutati, decadono e non costituiscono più oggetto d'esame anche per gli studenti fuori corso.

Gli esami verranno espletati nell'arco degli appelli stabiliti dal Consiglio di Facoltà. Le date precise saranno concordate con il docente della cattedra parallela e verranno quindi affisse in bacheca in tempo utile. Ai due appelli, immediatamente successivi al termine delle lezioni dovranno preferibilmente afferire gli studenti cui sia stato possibile seguire nel corso dell'anno accademico le lezioni, ed un gruppo esperienziali. È infatti preferibile che l'esame venga sostenuto alla fine di tali esperienze didattiche.

Tesi di laurea

Gli ambiti di ricerca di cui attualmente si sta interessando la cattedra sono due:

1. Contributi teorici degli autori italiani che si sono occupati di gruppi;
 2. Il gruppo di formazione e le esperienze pratiche guidate all'interno del corso di laurea in psicologia.
- Gli studenti interessati a preparare la tesi devono presentare una domanda corredata dai dati anagrafici e da una breve descrizione delle esperienze fatte nel corso degli studi di psicologia. Sono fattori preferenziali per la assegnazione della tesi: aver sostenuto l'esame della cattedra e la votazione, aver effettuato una esperienza pratica guidata attivata dalla cattedra, numero complessivo degli esami sostenuti, votazione media ottenuta e la buona conoscenza di una lingua straniera.

TEORIA E TECNICHE DELLA DINAMICA DI GRUPPO (M-Z)

Prof. Maria Gabriella Di Iullo

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 8 - tel. 49917624
Riceve il venerdì dalle 10 alle 11; sarà a disposizione degli studenti per dieci minuti al termine delle lezioni.
Bacheca n°11, secondo piano

Programma del corso

Il corso è articolato in due parti: 1) parte istituzionale; 2) parte monografica.
La parte istituzionale mira a fornire un panorama storico, teorico e critico dei principali modelli di terapia e di formazione di gruppo, nonché a focalizzare tematiche specifiche rilevanti in diversi tipi e situazioni di piccolo gruppo.

La parte monografica è dedicata all'approfondimento dei diversi metodi utilizzabili per l'osservazione dei processi interattivi nei piccoli gruppi (naturali e artificiali). Per facilitare l'apprendimento dei metodi e la consapevolezza delle problematiche inerenti l'osservazione stessa sono previste numerose esercitazioni in aula con gli studenti frequentanti. I contenuti e i processi di gruppo emersi durante le esercitazioni, come pure gli aspetti metodologici e tecnici relativi all'osservazione della dinamica di gruppo, saranno oggetto, insieme agli altri argomenti del programma, di due accertamenti scritti, esclusivamente riservati agli studenti che frequenteranno il corso in modo regolare e continuativo.

Testi d'esame

- 1) G. BADOLATO, M.G. DI IULLO, *Gruppi terapeutici e gruppi di formazione*, Bulzoni, Roma, 1979 (£ 25.000)
- 2) C. NERI, *Gruppo*, Borla, Roma, 1995 (£ 30.000)
- 3) Un testo a scelta fra:
 - F. DEL CORNO-M. LANG, (a cura di), *Trattamenti in setting di gruppo*, Franco Angeli, Milano, 1993 (£ 36.000)
 - I. YALOM, *Teoria e pratica della psicoterapia di gruppo*, Boringhieri, Torino, 1997 (£ 120.000)
 - M.E. CUGINI, *Obiettivo persona*, Melusina Editrice, Roma, 1996 (£ 45.000)
- 4) Un testo a scelta fra:
 - W.R. BION, *Esperienze nei gruppi*, Armando, Roma, 1971 (£ 30.000)
 - F. DI MARIA-G. LO VERSO (a cura di): *La psicodinamica dei gruppi. Teorie e tecniche*, Cortina, Milano, 1995 (£ 60.000)
 - G. BORIA, *Lo psicodramma classico*, Franco Angeli, Milano, 1997 (£ 50.000)
 - S.H. FOULKES, *Introduzione alla psicoterapia gruppoanalitica*, E.U.R., Roma, 1991 (£ 38.000)
 - S. MINUCHIN, *Famiglie e terapia della famiglia*, Astrolabio, Roma, 1976 (£ 28.000)
- 5) Un testo a scelta fra:
 - D. FRANCESCATO-A. PUTTON, *Star meglio insieme*, Mondadori, Milano, 1996 (£ 23.000)
 - R. MUCCHIELLI, *Come condurre le riunioni. Teoria e pratica*, ElleDiCi, Torino, 1986 (£ 15.000)
 - G.P. QUAGLINO, S. CASAGRANDE e A. CASTELLANO, *Gruppo di lavoro, lavoro di gruppo*, Cortina, Milano, 1992 (£ 30.000)
 - J. WILLI, *Il Rorschach Comune. Diagnostica delle relazioni di coppia e di gruppo*, Piccin, Padova, 1978 (£ 30.000)

Modalità d'esame

Coloro che hanno frequentato con assiduità (non più del 15% di assenze) le lezioni potranno preparare l'esame su quattro testi (omettendo uno del gruppo 3, 4 o 5) ed effettuare due compiti scritti. A seconda dell'esito delle prove, potrà esservi un'integrazione orale che riguarderà l'intero programma o soltanto alcune parti. Per gli studenti che non frequentano, l'esame è soltanto orale e verte su almeno cinque testi.

Per tutti è necessario prenotarsi almeno 10 giorni prima della data dell'appello in cui si intende sostenere l'esame.

Tesi di laurea

La Dott. Di Iullo sta già seguendo un notevole numero di tesi. L'assegnazione di nuove tesi di laurea nell'anno accademico 1998-'99 sarà pertanto molto limitata e comunque subordinata al superamento dell'esame con votazione elevata, alla conoscenza della lingua inglese, e alla presentazione di un progetto di 4-5 pagine dattiloscritte, nonché di una bibliografia di base, su argomenti specifici di pertinenza della Cattedra.

5. INDIRIZZO DI PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI

Coordinatore: Prof. Mirilia Bonnes

L'Indirizzo di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni intende fornire competenze operative di tipo teorico e metodologico atte a guidare l'attività professionale dello psicologo nei vari ambiti del "sociale organizzato".

L'Indirizzo si caratterizza per l'orientamento a considerare i processi psicologici individuali come strettamente connessi ai processi sociali (considerati ai livelli sia interpersonali, sia collettivi e condivisi, mirando quindi a formare una competenza ad orientamento psicologico-sociale capace sia di coniugare questi diversi livelli, sia di inserirsi in modo propositivo nei processi di progettazione e gestione delle varie forme del "sociale organizzato" (in ambito organizzativo, comunicativo, ambientale, economico, giuridico, politico, etc.).

Da un lato, essendo gli ambiti della pratica professionale di sbocco dell'Indirizzo alquanto diversificati, e per alcuni versi ancora tendenzialmente in formazione nel panorama professionale italiano, l'Indirizzo mira a fornire competenze generali di carattere sia teorico sia metodologico, capaci di risultare flessibili e polivalenti, tali cioè da poter essere impiegate in una varietà di specifici settori applicativi in cui può esplicarsi la pratica professionale.

Dall'altro lato, l'Indirizzo risulta aperto ad un'ampia varietà di possibili campi applicativi, quali in particolare, oltre a quello del *lavoro e dell'organizzazione* (gestione delle risorse umane nell'ambito aziendale, orientamento, selezione, formazione), quello *ambientale* (supporto e consulenza alla progettazione, organizzazione e gestione dell'ambiente architettonico, tecnologico e naturale), quello dell'*informazione-comunicazione* (valutazione e pianificazione di comunicazioni di massa e comunicazione pubblicitaria, nonché di comunicazione interpersonale e organizzativa), quello *economico* (comportamenti di consumo e ricerche di mercato), quello dei *contesti istituzionali e giuridici* (mediazione, etc.).

Più in particolare, l'Indirizzo, attraverso i suoi vari insegnamenti, si propone di preparare: a) alla pianificazione, gestione e valutazione di indagini e ricerche su processi psicologico-sociali e organizzativi; b) alla costruzione e utilizzazione di strumenti di indagine, ricerca e/o intervento nei vari ambiti professionali citati; c) all'erogazione di consulenze ed interventi in tali ambiti. Tali obiettivi vengono perseguiti sia fornendo un inquadramento teorico-metodologico generale, sia fornendo competenze professionalmente spendibili nei vari ambiti di intervento. L'acquisizione di tali competenze riferibili ai diversi insegnamenti impartiti, rappresenterà il principale criterio di valutazione del rendimento degli studenti.

- *Competenze di pianificazione di indagini e ricerche psicologico-sociali*
 - Addestramento all'impiego di diverse strategie di ricerca empirica (esperimenti sul campo e in laboratorio, simulazioni, inchieste e sondaggi, osservazione etnografica, etc.);
 - Impostazione e realizzazione di ricerche applicate in vari settori professionali (monitoraggio di processi individuali, di gruppo, organizzativi, sociali; in generale, ricerca valutativa e ricerca azione in riferimento ai diversi ambiti di intervento psicologico-sociale).

- *Competenze di costruzione e impiego di strumenti per la rilevazione di dati psicologico-sociali*
 - Costruzione ed impiego di strumenti di misura carta e matita (scale di misura, questionari, etc.);
 - Costruzione ed impiego di strumenti di misura osservativi (griglie per l'osservazione sistematica dell'interazione sociale diadica o di gruppo, schemi per interviste strutturate, *focus group*, griglie per l'analisi di casi aziendali, etc.).

- *Competenze avanzate di analisi dei dati*
 - Impiego di programmi di statistica multivariata (regressione multipla, analisi della varianza fattoriale, delle componenti principali, dei *cluster*, discriminante, delle corrispondenze multiple, equazioni strutturali, etc.);
 - Analisi di dati relazionali e interattivi (analisi delle reti sociali, analisi sequenziale, etc.);
 - Analisi di dati testuali (SPAD-T, DISCAN, etc.);
 - Analisi qualitative (analisi della conversazione, analisi del discorso, etc.).
- *Competenze di consulenza e di intervento psicologico-sociale*
 - Progettazione e realizzazione di interventi di orientamento, reclutamento, selezione, valutazione e ri-orientamento delle risorse umane (analisi della posizione, valutazione della prestazione, valutazione del potenziale, valutazione delle competenze, validazione e *follow-up*, etc.);
 - Progettazione e realizzazione di interventi di sviluppo e formazione del personale (valutazione della domanda, costruzione e gestione di pacchetti e metodologie didattiche, valutazione della formazione);
 - Progettazione e realizzazione di interventi di monitoraggio e supervisione di processi e cambiamenti produttivi ed organizzativi (analisi di ruoli professionali, analisi organizzativa, valutazione della qualità della vita di lavoro, sviluppo organizzativo, etc.);
 - Progettazione e realizzazione di interventi per la gestione dei gruppi, dei sistemi di attività lavorativa e delle comunità di pratiche per lo sviluppo organizzativo;
 - Progettazione e realizzazione di interventi per la gestione della comunicazione interpersonale e della comunicazione in contesti organizzativi (efficacia della comunicazione verbale e non verbale, comunicazione interna ed esterna, etc.);
 - Progettazione e realizzazione di ricerche per la preparazione o la valutazione di interventi di informazione e comunicazione (campagne di pubblica utilità, pubblicità, ricerche di mercato, etc.);
 - Progettazione e realizzazione di ricerche su usi e valutazioni di manufatti e ambienti architettonici, naturali e tecnologici da parte degli abitanti/utenti (produzione di linee guida per la progettazione architettonica ergonomica o la gestione ambientale, o per interventi di innovazione tecnologica con particolare riferimento a tecnologie multimediali di comunicazione);
 - Progettazione e realizzazione di interventi di mediazione nell'ambito giuridico e familiare.

L'acquisizione di tali competenze risulta collegata allo specifico percorso formativo che lo studente intenderà seguire, anche in relazione agli specifici insegnamenti fondamentali ed opzionali che la Facoltà potrà attivare ogni anno. A questo proposito sarà possibile, in particolare, orientare il proprio curriculum attraverso la scelta dei 5 insegnamenti opzionali, da affiancare agli 8 insegnamenti fondamentali, prefigurando in tal modo l'acquisizione di competenze secondo una delle seguenti principali direzioni di interesse:

1. Valutazione e gestione delle risorse umane
2. Formazione e sviluppo organizzativo
3. Ambiente ("naturale", architettonico, tecnologico) e organizzazione
4. Comunicazione, sondaggi d'opinione e ricerche di mercato
5. Contesti istituzionali e giuridici

In relazione a ciascuno di tali orientamenti vengono di seguito indicate le liste di insegnamenti opzionali attualmente consigliati dall'Indirizzo, entro le quali è possibile fare fino a 5 scelte (* = verificare se l'insegnamento è attivato).

1. **Valutazione e gestione delle risorse umane**
 - Psicometria corso progredito
 - Teoria e tecniche dei test o Teoria e tecniche dei test di personalità
 - Tecniche dell'intervista e del questionario
- * **Psicologia delle comunicazioni sociali**
 - Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale

- Analisi dei dati
2. **Formazione e sviluppo organizzativo**
 Psicologia dell'apprendimento e della memoria
 Tecniche dell'intervista e del questionario
 Psicologia dell'educazione
- * Psicologia delle comunicazioni sociali
 Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale
 Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento
- * Sociologia dell'educazione
 Analisi dei dati
3. **Ambiente ("naturale", architettonico, tecnologico) e organizzazione**
 Psicologia della percezione
 Psicologia dell'apprendimento e della memoria
 Psicologia dell'arte e della letteratura
 Teoria e sistemi di intelligenza artificiale
 Psicologia cognitiva
 Tecniche dell'intervista e del questionario
- * Psicologia delle comunicazioni sociali
 Psicologia giuridica
 Psicologia di comunità
 Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento
- * Ergonomia
 Sociologia della comunicazione
 Analisi dei dati
4. **Comunicazione, sondaggi d'opinione e ricerche di mercato**
 Psicologia della percezione
 Psicometria corso progredito
 Tecniche dell'intervista e del questionario
- * Tecniche psicologiche di ricerca di mercato
- * Psicologia delle comunicazioni sociali
 Sociologia della comunicazione
 Psicopedagogia del linguaggio e della comunicazione
 Psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione
- * Psicologia della pubblicità
 Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento
 Analisi dei dati
5. **Contesti istituzionali e giuridici**
 Tecniche dell'intervista e del questionario
 Psicologia dell'educazione
 Psicologia giuridica
- * Psicologia delle comunicazioni sociali
 Psicologia di comunità
 Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale
 Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari
 Criminologia
- * Psicologia sociale della famiglia
- * Psicologia politica

Si segnala in ogni caso come esame opzionale "fortemente raccomandato" dall'Indirizzo, ad integrazione dell'esame di Metodologia della ricerca psicosociale, l'esame di Analisi dei dati.

L'attività didattica dell'Indirizzo è articolata in corsi di lezioni semestrali, Esperienze Pratiche Guidate e Seminari, come successivamente precisato.

Le lezioni si tengono di norma nell'aula XI.

L'Indirizzo prevede otto insegnamenti costitutivi e cinque opzionali che sono così ripartiti:

III ANNO

METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOSOCIALE	Bonnes	(A-Z)
PSICOLOGIA DEGLI ATTEGGIAMENTI E DELLE OPINIONI	De Rosa	(A-Z)
PSICOLOGIA DEI GRUPPI	*———	(A-Z)
PSICOLOGIA DEL LAVORO	Avallone	(A-Z)
+ UN INSEGNAMENTO OPZIONALE		

IV ANNO

PSICOLOGIA AMBIENTALE (equivalente a PSICOLOGIA SOCIALE C.P.)	Bonnes	(A-Z)
SOCIOLOGIA DEL LAVORO	*———	(A-Z)
PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI	Avallone	(A-Z)
+ DUE INSEGNAMENTI OPZIONALI		

V ANNO

PSICOLOGIA DELLA FORMAZIONE	Tanucci	(A-Z)
+ DUE INSEGNAMENTI OPZIONALI		

* docente in corso di assegnazione

Insegnamenti opzionali del biennio

Per gli studenti che si iscrivono all'Indirizzo è vivamente consigliato aver sostenuto i seguenti insegnamenti opzionali del biennio:

Sociologia

Storia della psicologia

Se l'esame di Storia della Psicologia non è stato sostenuto nel corso del biennio, si consiglia di sostenerlo come esame opzionale del triennio, senza necessità di previa presentazione di piano di studio individuale in Segreteria.

Si consiglia inoltre come ulteriore esame complementare del biennio:

Antropologia Culturale

Calendario delle Lezioni

I semestre: 15 ottobre – fine Gennaio, con pausa natalizia

II semestre: 15 Febbraio – fine Maggio, con pausa pasquale.

Esperienze Pratiche Guidate

Per l'a.a. 1998-99, per gli studenti che si iscrivono al terzo anno, le Esperienze Pratiche Guidate sono offerte nei tre seguenti ambiti tematici:

1. Costruzione e impiego di strumenti per rilevazione dati.
2. Pianificazione dell'indagine psicologico-sociale e analisi qualitativa e quantitativa dei dati.
3. Progettazione, realizzazione e valutazione di interventi psicologico-sociali.

L'argomento specifico delle varie E.P.G. tenute dai docenti e ricercatori dell'Indirizzo, suddivise per ciascuno dei suddetti ambiti tematici, con gli orari e le date di inizio, saranno comunicati all'inizio dell'anno accademico con affissione nella bacheca dell'Indirizzo; corridoio aule III piano.

Alla fine di ogni Esperienza Pratica Guidata, lo studente acquisisce un attestato (firmato dal responsabile) che costituisce "credito". Per poter accedere all'esame di laurea lo studente deve aver conseguito almeno tre "crediti" relativi a E.P.G. di diverso ambito tematico.

Programma ERASMUS/SOCRATES

È a disposizione degli studenti dell'Indirizzo un Programma ERASMUS/SOCRATES, coordinato dalla Prof.ssa Anna Maria de Rosa, che coinvolge 13 diverse Università dei seguenti Paesi Europei: Finlandia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Portogallo, Spagna.

Per le relative informazioni al riguardo consultare la bacheca dell'Insegnamento di Psicologia degli Atteggamenti e delle Opinioni, III Piano.

Informazione sull'Indirizzo

Le informazioni relative all'Indirizzo sono disponibili nella bacheca dell'Indirizzo al III Piano, corridoio aule.

Per fornire ulteriori informazioni, relative all'Indirizzo ed ai suoi sbocchi lavorativi, utili per orientare gli studenti nella scelta dell'Indirizzo, gli studenti si possono rivolgere ai Docenti dell'apposita Commissione a tale fine nominata dall'Indirizzo, costituita dai Proff. F. Avallone, G. De Leo, G. Tanucci, disponibili in tale senso secondo i rispettivi orari di ricevimento.

METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOSOCIALE (A-Z)

Prof. Mirilia Bonnes

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - piano terzo, stanza 12 - tel. 49917546 - email: bonnes@uniroma1.it

Riceve: lunedì ore 12-13, ad eccezione delle settimane nelle quali sono fissati appelli d'esame.

Bacheca: n° 2, terzo piano.

Programma del corso

Il corso si propone di fornire allo studente una visione complessiva delle tematiche proprie della metodologia della ricerca in ambito psicologico-sociale, fornendo una panoramica ad ampio raggio su alcuni problemi epistemologici, su diverse strategie di ricerca, su differenti tecniche di raccolta ed analisi dei dati. Il programma del corso si integra con i contenuti di altri corsi (Tecnica dell'intervista e del questionario, Psicologia degli atteggiamenti e delle opinioni, Analisi dei dati).

A) Brevi cenni introduttivi sulle implicazioni dei recenti sviluppi di filosofia della scienza e di altre scienze sociali per la ricerca psicologico-sociale.

B) Metodi tradizionali e consolidati per la ricerca psicologico-sociale, i quali, quanto più basati su impianti di ricerca di tipo sperimentale, prevedono un'esplicita imposizione e manipolazione di categorie analitiche da parte del ricercatore circa il fenomeno da studiare.

- 1) Variabili e descrizione dei dati.
- 2) Validità delle indagini empiriche e controllo.
- 3) Ricerca non sperimentale: ricerca osservazionale, ricerca d'archivio, studio del caso singolo, l'inchiesta.
- 4) Ricerca sperimentale: disegni sperimentali a un solo fattore, fattoriali, su singoli soggetti, quasi-esperimenti.
- 5) Utilizzo di tecniche di analisi statistica: analisi della varianza, regressione lineare multipla, analisi delle componenti principali (tali tecniche verranno trattate prevalentemente in termini del significato logico di esse e del tipo di informazioni che ciascuna è in grado di fornire).

C) Alcune metodologie più recentemente introdotte in ambito psicologico-sociale, che condividono un approccio prevalentemente qualitativo e che enfatizzano l'attenzione sia per le specificità dei contesti sociali sia per le categorie analitiche impiegate dalle persone nel corso delle loro interazioni sociali quotidiane.

- 1) L'approccio etnografico-conversazionale allo studio dei contesti sociali: strumenti e fasi della ricerca etnografica.
- 2) Teoria e metodo della trascrizione di interazioni sociali videoregistrate.
- 3) Analisi della conversazione: turni, sequenze, sistemi di preferenze, etc..
- 4) Analisi del discorso: dispositivi retorici, repertori interpretativi, variabilità e funzioni sociali.

Testi d'esame

- 1) A. PEDON, (1995). *Metodologia per le scienze del comportamento*. Bologna: Il Mulino, (£ 34.000).
- 2) A.P. ERCOLANI, A. ARENI, L. MANNETTI (1990). *La ricerca in psicologia*, Roma: NIS-Carocci editore, (£. 54.000); in particolare il capitolo 1, il capitolo 4 esclusi i par. 4.2.3; 4.2.4; 4.3; 4.5.4, il capitolo 5 esclusi i paragrafi 5.4; 5.6; 5.7; i capitoli 2 e 3 affrontano in buona parte tematiche già trattate dal Pedon.
- 3) MANNETTI, L. (a cura di) (in corso di stampa). *Strategie di ricerca in psicologia sociale*. Roma: NIS-Carocci editore.
- 4) Un testo a scelta fra i seguenti (gli studenti che intendano utilizzare a tale scopo altro materiale sono pregati di concordare il testo alternativo con il docente almeno 20 giorni prima dell'appello):
 - L. GIULIANO, (a cura di) (1995). *Simulazione e interazione sociale. Contributi della ricerca socio-psicologica*. Roma: Melusina.
 - L. MANNETTI (1992) (a cura di) *L'AIDS nell'immaginario collettivo*, Milano: Franco Angeli.

– C. ZUCCHERMAGLIO, (1996). *Vygotsky in azienda. Apprendimento, e comunicazione nei contesti di lavoro*. Roma: NIS-Carocci editore.

– J. SCOTT, (1997), *L'analisi delle reti sociali*. Roma: NIS-Carocci editore (£ 44.000).

– L. RICOLFI, (a cura di) (1997). *La ricerca qualitativa*. Roma: NIS-Carocci editore (£ 39.000).

Modalità d'esame

Preaccertamento scritto e prova orale. I risultati del preaccertamento scritto vengono comunicati tramite apposito elenco affisso in bacheca entro 7 gg. dallo svolgimento della prova scritta o comunque in tempo utile per sostenere la prova orale.

Esercitazioni

Revisione, impiego ed analisi dei dati relativamente ad una scala multi-dimensionale per la misura della soddisfazione residenziale in ambiente urbano (condotta dal docente e dal Dott. Marino Bonaiuto; settore n. 2: pianificazione dell'indagine psico-sociale e analisi qualitativa e quantitativa dei dati).

Tesi di laurea

Costruzione ed impiego di strumenti per la valutazione ambientale (ad esempio, soddisfazione residenziale, qualità affettive dei luoghi, atteggiamenti e comportamenti verso il verde urbano).

Osservazione ed analisi della comunicazione mediata da strumenti tecnologici.

Applicazioni di analisi della conversazione e del discorso per l'identificazione di fenomeni retorico-discorsivi nell'interazione sociale, con riferimento a diversi contesti (ad esempio, discussione di gruppo, intervista politica).

Requisiti: capacità di leggere articoli in lingua inglese; buona preparazione metodologico-statistica comprensiva dell'uso di software (SPSS) per l'elaborazione statistica dei dati; circa 2 anni di tempo.

PSICOLOGIA DEGLI ATTEGGIAMENTI E DELLE OPINIONI (A-Z)

Prof. Annamaria Silvana de Rosa

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - piano terzo, stanza 6 - tel. 49917544 - email: derosa@uniroma1.it
Riceve il mercoledì dalle ore 11 alle 13.

Bacheca n°4, terzo piano

Programma del corso

Il corso di Psicologia degli Atteggiamenti e delle Opinioni ha una duplice finalità:

a) fornire agli studenti un inquadramento teorico dei concetti di atteggiamenti e opinioni, illustrando, sotto un profilo storico, lo sviluppo di modelli interpretativi di tali costrutti dalla tradizione classica della psicologia sociale ai più attuali orientamenti, ispirati da un canto alla prospettiva cognitivista, dall'altro al filone delle Rappresentazioni Sociali e dell'Analisi del discorso;

b) dotare gli studenti di competenze metodologiche, idonee a operationalizzare i costrutti di atteggiamento, opinioni e rappresentazioni sociali in piani di ricerca empirica e sperimentale. Questo secondo obiettivo sarà ulteriormente approfondito nell'ambito delle E.P.G.

La parte generale verterà sulla presentazione degli atteggiamenti, social cognition, rappresentazioni sociali, quali costrutti per una lettura storica della psicologia sociale. Saranno inoltre introdotti spunti critici del concetto di atteggiamento nei modelli emergenti della prospettiva conversazionale e dell'analisi del discorso, mettendoli a confronto con i punti di vista classici e recenti sul modello tridimensionale di atteggiamento.

Si tratterà inoltre, dei sistemi di comunicazione-diffusione delle opinioni e processi di influenza sociale. Le principali tecniche e metodi per la misura degli atteggiamenti e delle rappresentazioni sociali verranno infine presentati anche in riferimento a specifiche applicazioni in ricerche classiche e recenti.

Le parti monografiche verteranno su:

– Genesi e sviluppo degli atteggiamenti sociali e dei sistemi di credenze.

– Atteggiamenti e percezione interpersonale e rappresentazione delle relazioni familiari.

Testi d'esame

Testi (obbligatori) per la parte generale:

1a. R. TRENTIN, (a cura di) 1991 *Gli atteggiamenti sociali. Teoria e ricerca*. Torino: Boringhieri (£ 55.000).
o in alternativa

1b. D. JODELET, (ed.) 1991. *Le rappresentazioni sociali*, Napoli: Liguori (ed. or. 1989) (£ 45.000)

2a. J.R. EISER e J. VAN DER PLIGT, 1991, *Atteggiamenti e decisioni*, Bologna: Il Mulino. (ed. or. 1988)

2b. M. BILLIG, 1995, *Ideologia e opinioni. Studi di psicologia retorica*, Bari, Laterza (£ 35.000)

2c. A.S. DE ROSA, (in corso di stampa) *Rappresentazioni Sociali: una teoria in discussione. Percorsi critici e nuovi paradigmi emergenti*, Roma, Armando.

Testi (obbligatori) per le parti monografiche:

Relativamente alla tematica "Genesi e sviluppo degli atteggiamenti sociali e dei sistemi di credenze."
3. A.S. DE ROSA (ed.) 1995. *Se per la strada incontri un matto.... Sviluppo dei sistemi di credenze e risposta sociale alla devianza in bambini e adolescenti*, Roma, Melusina ed. (£. 45.000).

Relativamente alla tematica "Atteggiamenti, percezione interpersonale e rappresentazione delle relazioni familiari"

4. E. BENE 1991, F.R.T. Family Relation Test. *Una metodologia di analisi delle relazioni familiari*. (edizione italiana di A. de Rosa), Firenze: O.S. (£ 80.000).

N.B.: Tutti i testi d'esame sono disponibili in biblioteca

Testi a scelta:

Gli studenti saranno motivati - durante le lezioni - ad individuare percorsi di lettura individualizzati miranti ad approfondire specifici argomenti del corso mediante ricerche su repertori bibliografici e lettura di testi in lingua straniera.

Coloro che non hanno una sufficiente competenza linguistica o che non abbiano seguito le lezioni, sono tenuti a leggere - a scelta - uno o più dei capitoli e articoli in lingua italiana indicati nell'elenco affisso in bacheca.

Modalità d'esame

L'esame prevede un preaccertamento scritto ed una prova orale. Non è richiesta prenotazione.

Tesi di laurea

Rappresentazioni sociali e comunicazione pubblicitaria.

Rappresentazioni sociali e strategie di globalizzazione/localizzazione dei messaggi attraverso i nuovi sistemi di comunicazione multimediali.

PSICOLOGIA DEI GRUPPI (A-Z)

Docente in corso di assegnazione
(vedere bacheca all'inizio dell'A.A.)

PSICOLOGIA DEL LAVORO (A-Z)

Prof. Francesco Avallone

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 14 - tel. 49917626 (con segreteria), fax 35500702.
Riceve: venerdì ore 11-13.
Bacheca n°3, terzo piano

Programma del corso

Il corso intende facilitare la costruzione di un quadro concettuale di riferimento, che consenta di comprendere le numerose variabili che influenzano i comportamenti lavorativi nelle organizzazioni e di definire ambiti professionali di intervento, competenze e capacità dello psicologo del lavoro.

Origini e sviluppo della psicologia del lavoro

- Significati del lavoro in diversi contesti disciplinari.
- La nascita della psicologia del lavoro nel contesto nord americano e in quello italiano.

Il lavoro nelle organizzazioni

- Le variabili organizzative: gli obiettivi dell'organizzazione; la struttura dell'organizzazione; i sistemi tecnologici; i sistemi normativi e retributivi; l'ambiente e l'organizzazione del lavoro; le culture dell'organizzazione.

- Le variabili del compito: i compiti operativi, tecnico-specialistici, gestionali e manageriali.
- Le variabili soggettive individuali e la motivazione al lavoro.
- Le variabili del ruolo: la dinamica del potere e la leadership.

Testi d'esame

- 1) F. AVALLONE (a cura di), *La metamorfosi del lavoro*, Angeli (£ 22.000).
- 2) F. AVALLONE, *Psicologia del lavoro*, NIS-Carocci editore (£ 36.000).
- 3) un libro a scelta tra:
 - F. AVALLONE, *Donna e lavoro*, Angeli, (£ 24.000);
 - F. AVALLONE, M.G. GEMELLI, *Lavorare in ospedale*, Angeli (£ 42.000);
 - F. AVALLONE, *Comunicare nelle organizzazioni* (in preparazione).
- 4) Due articoli - da scegliere nella sezione "Discussioni tematiche" o nella sezione "Ricerche e rassegne" - in ciascuno dei:
 - Quaderni di psicologia del lavoro n. 3*, Ed. Psicologia, 1994 (£ 18.000).
 - Quaderni di psicologia del lavoro n. 4*, Guerini, 1995 (£ 20.000).
 - Quaderni di psicologia del lavoro n. 6*, Ed. Guerini, 1998 (£ 22.000).

Modalità d'esame

L'esame è un momento di verifica del percorso effettuato e di scambio individuale con il docente o i suoi collaboratori. È richiesto di padroneggiare la materia, di operare sintesi significative, di cogliere i nessi di interdipendenza tra le diverse tematiche, di avanzare considerazioni critiche.

L'esame si articola in due parti. La prima consiste nella stesura di un elaborato tematico, di lunghezza non superiore a due pagine, entro il tempo di un'ora. La seconda parte consiste in un colloquio che inizia con la lettura, da parte dello studente, dell'elaborato predisposto. La valutazione è unica per le due parti dell'esame.

Non è richiesta prenotazione.

Tesi di laurea

A causa del rilevante numero di tesi assegnate, non potranno essere prese in considerazione richieste di tesi per tutto l'anno accademico.

Altri avvisi

Ad integrazione del corso si svolgeranno: a) incontri con professionisti; b) seminari di ricerca; c) esperienze pratiche guidate. Temi, orari e modalità di partecipazione saranno indicate all'inizio del corso.

PSICOLOGIA AMBIENTALE (A-Z)

Prof. Mirilia Bonnes

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - piano terzo, stanza 12 - tel. 49917546 - email: bonnes@uniroma1.it
Riceve: lunedì ore 12-13.
Bacheca: n°2, terzo piano.

Programma del corso

Il corso mira ad estendere i concetti della psicologia sociale, relativamente a quel nuovo campo di ricerca psicologica che si è venuto delineando con la denominazione di Psicologia Ambientale, e che si propone di comprendere i nessi tra processi psicologici e processi dell'ambiente socio-fisico, "naturale", architettonico, tecnologico.

Ci si soffermerà sulle modalità con cui la prospettiva psicologico-ambientale guarda ai fenomeni psicologici, considerando gli aspetti fisico-spaziali e quelli sociali dell'ambiente, sia come tra loro strettamente connessi, sia come aspetti costitutivi degli stessi comportamenti o processi individuali.

Verranno quindi esaminati i seguenti principali aspetti della Psicologia Ambientale:

- caratteristiche della sua emergenza e specificità rispetto, sia agli altri ambiti di studi psicologici, sia alle altre "scienze ambientali" con le quali risulta collegata (architettura, ingegneria, geografia, ecologia, ecc.);

- principali problematiche oggetto di studio;
- sviluppi che tali studi hanno subito, per referenti teorici e metodologie, dai primi anni ad oggi.

Ci si soffermerà infine ad esaminare alcune specifiche ricerche di psicologia ambientale, riguardanti sia la psicologia dell'ambiente urbano, sia i problemi della comunicazione e del "discorso ambientale".

Il corso sarà articolato in lezioni affiancate da una Esperienza Pratica Guidata, che verterà sulla seconda area tematica ("Pianificazione dell'indagine psico-sociale e analisi qualitativa e quantitativa dei dati") e riguarderà gli "Ambiente urbano e Atteggiamenti degli abitanti circa il 'verde urbano'". Alcuni seminari integrativi, condotti da collaboratori ed esperti potranno essere proposti, per i quali verrà data comunicazione all'inizio del Corso e con appositi avvisi in bacheca.

Testi d'esame

1. M. BONNES e G. SECCHIAROLI, *Psicologia ambientale: introduzione alla psicologia sociale dell'ambiente*. Roma: NIS-Carocci editore, 1992 (£ 40.000).
2. E.T. HALL, *La dimensione nascosta*; Milano: Tascabili Bompiani, 1986 (£ 20.000).
3. G. MOSER, *Gli stress urbani*. Milano: LED, 1995 (£ 30.000).
4. Un testo a scelta tra i seguenti, tenendo presente che ciascuno di essi intende fornire un approfondimento specifico relativo alle varie tematiche trattate nei precedenti testi.

In particolare:

- relativamente agli aspetti cognitivi della psicologia ambientale:
E. MAINARDI PERON, S. FALCHERO, *Ambiente e conoscenza*. Roma: NIS-Carocci editore, 1994 (£ 28.000).
- relativamente alle problematiche della progettazione architettonica:
J. GEHL, *Vita in città*. Rimini: Maggioli Editori, 1991 (£ 35.000).
- relativamente alle problematiche degli ambienti tecnologici:
D. NORMAN, *La caffettiera del masochista*. Firenze: Giunti, 1990 (£ 32.000), o Mantovani, G. *Comunicazione e identità. Dalle situazioni quotidiane agli ambienti virtuali*. Bologna: Il Mulino, 1995 (30.000).
- relativamente agli ambienti "naturalisti" e alla loro salvaguardia:
V. GIACOMINI, V. ROMANI, *Uomini e parchi*. Milano: Franco Angeli, 1986 (£ 20.000).

relativamente alle problematiche del progetto/disegno nell'ambito della moda e dell'arredamento:
P. RICCI-BITTI, R. CATERINA *Moda, relazioni sociali e comunicazione*. Bologna: Zanichelli, 1995 (£ 16.000).

Modalità d'esame

L'esame si svolge con pre-accertamento scritto (sui testi obbligatori) e prova orale (su tutti i testi) relativamente ai testi indicati. L'elenco delle domande, relative a ciascun testo per il pre-accertamento scritto, si trova affisso in bacheca. I risultati di ogni pre-accertamento scritto verranno resi noti, tramite affissione in bacheca, circa 4/6 giorni dopo la prova ed in ogni caso almeno un giorno prima della successiva prova orale.

Non occorre prenotazione per sostenere l'esame. È invece obbligatorio presentarsi al pre-accertamento scritto con lo Statone in regola ed il documento di riconoscimento.

Tesi di laurea

La possibilità di svolgere una tesi di Laurea è riservata agli studenti che avranno seguito l'Esperienza Pratica Guidata e con capacità di lettura della lingua Inglese.

Gli argomenti delle tesi riguarderanno tematiche di ricerca di psicologia sociale dell'ambiente: soddisfazione residenziale, valutazione della qualità dell'ambiente urbano, valutazione delle qualità affettive dei luoghi, atteggiamenti e comportamenti verso il verde urbano, discorso ambientale, ecc.

Le tesi di Laurea andranno chieste entro le seguenti scadenze: fine Febbraio e fine Settembre.

SOCIOLOGIA DEL LAVORO (A-Z)

Docente in corso di assegnazione
(vedere bacheca all'inizio dell'A.A.)

PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI (A-Z)

Prof. Francesco Avallone

(programma non pervenuto)

PSICOLOGIA DELLA FORMAZIONE (A-Z)

Prof. Giancarlo Tanucci

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - piano terzo, stanza 2 - tel. 49917721.
Riceve il martedì, ore 10-12 - per l'attività di orientamento riceve il martedì, ore 15-17
Bacheca n°5, terzo piano

Programma del corso

Il corso di Psicologia della Formazione affronta l'insieme delle tematiche fondamentali del processo di sviluppo e di crescita personale e professionale delle risorse umane nei contesti organizzativi. Le finalità del programma didattico possono essere così sintetizzate:

- fornire una sistematizzazione teorico-metodologica degli approcci in tema di formazione,
- sviluppare le tematiche fondamentali della metodologia dell'intervento formativo,
- integrare le conoscenze e le competenze cruciali acquisite.

L'articolazione complessiva delle tematiche che definiscono lo sviluppo didattico è la seguente:

La formazione e il contesto organizzativo

- Gli ambiti di definizione della formazione
- Modelli teorici della formazione
- L'immagine della formazione
- La formazione e le strategie organizzative
- Culture organizzative e formazione
- Un approccio sistematico alla formazione

I soggetti del processo di formazione

- L'organizzazione
 - Gli "operatori" della formazione
 - Gli utenti della formazione
- Gli strumenti e le strategie di analisi*
- L'analisi del lavoro e del compito
 - I fattori sociali
 - L'analisi del target
 - l'analisi della domanda
 - I criteri e gli standard di formazione

Gli obiettivi formativi

- Specificità degli obiettivi formativi
- La struttura degli obiettivi
- Le fonti di informazioni per la definizione degli obiettivi
- Gli standard ed i criteri nella definizione degli obiettivi
- Il significato ed il valore degli obiettivi

Principi e condizioni dell'apprendimento

- I modelli generali di apprendimento
- Le strategie dell'apprendimento negli adulti

- I fattori di facilitazione nell'apprendimento
- Gli oggetti dell'apprendimento: conoscenze, capacità, competenze

Il programma di formazione

- la progettazione dell'intervento di formazione
- I vincoli e le opportunità per una azione formativa
- Strategie e tattiche o metodologie e strumenti?
- Il target: identificazione e gestione
- La gestione dell'intervento formativo: azioni di rinforzo e transfert

La valutazione dell'efficacia della formazione

- I livelli della valutazione
- La gestione dei risultati della valutazione
- L'auditing del sistema/processo formativo

Formazione e formatore

- La posizione della struttura di formazione nell'organizzazione
- I cambiamenti nel ruolo del formatore: dalla formazione alla consulenza
- Le competenze di base del formatore
- La formazione dei formatori

Testi d'esame

Testi di base obbligatori:

- F. AVALLONE (1989), *La formazione psicosociale*, Roma, NIS-Carocci editore
- G.P. QUAGLINO (1985), *Fare formazione*, Bologna, Il Mulino.
- M. KNOWLES (1993), *Quando l'adulto impara. Pedagogia e andragogia*, Milano, Angeli.
- G. TANUCCI (1992), *Identità Sociale, ruolo professionale e problemi di formazione nel settore bancario*, Milano, Angeli.

Testi a scelta (due testi):

- A.M. AJELLO, S. MEGHNAGI (1997), *Competenze professionali fra flessibilità e specializzazione*, Roma, NIS-Carocci editore.
- M. BELLOTTO, G. TRENTINI (a cura di), (1989), *Culture organizzative e formazione*, Milano, Angeli.
- M. CASTAGNA (1995), *Progettare la formazione. Guida metodologica per la progettazione della formazione nel lavoro in aula*, Milano, Angeli.
- D. DEMETRIO, D. FABBRI, S. GHERARDI (1994), *Apprendere nelle organizzazioni. Proposte per la crescita cognitiva in età adulta*, Roma, NIS-Carocci editore
- G. DI FRANCESCO (1996), *Competenze trasversali e comportamento organizzativo. Le abilità di base per il lavoro che cambia*, Milano, Angeli.
- ISFOL (1993), *Competenze trasversali e competenze organizzative*, Milano, Angeli.
- G.P. QUAGLINO e G.P. CARROZZI (1995), *Il processo di formazione. Dall'analisi dei bisogni alla valutazione dei risultati*, Milano, Angeli.
- G.P. QUAGLINO, S. CASAGRANDE, A.M. CASTELLANO (1993), *Gruppo di lavoro, lavoro di gruppo*, Milano, Cortina.
- M.S. KNOWLES (1996), *La formazione degli adulti come autobiografia. Il percorso di un educatore tra esperienza e idee*, Milano, Cortina.

Modalità d'esame

L'esame precede un pre-accertamento scritto ed una prova orale.

Nelle fasi conclusive dell'attività didattica istituzionale è prevista una "simulazione" della prova d'esame così articolata:

- illustrazione della metodologia di stesura di un "report" con particolare riferimento alla specifica modalità prevista in una situazione di accertamento scritto,
- realizzazione di una simulazione guidata di stesura di un "report" con feed-back contestuale.

6. INDIRIZZO DI PSICOLOGIA GENERALE E SPERIMENTALE

Coordinatore: Prof. Paolo Renzi

L'Indirizzo di Psicologia Generale e Sperimentale si propone di fornire strumenti teorici e metodologici atti a formare psicologi che siano interessati a esercitare la professione di psicologo nell'ambito di strutture di ricerca pubbliche o private.

A questo scopo l'Indirizzo è strutturato in modo da fornire agli studenti una preparazione di tipo metodologico generale, che costituisca uno strumento di base comune utilizzabile nei diversi campi di ricerca. Gli insegnamenti fondamentali che offrono queste conoscenze, Psicometria e Tecniche Sperimentali di ricerca, sono collocati al primo anno del triennio. A questi insegnamenti potranno essere aggiunti dei complementari (tra i cinque che sono a disposizione dello studente nell'arco del triennio) da scegliere tra quelli comuni agli indirizzi.

L'Indirizzo si articola attraverso due aree tematiche principali: una che possiamo definire cognitivista e l'altra psicobiologica. La prima comprende insegnamenti come Psicologia della Percezione, Psicologia del Pensiero, Psicologia dell'Apprendimento e della Memoria, tra i fondamentali, ai quali possono essere aggiunti insegnamenti complementari quali, tra quelli attivati presso la Facoltà di Psicologia, Teorie e Sistemi di Intelligenza Artificiale.

La seconda comprende Psicologia Fisiologica (corso avanzato), Neuropsicologia, Psicologia Animale e Comparata, ai quali possono essere aggiunti insegnamenti complementari come, ad esempio, Psicobiologia dello Sviluppo tra quelli attivati in Facoltà, o Farmacologia, attivata in altra Facoltà.

L'Indirizzo mira, comunque, a fornire una competenza di tipo metodologico capace di risultare flessibile e di essere utilizzata nell'ambito dei differenti settori applicativi.

L'attività dell'Indirizzo è articolata in corsi di lezioni semestrali, Esperienze Pratiche Guidate, Seminari, come precisato successivamente.

Le lezioni si tengono nell'aula X (secondo piano).

III ANNO

PSICOMETRIA C.A.	Cinanni
PSICOLOGIA DELLA PERCEZIONE	Zoccolotti
PSICOLOGIA DEL PENSIERO	Marucci
TECNICHE SPERIMENTALI DI RICERCA	Renzi

IV ANNO

PSICOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO E DELLA MEMORIA	Rossi Arnaud
PSICOLOGIA FISIOLGICA C. A.	Bertini

V ANNO

PSICOLOGIA ANIMALE E COMPARATA	Puglisi
NEUROPSICOLOGIA	Pizzamiglio

PSICOMETRIA (CORSO AVANZATO)

Prof. Vincenzo Cinanni

Sede: Dipartimento di Psicologia - secondo piano - stanza 4 - tel. 49917641 - email: cinanni@uniroma1.it

Riceve il venerdì ore 10-12. Eventuali variazioni nell'orario di ricevimento verranno tempestivamente comunicate in bacheca.

Bacheca n°1, secondo piano.

Programma del corso

Parte Prima: Psicometria classica

Misurazione e statistica. I livelli di misurazione: scale nominali, ordinali e ad intervalli. I principi dello scaling unidimensionale. La legge del giudizio per confronto e la psicofisica di Thurstone. Attendibilità e validità delle misure.

Parte Seconda: la Statistica Multivariata.

La regressione multipla. La riduzione della dimensionalità in Psicologia: l'analisi delle componenti principali e l'analisi fattoriale. I principali modelli di scaling multidimensionale.

I modelli strutturali.

Parte Terza: La statistica della classificazione.

Analisi discriminante e cluster analysis.

Parte Quarta: l'Analisi della varianza.

I modelli fattoriali. Le misure ripetute

Testi d'esame

L'esame può essere preparato sui seguenti testi:

- Un testo fra i seguenti:
 - Dispense dal corso;
 - A.P. ERCOLANI, A. ARENI, L. MANNETTI, *La ricerca in psicologia. Modelli di indagine e di analisi dei dati*, La Nuova Italia Scientifica, Roma 1990 (£ 62.000)
 - R. LUCCIO, *Tecniche di ricerca e analisi dei dati in psicologia*, Il Mulino, Bologna 1996 (£ 30.000)
 - S. NICOLE, *Tecniche di analisi dei dati. Manuale per gli operatori nelle scienze biologiche e psicologiche*, CEDAM, Padova 1994 (£ 25.000)
- A.P. ERCOLANI e M. PERUGINI, *La misura in Psicologia*, LED, Milano 1997 (£ 33.000) oppure, in alternativa, la parte quarta "Psychological Measurements" (pagg. 405-4907 del testo: Guilford J. P. & Fruchter B., *Fundamental Statistics in Psychology and Education*, McGraw-Hill, 1978
- V. CINANNI, *Dimensioni di somiglianza. Introduzione alla statistica delle distanze in psicologia*, Il Mulino, Bologna 1990 (£ 30.000)

Aspetti particolari del corso potranno essere approfonditi sui testi elencati in bacheca.

Per le principali nozioni di Metodologia e di Statistica elementare lo studente potrà consultare i testi seguenti:

- Mc BURNEY, *Metodologia della ricerca in psicologia*, tr. it. Il Mulino, Bologna 1986.
- V. CINANNI e F. MIRABELLA, *Lezioni di Statistica Psicometrica*, Kappa, Roma 1993;
- W.P. VOGT, *Dizionario di Statistica e Metodologia*, tr. it. Kappa, Roma 1995.

Modalità d'esame

L'esame consiste: a) nella preparazione di una tesina scritta, che dimostri la capacità dello studente di impostare ed interpretare un'elaborazione di dati relativamente ad un modello di analisi multivariato; b) in una prova scritta; c) in una prova orale. La prova scritta richiede da parte del candidato il commento dell'output relativo ad uno dei principali modelli multivariati svolti a lezione. La prova orale prevede la discussione della tesina e la verifica della preparazione del candidato sui principali modelli affrontati nelle lezioni ed in sede di esercitazione.

Tesi di laurea

Gli argomenti di tesi potranno esser concordati con il docente dietro presentazione di una tesina, corredata di bibliografia essenziale.

Altri avvisi

Il corso ufficiale verrà affiancato da regolari corsi di esercitazioni di due ore settimanali, in cui verranno presentati esempi sui principali argomenti in programma.

PSICOLOGIA DELLA PERCEZIONE

Prof. Pierluigi Zoccolotti

Sede: Dipartimento di Psicologia-terzo piano-stanza 3M-tel. 49917664.
Riceve il venerdì dalle 15 alle 17.
Bacheca n°2, secondo piano.

Programma del corso

Il corso si propone di mettere in grado lo studente di affrontare le tematiche relative alla psicologia della percezione.

Il programma del corso riguarderà:

- 1) Basi fisiologiche della percezione. La funzione visiva: l'occhio; le componenti retiniche. le vie visive centrali; visione binoculare e stereopsi; visione del colore. Sviluppo del sistema visivo. I movimenti oculari. La funzione uditiva. La sensibilità somatica: elaborazione periferica e centrale.
- 2) L'approccio cognitivista allo studio della percezione. La teoria degli stadi di elaborazione.
- 3) Immagazzinamento iconico: mascheramento retroattivo.
- 4) Riconoscimento figurale: confronto di sagoma; modelli di analisi delle caratteristiche. Il Pandemonium di Selfridge.
- 5) Teorie dell'attenzione: attenzione e sistema di acquisizione delle informazioni. Attenzione focale e controllo preattentivo. Modello dell'analisi per sintesi.
- 6) Processi cognitivi acustici: memoria ecoica. Esperimenti di inseguimento. "Shadowing". Teoria del filtro.
- 7) Differenze individuali nella percezione. Approccio fattoriale. Stili cognitivi. Dipendenza-indipendenza dal campo. Approcci cognitivisti allo studio delle differenze individuali.

Testi d'esame

- L. CERVETTO, C.A. MARZI, G. TASSINARI, *Le basi fisiologiche della percezione*. Il Mulino.
- F. PURGHE', T. COSTA, *La percezione visiva*. Torino: UTET, in preparazione.

Se questo testo non è disponibile, uno tra i due seguenti:

- U. NEISSER, *Psicologia cognitivista*, Giunti Martello (esclusi ultimi due capitoli)
 - R.L. GREGORY, *Occhio e cervello*, Raffaello Cortina.
 - M. MASSIRONI, *Fenomenologia della percezione*, Il Mulino.
- Uno a scelta tra:
- S. BAGNARA, *L'attenzione*, Il Mulino
 - D. KAHNEMAN, *Psicologia dell'attenzione*, Giunti-Barbera.
 - H.A. WITKIN et al., *La differenziazione psicologica*, Bulzoni.

Modalità d'esame

L'esame consisterà in una prova scritta (a domande aperte) ed in una orale. Non occorre prenotazione. Gli studenti devono portare una tesina da concordare con il docente in orario di ricevimento. Tale tesina va consegnata il giorno della prova scritta.

Gli studenti iscritti ad altri corsi di laurea possono sostenere l'esame dopo aver parlato con il docente e concordato un programma specifico.

Tesi di laurea

Gli studenti del IV anno che desiderano discutere la tesi di laurea nella disciplina dovranno partecipare ad una riunione che si terrà nel mese di maggio. La data della riunione verrà comunicata almeno un mese prima in bacheca.

Altri avvisi

Durante il corso verrà concordato con gli studenti un seminario che sarà tenuto dal titolare dell'insegnamento.

PSICOLOGIA DEL PENSIERO

Prof. Francesco Saverio Marucci

Sede: Dipartimento di Psicologia - secondo piano - stanza 7 - tel. 49917528 - email: marucci@giannutri.caspur.it

Riceve il lunedì dalle 10 alle 12.00. Il ricevimento è sospeso durante gli appelli d'esame e qualora vi sia coincidenza con la seduta del Consiglio di Facoltà.

Bacheca n°2, secondo piano.

Programma del corso

A questa cattedra afferiscono gli studenti del III anno del corso di laurea in Psicologia, indirizzo generale e sperimentale, e coloro che, essendo iscritti ad altri indirizzi del nuovo ordinamento, scelgono la materia come insegnamento complementare. L'insegnamento viene impartito nel I semestre dell'A.A. 1998-'99.

L'insegnamento intende fornire un quadro sistematico ed aggiornato delle teorie, ricerche e metodi di indagine sui processi di pensiero umano. In particolare il corso di lezioni prenderà in esame le seguenti tematiche:

- Psicologia dei processi cognitivi e psicologia del pensiero: teorie, paradigmi e metodi di indagine a confronto
- Struttura e formazione dei concetti
- Rappresentazione e categorizzazione

- Ragionamento: processi di deduzione e di induzione
- Modelli mentali e processi inferenziali
- Soluzione dei problemi
- Giudizio e decisione
- Pensiero, intelligenza e creatività
- Immagini della mente e processi di pensiero
- Comprensione di testi
- Linguaggio e pensiero

Testi d'esame

L'esame riguarderà gli argomenti trattati nei seguenti testi:

- R.J. STERNBERG, E.E. SMITH, *La psicologia del pensiero umano*, (tr.it.) Armando Editore, Roma 1997 (£ 50.000).
 - F.S. MARUCCI, *Le immagini mentali: teorie e processi*, La Nuova Italia Scientifica, Roma 1995 (£ 35.000).
- 1 testo, scelto tra i seguenti volumi, completa il programma d'esame:
- F. GIUSBERTI, *Forme del pensare. Immagini della mente*, Bollati Boringhieri, Torino 1995 (£ 34.000).
 - V. GIOTTO, *Il ragionamento*, Il Mulino, Bologna 1994 (£ 30.000).
 - P.N. JOHNSON-LAIRD, *Deduzione, induzione, creatività*, tr.it. Il Mulino, Bologna 1994 (£ 40.000).
 - R. JOB, R. RUMIATI, *Linguaggio e pensiero*, Il Mulino, Bologna 1984 (£ 24.000).
 - Ph. JOHNSON-LAIRD, *Modelli mentali*, tr. it. Il Mulino, Bologna 1989 (£ 60.000).
 - G. MOSCONI, *Discorso e pensiero*, Il Mulino, Bologna 1990 (£ 40.000).
 - R. NISBETT, L. ROSS, *L'inferenza umana*, Il Mulino, Bologna 1989 (£ 50.000).
 - R. RUMIATI, *Giudizio e decisione*, Il Mulino, Bologna 1990 (£ 30.000).

Modalità di esame

L'esame consisterà: a) in tre esoneri costituiti da prove scritte "a risposte aperte" sui testi obbligatori e saranno effettuate durante il corso di lezioni; b) in una prova orale sul testo a scelta; c) nella discussione di una tesina scritta su un argomento precedentemente definito con il docente e presentata 7 giorni prima dell'esame. Si richiede la prenotazione 10 giorni prima.

Tesi di laurea

Gli studenti che desiderano preparare la tesi di laurea nella materia dovranno farne richiesta nei termini stabiliti dalla Commissione Tesi direttamente al docente nell'orario di ricevimento. Gli argomenti sui quali sono disponibili tesi di laurea riguardano:

- il ragionamento proposizionale, condizionale e controfattuale
- la rappresentazione mentale di immagini
- la comprensione di testi
- la rotazione delle immagini mentali

TECNICHE SPERIMENTALI DI RICERCA

Prof. Paolo Renzi

Sede: Dipartimento di Psicologia piano terzo - stanza 26 - tel. 49917553

email: renzi@uniroma1.it

Riceve il lunedì dalle 10.00 alle 12.00 o su appuntamento, previo contatto telefonico.

Bacheca n° 1, secondo piano; bacheca elettronica su Internet.

Programma del corso

Il corso si articola in lezioni teoriche, seminari applicativi e seminari interdisciplinari, e si propone di fornire le capacità teoriche, ma principalmente pratiche, necessarie all'uso di numerosi strumenti di ricerca, nonché la capacità di individuare, per una data ricerca, la strumentazione necessaria.

Verranno trattate le tecniche sperimentali di ricerca in uso in psicologia umana, ed in psicologia animale, nei seguenti campi:

Condizionamento, Apprendimento, Controllo del comportamento: tecniche implicanti rinforzi positivi: situazioni pavloviane; situazioni skinneriane; tecniche implicanti rinforzi negativi: situazioni pavloviane; situazioni skinneriane.

Tecniche di quantificazione del comportamento: campionamento ad libitum, matrici sociometriche, individuo focale, comportamento focale, campionamento sequenziale, campionamento zero-uno.

Tecniche computerizzate per il controllo delle situazioni sperimentali e per l'acquisizione dei dati comportamentali: situazioni skinneriane, attività spontanea, studi in area cognitiva. Uso di software per la ricerca bibliografica in data base specializzati ed in Internet.

Verrà dato rilievo all'impostazione metodologica e strategica della ricerca in riferimento alle teorie, alle ipotesi, alla logica dei piani di analisi.

Le date delle ricapitolazioni mensili verranno concordate con gli studenti all'inizio dell'anno accademico.

Testi d'esame

- M. ZANFORLIN, *Tecniche di ricerca sul comportamento animale*, Boringhieri 1974 (£ 20.000);
- D. BLACKMAN, *Il comportamento operante*, Zanichelli, 1977 (£30.000);
- G. GNIECH, *Effetti di disturbo negli esperimenti psicologici*, Città Nuova, 1981 (£ 9.000);
- S. CONTE e P. RENZI, *La quantificazione del comportamento*, Raffaello Cortina, 1966 (£ 34.000).

L'approfondimento di singole aree di interesse potrà essere concordato con il docente.

Modalità d'esame

L'esame è scritto a domande aperte, con integrazione orale. Gli studenti iscritti all'indirizzo applicativo o didattico sono ammessi solo se hanno già sostenuto gli esami fondamentali del biennio. Non è richiesta prenotazione.

Esercitazioni e seminari

Le esercitazioni mettono lo studente in grado di impiegare praticamente alcune apparecchiature di ricerca. Le esercitazioni verranno organizzate all'inizio dell'anno accademico in accordo con gli studenti, in modo che su ogni apparecchiatura disponibile possa lavorare un gruppo di 5-6 persone. È prevista la rotazione dei gruppi su tutte le apparecchiature a disposizione.

Durata: semestrale.

Per i seminari si rimanda alla bacheca della cattedra.

Studenti fuori sede:

Per gli studenti fuori sede e per gli studenti lavoratori verranno studiate soluzioni pratiche rispetto ai singoli casi.

Tesi di laurea

Gli studenti del III anno che desiderano discutere la tesi di laurea nella disciplina, sono invitati a mettersi in contatto con il docente, nell'orario di ricevimento.

Il termine per la richiesta delle tesi è il 31 marzo.
 Aree di ricerca in cui vengono assegnate tesi:
 Tecniche computerizzate di riabilitazione cognitiva - Ritmi biologici - Apprendimento animale -
 Psicofarmacologia sperimentale .

PSICOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO E DELLA MEMORIA

Prof. Clelia M. Rossi Arnaud

Sede: Dipartimento di Psicologia - secondo piano - stanza 3 - tel. 49917533 - email:
 arnaud@uniroma1.it
 Riceve il lunedì dalle 14.30 alle 16.30
 Bachecca n°3, secondo piano.

Programma del corso

Scopo del corso è quello di fornire un aggiornamento su alcuni temi di ricerca nel settore, con particolare attenzione agli aspetti metodologici.

Verranno sviluppati in particolare i seguenti temi:

- La memoria di lavoro
- Memoria implicita
- Memoria autobiografica
- La testimonianza oculare
- Memoria prospettica
- La valutazione della memoria
- La conoscenza dello spazio
- Modelli di apprendimento della lettura
- Processi di lettura
- Problemi di lettura in età evolutiva

Testi d'esame

- A. BADDELEY, *La memoria umana: Teoria e Pratica*, Il Mulino, 1995 (£ 54.000);
 oppure:
- S. RONCATO e G. ZUCCO, *I labirinti della memoria*; il Mulino, 1993 (£ 38.000).
- Inoltre:
- ELLIS A.W., *Lettura, Scrittura e dislessia: un approccio cognitivo*, SEI, 1992 (£ 25.000);
 oppure:
- ELLIS A.W., *Reading, Writing and dyslexia: A cognitive analysis*; Lawrence, Erlbaum associate
 LTD, 1992, second edition.

Testi integrativi:

Una lista di articoli e capitoli di libri verrà indicata all'inizio del corso

Modalità d'esame

Prova scritta e orale, e tesina scritta su argomento concordato. Si richiede la prenotazione

Tesi di laurea

Le tesi sono prevalentemente a carattere sperimentale. Richiedono presenza continuata o nel laboratorio o nella scuola e una buona conoscenza dell'inglese scritto. Sono disponibili tesi nei seguenti argomenti:

- memoria di lavoro e linguaggio;
- la rappresentazione dello spazio;
- riconoscimento di figure.

PSICOLOGIA FISILOGICA (corso avanzato)

Prof. Mario Bertini

Programma non pervenuto
 (vedere bacheca all'inizio dell'A.A.)

PSICOLOGIA ANIMALE E COMPARATA

Prof. Stefano Puglisi Allegra

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza: direzione Dip. Psicologia tel. 49917523 -
 email: puglisi@caspur.it
 Riceve il lunedì dalle ore 15.00 alle 17.00.
 Bachecca n. 4, secondo piano.

Programma del corso

La psicologia animale e la psicologia comparata nell'ambito delle scienze del comportamento.
 Il metodo comparato e lo studio del comportamento.
 Sviluppo filogenetico ed ontogenetico del sistema nervoso.
 Effetti a lungo termine delle prime fasi dello sviluppo nei mammiferi.
 Ruolo dei fattori innati ed acquisiti nello sviluppo del comportamento.
 La comunicazione e il linguaggio dagli uccelli ai mammiferi superiori fino all'uomo.
 Apprendimento, funzioni mnestiche e sistema nervoso.
 La dicotomia Istinto-Apprendimento.
 Funzioni cognitive ed evoluzione.
 Omeostasi ed eterostasi nell'equilibrio organismo-ambiente.
 L'emozione: aspetti filogenetici.
 Emozione, motivazione e apprendimento: fattori interni e esterni.
 Il comportamento sociale. Ruolo dei fattori innati ed appresi.
 Genetica del comportamento. L'interazione genotipo-ambiente. Genetica quantitativa. La genetica del comportamento nei roditori: il metodo comparato applicato al ruolo dei fattori genetici nello sviluppo del comportamento e allo studio delle strutture nervose implicate.
 Modelli sperimentali per lo studio dei fattori eziologici delle patologie del comportamento.
 Modelli sperimentali per la ricerca in psicofarmacologia.

Testi d'esame

- G.M. EDELMAN, "Sulla materia della mente". Adelphi.
 - S. PUGLISI ALLEGRA, "Introduzione alla Psicologia Comparata", NIS-Carocci editore (£ 38.000)
 - M.S. DAWKINS, "I meccanismi del comportamento animale", Einaudi (£ 22.000).
- Inoltre, a scelta, uno o alcuni dei seguenti libri:
- S. CABIB, S. PUGLISI ALLEGRA, *Lo stress*. Laterza (£ 15.000).
 - D.R. GRIFFIN, *Animal minds*. The University of Chicago Press.
 - R.A. HINDE, *Le basi biologiche del comportamento sociale umano*. Zanichelli (£ 53.500).
 - R.A. HINDE, *Individui, relazioni e cultura*. Giunti (£ 28.000).
 - G. JERVIS, *Fondamenti di psicologia dinamica*. Feltrinelli (£45.000).
 - P. KARLI, *Neurobiologia del comportamento aggressivo*. Bulzoni (£ 14.000).
 - R.C. LEWONTIN, *Biologia come ideologia*. Bollati Boringhieri (£ 24.000).
 - P. NENCINI, *Il controllo farmacologico del comportamento*. UTET (105.000).
 - R. PLUTCHIK, *Psicologia e Biologia delle Emozioni*. Bollati Boringhieri (£ 65.000).
 - M. POLI, E. PRATO PREVIDE, "Apprendere per sopravvivere" R. Cortina (£ 44.000).
 - A. OLIVERIO, *Storia naturale della mente*. Boringhieri (£ 29.000).
 - V. PARISI, *La Sociobiologia*. Editori Riuniti (£ 18.000).
 - J.P. SCOTT, *The evolution of social systems*. Gordon & Breach Science Publishers.
- Oppure l'argomento svolto in un seminario.

Modalità d'esame

Per essere ammesso all'esame orale è richiesta la redazione di una tesina da concordare con il docente prima della fine delle lezioni. Non è richiesta prenotazione.

Tesi di laurea

Gli studenti del terzo anno che desiderano discutere la tesi di laurea nella disciplina sono invitati a mettersi in contatto con il docente nell'orario di ricevimento.

Area di ricerca in cui vengono assegnate le tesi:

Comportamento sociale.

Apprendimento e memoria.

Risposte da stress.

Modelli sperimentali per la ricerca in psicofarmacologia.

Altri avvisi

Saranno effettuati dei seminari da concordare con il docente entro il mese di febbraio.

NEUROPSICOLOGIA

Prof. Luigi Pizzamiglio

Sede: Dipartimento di Psicologia-secondo piano-stanza 13- tel. 49917530 - email: pizzamiglio@uniroma1.it.

Riceve il lunedì ore: 15-17.

Bacheca n°4, secondo piano.

Programma del corso

A questo insegnamento afferiscono gli studenti del V anno dell'indirizzo di psicologia generale e sperimentale e coloro che, essendo iscritti ad altri indirizzi, scelgono la materia come insegnamento opzionale.

- Introduzione alla neuropsicologia.
- I disturbi del linguaggio.
- Disturbi delle emozioni.
- Disturbi agnosici.
- Disturbi afasici.
- Le demenze.
- I disturbi della memoria.
- I disturbi dell'attenzione.
- I disturbi aprassici.
- I disturbi spaziali.
- Le sindromi particolari.

Testi d'esame

L. PIZZAMIGLIO, F. DENES (1996). *Manuale di Neuropsicologia*. Bologna: Zanichelli (£ 172.000)

Modalità d'esame

L'esame è scritto. Non è richiesta prenotazione.

Tesi di laurea

Argomenti di Neuropsicologia sperimentale e clinica. Gli studenti che desiderino discutere la tesi di laurea in neuropsicologia dovranno partecipare ad una riunione la cui data verrà comunicata in bacheca.

7. INDIRIZZO DI PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

Coordinatore Prof. Luigia Camaioni

L'indirizzo di "Psicologia dello sviluppo e dell'educazione" intende fornire quadri di riferimento e strumenti teorici e metodologici, capaci di guidare l'attività professionale e di ricerca per gli studenti interessati ad esercitare la professione di psicologo nei diversi ambiti di attività e di intervento relativi allo sviluppo nell'arco del ciclo di vita (sia normale che patologico) e all'educazione (familiare, scolastica, informale). L'indirizzo prevede una stretta interazione tra studio dello sviluppo e studio dei processi educativi, nonché l'integrazione delle prospettive di analisi dello sviluppo normale con quelle relative al disagio psichico in età evolutiva, considerato nelle sue dinamiche individuali, familiari e socio-educative.

L'indirizzo si caratterizza per l'interesse allo sviluppo e alle sue possibili difficoltà all'interno dei diversi contesti socio-educativi. Ciò porta a identificare una molteplicità di luoghi per lo svolgimento delle professioni e definisce un *profilo professionale* caratterizzato da una particolare flessibilità nel saper cogliere la specifica modalità di intervento psicologico, funzionale ai bisogni psicologici dell'utente e adeguata alla fase evolutiva e al contesto ambientale entro cui si manifesta la richiesta.

Sul piano operativo, l'indirizzo si propone di preparare gli studenti ad inserirsi nei seguenti ambiti di professionalità psicologica: *Dipartimenti materno-infantili delle A.S.L.* (relazioni all'interno della famiglia, prevenzione e diagnosi dei disturbi e ritardi di sviluppo, intervento sul disagio psichico, diagnosi e intervento precoce sull'handicap); *Istituzioni scolastiche*, con interventi di supporto psicologico al personale e all'utente, differenziati in funzione dell'età (asilo nido e scuola materna, scuola elementare, scuola media e secondaria) e dei bisogni individuali e collettivi emergenti; *Centri sociali* (organizzazioni per il tempo libero, centri sociali per i giovani, centri sociali per gli anziani); *Consultori familiari* (sostegno psicologico all'interruzione di gravidanza, alla pianificazione familiare, alla contraccezione); *Centri di Igiene mentale* (per l'intervento psicologico con bambini e adolescenti); *Tribunale dei minori e giurisdizione minorile* (procedimenti di tutela e di adozione, di separazione e divorzio, tutela dei diritti del minore, devianza minorile).

INSEGNAMENTI DELL'INDIRIZZO

L'indirizzo prevede otto insegnamenti costitutivi e cinque insegnamenti opzionali.
Gli otto insegnamenti costitutivi e i cinque opzionali sono così ripartiti nei tre anni del corso:

III ANNO

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (corso avanzato)	Bombi *_____	(A-L) (M-Z)
TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTEMENTO INFANTILE	Taeschner *_____	(A-L) (M-Z)
TECNICHE DI RICERCA PSICOLOGICA E DI ANALISI DEI DATI	*_____	(A-Z)
+ UN INSEGNAMENTO OPZIONALE		

IV ANNO

PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO E DELLE RELAZIONI FAMILIARI	Malagoli Togliatti	(A-Z)
PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE	Ajello	(A-Z)
PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO	Ammaniti	(A-Z)
TEORIA E TECNICHE DEI TESTS	Laicardi *_____	(A-L) (M-Z)
+ DUE INSEGNAMENTI OPZIONALI		

V ANNO

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE	Camaioni	(A-Z)
	oppure	
PSICOPEDAGOGIA DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE	Pontecorvo	(A-Z)
	oppure	
PSICOPEDAGOGIA	Trombetta	(A-Z)
+ DUE INSEGNAMENTI OPZIONALI		

* docente in corso di assegnazione

Gli Insegnamenti opzionali attinenti all'indirizzo, già attivati sono:

- Psicologia dell'handicap e della riabilitazione (in affidamento: dott. L. Baldini)
 - Psicologia dello sviluppo cognitivo (in affidamento: dott. B. Di Prospero)
 - Psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione (Prof. L. Camaioni)*
 - Psicopedagogia (prof. C. Trombetta)*
 - Psicopedagogia del linguaggio e della comunicazione (in affidamento: prof. C. Pontecorvo)*
 - Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento (prof. M. A. Garito)
 - Teorie e metodi di programmazione e valutazione scolastica (in affidamento: dott. M. A. Pinto)
- *se non viene scelto come insegnamento costitutivo del V anno di corso

Come esame opzionale del biennio si consiglia "Pedagogia". Il secondo esame opzionale può essere scelto secondo le indicazioni dei percorsi che seguono.

Percorsi formativi

L'Indirizzo consiglia agli studenti di scegliere uno dei seguenti tre percorsi formativi, mirati alla formazione di specifici profili professionali:

- 1) Intervento psicologico e clinico nell'infanzia e nell'adolescenza
- 2) Intervento psicologico nei disturbi dello sviluppo e negli handicap
- 3) Interventi psicologici in istituzioni e contesti formativi

1) Intervento psicologico e clinico nell'infanzia e nell'adolescenza

Il percorso si propone di fornire allo studente una prospettiva teorica ed un approccio operativo alla diagnosi e all'intervento clinico nelle situazioni di rischio e nelle distorsioni dello sviluppo che si possono instaurare nel corso dell'infanzia e dell'adolescenza. Il profilo professionale che viene proposto è caratterizzato da competenze psicologico-cliniche nell'area dell'osservazione, del colloquio, della diagnosi e della consultazione relative all'età infantile e adolescenziale e al contesto familiare.

Scegliere i cinque insegnamenti opzionali fra i seguenti:

- Igiene mentale (Facoltà di Medicina)
- Neuropsichiatria infantile
- Psicologia dell'handicap e della riabilitazione
- Psicologia dinamica (corso avanzato)
- Psicologia giuridica
- Psicopatologia generale
- Teoria e tecniche dei tests di personalità
- Teoria e tecniche del colloquio psicologico

2) Intervento psicologico nei disturbi dello sviluppo e negli handicap

Il percorso si propone di fornire allo studente conoscenze, tecniche e strumenti che gli consentano di comprendere e valutare adeguatamente lo sviluppo, normale e patologico, delle capacità cognitive, linguistiche e sociali della persona. Il profilo professionale proposto è quello di uno psicologo esperto nella consultazione e diagnosi in età evolutiva, e inoltre capace di intervenire su soggetti con disturbi dell'apprendimento, del linguaggio e della comunicazione e sui portatori di handicap. Per questo percorso si consiglia allo studente di scegliere "Psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione" come insegnamento costitutivo del V anno.

Scegliere i cinque insegnamenti opzionali tra i seguenti:

- Neuropsichiatria infantile
- Neuropsicologia
- Psicobiologia dello sviluppo
- Psicologia dell'apprendimento e della memoria
- Psicologia dell'handicap e della riabilitazione
- Psicologia della percezione o Psicologia del pensiero
- Psicologia dello sviluppo cognitivo

- Psicopedagogia
- Psicopedagogia del linguaggio e della comunicazione
- Teoria e tecniche del colloquio psicologico

3) Interventi psicologici in istituzioni e contesti formativi

Il percorso è rivolto alla formazione degli psicologi che intendono operare in istituzioni educative. Fornisce strumenti concettuali e metodologici per la comprensione dei processi di insegnamento e apprendimento, la conoscenza dell'organizzazione e gestione dell'istituzione educativa, e la capacità di valutare/intervenire sulle difficoltà di apprendimento dei bambini. L'obiettivo è quello di formare uno psicologo competente nella scelta di tecniche di rilevazione e di diagnosi dei bisogni e di strumenti di analisi e di intervento, adeguati alle peculiarità del contesto in cui svolge il suo ruolo. Per questo percorso si consiglia allo studente di scegliere "Psicopedagogia del linguaggio e della comunicazione" come insegnamento costitutivo del V anno.

Si indicano due sotto-percorsi

(a) Questioni di insegnamento/apprendimento e organizzazione dell'istituzione educativa

- Psicologia dei gruppi
- Psicologia della formazione
- Psicologia delle organizzazioni
- Psicopedagogia
- Sociologia dell'educazione (Facoltà di Sociologia)
- Tecniche di osservazione del comportamento infantile
- Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento
- Teorie e metodi di programmazione e valutazione scolastica

(b) Difficoltà e disturbi dell'apprendimento nella scuola

- Neuropsichiatria infantile
- Psicolinguistica
- Psicologia dell'handicap e della riabilitazione
- Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale
- Psicologia della percezione
- Psicologia dello sviluppo cognitivo
- Psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione
- Sociolinguistica (Facoltà di Lettere e Filosofia)

CALENDARIO DELLE LEZIONI

I semestre: 12 ottobre 1998 - 31 gennaio 1999

Interruzione per sessione esami: dal 14 al 19 dicembre 1998

II semestre: 15 febbraio 1999 - 31 maggio 1999

Interruzione per sessione esami: dal 22 al 29 marzo 1999

ORARIO DELLE LEZIONI 1998-99:

Le lezioni hanno un'articolazione semestrale nel modo seguente:

Insegnamenti fondamentali

III anno

I semestre:

Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati (A-Z)

Il semestre:

Psicologia dello sviluppo (corso avanzato) (A-L)
 Psicologia dello sviluppo (corso avanzato) (M-Z)
 Tecniche di osservazione del comportamento infantile (A-L)
 Tecniche di osservazione del comportamento infantile (M-Z)

IV anno

I semestre:

Psicologia dell'educazione
 Psicopatologia dello sviluppo

Il semestre:

Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari
 Teoria e tecniche dei test (A-L)
 Teoria e tecniche dei test (M-Z)

V anno

I semestre:

Psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione
 Psicopedagogia del linguaggio e della comunicazione
 Psicopedagogia

Insegnamenti opzionali

I semestre:

Psicologia dell'handicap e della riabilitazione
 Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento
 II semestre:
 Psicologia dello sviluppo cognitivo
 Teorie e metodi di programmazione e valutazione scolastica

ESPERIENZE PRATICHE GUIDATE

Le esperienze pratiche guidate sono offerte in quattro aree:

- (1) somministrazione e analisi di prove strutturate
- (2) colloquio e intervista
- (3) osservazione del comportamento e dell'interazione
- (4) analisi dei dati

La lettera che segue la categoria dell'EPG si riferisce alle fasce d'età interessate secondo la seguente leggenda:

- (A) prima infanzia
- (B) età scolare
- (C) adolescenza
- (D) età adulta

Alla fine di ogni esperienza pratica guidata, che si conclude con un elaborato individuale, lo studente acquisisce un attestato (firmato dal responsabile) che costituisce "credito". Gli orari delle esperienze pratiche guidate saranno disponibili all'inizio del primo e del secondo semestre rispettivamente e saranno affissi nella bacheca dell'Indirizzo (androne del III piano).

Sono attivate, per l'a.a. 1998-99, le seguenti esperienze pratiche guidate che prevedono la frequenza *obbligatoria* e hanno una durata minima di quindici ore e massima di venti ore.

I SEMESTRE

- Ammaniti M., Cammarella L.
 titolo: La consulenza clinica in adolescenza
 area: C2
 n° studenti: 15/20
 durata: 20 ore

- Ammaniti M., Mancone A.
 titolo: Le dinamiche dell'attaccamento in adolescenza
 area: C2
 n° studenti: 15/20
 durata: 20 ore

- Ammaniti M., Sergi G.
 titolo: La valutazione clinica: dimensioni rilevanti e verifica
 area: C2
 n° studenti: 15/20
 durata: 20 ore

- Ammaniti M., Speranza A. M.
 titolo: Disturbi alimentari nell'adolescenza
 area: C2
 n° studenti: 15/20
 durata: 20 ore

- Camaioni L., Longobardi E.
 titolo: Uno strumento per rilevare lo sviluppo comunicativo e linguistico nel 2° anno di vita
 area: A1
 n° studenti: 15
 durata: 16 ore

- Camaioni L., Riccio M.
 titolo: La prova PCR per valutare le capacità comunicative nella scuola elementare
 area: B/C1
 n° studenti: 15
 durata: 16 ore

Garito M.A.
 titolo: Digitalizzazione dei video corsi per la fruizione multimediale interattiva in rete (INTERNET)
 area: C/D
 n° studenti: 15
 durata: 20 ore

Orsolini M.
 titolo: Bambini con disturbo specifico di linguaggio: strumenti di valutazione
 area: B 1/4
 n° studenti: 20
 durata: 20 ore

Scalisi G.T.
 titolo: Elaborazione di dati mediante il software "STATISTICA"
 area: 4

n° studenti: 20
durata: 20 ore

Trombetta C.
titolo: Analisi organizzativa della scuola
area: D2
n° studenti: 40
durata: 20 ore

II SEMESTRE

Baldini L.
titolo: La valutazione dello sviluppo nelle condizioni di rischio infantile
area: A1
n° studenti: 20
durata: 20 ore

Baumgartner E.
titolo: Analisi della comprensione sociale nei bambini in età prescolare
area: A3
n° studenti: 20
durata: 20 ore

Carbone P.
titolo: Il primo colloquio con l'adolescente
area: C2
n° studenti: 16
durata: 15 ore

Devescovi A.
titolo: Analisi delle abilità narrative nei bambini in età prescolare e scolare
area: A3
n° studenti: 20
durata: 15 ore

Di Prospero B.
titolo: Strumenti di indagine per la valutazione dello sviluppo cognitivo
area: B/C2
n° studenti: 15
durata: 20 ore

Laicardi C.
titolo: Scale Bayley: somministrazione e valutazione
area: A1
n° studenti: 10
durata: 15 ore

Laicardi C.
titolo: Scala WAIS-R: somministrazione e valutazione
area: D1
n° studenti: 10
durata: 15 ore

Laicardi C.
titolo: Scale di valutazione comportamentale (SVC) per genitori di bambini da 2 a 6 mesi
area: D1
n° studenti: 10
durata: 15 ore

Malagoli Togliatti M.
titolo: Il ciclo vitale della coppia
area: C/D3
n° studenti: 15
durata: 18 ore

Picone L.
titolo: Scala WPPSI: somministrazione e valutazione
area: B1
n° studenti: 20
durata: 20 ore

Pinto M.A.
titolo: La riflessione metalinguistica: teoria, sviluppo e strumenti di valutazione
area: B/C/D1
n° studenti: 20
durata: 20 ore

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (corso avanzato) (A-L)

Prof. Anna Silvia Bombi

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - terzo piano - stanza 16 - tel. 49917549 - email: bombias@uniroma1.it
Riceve il mercoledì dalle 11.00 alle 13.00.
Bacheca n°6, terzo piano.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (corso avanzato) (M-Z)

Docente in corso di assegnazione
(vedere bacheca all'inizio dell'A.A.)

Programma del corso

Obiettivo del corso è quello di portare lo studente ad approfondire le principali tematiche presenti nello studio dello sviluppo umano in chiave sia teorico-critica sia metodologica, con particolare attenzione agli approcci più recenti.

Le lezioni tratteranno, in particolare, i seguenti temi:

- lo sviluppo della conoscenza sociale;
- lo sviluppo comunicativo-linguistico.

Trattandosi di un corso avanzato, si assume che lo studente abbia già acquisito nel biennio le conoscenze di base circa le teorie dello sviluppo psicologico, i metodi e le tecniche, e le principali fasi dello sviluppo dall'infanzia all'adolescenza. Gli studenti che necessitano di un completamento della propria preparazione possono utilizzare un manuale aggiornato di psicologia dello sviluppo (ad es. Camaioni L., a cura di, *Manuale di Psicologia dello sviluppo*, Il Mulino, Bologna, 1993 oppure, per una sintesi più veloce, Berti A.E., Bombi A.S., *La psicologia e lo studio del bambino*, Petrini, Torino, 1995, 2ª edizione).

Testi d'esame

Il programma d'esame prevede due parti: A. due testi istituzionali, uguali per tutti; B. un testo a scelta.

Parte A:

- J. FLAVELL, P. MILLER, S. MILLER, *Psicologia dello sviluppo cognitivo*, Il Mulino, Bologna, 1996 (£ 56.000).
- L. CAMAIONI (a cura di), *La teoria della mente. Origini, sviluppo e patologia*, Laterza, Bari, 1995 (£ 38.000).

Parte B:

- I. B. BENELL, *Lo sviluppo dei concetti nel bambino*, Giunti Barbera, Firenze, 1989 (£ 20.000).
- A.S. BOMBI, G. PINTO, *I colori dell'amicizia. Studi sulle rappresentazioni pittoriche dell'amicizia tra bambini*, Il Mulino, Bologna, 1993 (£ 36.000).
- L. CAMAIONI, *La teoria di J. Piaget. Recenti sviluppi e applicazioni*, Giunti Barbera, Firenze, 1982 (£ 15.000).
- G. PETTER, *Il bambino impara a pensare. Introduzione alla ricerca sullo sviluppo cognitivo*, Giunti, Firenze, 1996 (£ 32.000).
- E. BAUMGARTNER, A. DEVESCOVI, *Come e Perché nelle favole raccontate dai bambini*, Sestante, 1996 (£ 24.000).

Modalità d'esame

La prova d'esame consiste in un preaccertamento scritto (della durata di circa due ore), in cui si chiede allo studente di discutere criticamente 4 argomenti relativi alla parte istituzionale del corso e al testo a scelta. Tale prova deve essere superata positivamente per accedere alla verbalizzazione ed eventuale integrazione orale che avrà luogo circa una settimana dopo lo scritto.

Per sostenere l'esame è necessario prenotarsi almeno 10 giorni prima della data del pre-accertamento scritto all'apposito terminale in Facoltà.

Dopo una valutazione negativa non è possibile ripresentarsi all'esame se non è intercorso almeno un mese dall'appello in cui si è stati respinti.

Tesi di laurea

Fascia A-L:

Per un'eventuale assegnazione di tesi, gli studenti devono presentare una proposta scritta entro una delle seguenti scadenze: 31 Maggio, 30 settembre, 31 gennaio di ciascun anno accademico.

Per maggiori informazioni, rivolgersi alla docente nell'orario di ricevimento.

Fascia M-Z:

Vengono assegnate tesi di ricerca a carattere empirico che richiedono in genere una discreta capacità di lettura in lingua inglese. Gli argomenti sui quali la docente assegna le tesi di laurea sono: Sviluppo linguistico normale e patologico. Interazione verbale tra pari. Lo sviluppo della capacità di riferirsi agli stati interni. Lo sviluppo della narrazione.

Per maggiori informazioni, rivolgersi alla docente nell'orario di ricevimento.

TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE (A-L)

Prof. Traute Taeschner

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - terzo piano-stanza 7- tel. 49917658 - email: taeschner@uniroma1.it
Riceve il lunedì dalle ore 15.00 alle 17.00.
Bacheca n°7, terzo piano.

Programma del corso

Il corso si pone come obiettivo generale fornire allo studente conoscenze teoriche e pratiche relative ai metodi di ricerca di tipo osservativo impiegate nell'ambito della relazione familiare adulto/bambino e nell'ambito della relazione istituzionale adulto/alunno. Verranno prese in considerazione tecniche di indagine per la raccolta, trascrizione e analisi dei dati relativi allo studio dei processi che riguardano l'interazione sociale e la comunicazione verbale e para-verbale.

Il corso è articolato in 3 moduli da 20 ore ciascuno.

Modulo 1, di ordine teorico, in cui verranno delucidati i concetti fondamentali delle tecniche osservative e esaminati criticamente testi scientifici riferiti a ricerche condotte esemplarmente e non, allo scopo di interpretare i risultati delle indagini alla luce della metodologia di ricerca utilizzata.

Modulo 2, di ordine pratico in cui verranno effettuate osservazioni riguardanti la relazione genitore-bambino nel primo anno di vita.

Modulo 3, di ordine pratico, in cui verranno effettuate osservazioni riguardanti la relazione insegnante-alunno. La frequenza ai moduli pratici è obbligatoria.

Testi d'esame

- L. D'ODORICO (1991), *L'osservazione del comportamento infantile*. Cortina (£ 30.000).
- T. TAESCHNER & V. VOLTERRA (1986), *Strumenti di analisi per una prima valutazione del linguaggio infantile*. Bulzoni: Roma (£ 12.000).
- D.N. STERN, (1995), *La costellazione materna*. Bollati Boringhieri: Torino (£ 45.000)
- R. ZAZZO (1997), *Riflessi*. Bollati Boringhieri: Torino (£ 40.000)
- M.H. KLAUS, J. H. KENNEL & P. H. KLAUS, (1998) *Dove comincia l'amore*. Bollati Boringhieri, Torino (£ 40.000)

Modalità d'esame

All'esame che sarà orale lo studente porterà una tesina costituita da 3 parti riguardanti i tre moduli. La prenotazione all'esame verrà fatta attraverso internet, fino a 10 giorni prima della data di esame, digitando: <http://esami.psi.uniroma1.it>

Tesi di laurea

Gli studenti interessati a svolgere un lavoro di tesi possono prendere contatto con la docente durante l'orario di ricevimento. Si richiede buona conoscenza della lingua inglese e superamento dell'esame di Tecniche di osservazione.

TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE (M-Z)

Docente in corso di assegnazione
(vedere bacheca all'inizio dell'A.A.)

TECNICHE DI RICERCA PSICOLOGICA E ANALISI DEI DATI (A-Z)

Docente in corso di assegnazione
(vedere bacheca all'inizio dell'A.A.)

PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO E DELLE RELAZIONI FAMILIARI (A-Z)

Prof. Marisa Malagoli Togliatti

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 15 - tel. 49917512.
Riceve il mercoledì dalle 9.00 alle 10.00 o su appuntamento.
Bacheca n°8, terzo piano

Programma del corso

Il programma sarà svolto durante il corso delle lezioni, delle esperienze pratiche guidate e dei seminari. Verte sulla conoscenza e lo studio degli aspetti generali della materia. Saranno oggetto specifico del lavoro formativo:

1. lo studio delle dinamiche interpersonali durante le varie fasi del ciclo di vita della famiglia.
2. l'analisi degli elementi relazionali specifici della relazione di coppia: sia nelle fasi di costruzione della coppia che di separazione.
3. lo studio delle dinamiche familiari nelle situazioni disfunzionali: famiglie multiproblematiche, famiglie a transazione schizofrenica, famiglie con relazioni conflittuali;
4. le problematiche psicologiche e sociali dei soggetti sieropositivi: le risorse dei servizi sociosanitari, la prevenzione dei comportamenti a rischio.
5. l'applicazione teorico tecnica del modello sistemico a gruppi diversi dal gruppo famiglia (gruppo scolastico, gruppo di lavoro, organizzazione ospedaliera, servizi territoriali);
6. l'illustrazione attraverso materiale clinico dei vari indirizzi dell'ottica relazionale sistemica (modello pragmatico, indirizzo strutturale, indirizzo strategico, indirizzo costruttivista)
7. i contributi epistemologici della teoria sistemico relazionale alla formazione dello psicologo clinico.

Testi d'esame

Gli studenti sono tenuti ad approfondire almeno 5 testi diversi scelti nei seguenti gruppi:

1. M. MALAGOLI TOGLIATTI, A. CORUGNO, *Psicodinamica delle relazioni familiari*, Il Mulino, Bologna, 1996 (£ 26.000)
2. NUOVE MODALITÀ DI INTERVENTO DEGLI OPERATORI SOCIO SANITARI IN RAPPORTO ALLE TRASFORMAZIONI DELLA FAMIGLIA.
R. ARDONE, S. MAZZONI, *La mediazione familiare*, Giuffrè, Milano (£ 38.000)
M. MALAGOLI TOGLIATTI, G. MONTINARI, *Famiglie divise*, Franco Angeli, Milano, 1995 (£ 32.000)
M. MALAGOLI TOGLIATTI, P. ANGRISANI, M. BARONE, *La terapia di coppia: strumenti per pensare* (in press)
3. L'EPISTEMOLOGIA DEL MODELLO SISTEMICO-RELAZIONALE
C. BATESON, *Verso un'ecologia della mente*, Adelphi, Milano (£ 50.000)
M. MALAGOLI TOGLIATTI, U. TELFENER, *Dall'individuo al sistema*, Bollati Boringhieri, Torino, 1991 (£ 50.000)
4. LA "STRUTTURA" DEL GRUPPO FAMIGLIA COME ORGANIZZAZIONE RELAZIONALE
S. MINUCHIN, *Famiglie e terapia della famiglia*, Astrolabio (£ 28.000)
M. MALAGOLI TOGLIATTI, R. ARDONE, *Genitori e adolescenti*, NIS-Carocci editore, Roma (£ 25.500)
P. WATZLAWICH, *Pragmatica della comunicazione umana*, Astrolabio (£ 18.500)
5. MODELLI CLINICI
M. MALAGOLI TOGLIATTI (a cura di) *Psicologi e AIDS*, Franco Angeli, Milano (in press)
A.M. DELL'ANTONIO, *Bambini di colore in affido e in adozione*, Raffaello Cortina Editore, Milano (£ 30.000)

Testi consigliati

- D. NORSI, G.C. ZAVATTINI, *Intimità e collusione teoria e tecnica della psicoterapia psicoanalitica di coppia*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 1997 (£ 25.500)
M. MALAGOLI TOGLIATTI, A. COTUGNO, *Scrittori e psicoterapia. La creatività della relazione terapeutica*, (in press) Meltelmi ed.

Modalità d'esame

L'esame verte sugli argomenti approfonditi a lezione, nei seminari e nella discussione dei libri in programma.

Le prenotazioni si effettuano presso il server, l'esame è orale a meno di un numero di prenotazioni eccedente le 70 unità.

Tesi di laurea

L'assegnazione della tesi avviene sulla base di un progetto dattiloscritto dallo studente che dimostri la competenza del candidato verso gli argomenti proposti coerenti con quelli trattati nelle lezioni, nei seminari o indicati nel programma d'esame.

PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (A-Z)

Prof. Anna Maria Ajello

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. -terzo piano-stanza 9- tel. 49917660 - email: ajelloam@uniroma1.it

Riceve il lunedì dalle ore 10.00 alle 12.00
Bacheca n°6, terzo piano.

Programma del corso

Dall'anno accademico 1998-99 il corso tenuto in precedenza dalla Prof. Clotilde Pontecorvo è tenuto invece dalla Prof. Anna Maria Ajello. Per gli studenti che hanno frequentato il corso nell'anno precedente e comunque risultavano iscritti al quarto anno, il programma di esame può essere quello da loro seguito; il programma Pontecorvo cioè sarà accettato per questi studenti sino alla sessione invernale (febbraio 1999). Dalla sessione estiva (giugno 1999) il programma accettato agli esami sarà quello in vigore.

Finalità generale del corso è concorrere alla formazione dello psicologo che dovrà operare in contesti ed istituzioni formative

Obiettivo del corso è quello di fornire i principali quadri teorici e le prospettive di ricerca che riguardano i processi formativi in contesti istituzionali, organizzativi ed informali.

Saranno pertanto trattati durante le lezioni temi relativi a:

- Insegnare ed apprendere a scuola: cenni storici, attuali sviluppi
- Sviluppo e apprendimento: un nodo problematico, molteplici prospettive di studio (piagetiani, post-piagetiani, neo-piagetiani)
- Cultura e sviluppo: la psicologia storico-culturale, l'approccio socio-culturale; i contesti sociali dell'apprendimento
- Le differenze individuali nello sviluppo e nell'apprendimento: prospettive di studio dell'intelligenza, delle abilità cognitive, degli stili di apprendimento; le differenze di genere.
- La motivazione ad apprendere: prospettive di studio e variabili identificate
- Motivazione, metacognizione ed abilità di studio
- Metacognizione, dagli studi sulla metamemoria alle applicazioni in campo educativo
- La soluzione di problemi come prospettiva di studio dell'istruzione: strategie di soluzione in soggetti diversi. Programmi per l'insegnamento delle strategie risolutive
- Il curriculum come ipotesi di soluzione di un problema formativo

Testi d'esame

I testi di esame sono cinque di cui quattro obbligatori e uno a scelta.

Sono testi obbligatori:

- P. BOSCOLO, *Psicologia dell'apprendimento scolastico*, UTET, Torino, 1997 (£ 49.000)
- J. BRUNER, *La cultura dell'educazione*, Feltrinelli, Milano, 1997 (£ 34.000)

- C. PONTECORVO, A.M. AJELLO C. ZUCCHERMAGLIO, *I contesti sociali dell'apprendimento*, LED Zanichelli, Milano, 1995 (£ 43.000)
- C. PONTECORVO, A.M. AJELLO e C. ZUCCHERMAGLIO, *Discutendo si impara*. NIS-Carocci editore, Roma, 1991 (£ 40.000)

Sono testi a scelta:

- C. PONTECORVO e M. PONTECORVO, *Psicologia dell'educazione*, Il Mulino, Bologna, 1986 (£ 42.000)
- C. ZUCCHERMAGLIO, *Vygotskji in azienda*, NIS-Carocci editore, Roma, 1993 (£ 25.500)
- M. PASCUCI FORMISANO, *Bambini, insegnanti, curricoli*, Led Zanichelli, Milano, 1996 (£ 30.000)
- A.M. AJELLO e S. MEGHNAGI (a cura di), *La competenza fra flessibilità e specializzazione*, Franco Angeli, Milano, 1998
- O. ALBANESE, P. DOUDIN e D. MARTIN (a cura di) *Metacognizione ed educazione*, Franco Angeli, Milano, 1995 (£ 32.000)
- J. BRUNER, *La mente a più dimensioni*, Laterza, Bari, 1988 (£ 26.000)
- J. BRUNER, *La ricerca del significato*, Boringhieri, Torino, 1993 (£ 40.000)
- MANTOVANI, *L'elefante invisibile*, Giunti Ed., Firenze, 1998 (£ 28.000)

Modalità d'esame

L'esame è costituito da una parte scritta e da una parte orale.

La prova scritta verterà sui temi trattati nei manuali obbligatori; la prova orale si articolerà nella discussione di una tesina da presentare entro quindici giorni dalla data di esame su un tema a scelta del candidato tratto da un testo di esame (obbligatorio o opzionale) e sul libro a scelta.

Tesi di laurea

Coloro che sono interessate alle tematiche del corso possono chiedere la tesi di laurea; si richiede, la lettura corrente della lingua inglese, l'aver sostenuto l'esame di Pedagogia e di Psicopedagogia del linguaggio e della comunicazione. Sino a giugno 1999 non è possibile assegnare nuove tesi, a causa del sovrappiombamento delle richieste.

N.B.: Non si rilasciano notizie didattiche per telefono; la bacheca e l'indirizzo internet (www.dip38.psi.uniroma1.it) sono i soli mezzi di comunicazione indiretti con la docente.

PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO (A-Z)

Prof. Massimo Ammaniti

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - terzo piano - stanza 13 - tel. 49917662

Riceve il martedì ore 10-11

Bacheca n°8, terzo piano

Programma del corso

L'insegnamento introduce lo studente allo studio dei processi psichici e dei comportamenti patologici nell'ambito dello sviluppo e della strutturazione della personalità.

In primo luogo, lo studente deve acquisire un lessico specifico delle manifestazioni psicopatologiche, in modo da poterle definire sul piano concettuale e riconoscere sul piano semeiologico-osservativo e relazionale.

In secondo luogo, viene delineata l'evoluzione dei modelli psicopatologici e delle diverse modalità di indagine dei disturbi psichici, da piani più propriamente descrittivi a piani intrapsichici e interazionali.

Infine, la psicopatologia viene studiata nel suo carattere evolutivo, caratterizzato da sregolazioni, asincronie, conflitti nei sistemi interattivi fra il bambino e le figure familiari. Su questa base esiste una gamma variegata di condizioni diverse, da situazioni a rischio a quadri di carenze, di deficit, di vulnerabilità, da distorsioni dello sviluppo fino ad organizzazioni patologiche strutturate.

La Psicopatologia ha rappresentato un modello fertile, anche se scarsamente unitario, in quanto nel suo alveo si sono staccati indirizzi diversi. Anche i suoi metodi di indagine si sono arricchiti, non solo attraverso il metodo ricostruttivo, ma anche attraverso metodi osservativi longitudinali.

Il modello della mente proposto da Freud è ormai insufficiente e negli ultimi anni hanno preso corpo nuove prospettive che enfatizzano le rappresentazioni mentali di sé e degli altri che possono essere incoerenti, disorganizzate, rigide, indifferenziate. Le più recenti acquisizioni di ricerca sui modelli operativi interni, secondo la formulazione di Bowlby, sembrano confermare il valore di questa prospettiva anche in termini di predittività dello sviluppo successivo.

Testi d'esame

Due manuali di base:

D. MARCELLI, *Psicopatologia del bambino*, Masson, Milano, 1998 (fino a pag. 517 in sostituzione del libro precedente J. DE AJURIAGUERRA e D. MARCELLI, *Psicopatologia del bambino*, Masson, Milano, (quest'ultimo fino a pag. 433 Ia Edizione) (£ 63000)

D. MARCELLI e A. BRACONNIER, *Psicopatologia dell'adolescente*, Masson, Milano, 1998 (fino a pag. 396 Ia Edizione, fino a pag. 424 IIa Edizione, fino a pag. 429 III Edizione, fino a pag. 523 IV Edizione), (£ 66.000), forniscono un quadro molto esaustivo ed aggiornato della psicopatologia dell'età evolutiva. Entrambi i manuali, pur avendo un indirizzo psicodinamico, tengono presente gli sviluppi della ricerca in altri campi teorici, che sono ben integrati nella trattazione.

Nel campo della ricerca infantile e adolescenziale nell'area del Sé e delle distorsioni evolutive si consigliano due testi fra i seguenti:

M. AMMANITI (a cura), *La nascita del Sé*, Laterza, Roma, 1996 (£ 28.000)

M. AMMANITI, N. DAZZI (a cura), *Affetti*, Laterza, Roma, 1990 (£ 33.000)

M. AMMANITI, D.N. STERN (a cura), *Attaccamento e Psicoanalisi*, Laterza, Roma, 1996 (£ 28.000)

J.D. LICHTENBERG, *Psicoanalisi e sistemi motivazionali*. Cortina Editore, Milano, 1995 (£ 48.000)

Per quanto riguarda l'acquisizione di un lessico psicopatologico si consiglia di consultare il *Manuale Diagnostico e Statistico delle Malattie Mentali DSM 4°*, Casa Editrice Masson che fornisce un elenco completo dei termini psicopatologici. Può essere sufficiente il sintetico glossario che si trova in appendice del *Manuale di Psichiatria* di F. GIBERTI e R. ROSSI, Casa Editrice Vallardi.

Modalità d'esame

L'esame viene fatto oralmente e non richiede prenotazione.

Tesi di laurea

Si richiede preliminarmente allo studente di aver superato positivamente l'esame di Psicopatologia e di conoscere adeguatamente l'inglese.

Le aree delle tesi riguardano: l'attaccamento, la gravidanza e l'adolescenza nelle implicazioni psicopatologiche.

TEORIA E TECNICHE DEI TESTS (A-L)

Prof. Caterina Laicardi

Sede: Dipartimento di Psicologia-secondo piano-stanza 10- tel. 49917529.

Riceve il lunedì dalle ore 10.00 alle 11.00.

Bacheca n°7, terzo piano.

TEORIA E TECNICHE DEI TESTS (M-Z)

Docente in corso di assegnazione

(vedere bacheca all'inizio dell'A.A.)

Programma del corso

Il corso si propone lo studio delle principali teorie e metodi di misura psicologica, che costituiscono il fondamento della costruzione, verifica scientifica, ed uso corretto dei tests psicologici.

Le aree di contenuto particolarmente caratterizzanti l'indirizzo sono:

- caratteristiche metriche dei tests: studio teorico ed applicato della validità attendibilità e della interpretabilità dei punteggi dei tests, in particolare di quelli relativi allo sviluppo della personalità, negli aspetti cognitivi e non cognitivi;

- corretto uso dei tests in ambito educativo, scolastico, e nei Servizi Socio-Sanitari. Il corretto uso del test è definito sia tecnicamente (utilità, norme, validità, attendibilità), sia eticamente (riservatezza, rispetto delle minoranze sociali ed etniche, comunicazione oculata dei risultati ecc.);

- conoscenza critica dei principali tests dell'area cognitiva, collettivi ed individuali, relativi all'abilità generale o ad abilità specifiche contrassegnanti lo sviluppo umano in tutto l'arco di vita, come test di: intelligenza, creatività, abilità scolastiche e curricolari, con sviluppo normale o patologico.

- conoscenza critica dei principali test di personalità, non cognitivi, collettivi (questionari self-report di personalità, interessi e valori), e individuali, misure relative al concetto del Sé, test oggettivi di personalità compresi i tests proiettivi;

Testi d'esame

1) Libri obbligatori:

- P. KLINE, *Manuale di Psicometria*. Astrolabio, Roma 1996, (£ 80.000).

2) Test dell'area cognitiva

Uno dei test elencati di seguito va studiato in modo approfondito (due libri).

- D. WECHSLER, *Scala W.P.P.S.I Manuale*, Firenze: O.S. (£ 60.000);

insieme a A. ORSINI, L. PICONE, *Taratura italiana della Scala W.P.P.S.I*. Firenze, O.S. 1996 (£ 40.000).

- D. WECHSLER, *Scala W.I.S.C.-R Manuale* Firenze O.S. (£ 64.000);

insieme a A. ORSINI, *Taratura italiana della Scala W.I.S.C.-R* - Firenze O.S. 1993 (£ 45.000)

- F. PADOVANI, *L'interpretazione psicologica della Wisc-r*, Giunti, Firenze, 1998, (£ 60.000)

- D. WECHSLER, (a cura di C. LAICARDI, A. ORSINI) *Scala W.A.I.S.-R Manuale*, Fi., O.S. (£ 60.000);

insieme a A. ORSINI, C. LAICARDI, *Taratura italiana della Scala W.A.I.S.-R*. Firenze O.S. (£ 45.000).

- L. PICONE, *Il pensiero formale nell'adolescente*. CEDAM 1996. (£ 20.000)

3) Test dell'area non cognitiva: uno dei test qui di seguito elencati va studiato in modo approfondito, cioè acquisendo la conoscenza del significato psicologico delle variabili misurate. Per i test proiettivi si richiederà inoltre la capacità di una corretta siglatura, per i questionari di personalità sarà necessario essere in grado di interpretare un profilo.

- I. BRIGGS-MYERS, *Myers-Briggs Type Indicator*. OS. Firenze, 1991; insieme a A. SAGGINO, -Mbt - Myers-Briggs Type Indicator - Dati normativi e Contributo alla Standardizzazione Italiana della Forma F- OS, Firenze 1993 - (£ 58.000).
 → V.L. CASTELLAZZI, M.F. NANNINI, *Il Disegno della Figura Umana come tecnica proiettiva*, LAS, Roma 1992 (£ 35.000).
 → S.R. HATHAWAY, J.C. MCKINLEY, MMPI-2 Minnesota Multiphasic Personality Inventory-2. Adatt. it. Pancheri P., Sirigatti S. Firenze O.S. 1995. (£ 48.000).
 → C. LAICARDI, (a cura di) *Genitori competenti - I genitori valutano lo sviluppo psichico del loro bambino nei primi mesi di vita*. Il Pensiero Scientifico. 1997 (£ 50.000).

4) Libri a scelta di approfondimento:

- J.M. DOLLE, J. CAPIRE PIAGET (a cura di), Amann Gainotti M., Picone L. CEDAM 1995 (£ 32.000).
 → P. KLINE, *Guida facile all'analisi fattoriale*. Astrolabio, Roma 1997, (£ 30.000).
 → C. LAICARDI, A. PIPERNO, *La qualità della vita nella terza età*, Roma, Borla, 1981. (£ 25.000).
 → C. LAICARDI, (a cura di) *Psicologia e qualità della vecchiaia*, Roma: Il Pensiero Scientifico 1987 (£ 30.000).
 → L. PICONE, M.A. PINTO, *Sviluppo cognitivo in bambini svantaggiati: strumenti di indagine e modelli teorici a confronto*; Roma: Carucci 1986 (£ 25.000).

Potranno comunque essere concordati con il docente programmi di studio individuali, qualora lo studente desideri studiare test che non sono stati messi in programma oppure porti un programma degli anni passati.

Modalità d'esame

Ogni studente dovrà preparare l'esame su cinque libri: oltre la parte generale da preparare sul manuale obbligatorio (vedi elenco) studierà specificamente *due test*, uno dell'area cognitiva ed uno dell'area proiettiva o di personalità. In sede di esame lo studente dovrà discutere l'impianto metrico, l'aggiornamento scientifico e l'applicazione concreta dei due test, dimostrando una conoscenza diretta dello strumento.

Infine un libro teorico di approfondimento o di ricerca sull'uso dei tests.

L'esame si articola in tre fasi:

1 - accertamento scritto sulle parti essenziali del manuale con domande a scelta multipla.

Gli argomenti fondamentali sono:

- a - natura ed uso dei test,
 b - psicomètria,
 c - test di abilità generale,
 d - test di abilità specifiche di profitto e per specifiche patologie, e questionari di personalità interesse, valori, atteggiamenti,
 f - test basati sulla prestazione: proiettivi, oggettivi e situazionali.

Gli studenti che frequentano regolarmente le lezioni si potranno avvantaggiare per questa parte più onerosa dell'esame, sostenendo *tre prove di 30 quesiti l'una*, a scelta multipla, scandite lungo il corso del semestre.

Per chi sceglie la modalità di esame durante il semestre con i tre accertamenti, dovrà aver superato tutte e tre le prove, la cui media costituirà una prima valutazione. A ciò seguirà:

- 2 - la relazione scritta sulle esercitazioni pratiche guidate (per chi le ha fatte),
 3 - l'accertamento orale della conoscenza specifica dei due tipi di tests preparati e del libro di approfondimento.

Chi non segue le lezioni potrà sostenere un'unica prova scritta sull'intero programma. Seguirà la prova orale solo su richiesta dello studente o del docente.

Per gli esami è richiesta la prenotazione. I risultati verranno comunicati nella stessa giornata.

È possibile un cambiamento di fascia tra le due docenti, in relazione all'orario delle lezioni; orientativamente la fascia A-L avrà le lezioni di mattina, la fascia M-Z di pomeriggio.

Esercitazioni

Le esercitazioni abitueranno lo studente all'aggiornamento scientifico sui test in esame, all'uso pratico ed applicato dei metodi di controllo della validità e fedeltà di un test, all'interpretazione dei punteggi, più o meno trasformati in scale di punti graduati o in punti di posizione, al confronto di punteggi grezzi con norme ed alla comunicazione dei risultati.

Argomento delle esercitazioni pratiche guidate: i contenuti saranno relativi ai test cognitivi per bambini ed adulti (Scala WPPSI, Scala WISC-R, Scala WAIS-R; Questionari di osservazione dei genitori).

Ogni studente sarà tenuto a elaborare una relazione scritta con un profilo psicologico ricavato dalla interpretazione dei test somministrati.

Tesi di laurea

Saranno privilegiate tesi sperimentali sull'adattamento e taratura italiana dei seguenti test, sia già pubblicati in Italia, sia completamente nuovi; somministrabili a soggetti di varie età.

Scale Wechsler: WAIS-R per adolescenti, adulti, anziani; WISC-R per bambini e ragazzi dai 6 ai 16 anni; WPPSI per bambini dai 3 ai 5 anni.

Scala McCARTHY per bambini dai 2 agli 8 anni

Scala Terman IV ediz. (1986-dai 2 anni all'età adulta)

Scale Bayley ed 1993 (da 0 a 30 mesi).

Prove piagetiane di livello concreto. (dai 3 agli 11 anni)

Prove piagetiane di livello formale: Scala Longeot-Hornemann. (dagli 11 ai 18 anni).

Tali tesi richiedono la conoscenza della lingua inglese e francese per l'esame della letteratura di riferimento. Le analisi dei dati verranno compiute con programmi statistici su Macintosh o PC; gli studenti verranno addestrati all'uso di questi programmi dai docenti della cattedra.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE

Prof. Luigia Camaioni

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - piano 4 - stanza 18 - tel. 49917565 - email: camaioni@uniroma1.it

Riceve il martedì, ore 9.00 - 11.00.

Bacheca n°15, terzo piano

Programma del corso

Il corso porta lo studente a conoscere e ad approfondire, in chiave teorica e metodologica, le principali tematiche dello sviluppo comunicativo e linguistico con particolare attenzione agli approcci e alle applicazioni più recenti in campo diagnostico e clinico.

Si richiede che lo studente possieda già le conoscenze di base circa i processi e le fasi dello sviluppo umano, dall'infanzia all'adolescenza; pertanto è obbligatorio aver superato in precedenza l'esame di Psicologia dello sviluppo (corso avanzato). In particolare si considera propedeutica al programma del corso la conoscenza del V° capitolo su "Lo sviluppo del linguaggio e della comunicazione" nel *Manuale di Psicologia dello Sviluppo*, a cura di L. Camaioni, Il Mulino, Bologna, 1993.

Verranno trattati i *processi psicologici* (di natura percettiva, cognitiva e sociale) implicati nella capacità del bambino di sviluppare la comunicazione e il linguaggio, di produrre e comprendere la lingua materna, nonché le principali teorie che hanno inteso spiegare tali processi. Verranno sviluppati in particolare i seguenti temi:

- Lo sviluppo comunicativo pre-intenzionale e intenzionale
 - La comunicazione gestuale
 - Continuità/discontinuità tra sviluppo comunicativo e sviluppo linguistico
 - Teorie sull'acquisizione del linguaggio
 - Ruolo dell'input e del contesto sociale nello sviluppo linguistico
 - Acquisizione del linguaggio e processi cognitivi
 - Differenze e strategie individuali nello sviluppo del linguaggio
 - Lo sviluppo lessicale, semantico e sintattico
 - Analisi e valutazione dello sviluppo linguistico
 - Analisi e valutazione della capacità di comunicazione referenziale in età scolare
 - Normalità e patologia nello sviluppo del linguaggio
- Gli studenti che frequentano potranno usufruire durante il corso di un esonero "in itinere".

Testi d'esame

Il programma d'esame prevede due parti.

A. Un testo base, uguale per tutti:

M. HARRIS e M. COLTHEART, *L'elaborazione del linguaggio nei bambini e negli adulti*, Il Mulino, Bologna, 1991 (£ 26.000).

B. Tre testi scelti all'interno dei seguenti gruppi (almeno uno per ciascun gruppo):

1 - *Monografie e testi strumentali*

L. CAMAIONI, *Sviluppo del linguaggio e interazione sociale*, Il Mulino, Bologna, 1978 (£ 28.000).

L. CAMAIONI, V. VOLTERRA, E. BATES, *La comunicazione nel primo anno di vita*, Boringhieri, Torino, 1986 (£ 23.000).

S. FRASSON, L. LENA, *Diagnosi precoce e prevenzione dei disturbi del linguaggio e della comunicazione. Strumenti di valutazione*, Edizioni del Cerro, Tirrenia, 1995, (£ 25.000).

2 - *Manuali per la somministrazione di prove*

L. CAMAIONI, M.C. CASELLI, V. VOLTERRA, S. LUCHENTI, *Questionario sullo sviluppo comunicativo e linguistico nel secondo anno di vita*, Manuale, O.S., Firenze, 1992 (£ 18.000).

L. CAMAIONI, A.P. ERCOLANI, P. LLOYD, *Prova di comunicazione referenziale*, Manuale, O.S., Firenze, 1995 (£ 50.000).

Modalità d'esame

La prova d'esame consiste in un preaccertamento scritto su domande tematiche. Lo studente che supera tale prova accede all'eventuale integrazione orale e alla verbalizzazione dell'esame.

Per sostenere l'esame è necessario prenotarsi con congruo anticipo presso i terminali della Facoltà. La lista delle prenotazioni verrà cancellata dieci giorni prima della data fissata per l'appello. Non è possibile presentarsi a più di un appello di esame nella stessa sessione.

Tesi di laurea

Gli studenti che intendono discutere la tesi di laurea nella materia devono farne richiesta al docente entro il 31 gennaio 1999. Verranno assegnate preferibilmente tesi di ricerca a carattere empirico, per le quali si ritiene indispensabile una buona conoscenza della lingua inglese. Gli argomenti su cui il docente assegna le tesi sono: *Sviluppo comunicativo pre-linguistico*; *Sviluppo del lessico*; *Sviluppo della capacità di comunicazione referenziale*; *Sviluppo della "teoria della mente" e referenze a stati mentali nel linguaggio*; *Ruolo dell'adulto nell'acquisizione del linguaggio*.

PSICOPEDAGOGIA DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE

Prof. Clotilde Pontecorvo

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - terzo piano - stanza 17 - tel. 49917550 - email: pontecorvo@uniroma1.it

Riceve il mercoledì dalle 14.30 alle 16.00.

Bacheca n°12, terzo piano

Programma del corso

Il corso riguarda una disciplina del V anno che è costitutiva per l'indirizzo di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione, in alternativa con Psicopedagogia e con Psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione. Può essere scelta come opzionale da studenti di altri indirizzi. Si consiglia di sostenere in precedenza l'esame di Psicologia dell'educazione e di Psicologia dello sviluppo.

Il corso si propone di trattare le problematiche relative all'acquisizione del linguaggio nel periodo prescolare e scolare, al ruolo del discorso in diversi contesti di socializzazione, al rapporto tra lingua parlata e lingua scritta, con particolare attenzione al processo di lettura e di scrittura.

Parte istituzionale del corso

Sono considerati fondamentali i seguenti temi:

- 1 - Meccanismi di acquisizione del linguaggio; la familiarità con diversi generi di discorso.
- 2 - Linguaggio e pensiero nella teoria di Vygotskij.
- 3 - Parlare come azione sociale. Significato e componenti pragmatiche.
- 4 - Scambi conversazionali. Conversazione e socializzazione in famiglia e a scuola. Discutere e argomentare.
- 5 - Oralità e scrittura. Il linguaggio scritto.
- 6 - Sistemi di scrittura e lingua scritta. La scrittura come processo. Narrazione e altri generi di testo.
- 7 - Modelli di lettura, l'apprendimento della lettura nei bambini. Apprendere dal testo.
- 8 - Bambini in difficoltà nell'apprendimento del linguaggio: problemi nell'acquisizione della lingua scritta.
- 9 - Insegnanti in "difficoltà": pratiche tradizionali e pratiche innovative di educazione linguistica.

Testi d'esame

Gli studenti sono tenuti a sostenere un pre-accertamento scritto, che si terrà in ogni sessione d'esame, sui seguenti testi obbligatori:

M. ORSOLINI e C. PONTECORVO, (a cura di) *La costruzione del testo scritto nel bambino*, La Nuova Italia, Firenze, 1991 (£ 40.000)

A.W. ELLIS, *Letture, scrittura e dislessia: un approccio cognitivo*, SEI Torino, 1992 (£ 25.000)

A. DURANTI, *Etnografia del parlare quotidiano*, NIS-Carocci editore, Roma, 1992 (£ 39.000)

P. BOSCOLO, *Psicologia dell'apprendimento scolastico*, Utet, Torino, 1997 (di questo libro, obbligatorio per l'esame di Psicologia dell'Educazione, si richiede lo studio accurato dei Capitoli 7, 8 e 9).

Seminario

Apprendere un sistema di scrittura, apprendere la lingua scritta: la scrittura di "Cappuccetto Rosso".

Modalità d'esame

L'esame consiste in una parte scritta e in una parte orale.

Per la parte scritta tutti gli studenti sono tenuti a sostenere un pre-accertamento sui testi obbligatori. Gli studenti non frequentanti sono tenuti a presentare una tesina, di circa 10 pagine, che verterà sull'argomento scelto dallo studente e su due testi tra quelli consigliati (nell'elenco affisso in bacheca). La

tesina deve essere presentata 15 giorni prima dell'appello in cui si intende sostenere l'esame. La consegna della tesina nella cassetta postale della docente o nell'orario di ricevimento vale come prenotazione.

Agli studenti frequentanti è richiesta durante il corso una presentazione orale di una tematica a scelta. Per tutti gli studenti l'esame ha una parte orale che consiste nella discussione degli scritti.

Tesi di laurea

Lo studente che intende chiedere una tesi dovrà aver frequentato lezioni e seminari e deve saper leggere l'inglese e utilizzare il computer. Gli ambiti tematici sono i seguenti:

1. Costruzione della lingua scritta e prima alfabetizzazione. Processi di scrittura in bambini, adolescenti e adulti.
2. Conversazione e socializzazione in famiglia e a scuola.
3. Acquisizione della lettura e disturbi: contributo di diverse componenti.

PSICOPEDAGOGIA

Prof. Carlo Trombetta

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - terzo piano - stanza 8 - tel. 49917659 - email: trombetta@uniroma.it

Riceve il lunedì, martedì e mercoledì dalle ore 9,30 alle ore 11 durante il I° semestre; il lunedì dalle ore 9,30 alle ore 12 durante il II semestre.

Bacheca n°13, terzo piano.

Programma del corso

Il corso di Psicopedagogia, riguarda una *materia opzionale* consigliata per gli iscritti all'indirizzo di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione e può essere scelta come complementare dagli studenti di altri indirizzi.

All'interno dei percorsi formativi formulati nell'ottobre 1992 l'insegnamento di psicopedagogia risulta essere obbligatorio tra gli insegnamenti opzionali del triennio, per coloro che intendono seguire il percorso: *Interventi psicologici in contesti formativi*.

È consigliabile aver seguito, in precedenza, il corso di Psicologia dell'educazione.

Si rammenta, inoltre, che questa disciplina è inserita fra le materie concorsuali per le UU.SS. LL. Ciò non comporta che lo studente, il quale vorrà partecipare, da laureato, a detti concorsi dovrà certificare detto esame, bensì significa che dovrà possedere almeno alcuni concetti fondamentali e conoscere le problematiche di rilievo della psicologia nei contesti scolastici ed educativi.

Il corso si propone di trattare alcune problematiche essenziali della psicopedagogia con particolare riferimento alla:

- ricerca psicopedagogica
- professionalità psicopedagogica nei contesti educativi e scolastici
- tematica di alcuni problemi salienti
- riflessione storica dell'evoluzione della psicopedagogia.

Testi d'esame

1. F. CARUGATI, P. SELLERI, *Psicologia sociale dell'educazione*, Bologna, Il Mulino, 1996, (£ 30.000)
2. C. TROMBETTA, *Genesis e sviluppo della psicologia dell'educazione in Italia. Un contributo storico-critico: 1. Antropologia pedagogica*, Cosenza, Due Emme, 1993 (£ 50.000)

3. C. TROMBETTA, *L'alleanza e il cambiamento*, Roma, Armando, 1997 (£ 30.000).

Per coloro che seguono una EPG:

4. T. BUSH, *Manuale di management scolastico*, Trento, Erikson, 1996 (£ 38.000)

Per coloro che non seguono l'EPG:

4. F. DEMETRIO, D. FABBRI, S. GHERARDI, *Apprendere nelle organizzazioni*, Roma, NIS-Carocci editore, 1994 (£ 32.500)

Modalità d'esame

Per sostenere l'esame, lo studente dovrà presentare e discutere sia una tesina come i quattro testi presentati al punto precedente.

Tesina

Su una delle problematiche ritenute essenziali per la psicopedagogia lo studente è tenuto ad elaborare una tesina che dovrà essere presentata 15 giorni prima dell'appello in cui si intende sostenere l'esame e che verrà discussa in sede di esame.

Informazioni relative all'orario del corso e al programma di esame sono reperibili in bacheca.

Tesi di laurea

Lo studente che intende chiedere una tesi in Psicopedagogia dovrà:

1. frequentare le lezioni;
2. essere iscritto all'indirizzo evolutivo-educativo;
3. chiedere la tesi entro dicembre.

Gli ambiti tematici in cui, preferibilmente, si accettano le tesi sono i seguenti:

- lo psicologo dell'educazione nei contesti scolastici ed educativi;
- psicologia dell'organizzazione scolastica;
- orientamento scolastico;
- storia della psicopedagogia.

8. INSEGNAMENTI OPZIONALI COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI

ANALISI DEI DATI	Bove
CRIMINOLOGIA	Serra
FONDAMENTI DELL'INFORMATICA	Carlucci Aiello
NEUROFISIOLOGIA	Gentilomo
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	*—— (A-L) *—— (M-Z)
PSICOBIOLOGIA DELLO SVILUPPO	*——
PSICOLINGUISTICA	Taeschner
PSICOLOGIA DELL'ARTE E DELLA LETTERATURA	Bonaiuto
PSICOLOGIA DELL'ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE	Tanucci
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO COGNITIVO	Di Prospero
PSICOLOGIA E PSICOPATOLOGIA DEL COMPORTAMENTO SESSUALE	Simonelli
PSICOLOGIA GIURIDICA	De Leo
PSICOTERAPIA	Grasso
SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE	Losito
TECNICHE DELL'INTERVISTA E DEL QUESTIONARIO	Violani
TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE E DELL'APPRENDIMENTO	Garito
TEORIA E SISTEMI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE	Pessa
TEORIE E METODI DI PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE SCOLASTICA	Pinto

* docente in corso di assegnazione

ANALISI DEI DATI

Prof. Giuseppe Bove

Sede: Dipartimento di Scienze dell'Educazione Università di Roma 3 - Via del Castro Pretorio, 20 - primo piano - stanza 1.26 - tel. 4467001 (int. 312)
Riceve il lunedì dalle 11.00 alle 12.00 e il venerdì dalle 12.00 alle 13.00
Bacheca n° 14, terzo piano

Programma del corso

Il corso è rivolto agli studenti dell'indirizzo di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni ed è complementare al corso di Metodologia della Ricerca Psicosociale. Vengono trattate alcune metodologie per l'analisi di dati multivariati (ad esempio dati da questionario o scheda di rilevazione, batterie di tests, ecc. ecc.). I concetti di base della statistica multivariata considerati riguardano soprattutto le tecniche esplorative di tipo fattoriale e di classificazione. In tale ambito particolare attenzione è dedicata ai dati qualitativi, eventualmente ordinati, che generalmente si ottengono nelle rilevazioni attraverso questionario. Lo studente al termine del corso dovrà anche essere in grado di sviluppare autonomamente, attraverso l'ausilio di opportuni programmi statistici per personal computer, le analisi studiate dal punto di vista teorico durante il corso. Si consiglia di seguire anche il corso di Psicometria (corso avanzato).

Argomenti trattati

Tipi di Matrici di dati e loro proprietà. Rappresentazioni e trasformazioni geometriche. Il problema fattoriale in psicologia e i diversi ambiti applicativi. Tecniche di analisi fattoriale per dati quantitativi: l'Analisi delle Componenti Principali. Le rappresentazioni grafiche e l'interpretazione delle componenti. L'Analisi Fattoriale in fattori comuni. Tecniche di analisi fattoriale per dati qualitativi: l'Analisi delle Corrispondenze Semplici e Multiple. Cenni al trattamento fattoriale di dati misti (qualitativi e quantitativi). Il problema della Classificazione. Tipi di classificazioni. Metodi gerarchici. Metodi non gerarchici. Interazione tra tecniche fattoriali e di classificazione nelle indagini empiriche.

Testi d'esame

- 1) G. BOVE, "Dispense di Analisi dei Dati", (in preparazione)
- 2) A.P. ERCOLANI, A. ARENI, L. MANNETTI "La ricerca in psicologia", NIS-Carocci editore, Roma, 1990 (€ 62.000)

Modalità d'esame

L'esame consiste in un colloquio orale in cui si discute eventualmente anche un lavoro applicativo al computer da presentare precedentemente all'esame. Gli studenti devono prenotarsi utilizzando i fogli lasciati sul tavolo del secondo piano non oltre il decimo giorno precedente l'esame. Le date degli appelli sono disponibili presso la bacheca dell'indirizzo del lavoro al terzo piano.

CRIMINOLOGIA

Prof. Carlo Serra

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - terzo piano - stanza 4 - tel. 49917656 - email: serrac@uniroma1.it

Indirizzo Internet:

[http://www.psi.uniroma1.it/HyperCard.cgi\\$boyus%20path%20args](http://www.psi.uniroma1.it/HyperCard.cgi$boyus%20path%20args)

Riceve il giovedì dalle ore 9 alle ore 11.

Bacheca n° 10, terzo piano

Programma del corso

- L'evoluzione delle teorie criminologiche in prospettiva psico-sociale.
- I recenti contributi psicologici e sociologici allo studio della devianza, del controllo sociale, e della marginalità.
- L'analisi psicosociale dell'azione deviante.
- Il significato giuridico, clinico e psico-sociale "dell'avviso di garanzia" e della "custodia cautelare".
- L'evoluzione dei sistemi penitenziari: l'Ordinamento, le implicazioni psico-sociali, gli esiti clinici sulla personalità dei soggetti detenuti, il trattamento di detenuti tossicodipendenti.
- La criminalità informatica.
- Psicopatologia degli omicidi con carattere di "mostruosità".
- Aspetti psicologico-sociali della pedofilia e dell'abuso sessuale su minori.
- Le problematiche del pentitismo.
- Analisi delle organizzazioni criminali.
- La criminalità ecologica.

Testi d'esame

L'esame verte sulla discussione critica di sei (6) testi: un volume obbligatorio nella prima area teorica; tre obbligatori nella seconda area; due nella terza area a scelta. Si ritiene altresì utile la consultazione delle due dispense (ed. Kappa) contenenti la legislazione in materia civile e penale attinenti al programma.

Prima area: *Teorie criminologiche e analisi dell'azione deviante.*

- G. DE LEO, P. PATRIZI, *La spiegazione del crimine*. Il Mulino, Bologna, (£22.000), 1992

Seconda area: *Monografica*

- C. SERRA (a cura), *Istituzione e violenza, Psicologia*, Roma, II edizione, (£20.000), 1996

- C. SERRA (a cura), *Istituzione e comunicazione*, SEAM, Roma (£ 30.000), 2° edizione, 1998

- F. CARRIERI, *Tossicodipendenza e criminalità*, Adriatica Editore, Bari (£35.000), 1997

Terza area: *Approfondimenti e ricerche*

- C. SERRA e M. STRANO, *Nuove frontiere della criminalità. La criminalità informatica*, Giuffrè, Milano (il testo è obbligatorio per i seminari e le EPG) (£ 18.000), 1997

- C. SERRA, *Il Castello, S. Giorgio e il Drago*, SEAM, Roma (£ 24.000)

- I. MERZAGORA, *Il colloquio criminologico*, Unicopli, Milano (£ 16.000) 1996

- C. SERRA, P. MACCHIA, *Chi ha paura di uscirne?*, Kappa, Roma, (£ 27.000)

- C. SERRA, *Psicologia penitenziaria: sviluppi e contesti storico, psicologico-sociale e clinico*, Giuffrè, Milano, 1998 (il testo è obbligatorio per i seminari e le EPG)

- R. DE LUCA, *Anatomia del serial killer. Nuove prospettive per un'analisi psico-socio criminologica dell'omicidio seriale*, Giuffrè, 1998 (il testo è obbligatorio per i seminari e le EPG)

Per l'elenco completo dei testi a scelta consultare la bacheca n°10 al terzo piano.

Modalità d'esame

Gli esami sono orali, confrontare in bacheca n°10 al terzo piano le date. Gli studenti devono effettuare la prenotazione entro una settimana prima dell'appello presso il terminale della Facoltà.

Tesi di laurea

Gli studenti che intendono richiedere la tesi su tematiche criminologiche devono contattare direttamente il docente.

FONDAMENTI DELL'INFORMATICA

Prof. *Luigia Carlucci Aiello*

Sede: Dipartimento di Informatica e Sistemistica - via Salaria, 113 - secondo piano - stanza 213 - email: aiello@dis.uniroma1.it

Riceve il martedì dalle 15.00 alle 17.00.

Bacheca n°11, terzo piano

Programma del corso

1. *L'elaboratore*

architettura e schema funzionale;
codifica dell'informazione: numeri, operazioni, caratteri;
sistema operativo: processi, memoria, file, comandi;
software applicativo: ambienti di programmazione.

2. *Linguaggi di programmazione*

tipi di linguaggi: linguaggio macchina, linguaggio assemblatore, linguaggi ad alto livello;
sintassi e semantica (cenni);

tipi di dato astratti e rappresentazioni: matrici (a due indici) e liste;

Pascal: tipi predefiniti e definiti da utente; interi, reali, caratteri, booleani, intervalli, array e record; costanti e variabili; istruzioni semplici, composte, condizionali, iterazioni definite ed indefinite; procedure, campo d'azione degli identificatori, procedure ricorsive; sviluppo di programmi per applicazioni statistiche.

3. *Strumenti informatici*

editori di testi e linguaggi di formattazione testi: word e html;

internet: e-mail, www;

fogli elettronici: modello ed esempi.

4. *Rappresentazione della conoscenza e ragionamento*

formalismi subsimbolici di rappresentazione: reti neurali (cenni); formalismi simbolici di rappresentazione: logica, reti semantiche, frames;
metodi di ragionamento: deduzione, induzione, abduzione.

Testi d'esame

L'esame riguarderà argomenti trattati nei seguenti testi:

1. S. CERI, D. MANDRIOLI, L. SBATTELLA, *Istituzioni di Informatica*, McGraw-Hill ed. 1996.

2. L. CARLUCCI AIELLO, M. CIALDEA MAYER: *Invito all'Intelligenza Artificiale*, F. Angeli ed. 1995.

Testi di Consultazione

3. J. WELSH, J. ELDER: *Introduzione al Pascal*, ESA ed. 1992.

4. C. BATINI, L. CARLUCCI AJELLO, M. LENZERINI, A. MARCHETTI SPACCAMELA, A. MIOLA: *Fondamenti di programmazione dei calcolatori elettronici*, Franco Angeli ed. 1994.
5. AUTORI VARI: *Manuale di Informatica*, Calderini ed. 1987.
6. P. GILSTER: *Navigare con Internet*, Apogeo ed. 1996.
7. E. PESSA: *Reti neurali e Processi Cognitivi*, Di Renzo ed. 1993.

Modalità d'esame

L'esame si articola nelle tre prove seguenti. La votazione finale si ottiene sommando le votazioni delle singole prove e, nel caso in cui la votazione finale sia superiore a 30, viene assegnata la lode.

1. Prima prova (18 punti).

La prova consiste nel progettare e realizzare un programma Pascal per risolvere un semplice problema. La durata della prova è di 2 ore e verrà svolta, ove possibile, in laboratorio. La prova deve essere superata con una votazione minima di 10 punti.

2. Seconda prova (12 punti).

La prova consiste in una serie di domande e test relativi ad argomenti in programma. La durata della prova è di 1 ora. Durante lo svolgimento di questa prova non è consentito consultare testi o appunti.

3 Tesina facoltativa .

Le tesine sono assegnate nelle ultime settimane di lezione e possono essere presentate entro e non oltre l'appello di settembre. Le tesine dovranno essere consegnate al docente tre giorni prima dell'appello in cui il candidato intende sostenere l'esame. Le tesine potranno essere svolte al massimo da due persone e potranno essere scelte tra due possibili tipi:

- programma Pascal (3 punti)

per cui si richiede la documentazione ed il codice del programma. Il codice deve essere consegnato sia su supporto cartaceo sia elettronico (floppy disk).

- compilativo (2 punti)

per cui si richiede la scrittura di un documento di lunghezza non superiore a 15 pagine.

Tesi di laurea

Vengano assegnate tesi su argomenti di competenza del Docente, nell'ambito dell'Informatica e dell'Intelligenza Artificiale.

Altri avvisi

Sono svolte esercitazioni principalmente al computer e riguardano argomenti dei punti 2. e 3. del programma del corso.

NEUROFISIOLOGIA

Prof. Adriano Gentilomo

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano- stanza 5 - 49917598

Riceve il lunedì dalle ore 14 alle ore 15 al secondo piano al Laboratorio 2T (oppure in stanza 5).

Bacheca n°13, terzo piano.

Programma del corso

- Brevi cenni sul neurone, la fisiologia del neurone e la sinapsi.
- La funzionalità corticale (Lurja).
- Metodologie di indagine sperimentale e clinica del SNC.
- Radiografia convenzionale. Principi fisici di base. Aspetti tecnici di registrazione. Applicazioni cliniche e sperimentali. Limiti di applicabilità.
- Tomografia computerizzata (TC). Principi fisici di base. Aspetti tecnici di registrazione. Applicazioni cliniche e sperimentali. Limiti di applicabilità.
- Risonanza magnetica nucleare (RMN). Principi fisici di base. Aspetti tecnici di registrazione. Applicazioni cliniche e sperimentali. Limiti di applicabilità.
- Tomografia ad emissione di positroni (PET). Principi fisici di base. Aspetti tecnici di registrazione. Applicazioni cliniche e sperimentali. Limiti di applicabilità.
- SPECT. Principi fisici di base. Aspetti tecnici di registrazione. Applicazioni cliniche e sperimentali. Limiti di applicabilità.
- Doppler velocimetrico ed ecodoppler. Principi fisici di base. Aspetti tecnici di registrazione. Applicazioni cliniche e sperimentali. Limiti di applicabilità.
- Elettroencefalografia computerizzata.
- Basi anatomo-funzionali dell'epilessia.
- Fisiopatologia della coscienza.

Testi d'esame

Quella che segue è una bibliografia di orientamento (in nessun modo vincolante e esaustiva).

- KANDEL e SCHWARTZ: *Principi di Neuroscienze*. Ed. Ambrosiana
- A.C. GUYTON: *Neurofisiologia umana*. Ed. Il Pensiero Scientifico
- V.B. MOUNTCASTLE: *Fisiologia Medica*. 2 Volumi. Ed. Piccin
- J.G. CHUSID: *Neuroanatomia correlazionistica e Neurologia funzionale*.
- A. LURJA: *Come lavora il cervello*. Il Mulino
- NOLTE: *Anatomia del Sistema Nervoso Centrale* Piccin

Modalità d'esame

L'esame verte sugli argomenti del programma sopra esposto. Questi possono essere studiati su testi di fisiologia, di neurologia e di anatomia scelti dallo studente. Poiché gli argomenti del programma sono in generale approfonditi in diversi testi, può essere utile usufruire delle biblioteche delle varie discipline presso la Facoltà di Medicina.

Tesi di laurea

La preparazione della tesi di laurea richiede:

- la conoscenza della lingua inglese (e possibilmente della lingua francese) a livello della comprensione immediata di un testo scritto;
- non meno di due anni per la preparazione del programma, della metodologia e della strumentazione, oltre che per la raccolta del materiale;
- la conoscenza (che potrà essere acquisita in fase propedeutica alla preparazione) dell'anatomia e della fisiologia del SNC;
- gli argomenti di tesi saranno di carattere elettrofisiologico.

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (A-L)

Docente in corso di assegnazione
(vedere bacheca all'inizio dell'A.A.)

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (M-Z)

Docente in corso di assegnazione
(vedere bacheca all'inizio dell'A.A.)

PSICOBIOLOGIA DELLO SVILUPPO

Docente in corso di assegnazione
(vedere bacheca all'inizio dell'A.A.)

PSICOLINGUISTICA

Prof. Traute Taeschner

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. -terzo piano-stanza 7- tel. 49917658 - email: taeschner@uniroma1.it
Riceve il martedì dalle ore 15.00 alle 17.00
Bacheca n°13, terzo piano.

Programma del corso

Il corso si pone come obiettivo generale fornire allo studente conoscenze relative ai processi di comprensione e di produzione del linguaggio nei suoi vari aspetti: lessicali, fonologici, morfologici e pragmatici. Tali processi verranno trattati alla luce di recenti teorie elaborate all'interno della psicologia cognitiva, evolutiva e sociale, prendendo in considerazione le diverse lingue e le varie modalità linguistiche (linguaggio verbale, linguaggio segnato e linguaggio scritto. Le trattazioni teoriche verranno esemplificate con ricerche effettuate in ambito romano, sia all'interno di un'ottica metodologica di tipo sperimentale che di tipo osservativo.

Siccome la Psicolinguistica abbraccia una gamma molto vasta di argomenti e inoltre il Corso di Psicolinguistica è aperto agli studenti di tutti gli indirizzi della Facoltà di Psicologia (e anche agli studenti delle Facoltà di Filosofia, Lettere e Lingue) sarà possibile dare ampio spazio a temi di interesse specifico degli studenti.

Le tradizionali lezioni accademiche verranno affiancate a dei forum di discussione su temi nati dagli interessi degli studenti. A tali forum saranno invitati studiosi romani specialisti nei vari ambiti psicolinguistici di volta in volta trattati.

Testi d'esame

(I primi due sono obbligatori e inoltre due testi a scelta)

1. G.B. FLORES D'ARCAIS, (1993) *La psicolinguistica: introduzione alla psicologia del linguaggio*. Padova: CLEUP (£ 24.000)

2. T. TAESCHNER, R. CORSETTI & C. ROSSI ARNAUD, (a cura di), *Appunti di Psicolinguistica. Dispense del Corso di Psicolinguistica, disponibili presso la copisteria Eucoop, in via Tiburtina (£ 25.000)*

3. A. LAUDANNA, & C. BURANI, (a cura di) (1993) *Il lessico: processi e rappresentazioni*; Firenze: NIS-Carocci editore (£ 32.000)

4. A. SMORTI, (1997), *Il sé come testo*. Firenze: Giunti (£ 38.000)

5. M.C. CASELLI ET AL., (1994), *Linguaggio e sordità*. Firenze: NIS-Carocci editore (£ 38.000)

6. C. ZUCCHERMAGLIO, (1996) *Vygotsky in azienda*. Roma: NIS-Carocci editore (£ 24.000)

7. T. TAESCHNER, (1986) *Insegnare la lingua straniera*. Bologna: il Mulino (£ 20.000)

8. R. JOB & C. TONZAR, (1993), *Psicolinguistica e bilinguismo*. Padova: Petrini (£ 25.000)

Modalità d'esame

L'esame consiste nella discussione orale degli argomenti trattati nelle dispense del Corso di Psicolinguistica e in tre testi a scelta fra quelli sotto elencati.

Per coloro che lo desiderano è possibile l'elaborazione scritta e la presentazione orale di una tesina su un argomento concordato con la docente. In tal caso l'esame verterà, oltre che sulle dispense, sulla tesina e sui testi utilizzati per la realizzazione della stessa.

La prenotazione all'esame viene fatta attraverso internet digitando:

<http://esami.psi.uniroma1.it>

Tesi di laurea

Gli studenti che intendono chiedere una tesi dovranno aver sostenuto l'esame di psicolinguistica. Gli ambiti tematici sono: acquisizione del linguaggio, bilinguismo, didattica delle lingue straniere, lingua italiana dei sordi, produzione e comprensione del linguaggio, linguaggio verbale e comunicazione suprasegmentale.

PSICOLOGIA DELL'ARTE E DELLA LETTERATURA

Prof. Paolo Bonaiuto

Sede: Dipartimento di Psicologia - secondo piano - stanza 17 - tel. 49917584 - fax. 064451667
Riceve dietro appuntamento e, inoltre, secondo il calendario e l'orario che vengono affissi all'inizio di ogni mese in bacheca.
Bacheca n°4, primo piano

Programma del Corso

Il Corso comporta lezioni periodiche, arricchite da proiezioni e dimostrazioni concrete in aula; visite ad esposizioni presso *Ateliers*, Studi, Musei e Gallerie; fruizione di spettacoli; incontri con operatori. Vengono svolti cicli di esercitazioni pratiche e seminari didattici di ricerca, con impegno degli allievi nella raccolta sistematica di dati e nello svolgimento di relazioni. Hanno luogo conversazioni e *lectures* ad opera di studiosi e ricercatori stranieri in visita. Nel Corso vengono trattati i seguenti argomenti.

- Orientamenti e metodi dell'indagine psicologica su arti visive, architettura, aspetti del *design* (arredamento, pubblicità, moda e abbigliamento, cosmesi, ecc.), cinema, teatro, danza artistica, poesia, prosa.

- Caratteristiche dell'esperienza estetica; collocazione nell'ambito dei fenomeni psichici; analogie e differenze rispetto ad altri temi di ricerca.

- Condizioni dell'esperienza estetica; ruolo delle qualità formali e di vari processi cognitivi; formule estetiche. Relazioni con i processi di formazione e impiego di simboli, con l'espressione, e la comunicazione, con la dinamica delle motivazioni.

- Sviluppo e condizionamenti del gusto estetico. Le oscillazioni del gusto. Il *kitsch*.

- Conseguenze dell'esperienza estetica. Prospettive di applicazione e di cooperazione interdisciplinare. Aspetti psicologici del turismo e del mercato d'arte, del restauro, della riproduzione, della conservazione, delle attività espositive mono- e multimediali (gallerie, musei, biblioteche, città d'arte), e delle attività di spettacolo.

- Ruoli e funzioni della committenza, della competizione, della censura.

- L'arte e lo *humour*.

- Arte, religione, magia.

- Esperienza estetica e pratiche educative, persuasione, psicoterapia (terapie di gioco, arti-terapie), *stress* o *comfort* ambientali. Le innovazioni tecnologiche.

- Esperienza estetica e meccanismi di difesa psichica, componenti di personalità rilevanti in Psicologia dell'arte e della letteratura. La creatività artistica.

Testi d'esame

L'esame riguarderà gli argomenti trattati nelle lezioni e nelle esercitazioni pratiche del corrente anno. Verrà fatto riferimento quindi ai seguenti testi, che rispecchiano le esigenze di trattazioni fedelmente corrispondenti.

1. Testi di base.

a) S. FREUD (trad. it.), *Saggi sull'arte, la letteratura e il linguaggio*, Torino, 1969 (£ 65.000).

b) P. BONAIUTO, G. BARTOLI, A. M. GIANNINI (a cura di), *Contributi di Psicologia dell'arte e dell'esperienza estetica. Vol. I e Vol. II*, Roma, 1998 (£ 40.000)

c) G. BARTOLI, A. M. GIANNINI, P. BONAIUTO, *Funzioni della percezione nell'ambito del Museo*, Firenze, 1996 (£ 24.000)

d) F. BONAIUTO, *L'immagine del corpo*, Roma, 1998 (£ 45.000)

e) P. BONAIUTO, A.M. GIANNINI (a cura di), *Teoria dello humour*, Roma, 1998 (£ 45.000)

Modalità d'esame

La Commissione esaminatrice pubblica sulla bacheca n° 4 le avvertenze e i criteri adottati, prima di ogni Appello d'esame. Le modalità comportano, generalmente, risposte scritte a domande libere, esercizi scritti, relazioni scritte ed illustrate, ed eventuali completamenti orali. Non occorrono prenotazioni prima del giorno d'esame.

Tesi di laurea

Gli argomenti per tesi di Laurea corrispondono a quelli descritti nel presente programma. Si richiedono come condizioni preliminari, fra l'altro, l'aver sostenuto gli esami di Psicologia generale e di Psicologia dell'arte e della letteratura, con buoni voti; inoltre la conoscenza corrente della lingua inglese, dei programmi computerizzati e della metodologia sperimentale.

Altri avvisi

Sulla bacheca sono esposti ulteriori dettagli del programma di insegnamento e d'esame, gli avvisi riguardanti le esercitazioni, i seminari didattici di ricerca e le altre iniziative didattiche, i nominativi e le qualifiche dei collaboratori; il calendario e l'orario di ricevimento, i testi e le modalità consigliate per ulteriori approfondimenti; le eventuali varianti ed ogni altro comunicato pertinente.

PSICOLOGIA DELL'ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE

Prof. Giancarlo Tanucci

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - terzo piano - stanza 2 - tel. 49917721 - email: tanuccig@uniroma1.it

Riceve il martedì dalle 10.00 alle 11.00

Programma del corso

Le aree tematiche e di contenuto che costituiscono parte integrante del programma riguardano:

- l'intervento di ricognizione e valutazione delle potenzialità individuali valorizzabili secondo una prospettiva di sviluppo personale, scolastico e professionale,

- l'intervento di orientamento identificato come attività complessiva di "counseling", rivolta a differenti categorie di utenti, sia in ambito scolastico che in ambito extra-scolastico.

Le attività didattiche sono così organizzate:

- Corso istituzionale, della durata di 55 ore, riguarderà le tematiche fondamentali del programma,

- Esperienza Pratica Guidata, della durata di circa 20 ore, finalizzata all'acquisizione di specifiche competenze strumentali nel campo dell'orientamento,

- Testimonianze, annunciate di volta in volta, sui principali temi dell'orientamento, condotte da esperti, operatori e consulenti dei diversi settori.

Contenuti

* La psicologia dell'orientamento

- L'orientamento: caratteristiche generali ed evoluzione del concetto

- L'orientamento come modalità educativa permanente

- Il processo di socializzazione al lavoro

- La pratica dell'orientamento nei diversi contesti: scuola e mondo del lavoro

* Gli obiettivi operativi dell'orientamento

- La conoscenza del mondo del lavoro

- La progettualità dello sviluppo personale e professionale

- La capacità decisionale

* La metodologia dell'orientamento

- Gli strumenti di rilevazione attitudinale

- Il colloquio orientativo

- Gli approcci metodologici nell'orientamento

Testi d'esame

* Testi di base

- VIGLIETTI M. (1988). *Orientamento. Una modalità educativa permanente*. Torino: SEI

- POMBENI M.L. (1993). *Orientamento scolastico e professione*, Il Mulino

* Testi "a scelta"

Due testi, a scelta, tra i seguenti:

- AUGENTI A., MARGIOTTA U. (1985). *Verso un sistema di orientamento. Dalla sperimentazione all'innovazione*, Rimini: Maggioli

- MORIANI M.G. (1982). *L'orientamento in Italia*, Firenze: Le Monnier
- RUI. (1985). *L'orientamento e il "Counseling" nelle Università della Comunità Europea*, Roma: Palombi

Modalità d'esame

L'esame consisterà in un pre-accertamento scritto ed in una prova orale.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO COGNITIVO

Prof. Beatrice Di Prospero

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - quarto piano - stanza 2 - tel. 49917672 - email: diprosperob@uniroma1.it
Bacheca n. 13, terzo piano

Programma del corso

Il corso propone un approfondimento critico sulle teorie di tre autori che costituiscono punti di riferimento classici nello studio psicologico della cognizione: Vygotskij, Piaget e Bruner. La finalità è quella di giungere ad una conoscenza approfondita di questi modelli teorici, delle differenze che li contraddistinguono e dei punti di convergenza.

Il corso tratterà alcuni aspetti caratterizzanti del pensiero e dell'opera di Vygotskij, Piaget e Bruner, facendo riferimento al Manuale base -vedi testi d'esame- e indicando, ove necessario letture di approfondimento.

Particolare attenzione verrà posta agli aspetti metodologici che caratterizzano ciascuno dei tre autori.

Per favorire la partecipazione attiva degli studenti, l'attività dei frequentanti potrà essere organizzata in gruppi di studio; sempre per i frequentanti sono anche previste prove di valutazione in itinere.

Testi d'esame

Il programma d'esame prevede:

- Un Manuale di base:

O. LIVERIA SEMPIO (a cura di), *Vygotskij, Piaget, Bruner: Concezioni dello sviluppo*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 1998, (£ 45.000)

- Un'opera a scelta tra le seguenti:

J. PIAGET, *Il giudizio morale nel bambino*, Giunti, Firenze, 1972, (£ 38.000)

J. PIAGET, *La nascita dell'intelligenza nel fanciullo*, La Nuova Italia, Firenze, 1968, (£ 24.000)

J. PIAGET, *Lo sviluppo della nozione di tempo nel bambino*, La Nuova Italia, Firenze, 1979 (£ 30.500)

L.S. VYGOSKIJ, *Pensiero e Linguaggio*, Laterza, Bari, 1990 (£ 45.000)

L.S. VYGOSKIJ, *Il processo cognitivo*, Bollati-Boringhieri, Torino, 1995 (£ 25.000)

L.S. VYGOSKIJ, *Storia dello sviluppo delle funzioni psichiche superiori*, Giunti, Firenze, 1990 (£ 40.000)

J.S. BRUNER, *La cultura dell'educazione*, Feltrinelli, Milano, 1997 (£ 34.000)

J.S. BRUNER, *La mente a più dimensioni*, Laterza, Bari, 1988 (£ 26.000)

J.S. BRUNER, A. GARTON, *La crescita umana: apprendimento e maturazione nel bambino*, Bollati Boringhieri, Torino, 1981 (£ 27.000)

- Un libro a scelta tra i seguenti:

G. PETER, *Il bambino impara a pensare*, Giunti, Firenze, 1996 (£ 32.000)

H.G. FURTH, H. WACHS, *Il pensiero va a scuola: un'applicazione della Teoria di J. Piaget*, Giunti, Firenze, 1987 (£ 28.000)

G.V. THOMAS, A.M.J. SILK, *Psicologia del disegno infantile*, Il Mulino, 1998 (£ 32.000)

T. GIANI GALLINO, *A come abuso, Anoressia e Attaccamento: Rappresentazioni mentali nell'infanzia e nell'adolescenza*, Bollati-Boringhieri, Torino, 1998 (£ 40.000)

A. KARMILOFF-SMITH, *Oltre la mente modulare: Una prospettiva evolutiva sulla scienza cognitiva*, Il Mulino, Bologna, 1995 (£ 45.000)

Modalità d'esame

L'esame prevede un preaccertamento scritto, che deve essere superato positivamente per poter accedere alla prova orale. Il preaccertamento scritto consisterà in domande aperte.

Tesi di laurea

Per una eventuale assegnazione di Tesi, gli studenti devono presentare una proposta scritta entro una delle seguenti scadenze: 31 Maggio, 30 Settembre, 31 gennaio di ciascun anno accademico.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla docente nell'orario di ricevimento.

PSICOLOGIA E PSICOPATOLOGIA DEL COMPORTAMENTO SESSUALE

Prof. Chiara Simonelli

Sede: Dipartimento di Psicologia - piano primo - stanza 7 - tel. 49917623

Riceve il lunedì dalle 12.00 alle 13.00 e al termine dell'orario di lezione. Per i laureandi si suggerisce di prendere un appuntamento ad hoc.

Bacheca n. 16, terzo piano.

Programma del corso

Parte istituzionale

Il corso, che ha durata semestrale, ha come primo obiettivo quello di inquadrare storicamente lo studio del vissuto e del comportamento sessuale. Un particolare rilievo assumono la fisiologia e la psicologia relative all'identità di genere maschile e femminile. Verranno analizzati i più recenti contributi sull'argomento evidenziandone le interconnessioni tra le diverse discipline (genetica, endocrinologia, psicologia, sociologia e antropologia). Verranno elencate le possibili deviazioni dalla norma con le relative conseguenze sul piano psicofisiologico e sociale (travestitismo, transessualismo, omosessualità, etc.)

Verrà approfondito l'attuale orientamento interdisciplinare all'approccio clinico alle disfunzioni sessuali maschili e femminili, con particolare riferimento ai modelli integrati.

Testi d'esame

1) C. SIMONELLI (a cura di), *Diagnosi e trattamento delle disfunzioni sessuali*, Franco Angeli, Milano, 1996 (£ 38.000)

2) C. SIMONELLI (a cura di), *Appunti di psicoandrogia*, Quale psicologia, n. 7, gennaio, 1996, (£ 24.000)

3) C. SIMONELLI, L. SOLANO, *Psicologia e AIDS*, NIS-Carocci editore, Roma (£ 37.000), oppure M. MALAGOLI TOGLIATTI (a cura di), *Psicologia e AIDS. Gruppo e formazione*, Franco Angeli, Milano, in corso di stampa.

Due testi a scelta tra i seguenti:

- C. SIMONELLI, F. PETRUCCELLI, V. VIZZARI (a cura di), *Sessualità e terzo millennio. Studi e ricerche in sessuologia clinica*, Franco Angeli, Milano, 1997, £ 100.000 (La scelta di questo testo, esclusi i contributi in inglese, sostituisce i due libri facoltativi).
- S. VEGGETTI FINZI, *Psicoanalisi al femminile*, Laterza, Bari, 1993 (£ 28.000)
- R. CARLI (a cura di), *L'analisi della domanda*, Giuffrè, Milano, 1993 (£ 26.000)
- R. VENTURINI, *Coscienza e cambiamento: una prospettiva transpersonale in psicofisiologia clinica*, Grin (Quaderni di informazione: psicologia, psicoterapia, psichiatria), Roma, 1993 (£ 55.000)
- *Rivista di Sessuologia Clinica*, Franco Angeli, Milano, ultimo numero (£ 25.000)
- R. STOLLER, *Il porno*, Feltrinelli, Milano, 1993 (£ 45.000)
- G.I. FOGEL, W.A. MYERS, *Perversioni e quasi-perversioni nella pratica clinica*, Il Pensiero Scientifico, Roma, 1994 (£ 45.000)
- C. ROCCIA, C. FOTI (a cura di), *L'abuso sessuale sui minori. Educazione sessuale, prevenzione, trattamento*, Unicopli, Milano, 1997 (£ 34.000)
- R.A. ISAY, *Essere omosessuale. Omosessualità maschile e sviluppo psichico*, Cortina, Milano, 1996 (£ 24.000).

Modalità d'esame

L'esame è orale.

Per sostenere l'esame gli studenti dovranno effettuare la prenotazione entro dieci giorni dalla data dell'appello.

Tesi di laurea

Avendo già assegnato un numero di tesi eccessivo ed essendo presente una lista d'attesa consistente non si prevede la possibilità di assegnare nuove tesi fino al ripristino di una situazione gestibile.

PSICOLOGIA GIURIDICA

Prof. Gaetano De Leo

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - terzo piano - stanza 4 - tel. 49917656 - email: deleog@uniroma1.it

Indirizzo Internet:

[http://www.psi.uniroma1.it/HyperCard.cgi\\$boyus%20path%20args](http://www.psi.uniroma1.it/HyperCard.cgi$boyus%20path%20args)

Riceve il mercoledì, ore 15.30-17.30.

Bacheca n°10, terzo piano

Programma del corso

L'insegnamento intende fornire una conoscenza teorica e metodologica, in senso critico e complesso, sulla psicologia applicata allo studio della devianza e sulle funzioni della psicologia nel settore giuridico, civile e penale.

- Definizione del campo di studi, di ricerca e di intervento della psicologia giuridica.
- Modelli esplicativi sulla devianza e il controllo sociale
- L'analisi psicosociale dell'azione deviante
- L'intervento degli psicologi nel sistema penitenziario per gli adulti e per i minori. La psicologia giuridica clinica.
- La psicologia clinica nell'ambito civile minorile.

- Ricerche di psicologia giuridica: imputabilità e responsabilità, l'azione deviante; il minore nel nuovo processo penale; il minore nelle situazioni di separazione dei genitori; le problematiche dell'adozione.

Testi d'esame

L'esame verterà sulla discussione critica di sei testi tratti come indicato dalle seguenti aree:

A) Psicologia giuridica: aspetti generali

A. QUADRIO, G. DE LEO (a cura di), *Manuale di Psicologia Giuridica*, LED, Milano (£ 78.000) (obbligatorio).

B) L'intervento psicologico nella psicologia giuridica penale:

Un testo a scelta tra:

G. PONTI (a cura di), *Tutela della vittima e mediazione penale*, Giuffrè, Milano, 1994 (£ 25.000).

A. CERETTI, *Come pensa il Tribunale per i Minorenni. Una ricerca sul giudicato penale a Milano dal 1934 al 1990*, Unicopli, Milano, 1996 (£ 24.000)

Attenzione!! altri testi sono esposti in bacheca

C) L'intervento psicologico nella psicologia giuridica civile

Un testo a scelta tra:

A. DELL'ANTONIO, *Ascoltare il minore*, Giuffrè, Milano, 1990 (£ 14.000).

R. ARDONE, S. MAZZONI (a cura di), *La mediazione familiare*, Giuffrè, Milano, 1994 (£ 38.000)

Attenzione!! altri testi sono esposti in bacheca

D) Psicologia giuridica applicata al problema della criminalità e della devianza -Aspetti teorici

G. DE LEO, *Psicologia della responsabilità*, Laterza, Bari, 1996 (£ 24.000)

G. DE LEO, P. PATRIZI, *La spiegazione del crimine*, Il Mulino, Bologna, 1992 (£ 22.000).

(obbligatori)

E) Psicologia giuridica applicata al problema della criminalità e della devianza -Approfondimenti e ricerche-

Un testo a scelta:

P. PATRIZI, *Psicologia giuridica penale. Storia, attualità e prospettive*, Giuffrè, Milano, 1996 (£ 38.000).

G. DE LEO, A. DELL'ANTONIO, *Nuovi ambiti legislativi e di ricerca per la tutela dei minori*, Giuffrè, Milano, 1993 (£ 25.000)

Attenzione!! altri testi sono esposti in bacheca

Modalità d'esame

Gli esami sono orali, confrontare in bacheca (n°10, III piano) date e modalità.

Gli studenti devono effettuare la prenotazione elettronica entro dieci giorni dalla data dell'esame e devono darne la conferma, con la loro presenza, entro le ore 9 del giorno dell'esame.

Tesi di laurea

Gli studenti che intendono richiedere la tesi su tematiche psicologico giuridiche, devono presentare un progetto scritto, entro il 28 -02 -1999.

PSICOTERAPIA

Prof. Massimo Grasso

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 3 - tel. 49917724 - email: grasso@uniroma1.it

Riceve gli studenti e i laureandi (questi ultimi previo appuntamento) il mercoledì dalle ore 11,00 alle ore 13,00.

Bacheca n°17 - terzo piano

Programma del corso

Il corso si propone di rivedere criticamente i concetti fondamentali alla base della Psicoterapia e intende offrire una contestualizzazione delle principali questioni sia teoriche che operative riguardanti la materia, all'interno di un approccio psicologico clinico e alla luce di una prospettiva teorica di tipo psicodinamico.

A tal fine, nel corso delle lezioni, verranno proposti specifici approfondimenti teorici affiancati dall'uso di materiale illustrativo clinico e concernente la ricerca clinica nel campo specifico.

Più specificamente, in funzione di quanto sopra, verranno prevalentemente affrontati i seguenti temi:

La prospettiva della psicologia clinica: richiesta di aiuto psicologico e teoria dell'intervento in psicologia.

Psicologia clinica e psicoterapia: un modello teorico per la prassi in psicologia.

Psicologia clinica e psicoterapia: crisi della decisionalità e dinamica della delega.

Psicologia clinica e psicoterapia: definizione di ambiti operativi.

Psicologia clinica e psicoterapia: modelli di intervento.

Psicologia clinica e psicoterapia: obiettivi e prodotti.

Complessità dei concetti di salute, malattia, terapia: confronto tra modello medico e modello psicologico clinico.

Psicoterapia e psicoterapie: modelli a confronto.

Il cambiamento in psicoterapia.

L'inizio del trattamento: stili di domanda e fantasia relazionale prevalente.

Il setting.

Il colloquio.

L'ascolto.

L'alleanza terapeutica.

Fattori terapeutici specifici e aspecifici.

Principali strumenti di intervento in una prospettiva psicodinamica: chiarificazione, confrontazione, interpretazione.

La conclusione del trattamento.

La verifica in psicoterapia.

Psicoterapia in ambito privato e psicoterapia in ambito pubblico.

Psicoterapia individuale e psicoterapia di gruppo.

Le psicoterapie dinamiche brevi.

Problemi di formazione alla psicoterapia.

L'esercizio dell'attività psicoterapeutica.

Testi d'esame

Per sostenere l'esame è necessario basare la preparazione sui seguenti testi (complessivamente lo studente dovrà fare riferimento ad almeno 6 volumi come sotto specificato):

1. Testi base (obbligatori):

1. M. GRASSO, *Psicologia clinica e psicoterapia. Teoria e tecnica dell'intervento psicologico*, Kappa, Roma, 1997 (£ 42.000)

2. R. CARLI, (a cura di), *L'analisi della domanda in psicologia clinica*, Giuffrè, Milano 1993 (£ 26.000).

3. M. GRASSO, G.P. LOMBARDO, L. PINKUS, *Psicologia clinica*, NIS-Carocci editore, Roma 1988 (£ 36.000).

2. Testi di approfondimento (tre a scelta da un elenco da consultare in bacheca)

Modalità d'esame

L'esame è orale e verterà sia sulle tematiche affrontate nel corso delle lezioni che sugli argomenti proposti nei testi previsti per l'esame medesimo.

È consigliabile inoltre aver già sostenuto gli esami, o comunque avere una buona conoscenza dei principali argomenti, dei corsi di Psicologia Clinica, Psicologia Dinamica c.a., Teorie e Tecniche del colloquio psicologico.

Tesi di laurea

Gli studenti interessati a discutere una tesi nella disciplina, possono prendere contatto con il docente durante l'orario di ricevimento.

È richiesta:

– una buona conoscenza della lingua inglese (ed eventualmente della lingua francese)

– la frequenza delle lezioni

– il superamento dell'esame

Si richiede inoltre la presentazione di un progetto dattiloscritto sufficientemente articolato su un tema concordato.

SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE

Prof. Giovanni Losito

Sede: Dipartimento di Sociologia, Via Vicenza 23, VI piano - stanza 41 - tel. 491009

L'orario di ricevimento verrà indicato in bacheca all'inizio dell'Anno Accademico.

Bacheca n°14, terzo piano

Programma del corso

1. Le comunicazioni di massa.

Società di massa, cultura di massa e comunicazioni di massa – Origini e sviluppi della communication research – La teoria dell'"influenza mediata" delle comunicazioni di massa: l'"influenza personale, la leadership d'opinione, i gruppi sociali – "Effetti a breve termine" e "effetti a lungo termine" delle comunicazioni di massa – Gli effetti "specifici": il caso della comunicazione persuasoria e della rappresentazione della violenza nei media – Gli effetti "a-specifici": percorsi di consumo multimediale, comprensione e interpretazione dei testi mediali, influenza delle comunicazioni di massa sui processi di costruzione simbolica della realtà.

2. La comunicazione pubblicitaria.

La pubblicità come comunicazione: Modelli dei processi di comunicazione; codici, segni, significazioni; denotazione e connotazione; funzioni comunicative; comprensione e interpretazione – La pubblicità come comunicazione persuasoria: Ricezione del messaggio pubblicitario: esposizione, allocazione dell'attenzione, comprensione. Accettazione del messaggio pubblicitario: mutamento d'atteggiamento, persistenza del mutamento, conversione in azione; strategie della comunicazione pubblicitaria – La pubblicità come componente del marketing: Analisi del mercato; segmentazione dell'audience e definizione del target; posizionamento del prodotto; scelta dei mezzi e valutazione delle modalità di esposizione ai mezzi; controllo dei risultati.

3. Analisi e valutazione di una campagna pubblicitaria, con riferimento al punto 2 del programma.

4. L'analisi del contenuto delle comunicazioni di massa.

L'analisi del contenuto quantitativa – L'analisi del contenuto come inchiesta – Problemi di validità, di attendibilità e di inferenza.

Testi d'esame

I testi consigliati per la preparazione del programma d'esame sono:

1. M. DE FLEUR, S. BALL-ROKACH, *Teorie della comunicazione di massa*, Bologna, Il Mulino, 1995 (£ 40.000).
2. G. LOSITO, *Il potere dei media*, Roma, NIS-Carocci editore, 1994 (£ 27.500).
3. G.P. FABRIS, *La pubblicità. Teorie e prassi*, Milano, Angeli, 1992 (£ 60.000).
4. G. LOSTO, *L'analisi del contenuto nella ricerca sociale*, Milano, 1993 (escluso il cap. 4) (£ 26.000).

Modalità d'esame

Le prenotazioni per gli appelli di ogni sessione (estiva, autunnale, invernale) debbono essere effettuate presso i terminali della Facoltà di Psicologia entro e non oltre le ore 12 del giorno della settimana precedente che corrisponde a quello dell'inizio del primo appello della sessione in cui si intende sostenere l'esame, qualunque sia l'appello prescelto. È possibile prenotarsi una sola volta per un solo appello di ciascuna sessione d'esami. Coloro i quali, pur avendo effettuato la prenotazione, non si presentano all'appello indicato, potranno effettuare una nuova prenotazione soltanto per un appello delle sessioni successive.

Tesi di laurea

L'eventuale assegnazione della Tesi è subordinata a un approfondito colloquio con il docente, finalizzato a valutare il possesso, da parte dello studente, delle competenze necessarie per il lavoro di tesi in questa disciplina.

TECNICHE DELL'INTERVISTA E DEL QUESTIONARIO (A-Z)

Prof. Cristiano Violani

Sede: Dipartimento di Psicologia - secondo piano - stanza 9 - tel. 4991-7646 - email: violani@uniroma1.it

Riceve: lunedì dalle 15 alle 16. Per parlare di tesi o altre questioni che richiedano più tempo si raccomanda di fissare un appuntamento.

Bacheca: n° 3, terzo piano.

Programma del corso

Il corso introduce alla costruzione e all'uso dei principali strumenti di raccolta di dati e informazioni nella ricerca psicologica applicata: l'intervista e il questionario. Si considereranno in particolare le loro applicazioni nella valutazione della qualità soggettiva e del benessere, nei sondaggi e negli interventi in ambito organizzativo.

Una parte rilevante del corso è dedicata alla costruzione e alla somministrazione degli strumenti.

Il corso delle lezioni considererà i seguenti argomenti:

- 1) Storia dell'intervista e del questionario nella ricerca psicosociale
- 2) Interviste e questionari: strategie di ricerca e applicazioni
- 3) La progettazione degli strumenti
- 4) Aree di contenuto e formulazione delle domande
- 5) I formati di risposta: caratteristiche, vantaggi e svantaggi
- 6) Metodi di somministrazione: caratteristiche, vantaggi e svantaggi
- 7) Fonti di distorsione delle risposte
- 8a) Interviste e questionari per valutare il benessere
- 8b) Interviste e questionari per valutare la soddisfazione e la qualità

- 8c) Interviste e questionari nei sondaggi
- 8d) Interviste e questionari nelle organizzazioni

Testi d'esame

- a) W.L. ZAMUNER (1996), *Intervista e questionario. Processi psicologici e qualità dei dati*. Roma, Borla (£ 38.000)
- b) C. VIOLANI (1998) *Materiali per il corso di tecniche dell'intervista e del questionario*, (fotocopie, £ 25.000 ca.)
- c) C. GUALA (1993) *Posso farle una domanda? L'intervista nella ricerca sociale*. Roma, NIS-Carocci editore (£ 17.000)

Un testo a scelta tra i seguenti:

- d1) A. CASTELLO D'ANTONIO (1994) *Interviste e colloqui in azienda*. Milano, R. Cortina Editore (£ 35.000)
- d2) P.G. ARGENTERO (1996) *L'intervista di selezione*, Milano, F. Angeli (£ 39.000)
- d3) D. LABBROZZI (1996) *Misure di salute e di vita*, Roma, Il Pensiero Scientifico (£ 45.000)
- d4) M. TRABUCCHI (1996) *I cittadini e il sistema sanitario*, Bologna, Il Mulino (£ 35.000)
- d5) R. JOWELL, G. HOINTVILLE (1992) *Come fare i sondaggi*. Milano, F. Angeli.
- d6) C. BUZZI, A. CAVALLI, A. DE LILLO (1998) *Giovani verso il Duemila*. Bologna, Il Mulino oppure un altro volume tra i testi indicati in bacheca o concordato con il docente.

Modalità di esame

L'esame consiste in un preaccertamento scritto (quesiti a scelta multipla e aperti) e in un orale che, di norma, si tengono nella stessa giornata dell'appello.

Per gli studenti che frequentano regolarmente le lezioni, che si tengono nel I° semestre, il preaccertamento scritto è articolato in due-tre esoneri.

Si richiede una prenotazione da effettuare, preferibilmente, mediante internet o intranet sull'apposito sito di Facoltà.

Tesi di laurea

Le tesi assegnabili vertono su *la valutazione della qualità dei servizi e delle organizzazioni, la autovalutazione del benessere self reports nell'arco di vita*.

Per l'assegnazione sono necessari: a. la capacità di comprendere testi in inglese. b. elaborare un progetto dattiloscritto (10.000 battute); c. almeno un anno di lavoro.

Altri avvisi

Sono previsti dei seminari con esercitazioni sui temi di cui ai punti 8a, 8b, 8c, 8d del corso di lezioni. Per li seminari è necessaria una preiscrizione da effettuare nei tempi e con le modalità che saranno indicate in bacheca all'inizio delle lezioni.

TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE E DELL'APPRENDIMENTO

Prof. Maria Amata Garito

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 17 - tel. 49917612 - email: garito@uniroma1.it
Riceve il martedì e il giovedì dalle 18.00 alle 19.00
Bacheca n°11, terzo piano

Programma del corso

L'obiettivo del corso è di far conoscere come le nuove tecnologie, che hanno creato i nuovi paradigmi della società cognitiva, condizionano i bisogni formativi e producono cambiamenti radicali nelle strutture formative (scuole e Università), nei metodi di insegnamento-apprendimento faccia a faccia e a distanza, nei linguaggi e negli strumenti di comunicazione e memorizzazione del sapere. Durante il corso si analizzeranno i nuovi scenari della globalizzazione dei processi formativi nella società cognitiva, evidenziando i modi in cui storicamente linguaggi e strumenti hanno modificato i processi di insegnamento e apprendimento: dall'interattività socratica all'interattività telematica; dall'apprendimento lineare (libri-testi scritti) al learning by doing (multimedialità e realtà virtuale); agli apprendimenti collaborativi in rete.

Particolare interesse viene rivolto all'utilizzo di Internet a scopo didattico.

Contenuti

- 1) L'evoluzione delle memorie del sapere: dal libro alla multimedialità in rete, dalle lezioni socratiche all'insegnamento a distanza;
- 2) L'evoluzione delle tecnologie nei processi di comunicazione del sapere. Nuovo contesto dei *media*:
- integrazione televisione, computer, realtà virtuale;
- Internet: il cammino del sapere nell'"autostrada elettronica", dall'informazione alla formazione, verso un villaggio globale dell'intelligenza collettiva;
- 3) Nuovi processi di insegnamento-apprendimento integrato e aperto, dal "learning by doing" all'apprendimento collaborativo in rete;
- 4) Società cognitiva e cambiamenti organizzativi nelle strutture educative e formative tradizionali (scuole e Università) e nei modelli pedagogici;
- 5) Nuove tecnologie telematiche e globalizzazione dei processi di insegnamento-apprendimento.
- 6) L'insegnamento a distanza, nuovi modelli organizzativi per l'Università tradizionale e nuovi modelli di trasmissione del Sapere:

Testi d'esame

- 1) M.A. GARITO, (a cura di), *La multimedialità e l'insegnamento a distanza*, Garamond, Roma, 1996 (£ 45.000)
- 2) J. PERRIAULT, *La comunicazione del sapere a distanza. Autostrade dell'informazione e telesapere*, Editrice Pitagora, Bologna, 1997 (£ 38.000)
- 3) DERRIK DE KERCKOVE, *La pelle della cultura. Un'indagine sulla nuova realtà elettronica*, Editore Costa&Nolan, Genova, 1996 (£ 32.000)
- 4) S. TURKLE, *La vita sullo schermo. Nuove identità e relazioni sociali nell'epoca di Internet*, Editrice Apogeo, 1996 (£ 45000)
- 5) J. DE LOORS, *Libro Bianco su Crescita, Competitività e Occupazione*, Commissione Europea CEE, Bruxelles 1994
- 6) E. CRESSON, P. FLYNN, *Libro Bianco su Istruzione e Formazione, Insegnare e apprendere: Verso la Società Cognitiva*, Commissione Europea, DGXII DGV, Bruxelles 1996.

Per sostenere l'esame si richiedono solamente alcuni capitoli che saranno indicati nel corso delle lezioni; saranno inoltre forniti materiali didattici per gli argomenti non contenuti nei testi segnalati.

Si consiglia inoltre la lettura dei seguenti testi:

- DONALD A. NORMAN, *Le cose che ci fanno intelligenti. Il posto della tecnologia nel mondo dell'uomo*, Feltrinelli Editore, Milano, 1995 (45000)
- PHILIP N. JOHNSON-LAIRD, *La mente e il computer. Introduzione alla Scienza cognitiva*, Mulino, Bologna, 1997 (£ 28000)

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova orale. Non è richiesta la prenotazione.

Tesi di laurea

La possibilità di svolgere una Tesi di Laurea è riservata agli studenti che avranno seguito le lezioni e l'Esperienza Pratica Guidata, ed è subordinata al superamento dell'esame con votazione elevata.

TEORIA E SISTEMI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Prof. Eliano Pessa

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 11 - tel. 49917631 - email:pessa@axcasp.caspur.it
Riceve il venerdì, dalle ore 11 alle ore 13.
Bacheca n°11, terzo piano

Programma del corso

Contenuti

Breve storia dell'Intelligenza Artificiale - La Psicologia Cognitivista - Il concetto di schema - Le reti semantiche - Approccio simbolico e approccio subsimbolico - Concetti fondamentali sulle reti neurali - Il modello di McCulloch-Pitts - Reti di Hopfield e memorie associative - Il Perceptron e il riconoscimento di configurazioni - La regola di backpropagation - Apprendimento competitivo - Il modello di Kohonen - L'approccio di Grossberg e la risonanza adattiva - Il problema dell'interferenza catastrofica - Modelli dei processi di memorizzazione - Percezione visiva e labeling hypothesis - Darwinismo neurale e algoritmi genetici - Logica fuzzy e trattamento di conoscenze incerte - Il ruolo del caos nelle reti neurali - Le basi logiche dell'approccio simbolico: Algebra di Boole e Calcolo dei Predicati - I Teoremi di Godel - La teoria dei modelli - Automi finiti e macchine di Turing - La dimostrazione automatica di teoremi - Il linguaggio PROLOG - Il problema della rappresentazione della conoscenza - I sistemi esperti - La visione artificiale - Le immagini mentali - Le interfacce uomo-macchina.

Testi d'esame

L'esame si svolgerà sugli argomenti oggetto del Corso. Lo studente dovrà scegliere un testo da ciascuno dei cinque raggruppamenti seguenti:

1) Parte generale

- E. PESSA, *Intelligenza Artificiale. Teorie e sistemi*, Torino: Bollati Boringhieri, 1992 (£ 32.000)
- E. RICH, *L'Intelligenza Artificiale*, Milano: McGraw-Hill Italia, 1992 (£ 58.000)

2) Parte riguardante la Scienza Cognitiva

- J.R. ANDERSON, *Psicologia Cognitiva e sue implicazioni*, Bologna: Zanichelli, 1993 (£ 60.000)
- J.G. BENJAFIELD, *Psicologia dei Processi Cognitivi*, Bologna: Il Mulino, 1995 (£ 52.000)

3) Parte riguardante le reti neurali

- D. AMIT, *Modellizzare le funzioni del cervello*, Padova: CEDAM, 1995 (£ 60.000)
- S. CAMMARATA, *Le reti neuronali*, Milano: Etas Libri, 1990 (£ 30.000)
- E. PESSA, *Reti neurali e processi cognitivi*, Roma: Di Renzo, 1993 (£ 30.000)

4) Parte riguardante le applicazioni

- P.S. CHURCHLAND, T.J. SEJNOWSKI, *Il cervello computazionale*, Bologna: Il Mulino, 1994 (£ 100.000)
- S. LEVIALDI, V. CANTONI, *La visione delle macchine*, Milano: Tecniche Nuove, 1989 (£ 48.000)
- M.P. PENNA, E. PESSA, *Le interfacce uomo-macchina*, Roma: Di Renzo, 1994 (£ 23.000)
- P.T. QUINLAN, *Connessionismo e psicologia*, Bologna: Il Mulino, 1995 (£ 60.000)

5) Testi a scelta

- P. CIANCARINI, P. MANCINI, *Turbo Prolog*, Milano: Jackson, 1988 (£35.000)
- J.P. DELAHAYE, *Strumenti logici per l'Intelligenza Artificiale*, Milano: Tecniche Nuove, 1989 (£ 35.000)
- M.P. PENNA, E. PESSA, *Introduzione alla psicologia connessionistica*, Roma: Di Renzo, 1993 (£ 22.000)
- E. PESSA, *Automi, algoritmi, reti nervose*, Roma: Kappa, 1985 (£ 20.000)

Modalità d'esame

L'esame è orale e verte sugli argomenti oggetto del Corso.

Tesi di laurea

Presso la Cattedra vi è disponibilità di tesi di laurea su modelli di reti neurali, modelli formali di processi cognitivi, psicologia sperimentale della percezione visiva e della memoria di riconoscimento. Condizione indispensabile per ottenere l'assegnazione di una tesi è la conoscenza di un buon manuale di psicologia dei processi cognitivi e la capacità di comprendere senza sforzo testi scientifici scritti in lingua inglese.

TEORIE E METODI DI PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE SCOLASTICA (A-Z)

Prof. Maria Antonietta Pinto

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - terzo piano - stanza 7 - tel. 49917658
 Riceve tutti i lunedì dalle ore 11,30 alle 13,30
 Bachecca: n°13, terzo piano

Programma del corso

Obiettivi del corso sono:

- a) Fornire agli studenti i lineamenti fondamentali del dibattito teorico relativo alla programmazione e alla valutazione scolastica in ambito educativo
- b) Far acquisire alcuni strumenti di natura metodologica riferiti alla programmazione educativa e didattica
- c) Far acquisire alcuni strumenti di natura metodologica riferiti alla valutazione

Nel corso sono trattati temi relativi all'intervento educativo finalizzato in contesti istituzionali, con particolare riferimento alla funzione dello psicologo in tali contesti: è necessario aver sostenuto l'esame di Psicologia dell'educazione poiché saranno presupposti i temi trattati in quella sede.

Il corso si articola in tre parti corrispondenti ai tre obiettivi indicati e in una quarta parte relativa all'uso di tecniche e strumenti metodologici in contesti educativi.

La prima parte inquadrerà i problemi relativi alla progettazione e alla valutazione didattica nell'ambito delle diverse prospettive teoriche sull'istruzione.

Nella seconda parte saranno presentati alcuni strumenti operativi per la progettazione educativa e didattica.

Nella terza parte si presenteranno teorie e procedure di valutazione con la messa a punto di strumenti operativi per la verifica.

La quarta parte si incentrerà in maniera specifica sulla programmazione e valutazione degli insegnamenti linguistici riguardanti la lingua italiana, le lingue straniere, classiche, etniche nell'ambito della generale concezione della Educazione linguistica. Si intende in tal modo presentare la complessità derivante dalla forte diversificazione della domanda educativa in materia di lingue e lingue: da quella dei bambini immigrati a scuola a quella di bambini italiani in contesti sociolinguisticamente differenziati d'Italia, nella presente fase di costruzione europea.

Benché non obbligatorie, al corso si associano idealmente delle esercitazioni pratiche guidate su determinati strumenti di misurazione delle abilità metalinguistiche, per le quali si rinvia alla sezione apposita della presente Guida.

Testi d'esame

Per la parte generale

- 1) C. PONTECORVO, *La ricerca del curricolo Roma Istituto dell'Enciclopedia Italiana 1991* (£ 20.000)
- 2) M. PELLERREY, *Progettazione didattica SEI 1994* (£ 26.500)
- 3) G. DOMENICI, *Manuale della valutazione scolastica 1993* (£ 42.000)

Per la parte specifica due libri a scelta, uno per ciascun elenco:

- elenco a:
- G. TASSINARI, G. CECCATELLI GURRIERI, M. GIUSTI (a cura di), *Scuola e società multiculturale*, La Nuova Italia 1992 (£ 48.200)
 - M. GIUSTI, *L'educazione interculturale nella scuola di base*, Scandicci-Firenze, La Nuova Italia 1995 (£ 25.500)
 - G. GIOVANNINI (a cura di), *Allievi in classe stranieri in città*, Milano Franco Angeli 1996 (£ 42.000)
 - E. NIGRIS, *L'educazione interculturale*, Milano, Bruno Mondadori 1996 (£ 32.000)

elenco b:

- P. BALBONI, C. LUISE, *Interdisciplinarietà e continuità nell'educazione linguistica*, Roma, Armando, 1994
- P. BALBONI, *Didattica dell'italiano a stranieri*, Bonacci, Roma
- P. BALBONI, *Tecniche didattiche e processi di apprendimento linguistico*, Liviana-Petrini Padova-Torino, 1991
- M. DANESI, *Manuale di tecniche per la didattica delle lingue moderne*, Armando Roma, 1988
- A. TOSI, *Dalla madrelingua all'italiano. Lingue ed educazione linguistica nell'Italia multietnica*, NIS-Carocci editore, Firenze, 1995

Modalità d'esame

Allo studente si richiede la conoscenza puntuale dei testi adottati e la presentazione quindici giorni prima dell'esame di una tesina scritta su uno degli argomenti del corso o su un altro tema concordato con la docente. Tale tesina costituisce anche la modalità di prenotazione dell'esame.

Tesi di laurea

La cattedra assume un carico di tesi annuo variabile dalle 15 alle 20, per svolgere le quali, trattandosi prevalentemente di lavori di natura sperimentale, è richiesta la conoscenza della lingua inglese e/o francese, ed un anno di impegno al minimo, dal momento dell'inizio effettivo fino al momento della discussione in sede di laurea.

Gli argomenti principali vertono sulle varie forme della riflessione metalinguistica, in rapporto a variabili curriculari e sociolinguistiche, spesso tra loro intrecciate, le tipologie di bi-plurilinguismo presenti in Italia in contesti scolari, l'educazione linguistica in lingua italiana e l'insegnamento di lingua non materne.

A. Insegnamenti che hanno cambiato denominazione a partire dall'a.a. 1996/97

Pedagogia

si chiama

Pedagogia generale

Psicologia clinica con elementi di psicoterapia individuale

si chiama

Psicologia clinica

Psicologia dei processi cognitivi

si chiama

Psicologia cognitiva

Psicologia dell'età evolutiva

si chiama

Psicologia dello sviluppo

Psicologia dell'età evolutiva (corso avanzato)

si chiama

Psicologia dello sviluppo (c.a.)

Psicologia dell'orientamento e della formazione professionale

si chiama

Psicologia della formazione

Psicologia della personalità e delle differenze individuali

si chiama

Psicologia della personalità

Psicologia delle comunicazioni di massa

si chiama

Psicologia delle comunicazioni sociali

Psicopatologia generale e dell'età evolutiva *si divide in due:*

si chiama

Psicopatologia dello sviluppo (fondamentale del triennio)

si chiama

Psicopatologia generale (opzionale del triennio)

Psicopedagogia differenziate

si chiama

Psicopedagogia delle differenze individuali

Statistica psicometrica

si chiama

Psicometria

Tecnologie dell'istruzione

si chiama

Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento

A partire dall'a.a. 1997/98

Psicologia sociale c.p.

si chiama

Psicologia ambientale

B. Insegnamenti del biennio, degli indirizzi del triennio e degli insegnamenti opzionali attivati con indicazione dei docenti, della fascia, e della pagina ove è indicato il programma

*——— docente in corso di assegnazione

INSEGNAMENTI		DOCENTE E FASCIA	PAG.
Analisi dei dati	opzionale triennio	Bove (A-Z)	249
Antropologia culturale	opzionale biennio	Padiglione (A-Z)	126
Biologia generale	1° anno	Medolago (A-C)	68
		Mangia (D-L)	68
		Mangia (M-P)	68
		*——— (Q-Z)	68
Criminologia	opzionale triennio	Serra (A-Z)	250
Fondamenti anatomico-fisiologici dell'attività psichica	biennio I	Reitano (A-C)	71
		Petrosini (D-L)	73
		De Pascalis (M-P)	75
		*——— (Q-Z)	77
Fondamenti dell'informatica	opzionale triennio	Carlucci Aiello	252
Genetica umana	opzionale biennio	Medolago (A-Z)	129
Lingua inglese	biennio	Amodeo (A-L) Bowles (M-Z)	122 122
Logica*	opzionale triennio	Lettere e Filosofia	
Metodologia della ricerca psico-sociale	lavoro III	Bonnes (A-Z)	189
Metodologia delle scienze del comportamento	opzionale biennio	Violani (A-Z)	130
Neurofisiologia	opzionale triennio	Gentilomo (A-Z)	254
Neuropsichiatria infantile	opzionale triennio	*——— (A-L)	256
		*——— (M-Z)	257
Neuropsicologia	sperim. V	Pizzamiglio (A-Z)	217
Pedagogia generale	opzionale biennio	Formisano (A-C)	132
		*——— (D-L) Calabrese (M-Z)	
Psichiatria*	opzionale triennio	Facoltà di Medicina Tatarella Gaston	
Psicobiologia *	opzionale triennio	Facoltà di Scienze Oliverio	
Psicobiologia dello sviluppo	opzionale triennio	*——— (A-Z)	259
Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari	sviluppo IV clinico	Malagoli (A-Z)	238
		Andolfi (A-L)	172
		Badolato (M-Z)	174

INSEGNAMENTI		DOCENTE E FASCIA	PAG.
Psicofisiologia clinica	clinico III	Venturini (A-L)	148
		Ruggieri (M-Z)	150
Psicolinguistica	opzionale	Taeschner (A-Z)	261
Psicologia ambientale	lavoro IV	Bonnes (A-Z)	191
Psicologia animale e comparata	sperim. V	Puglisi (A-Z)	215
Psicologia clinica	clinico	*——— (A-L)	161
		Carli (M-Z)	163
Psicologia cognitiva	opzionale biennio	Olivetti (A-Z)	134
Psicologia degli atteggiamenti e delle opinioni	lavoro III	de Rosa (A-Z)	196
Psicologia dei gruppi	lavoro III	Avallone (A-Z)	195
Psicologia del lavoro	lavoro III	*——— (A-Z)	195
Psicologia del pensiero	sperim. III	Marucci (A-Z)	211
Psicologia dell'apprendimento e della memoria	sperim. IV	Rossi Arnaud (A-Z)	213
Psicologia dell'arte e della letteratura	opzionale triennio	Bonaiuto (A-Z)	235
Psicologia dell'educazione	sviluppo IV	Ajello (A-Z)	235
Psicologia dell'handicap e della riabilitazione	clinico	Baldini (A-Z)	262
Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale	opzionale triennio	Tanucci (A-Z)	201
Psicologia della formazione	lavoro V	Tanucci (A-Z)	201
Psicologia della percezione	sperim. III	Zoccolotti (A-Z)	210
Psicologia della personalità	2° anno	Caprara (A-C)	106
		Gennaro (D-L)	108
		Lombardo (M-P)	110
		Carotenuto (Q-Z)	112
Psicologia delle organizzazioni	lavoro IV	Avallone (A-Z)	203
Psicologia delle tossicodipendenze	clinico	Cancrini (A-Z)	204
Psicologia dello sviluppo	2° anno	Lutte (A-C)	92
		Oliverio (M-P)	94
		D'Alessio (D-L)	95
		*——— (Q-Z)	96
Psicologia dello sviluppo (corso avanzato)	sviluppo III	Bombi (A-L) *——— (M-Z)	228 228
Psicologia dello sviluppo cognitivo	opzionale triennio	Di Prospero (A-Z)	228
Psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione	sviluppo V	Camaioni (A-Z)	265
Psicologia di comunità	clinico	Francescato (A-L)	152
		Provenzano (M-Z)	154
Psicologia dinamica	2° anno	Gandiglio (A-C)	97
		Jervis (D-L)	98
		*——— (M-P)	101
		Zavattini (Q-Z)	104
Psicologia dinamica (corso avanzato)	clinico	Dazzi (A-L) Ortu (M-Z)	165 167
Psicologia e psicopatologia del comportamento sessuale	opzionale triennio	Simonelli (A-Z)	267
Psicologia fisiologica	2° anno	*——— (A-C)	114
		Spinelli (D-L)	116
		*——— (M-P)	118
		Vallar (Q-Z)	120

INSEGNAMENTI		DOCENTE	PAG.
		E FASCIA	
Psicologia fisiologica (corso avanzato)	sperim. IV	Bertini (A-Z)	215
Psicologia generale	1° anno	Bonaiuto (A-C)	60
		*—— (D-L)	62
		Del Miglio (M-P)	64
		Olivetti (Q-Z)	66
Psicologia medica	opzionale triennio	Facoltà di Medicina Lazzari/Fioravanti	
Psicologia giuridica	opzionale triennio	De Leo (A-Z)	269
Psicologia sociale	2° anno	Mannetti (A-C)	88
		*—— (D-L)	88
		Sensales (M-P)	88
		*—— (Q-Z)	88
Psicometria	1° anno	Ercolani (A-C)	79
		Areni (D-L)	81
		Gori (M-P)	83
		*—— (Q-Z)	84
Psicometria (corso avanzato)	sperim. III	Cinanni (A-Z)	206
Psicopatologia dello sviluppo	sviluppo IV	Ammaniti (A-Z)	240
	clinico	Cecchini (A-L)	155
		*—— (M-Z)	155
Psicopatologia generale	clinico	La Forgia (A-Z)	271
Psicopedagogia	sviluppo V	Trombetta (A-Z)	273
Psicopedagogia del linguaggio e della comunicazione	sviluppo V	Pontecorvo (A-Z)	275
Psicosomatica	clinico	Solano (A-Z)	278
Psicoterapia	opzionale triennio	Grasso (A-Z)	280
Sociologia	opzionale biennio	Montanari (A-C)	135
		Barberis (D-L)	136
		Losito (M-Z)	138
Sociologia del lavoro	lavoro IV	*—— (A-Z)	199
Sociologia dell'educazione	opzionale triennio	D'Alessandro (A-Z)	
Sociologia della comunicazione	opzionale triennio	Losito (A-Z)	285
Sociologia della famiglia*	opzionale triennio	Facoltà di Sociologia Citarrella	
Storia della filosofia contemporanea*	opzionale biennio	Facoltà di Lettere	
Storia della psicologia	opzionale biennio	Cimino (A-L)	139
		Lombardo (M-Z)	140
Tecniche dell'intervista e del questionario	opzionale triennio	Violani (A-Z)	193
Tecniche di osservazione del comportamento infantile	sviluppo III	Taeschner (A-L)	230
		*—— (M-Z)	231
INSEGNAMENTI		DOCENTE	PAG.
		E FASCIA	
Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati	sviluppo III clinico	*—— (A-Z)	232
		Antonucci (A-E)	234
		*—— (F-N)	176
		San Martini (O-Z)	178

Tecniche sperimentali di ricerca	sperim. III	Renzi (A-Z)	208
Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento	opzionale triennio	Garito (A-Z)	286
	opzionale triennio	Pessa (A-Z)	288
Teoria e sistemi di intelligenza artificiale	sviluppo IV	Laicardi (A-L)	242
		*—— (M-Z)	242
Teoria e tecniche dei tests	clinico	Boncori (A-E)	158
		*—— (F-N)	158
		Orsini (O-Z)	158
Teoria e tecniche della dinamica di gruppo	clinico	Cruciani (A-L)	169
		Di Jullo (M-Z)	171
Teorie e metodi di programmazione e di valutazione scolastica	opzionale triennio	Pinto (A-Z)	245
Teorie e tecniche del colloquio psicologico	clinico	Scilligo (A-E)	180
		Montesarchio (F-N)	181
		Falcone (O-Z)	183

C. Numeri di telefono

I docenti sono contattabili direttamente tramite i numeri telefonici diretti di seguito specificati. Seguono alcuni numeri di utilità generale.

DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA
DEI PROCESSI DI SVILUPPO E SOCIALIZZAZIONE

Segreteria Tel. 49917541

DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA

Segreteria Tel. 49917524

Biblioteca Interdipartimentale Tel. 49917611

SEGRETERIA DIDATTICA DELLA FACOLTÀ Tel. 49917504

SEGRETERIA STUDENTI (P.zza Indipendenza) Tel. 4463990 - 4440720

27542

D. Indice alfabetico e numeri di telefono dei docenti e ricercatori

(per chiamare dall'esterno digitare 4991 + l'interno senza il 2; per chiamare da un apparecchio interno alla facoltà digitare il numero completo dell'interno)

Ajello	prof. Anna Maria	4991	(2)7660
Ammaniti	prof. Massimo	"	(2)7662
Andolfi	prof. Maurizio	"	(2)7655
Antonucci	prof. Gabriella	"	(2)7642
Ardone	prof. Rita Grazia	"	(2)7657
Areni	prof. Alessandra	"	(2)7654
Avallone	prof. Francesco	"	(2)7626
Badolato	dott. Gabriella	"	(2)7624
Baldini	dott. Luciano	"	(2)7678
Baumgartner	dott. Emma	"	(2)7674
Barberis	prof. Corrado	"	8552631
Bertini	prof. Mario	4991	(2)7535
Bertoletti	dott. Paolo	"	(2)7676
Bevilacqua	dott. Arturo	4976	(2)8100
Bombi	prof. Anna Silvia	4991	(2)7549
Bonaiuto	dott. Marino	"	(2)7661
Bonaiuto	prof. Paolo	"	(2)7534
Boncori	prof. Lucia	"	(2)7531
Bonnes	prof. Mirilia	"	(2)7546
Calabrese	prof. Luigi	"	"
Camaioni	prof. Luigia	"	(2)7565
Cancrini	dott. Anna Maria	"	(2)7512
Candelori	dott. Carla	"	(2)7676
Cappelli	dott. Luigi	"	(2)7561
Caprara	prof. Gian Vittorio	"	(2)7532
Carbone	dott. Paola	"	(2)7564
Carli	prof. Renzo	"	(2)7510
Carotenuto	prof. Aldo	"	(2)7675
Carusi Menzinger	dott. Anna	"	(2)7676
Cecchini	prof. Marco	"	(2)7599
Cimino	prof. Guido	"	(2)7559
Cinanni	prof. Vincenzo	"	(2)7641
Cruciani	dott. Paolo	"	(2)7711
Curci	dott. Armando	"	(2)8104
D'Alessandro .	dott. Verena	8552631	"
D'Alessio	prof. Maria	4991	(2)7511
D'Atena	prof. Paola	"	(2)7655
Dazzi	prof. Nino	"	(2)7558
De Caro	dott. Bianca	"	(2)7655
De Coro	prof. Alessandra	"	(2)7622
De Gennaro	dott. Luigi	"	(2)7647
De Grada	prof. Eraldo	"	(2)7551
De Leo	prof. Gaetano	"	(2)7656
De Pascalis	prof. Vilfredo	"	(2)7643
De Rosa	prof. Anna Maria	"	(2)7544
Del Miglio	prof. Carla Maria	"	(2)7514
Dell'Antonio	prof. Anna Maria	"	(2)7560

Devescovi	dott. Antonella	"	(2)7674
Di Iullo	dott. Maria Gabriella	"	(2)7624
Di Prospero	dott. Beatrice	"	(2)7672
Ercolani	prof. Anna Paola	4991	(2)7552
Falcone	prof. Adelaide	"	(2)7629
Ferri	dott. Rosa	"	(2)7625
-Formisano	dott. Marina	"	(2)7660
Francescato	prof. Donata	"	(2)7554
Galante	dott. Laura Carla	"	(2)7675
Gandiglio	prof. Giovanni	"	(2)7556
Garito	prof. Maria Amata	"	(2)7612
Gennaro	prof. Accursio	"	(2)7532
Gentilomo	prof. Adriano	"	(2)7598
Giannelli	dott. Maria Teresa	"	(2)7622
Giannini	dott. Anna Maria	"	(2)7534
Gori	prof. Francesco	"	"
Grasso	prof. Massimo	"	(2)7622
Guariglia	dott. Cecilia	"	(2)7650
Guidetti	dott. Vincenzo	4456941	"
Jervis	prof. Giovanni	4991	(2)7556
La Forgia	dott. Mauro	"	(2)7675
Laicardi	prof. Caterina	"	(2)7529
Leggio	dott. Maria Giuseppa	"	(2)7522
Lombardo	prof. Giovanni Pietro	"	(2)7628
Longoni	prof. Anna Maria	"	(2)7596
Losito	prof. Giovanni	491009306	"
Lutte	prof. Gerard	4991	(2)7563
Malagoli T.	prof. Marisa	"	(2)7512
Mangia	prof. Franco	"	(2)8103
Mannetti	prof. Lucia	"	(2)7547
Marucci	prof. F. Saverio	"	(2)7528
Mayer	prof. Roberto	"	(2)7557
Meazzini	prof. Paolo	"	(2)7620
Medolago A.	prof. Ludovico	"	(2)8103
Mocciaro	dott. Rosario	"	(2)7564
Montanari O.	prof. Franca	8554805	"
Montesarchio	prof. Gianni	4991	(2)7724
Nenci	dott. Anna Maria	"	(2)7722
Neri	prof. Claudio	"	(2)7561
Nicole	dott. Sandro	"	(2)7630
Oliverio F.	prof. Anna	"	(2)7562
Olivetti B.	prof. Marta	"	(2)7533
Orsini	prof. Arturo	"	(2)7644
Orsolini	dott. Margherita	"	(2)7545
Ortu	dott. Francesca	"	(2)7622
Padiglione	dott. Vincenzo	"	(2)7627
Panier Bagat	dott. Matilde	"	(2)7672
Perugini	dott. Marco	"	(2)7545
Pessa	prof. Eliano	"	(2)7631
Petrosini	prof. Laura	"	(2)7522
Picone	prof. Laura	"	(2)7645
Pierro	dott. Antonio	"	(2)7661
Pinto	dott. Maria Antonietta	"	(2)7658

27723

Pizzamiglio	prof. Luigi	"	(2)7530
Pontecorvo	prof. Clotilde	"	(2)7550
Provenzano	dott. Lidia	"	(2)7633
Prezza	prof. Miretta	"	(2)7621
Puglisi A.	prof. Stefano	"	(2)7523
Reitano	prof. Massimo	"	(2)7601
Renzi	prof. Paolo	"	(2)7553
Rossi Arnauld	dott. Clelia	4991	(2)7533
Ruggieri	prof. Vezio	"	(2)7597
Sabbadini	prof. Giorgio	"	(2)7633
Scalisi	dott. Teresa	"	(2)7648
San Martini	dott. Pietro	"	(2)7623
Sensales	dott. Gilda	"	(2)7659
Scilligo	prof. Pio	"	(2)7620
Serra	dott. Carlo	"	(2)7656
Signorelli	prof. Adriana	8542167	(2)8373
Simonelli	dott. Chiara	4991	(2)7623
Solano	dott. Luigi	"	(2)7618
Spinelli	prof. Donatella	"	(2)7624
Taeschner	prof. Traute	"	(2)7658
Tambelli	dott. Renata	"	(2)7678
Tanucci	prof. Giancarlo	"	(2)7721
Titone	prof. Renzo	4991	(2)7548
Trombetta	prof. Carlo	"	(2)7659
Vallar	prof. Giuseppe	"	(2)7527
Venturini	prof. Riccardo	"	(2)7513
Violani	prof. Cristiano	"	(2)7646
Zampino	dott. Ave Francesca	"	(2)7676
Zanatta	dott. Anna Laura	8845558	"
Zoccolotti	prof. Pierluigi	4991	(2)7664
Zucchermaglio	dott. Cristina	"	(2)7657

Dottorandi

" (2)7617

E. Docenti in congedo

Sono in congedo per l'a.a. 1998/99 i docenti:

Prof. Claudio Neri
 Prof. Anna Maria Longoni
 Prof. Paolo Meazzini
 Prof. Riccardo Venturini
 Prof. Alessandra De Coro
 Prof. Paola D'Atena
 Prof. Adriana Signorelli
 Prof. Miretta Prezza
 Dott. Carla Candelori

Per il presente a.a. i loro corsi sono affidati per supplenza rispettivamente a:

F. Vecchio ordinamento, tabelle di equivalenza vecchio e nuovo ordinamento, tabelle di corrispondenza

Tutti i corsi relativi al vecchio ordinamento quadriennale del corso di laurea sono disattivati dall'a.a. 89-90. Seguono le tabelle di equivalenza A degli esami che verranno riconosciuti per gli studenti che passano al nuovo ordinamento. Eventuali altri esami di vecchio ordinamento già sostenuti e non presenti nelle tabelle saranno riconosciuti come complementari; questo vale sia per gli insegnamenti complementari sia per quelli fondamentali del vecchio ordinamento (per es.: Storia della psicologia, Antropologia culturale, se sostenuti, verranno riconosciuti come complementari del biennio del nuovo ordinamento; Neuropsichiatria infantile, Psichiatria, Criminologia verranno riconosciuti come complementari del triennio del nuovo ordinamento). Gli esami di Psicologia generale II annualità (v.o.) e Psicologia dell'età evolutiva II annualità (v.o.) vengono riconosciuti come esami opzionali nel triennio con la denominazione, rispettivamente, di Psicologia del pensiero o Psicologia dello apprendimento e della memoria e Psicologia dell'età evolutiva (corso avanzato). Gli studenti iscritti al vecchio ordinamento possono presentare domanda di passaggio al nuovo ordinamento anche se provvisti della sola maturità magistrale.

Gli studenti del vecchio ordinamento che intendono completare tale corso di studi devono sostenere gli esami non più attivati facendo riferimento alle tabelle di corrispondenza B, sui programmi indicati dai titolari degli insegnamenti delle discipline corrispondenti. Nel caso l'insegnamento sia su più fasce gli studenti dovranno rispettare l'attuale ripartizione per cognome.

TABELLE DI EQUIVALENZA A

Le seguenti tabelle specificano gli esami riconosciuti come equivalenti per gli studenti iscritti al vecchio ordinamento che si vogliono iscrivere ai diversi indirizzi

Tab. 1 - Indirizzo di Psicologia del lavoro e delle organizzazioni

BIENNIO

nuovo	vecchio
Ps. generale	Ps. generale I ann.
Ps. dello sviluppo	Ps. età evol. I ann.
Ps. sociale	Ps. sociale
Psicometria	Statistica psicometrica
Fondamenti anatomo fisiologici ecc.	Ps. fisiologica I ann.
Ps. fisiologica	Ps. fisiologica II ann.
Lingua inglese	Lingua inglese
Biologia generale	Biologia generale (ind. sperimentale)
Ps. dinamica	Ps. dinamica (ind. applicativo)
Ps. personalità	Teorie della personalità (ind. applicat.)
Pedagogia generale	Istituzioni di pedagogia
Sociologia	Sociologia
- opzionale -	

TRIENNIO

nuovo	vecchio
Ps. ambientale	da sostenere

Ps. degli atteggiamenti e opinioni	da sostenere
Ps. del lavoro	Ps. del lavoro
Ps. delle organizzazioni	da sostenere
Ps. della formazione	da sostenere
Sociologia del lavoro	Sociologia del lavoro
Metodol. della ricerca psico-sociale	Metodol. della ricerca psicologica o Psicometria (ind. sperimentale)
Tec. dell'intervista e del questionario	Teoria e tecniche dei tests.
- opzionale -	
- opzionale -	
- opzionale -	
- opzionale -	
- opzionale -	

Tab. II - Indirizzo di Psicologia clinica e di comunità

BIENNIO
(vedi prospetto iniziale)

TRIENNIO

nuovo
Psic. dinamica (c.a.)
Psic. clinica
Psic. di comunità
Psicofisiologia clinica
Tec. di ric. psicol. e analisi dei dati

Teorie e tecn. del colloquio psicologico
Teoria e tecn. della dinamica di gruppo
Teorie e tecn. dei test di personalità
Psicopatologia dello sviluppo (opz. obbligat.)
Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari
- opzionale
- opzionale
- opzionale

vecchio
da sostenere
Psic. clinica (opz.)
Tec. d'ind. personalità I (ind. applicativo)
da sostenere
Metodol. della ricerca psicologica o Psicometria o Tec. sper. di ricerca (ind. sperimentale)
da sostenere
Tec. d'ind. personalità II (ind. applic.)
Teorie e tecn. dei tests (ind. applicativo)
Psicopat. generale ecc. (ind. applicativo)
da sostenere

Tab. III - Indirizzo di Psicologia generale e sperimentale

BIENNIO
(vedi prospetto iniziale)

TRIENNIO

nuovo
Psicometria (c. a.)
Tecniche sperimentali di ricerca
Psicologia animale e comparata
Ps. apprendimento e della memoria

vecchio
Psicometria
Tecniche sper. di ricerca
Ps. animale e comparata
Ps. dell'appr. (opz.)

Psicologia della percezione	Ps. della percezione (opz.)
Psicologia del pensiero	Ps. generale II annualità
Neuropsicologia	da sostenere
Ps. fisiologica (c. a.)	da sostenere
-opzionale	Metodol. della ricerca psicologica
-opzionale	Psicolinguistica
-opzionale	Istituzioni di matematica
-opzionale	Biologia generale (vedi biennio)

Tab. IV - Indirizzo di Psicologia dello sviluppo e della educazione

BIENNIO
(vedi prospetto iniziale)

TRIENNIO

nuovo
Psic. dello sviluppo (c.a.)
Psic. educazione
Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari
Teorie e tecniche dei tests
Psicopatologia dello sviluppo
Tec. di osservazione del comp. infantile
Teoria e met. program. e valut. scolastica
Tec. di ric. psicol. e analisi dei dati

vecchio
Psicologia dell'età evolutiva (II ann.)
Psicopedagogia (ind. didattico)
da sostenere
Teoria e tecniche dei tests (ind. applicativo)
Psicopatologia gen. e dell'età ev. (ind. applicativo)
da sostenere
da sostenere
Metodol. della ricerca psicologica o Psicometria o Tec. sper. di ricerca (ind. sperimentale)

TABELLE DI CORRISPONDENZA B

Le seguenti tabelle specificano gli insegnamenti presso cui gli studenti iscritti al vecchio ordinamento devono rivolgersi per sostenere gli esami. Nel caso l'insegnamento sia su più fasce gli studenti dovranno rispettare l'attuale ripartizione per cognome.

Esami del vecchio ordinamento

I anno
Psicol. generale I annualità
Psicol. età evolutiva I annualità
Psicol. fisiologica I annualità

Sociologia
Statistica psicometrica

Insegnamenti del nuovo ordinamento presso cui sostenere l'esame

Psicologia generale
Psicologia dello sviluppo
Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica

Sociologia
Psicometria

II anno

Psicol. generale II annualità

Psicol. età evolutiva II annualità

Psicol. fisiologica II annualità

Psicol. sociale

Istituzioni di pedagogia

Lingua inglese

Psicologia del pensiero

Psicologia dell'apprendimento e della memoria

Psicologia della percezione

Psicologia dello sviluppo (c.a.)

Psicologia fisiologica

Psicol. sociale

Pedagogia generale

Lingua inglese

II biennio- indirizzo didattico

Psicopedagogia

Storia della filosofia

Materia pedagogica a scelta

Psicologia dell'educazione

Storia della filosofia

Pedagogia generale

Psicopedagogia

Psicopedagogia

del linguaggio e della

comunicazione

Storia moderna o

Storia contemporanea

Psicologia dinamica

Una materia filosofica a scelta

Psicologia dinamica

Una materia filosofica a scelta

Quattro insegnamenti opzionali

a scelta

II biennio- indirizzo applicativo

Psicopat. generale e dell'età evolutiva

Teorie e tecniche dei tests

Tecniche di indagine della pers. I ann.

Teorie della personalità

Psicologia dinamica

X ▶ Tecniche di indagine della pers. II ann.

Quattro insegnamenti opzionali a scelta

Psicopat. dello sviluppo

Teoria e tecniche dei tests

Psicologia di comunità

Psicologia della personalità

Psicologia dinamica

Teoria e tecniche della dinamica di gruppo

II biennio- indirizzo sperimentale

Biologia generale

Istituzioni di matematica

Psicometria

Tecniche sperimentali di ricerca

Metodologia della ricerca psicologica

Psicolinguistica

Psicologia animale e comparata

Tre insegnamenti opzionali a scelta

Biologia generale

Matematica

Psicometria

Tecniche sperimentali di ricerca

Metodologia delle scienze del comportamento

Psicolinguistica

Psicologia animale e comparata

G. MODULO PER I PIANI DI STUDIO PREAPPROVATO DALLA FACOLTÀ

Da proporre alla Facoltà contestualmente all'iscrizione al III anno

Al Preside della Facoltà di Psicologia
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

Il Sottoscritto, cognome
 nome nato a
 Prov. il iscritto al secondo anno di corso per l'A.A.
 matr. n. immatricolato nell'A.A.
 Dichiaro di voler seguire il piano di studi previsto dal CdL del 14/3/89 per l'indirizzo
 di

FIRMA

INDIRIZZO DI PSICOLOGIA GENERALE E SPERIMENTALE

BIENNIO PROPEDEUTICO

- 1 biologia generale
- 2 fondamenti anatomo fisiologici
- 3 psicometria
- 4 psicologia generale
- 5 psicologia dello sviluppo
- 6 psicologia fisiologica
- 7 metodologia delle scienze del
comportamento o lingua inglese

da superare entro il terzo anno

- 8 psicologia della personalità
- 9 psicologia dinamica
- 10 psicologia sociale
- 11 lingua inglese (se non sostenuto)
(+ 2 opzionali del gruppo A se sostenuto
metodologia delle scienze del comportamento oppure
+ 3 opzionali del gruppo A se non sostenuto metodologia)

TRIENNIO

- 14 psicologia fisiologica (c.a.)
- 15 neuropsicologia
- 16 psicologia animale e comparata
- 17 psicologia apprendimento e memoria
- 18 psicologia della percezione
- 19 psicologia del pensiero
- 20 psicometria (c.a.)
- 21 tec. sperimentali di ricerca
(+ 5 opzionali da scegliere nei gruppi B o C)

INDIRIZZO DI PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITÀ

BIENNIO PROPEDEUTICO

- 1 biologia generale
- 2 fondamenti anatomo fisiologici
- 3 psicometria
- 4 psicologia generale
- 5 psicologia dello sviluppo
- 6 psicologia della personalità
- 7 psicologia dinamica

TRIENNIO

- 14 psicologia dinamica (c.a.)
- 15 psicologia clinica
- 16 psicologia di comunità
- 17 psicofisiologia clinica
- 18 tecn. ricerca psic. analisi dati
- 19 teoria e tec. colloquio psicol.
- 20 teoria e tec. dinam. di gruppo
- 21 teoria e tec. dei tests di pers.
(+ 5 opzionali da scegliere nei gruppi B o C)

da superare entro il terzo anno

- 8 psicologia fisiologica
- 9 psicologia sociale
- 10 lingua inglese
(+ 3 opzionali del gruppo A)

INDIRIZZO DI PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

BIENNIO PROPEDEUTICO

- 1 biologia generale
- 2 fondamenti anatomo fisiologici
- 3 psicometria
- 4 psicologia generale
- 5 psicologia dello sviluppo
- 6 psicologia dinamica
- 7 psicologia sociale

TRIENNIO

- 14 psicologia dello sviluppo (c.a.)
- 15 psicologia dell'educazione
- 16 psicodinamica sviluppo relaz. famil.
- 17 psicopatologia dello sviluppo
- 18 tecn. osserv. comportamento infantile
- 19 tec. ricerca psic. analisi dei dati
- 20 teoria e tecniche dei test
- 21 Psicologia dello sviluppo del linguaggio
e della comunicazione
oppure
Psicopedagogia del linguaggio
e della comunicazione
oppure
Psicopedagogia
(+ 5 opzionali da scegliere nei gruppi B o C)

da superare entro il terzo anno

- 8 psicologia fisiologica
- 9 psicologia della personalità
- 10 lingua inglese
(+ 3 opzionali del gruppo A)

INDIRIZZO DI PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI

BIENNIO PROPEDEUTICO

- 1 psicometria
- 2 psicologia generale
- 3 psicologia dinamica
- 4 psicologia della personalità
- 5 psicologia dello sviluppo
- 6 psicologia sociale
- 7 sociologia

TRIENNIO

- 14 psicologia ambientale
- 15 psic. atteggiam. e opinioni
- 16 psicologia del lavoro
- 17 psic. delle organizzazioni
- 18 psic. della formazione
- 19 sociologia del lavoro
- 20 metodol. ricerca psicosoc
- 21 psicologia dei gruppi.
(+ 5 esami opzionali da scegliere nei gruppi B o C)

da superare entro il terzo anno

- 8 biologia generale
- 9 fondamenti anatomo fisiologici
- 10 psicologia fisiologica
- 11 lingua inglese
- 12 storia della psicologia
(+ 1 opzionale del gruppo A)

ESAMI OPZIONALI DEL GRUPPO A

- | | |
|--|-----------------------------|
| 1 antropologia culturale | 5 sociologia |
| 2 genetica umana | 6 storia della psicologia |
| 3 pedagogia generale | 7 storia filosofia contemp. |
| 4 metodologia delle scienze
del comportamento | 8 psicologia cognitiva |

ESAMI OPZIONALI DEL GRUPPO B

(controllare nelle bacheche se sono stati attivati)

- | | |
|--|---|
| 1 analisi dei dati | 16 psicologia medica |
| 2 criminologia | 17 psicopatologia dello sviluppo |
| 3 fondamenti dell'informatica | 18 psicopatologia generale |
| 4 logica | 19 psicopedagogia |
| 5 neurofisiologia | 20 psicoped. linguaggio e comunic. |
| 6 neuropsichiatria infantile | 21 psicosomatica |
| 7 psichiatria | 22 psicoterapia |
| 8 psicobiologia | 23 sociologia dell'educazione |
| 9 psicobiologia dello sviluppo | 24 sociologia della comunicaz |
| 10 psicodinamica dello sviluppo
e delle relazioni familiari | 25 sociologia della famiglia |
| 11 psicolinguistica | 26 tecnologie istruzione e apprendimento |
| 12 psic. dell'handicap e riabilit. | 27 teoria e sistemi di intelligenza artificiale |
| 13 psicologia delle tossicodip | 28 tecniche dell'intervista e del questionario |
| 14 psic. e psicopat. comport. sess. | 29 psic.sviluppo cognitivo |
| 15 psicologia giuridica | 30 psic. orientam. scolastico e professionale |
| | 31 psic. dell'arte e architettura |

ESAMI OPZIONALI DEL GRUPPO C

Lo studente può scegliere come opzionali del triennio esami fondamentali degli indirizzi diversi da quello prescelto

FINITO DI STAMPARE NEL MESE DI SETTEMBRE 1998

PRESSO IL

Centro Stampa d'Ateneo

P.le Aldo Moro, 5 - 00185 - Roma